l'Unità

1,20€ | Martedì 30 Novembre 2010 | www.unita.it Anno 87 n. 326 | Fondata da Antonio Gramsci nel 1924

-11

All'11 dicembre in piazza a Roma per cambiare



OGGI tutte le 100.000 firme per Saviano. Il tuo nome nel nostro "Quarto Stato"



→ **BUFERA BERLUSCONI**

Wikileaks, il premier minimizza le accuse Usa parla di oscuri dirigenti dimentica Hillary Clinton

"FUNZIONARIA DI TERZ'ORDINE"

27 volte da Gheddafi
Il Cavaliere a Tripoli dice: tutto falso
«Ragazze pagate per accusarmi»
D'Alema: si presenti al Copasir
Frattini allude e minaccia il Pd

Onu «spiato», choc planetario
Le Nazioni Unite: «La nostra attività deve restare inviolabile»
La segretaria di Stato: da Assange attacco al mondo

→ ALLE PAGINE 4-11

L'Italia piange il gigante Monicelli



Si è tolto la vita ieri sera il re della commedia. Quasi 80 anni di cinema e di capolavori

→ ALLE PAGINE 30-31

L'EDITORIALE

RESTIAMO QUI PER UN SOGNO DI LEGALITÀ

Vittorio Emiliani

→ A PAGINA 2





VITTORIO EMILIANI
Scrittore e giornalista

L'editoriale

Restiamo tutti qui

Le 100 mila firme raccolte da *l'Unità* per Roberto Saviano diventano persone, si animano in un corteo di cittadini che non vogliono «andare via», che vogliono «restare qui» per realizzare gli elenchi di cose sognate, accarezzate ogni giorno, nelle veglie notturne quando invece sembra incontenibile la voglia di «andare via» da un Paese impantanato, istupidito, corrotto. E allora pensi a quanta gente non ha mollato in tempi meno flaccidi e però più tragici, si è messa insieme per realizzare, pagando di persona, qualcosa che valeva.

Voglio ringraziare Roberto Saviano e Fabio Fazio perché hanno dato modo a 10 milioni di italiane e di italiani (la cifra è quella dei telespettatori di lunedì 22) di dimostrare che non siamo un Paese di morti-in-piedi, di zombi, sprofondati nel Grande Fratello, nei reality, nel Minzulpop e nelle "oscene" chiacchiere, ad ogni ora (anche ieri verso le 14 su *Raidue*), sul delitto di Avetrana. Dieci milioni che rappresentano quasi un terzo di tutti i telespettatori della serata di lunedì 22.

Sì, certo, il direttore generale della Rai, Mauro Masi, è stato bravissimo nel remare contro la trasmissione, nel darle un formidabile lancio con l'idea di fermarla, nell'avvertire tutti che qualcosa di effettivamente nuovo stava accadendo nella tv pubblica da anni omologata a quella commerciale, stesse luci, stessi costumi (e malcostumi), denari facili, ospiti, inesorabili banalità e volgarità. Qualcosa di nuovo, certo.

Al cui centro sta un eroe/anti-eroe, un affabulatore che non ammicca, che non vuole piacere, che non fa comizi, né gioca al santone, al tribuno del popolo, ma racconta storie circostanziate, spesso terribili, riuscendo a sorridere, che comunica speranza malgrado si muova in un paesaggio di inquinamenti morali e materiali, in un Sud ridotto a macerie o invaso da una foresta di cemento abusivo, spolpato e soffocato da racket che non lo fanno crescere, in tutti i sensi. Storie di eroi/anti-eroi che ce la stanno facendo a realizzare idee civili, progetti avanzati.

Il successo di *Vieni via con me* ha persino mosso invidie interne alla parte (diciamo così) "di sinistra" della Rai, ironie, vignette un po' patetiche di chi forse pretendeva di avere l'esclusiva del coraggio, della novità, di una positiva diversità rispetto all'omologazione al ribasso. Miserie. Domenica scorsa l'altra trasmissione di Fabio Fazio *Che tempo che fa* ha superato i 5,2 milioni di spettatori e, subito dopo, i 3,4 milioni la puntata di *Report* di Milena Gabanelli dedicata allo scandalo-Finmeccanica e a quello (persino più raggelante) dell'eolico governato dai clan in Calabria. Sto sopravvalutando questi segnali? Mi auguro proprio di no.

C'è gran bisogno di impegno civile, di tensione etica, di serietà professionale, di innovazione creativa nel Paese il cui premier viene additato nei rapporti diplomatici americani come un governante inetto, uno stagionato, ridicolo dongiovanni, il portavoce europeo dell'«amico Putin». Ce n'è bisogno. Anni fa l'*Economist* lo chiamò *the jester,* il burlone, il buffone, e sembrava un'esagerazione. I suoi interessi li ha fatti. Eccome. Quelli del Paese no, e non possono più aspettare.

Oggi nel giornale

PAG. 24 MONDO
Clima, a Cancun senza speranze Grandi in ordine sparso



PAG. 21 ITALIA
Primarie, il Pd torinese chiede a Fassino di candidarsi



PAG. 33 CULTURE
Se ne va Leslie Nielsen «genio» della comicità al cinema



PAG. 25 MONDO
Fisico nucleare ucciso a Teheran

PAG. 22 ITALIA
Esame di italiano per gli immigrati

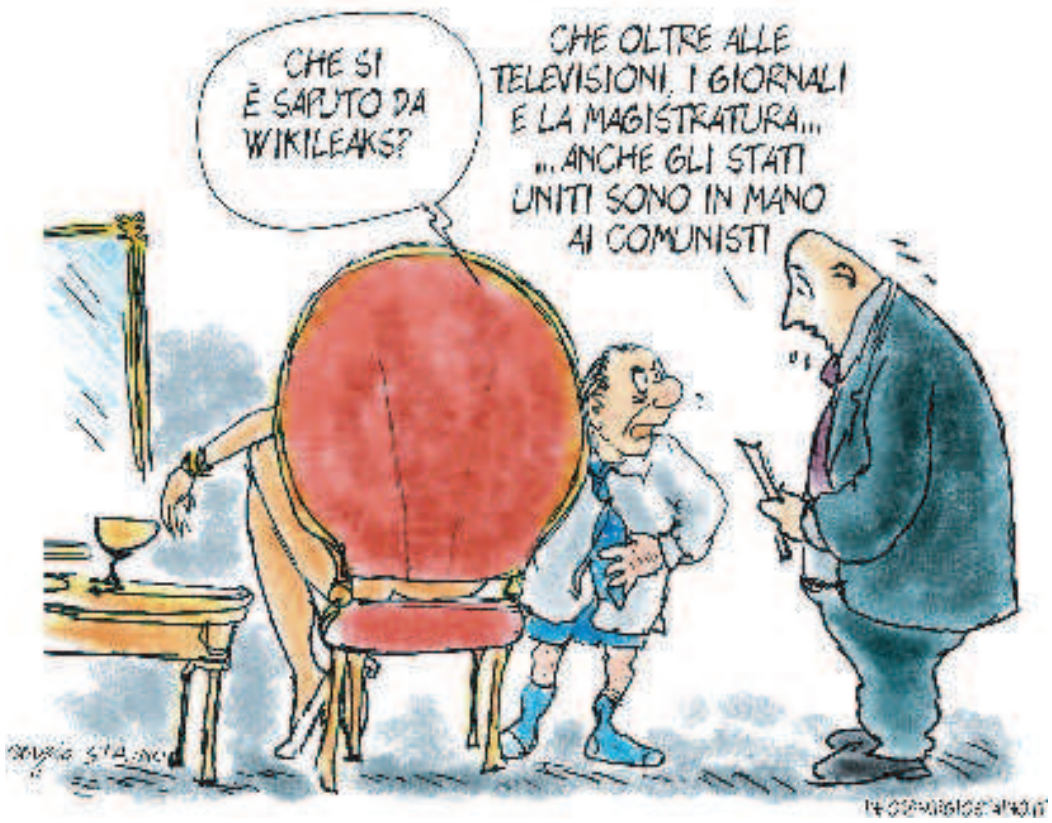
PAG. 26-27 IL RAPPORTO
Donne, 10 anni dopo la risoluzione Onu

PAG. 30-31 CULTURE
Elsa Morante, il mito resiste

PAG. 38-39 SPORT
Società di calcio, il rebus degli stadi

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIACELO ENTRO IL 10/12/2010
Inviaci i tuoi testi inediti di ***poesia***, ***narrativa*** e ***saggistica*** e i tuoi dati all'indirizzo: **Gruppo Albatros - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo**
oppure tramite e-mail all'indirizzo: **inediti@gruppoalbatros.it**
Per maggiori informazioni visita il sito **www.gruppoalbatros.it** oppure chiama il numero verde **800.145.525**
Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale
I partecipanti accettano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I dattiloscritti non saranno restituiti.

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca dell'odore delle cose

Sole d'agosto, sole leone
Manda profumo di arancia e limone
Luna distratta, fatta di sogno
Manda profumo di miele cotogno
Bimbo che dorme nella meraviglia
Manda profumo di figlio o di figlia
Cani e scorpioni, pesci ed uccelli
Fanno profumi invincibili e belli
Terre fiorite e mare profondo
Fanno profumo di mondo

(da Rima rimani,2002)

Lorsignori

Il congiurato

Il premier furente irrita le colombe Bonaiuti e Letta

È legittimo o no domandarsi se nell'entourage del presidente del Consiglio stia montando un certo disagio per le osservazioni che, a torto o a ragione, gli hanno dedicato i diplomatici Usa? Se una persona accorta e prudente come Gianni Letta ieri è arrivata a commentare le rivelazioni di Wikileaks con un «Se questi sono i costumi della vita politica c'è da essere atterriti», è lecito domandarsi cosa sta accadendo tra gli uomini del presidente? E se - proprio all'indomani della divulgazione dei giudizi più che negativi dell'ambasciata americana sui rapporti con Gheddafi - il sottosegretario Paolo Bonaiuti decide di non seguire più il premier nella sua trasferta libica, è forse un azzardo ipotizzare che nella vecchia guardia delle colombe berlusconiane stia montando un certo disincanto rispetto al Cavaliere? Un uomo, da qualche tempo, sempre più dominato dai consiglieri meno anziani e meno inclini al buonismo. Come l'onnipresente Maria Rosaria Rossi, l'insostituibile avvocato Niccolò Ghedini, e l'amico di Putin Valentino Valentini?

E, del resto, non sono forse le cosiddette colombe a dire di aver da tempo rinunciato al ruolo di mediatori, anzi "mitigatori" in servizio effettivo permanente? Hanno rinunciato perché il premier, il cui nervosismo cresce di giorno in giorno, è in uno stato d'animo che lo rende facile preda dei consiglieri più bellicosi. Al punto che respinge con crescente fastidio i suggerimenti di chi lo esorta alla calma. Ovviamente, sul piano ufficiale, tutti ostentano fedeltà e solidarietà. Ma che dalle parti di via del Plebiscito l'atmosfera non sia delle migliori lo si può dedurre anche dalla reazione indignata di Berlusconi che, di fronte all'ennesima intervista di una escort che dice di essere stata ad Arcore, parla della regia di qualcuno che "pagherebbe" le ragazze per far dir loro queste cose. Una dichiarazione riferita al passato che però potrebbe tornare utile nel presente. Se, per esempio, qualcuno/a volesse speculare sul fatto che - acquisito ormai a livello planetario che il premier italiano ha un certo stile di vita - pure quel che non è vero può apparire verosimile.

Insomma, a a palazzo Chigi la preoccupazione cresce. E con essa il timore di non arrivare al 14 dicembre nelle "condizioni di forma" più adeguate a convincere gli indecisi.❖

giemme gestione multiservice

Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo, Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE

→ **Il premier a Tripoli** inseguito dagli echi di «festini selvaggi». S'interroga: «Chi paga le ragazze?»

→ **L'elogio boomerang** del Colonnello: «Siete gli unici che ci aiutano contro i clandestini»

Ma per Berlusconi sono solo «funzionari di terzo grado»

Wikileaks? «Tutte falsità. Rivelazioni di funzionari di terzo e quarto grado pubblicate da stampa di sinistra». Wild parties? «Da me cene eleganti e dignitose. Mi chiedo perché quelle ragazze mentano».

FEDERICA FANTOZZI
ffantozzi@unita.it

«Chi paga quelle ragazze?». I vizi privati ormai seguono Berlusconi sulla scena internazionale: i cablogrammi americani con i timori sugli effetti fisici, psicologici e politici dei *wild parties* viaggiano insieme all'eco delle ultime rivelazioni della escort Nadia Macrì sui casting milanesi con russe e brasiliane. E irrompono nel bilaterale con Gheddafi, come sempre foriero di «ottima collaborazione».

Stavolta c'è un elogio in più: «L'Italia è l'unico Paese che collabora con noi nel contrasto all'immigrazione clandestina - lo gratifica il Colonnello, riferendosi all'accordo bilaterale su cui il governo è appena stato battuto in Parlamento dalla saldatura tra opposizioni e finiani - L'Italia è un Paese civile che si è riscattato dal suo passato colonialista».

Tra i due leader, italiano e libico, c'è molto in comune. L'apprezzamento per le donne: Patrizia, Ru-

Foto ansa



Il leader libico Muammar Gheddafi parla con il primo ministro italiano Silvio Berlusconi

Piccole manie crescono, i tic del colonnello libico

Quando la diplomazia statunitense studia le stranezze dei leader politici



Le amazzoni

Secondo i dispacci reti noti dal sito di Wikileaks non vero che il Colonnello libico si circondi sempre di prestanti amazzoni. «Solo una bodyguard è inclusa nella delegazione di circa 350 persone diretta a New York».



L'infermiera

Si chiama Galyna Kolotnytska l'infermiera ucraina che segue sempre il leader libico. Il testo ne parla come di «una voluttuosa bionda». Il colonnello «non può muoversi senza Kolotnytska perché lei sola conosce la sua routine».



Le scale

Ci hanno informato - dice il dispaccio - che il leader deve risiedere al primo piano di qualunque edificio venga noleggiato per lui». Non solo, risulta che «Gheddafi non può salire un numero di scalini superiore a 35».

Il PdL resta in via dell'Umiltà 36. L'ordine di fare scatole e scatoloni è subito rientrato. La tentazione di traslocare eravenuta a Berlusconi qualche mese fa, quando i suoi uomini avevano valutato poco conveniente il prezzo del canone. Ma una rapida indagine di mercato ha mostrato che altre locazioni di prestigio sarebbero state troppo care.

by, Nadia, la figlia della milionaria bulgara Darina Pavlova in un caso; la procace infermiera ucraina Galina, le amazzoni, le hostess italiane volonterose studentesse coraniche nell'altro. Ma in comune ci sono anche gli affari con - è il sospetto della diplomazia Usa - «generosi regali», «lucrosi contratti» e mediatori dalle molte ombre. Un confine, insomma, che si teme essere molto labile tra pubblico e privato.

Berlusconi, da Tripoli, contesta entrambi i fronti. I 3mila documenti che cominciano a filtrare attraverso Wikileaks? «Non frequento festini selvaggi e non so neppure cosa siano. Rivelazioni di funzionari di terzo e quarto grado pubblicate da giornali di sinistra». Eppure, la funzionaria che ha firmato il giudizio sul premier «incapace, vanitoso ed inefficace» è tutt'altro che marginale ed è stata promossa al Dipartimento di Stato.

Eppure, la stessa Hillary Clinton quasi un anno fa aveva chiesto alle sue ambasciate di Roma e Mosca «informazioni su eventuali investimenti personali» del Cavaliere e Putin capaci di «condizionare le (relative) politiche estere». Eppure, tra i giornali «di sinistra» che hanno pubblicato le anticipazioni ci sono lo *Spiegel*, il *Guardian*, il *New York Times*.

RUBY

Torna al Csm la vicenda di Ruby, la ragazza marocchina portata in Questura a Milano per un furto e poi rilasciata dopo una telefonata del presidente del Consiglio Berlusconi.

Nelle pause del summit euro-africano c'è spazio anche per reagire al racconto della Macrì a Maria Latella: i provini di Fede e Lele mora, le fanciulle molto molto giovani, la modesta telefonata di Berlusconi «pronto, sono il sogno degli italiani». Si chiede dunque il premier: «Mi domando chi ha pagato queste ragazze, perché lo facciano dato che dicono cose infondate e incredibili«. E visto che dichiarandosi «prostituta davanti al mondo una ragazza si preclude tutte le strade per un lavoro futuro o per trovare un marito». Precisa: «Alle mie cene tutto avviene in modo corretto, dignitoso, elegante. Queste cose fanno male all'immagine del nostro Paese». Ffwebmagazine ironizza, memore del ghediniano "utilizzatore finale": «Come chi le paga! Non le pagava lui?»

È il rilancio, in mondovisione, della teoria del complotto. Al quadrilatero - Wikileaks, spazzatura di Napoli, crollo di Pompei, inchiesta Finmeccanica - cristallizzato dall'allarmato comunicato di Palazzo Chigi come blocco di «strategie» per colpire l'immagine italiana, si aggiunge dal suolo libico un ipotetico "manovratore comune" di tutte le figure femminili che hanno animato (oltre alle serate di Palazzo Grazioli, Villa Certosa e Arcore) la cronaca dell'ultimo anno.

Pacchetto giustizia

Slitta in consiglio dei ministri, forse congelato fino al 14 dicembre

Non c'è pace: la settimana di vertici internazionali, destinata negli auspici berlusconiani a «ossigenarsi» dal clima stagnante che precede la verifica parlamentare del 14 dicembre, comincia con una zavorra pesante. In Italia, il pacchetto governativo sulla giustizia, l'ultimo dei cinque punti, slitta a data da destinarsi: il consiglio dei ministri di oggi non se ne occuperà e sarà il premier al suo ritorno a decidere se congelarla fino al 14. Ma si riapre fragorosamente il fronte rifiuti con la Lega: nonostante la moral suasion di Letta e Fitto, il governatore Zaia chiude le porte del suo Veneto all'accordo nazionale. E Bocchino batte un colpo: «Voteremo la sfiducia al premier».❖



Il volo

Sembra che il leader libico non ami viaggiare sugli aerei e in particolar modo sembra che non ami attraversare con l'aereo il mare. Una disgrazia, dice l'ambasciata, quando Gheddafi deve raggiungere gli Stati Uniti per parlare all'Onu.



Gli amici

«Gheddafi sembra dipendere in maniera ossessiva da un piccolo nucleo di persone fidate» scrive l'ambasciatore americano nel suo rapporto». Al posto dei nomi in alcuni casi compaiono omissis che nemmeno Wikileaks ha svelato.

L'amico maniacale Gheddafi, dittatore sotto i 35 gradini

Il Rais e le attenzioni degli americani: «È imprevedibile e mercuriale. Con molte fobie e amante delle corse equestri» Fra troppe infermiere, un leader inaffidabile. Come il nostro

Il caso

GABRIEL BERTINETTO
gbertinetto@unita.it

Tutti i gusti, le fobie, le fissazioni di Gheddafi in un rapporto del 29 settebre 2009. Mittente è Gene Cretz, ambasciatore americano a Tripoli. Destinatario, il Dipartimento di Stato a Washington. Oggetto, indicato all'inizio di un testo rimasto segreto sino a ieri quando Wikileaks l'ha messo in rete: «Uno sguardo sulle eccentricità del leader libico».

Siamo nei giorni che precedono l'annuale sessione plenaria dell'Assemblea generale dell'Onu. Da tutto il mondo partono per New York i capi di Stato e di governo con i loro seguiti di ministri e funzionari. Ci sarà anche il colonnello Muammar. E il rappresentante Usa in Libia mette al corrente i suoi referenti al Dipartimento su comportamenti e abitudini di un personaggio che sino a pochi anni prima era un nemico dichiarato dell'America.

Alcune informazioni rientrano nel campo delle pure curiosità. Si dice ad esempio che a Gheddafi piacciono «le corse equestri ed il flamenco». Altre mettono in luce aspetti di una personalità con cui è perlomeno complicato avere a che fare. Quando gli si fa sapere che per ottenere il visto d'ingresso negli Stati Uniti, deve esibire una foto-tessera, il capo di Stato libico fa chiedere dai suoi funzionari perché mai «sia necessario produrre un proprio ritratto dal momento che le sue foto sono dispiegate ovunque in città e ognuno delle centinaia di poster potrebbe essere fotografato e ridotto alle dimensioni richieste per il visto».

«Ci è stato descritto come mercuriale ed eccentrico -rileva l'estensore del rapporto-. Le nostre prime esprrienze dirette con lui nel suo ufficio avvalorano entrambe le definizioni». Superato il problema del visto, ecco i diplomatici di Obama alle prese con una serie di ostacoli numerologici. Ci hanno informato -continua il dispaccio- che il leader deve risiedere al primo piano di qualunque edificio venga noleggiato per lui». Non solo, risulta che «Gheddafi non può salire un numero di scalini superiore a 35».

Solo un cenno alla nota questione della tenda beduina che il colonnello fa montare ovunque vada allo scopo di «comunicare in maniera non verbale che è un uomo ancorato alle sue radici culturali». Seguono rilievi sulla paura di volare sull'acqua. Un bel guaio, visto che fra Africa ed America c'è in mezzo l'Oceano. Per ridurre il numero di ore di trasvolata atlantica, viene predisposta una tappa in Portogallo.

TREMILA EURO A TESTA

Ogni ragazza italiana che ha partecipato ai viaggi in Libia ha ricevuto 3.000 euro. E' quanto scrive Maria M., 28 anni, che ha pubblicato il suo diario su «The Guardian»

Quanto al corpo di guardie femminili, definito «leggendario» nel documento, non parteciperà al viaggio. «Solo una bodyguard è inclusa nella delegazione di 350 persone diretta a New York». Ma c'è una donna che accompagnerà certamente Gheddafi nella missione, ed è l'infermiera ucraina Galyna Kolotnytska. Il testo ne parla come di «una voluttuosa bionda». Si cita un informatore libico secondo cui il colonnello «non può muoversi senza Kolotnytska perché lei sola conosce la sua routine». «Ma altri nostri contatti -prosegue il messaggio dell'ambasciatore- sostengono che Gheddafi e la 38enne Kolotnytska hanno una relazione romantica».❖

→ **Il ministro degli Esteri** rovescia i fatti. «Vedremo cosa succederà». Il Pd fa quadrato: vergogna

→ **Dopo le rivelazioni** si riaccende la polemica sul Copasir: «Assurdo che Berlusconi non si presenti»

Da Frattini minacce al Pd D'Alema: premier al Copasir

D'Alema: «Berlusconi venga al Copasir». Cicchitto: «Non c'entra niente con Wikileaks». Mantovano al segretario Pd: «Infanga il Paese». Secca la replica di tutto il partito: «A questo ci pensa già il premier»

MARIA ZEGARELLI
ROMA
mzegarelli@unita.it

Non ride più Silvio Berlusconi davanti alle notizie sul suo conto pubblicate da Wikileaks. Improvvisamente ha cambiato tono e rispolverato il solito refrain: il complotto, i giornali di sinistra, i «funzionari di quarto grado» e stavolta le ragazze pagate chissà da chi per accusarlo di praticare il Bunga bunga. Anche il Pdl è seriamente preoccupato per quello che potrebbe venir fuori, gioca d'anticipo, sposa la tesi del capo e respinge in blocco la richiesta del Pd al premier di presentarsi davanti al Copasir. «È incredibile che il presidente del Consiglio sostanzialmente si rifiuti», commenta il presidente Massimo D'Alema. Una faccenda, questa di Wikileaks, che non c'entra nulla con il Copasir insiste Fabrizio Cicchitto. Duro il segretario Pier Luigi Bersani: «Quel che emerge conferma in modo inequivocabile che il presidente del Consiglio con il suo comportamento e con le sue decisioni politiche nuoce alla reputazione dell'Italia nel mondo, con grave danno per il Paese. È la conferma che occorre una svolta, che bisogna voltare pagina»ora di voltare pagina». Quasi una minaccia quella del ministro Franco Frattini: «Vedremo cosa uscirà più avanti, magari può essere di interesse per Bersani». Rincara la dose Alfredo Mantovano: «Come può il leader del Pd candidarsi a premier se, pur di parlare male di Berlusconi, fa suoi gli scherni e i giudizi soggettivi e infelici di qualche dipendente di second'ordine dell'Ambasciata Usa? Come pretende di rappresentare la Nazione se è pronto a infangarne il buon nome, facendo eco a questi dispacci?». Meglio il silenzio, suggerisce il sottosegretario.

Mantovano, faccia tosta
«Il Pd attacca Berlusconi e infanga il Paese». La replica: no, ci pensa lui.

Non è Bersani che infanga il Paese, rispondono dal Pd, a questo ci pensa il premier, «È grave - denuncia Roberto Zaccaria- che anche il sottosegretario Mantovano si presti al gioco: nella sua polemica nei confronti di Bersani c`è molta confusione e, ciò che più ci preoccupa, una chiara strategia di attacco all`opposizione». Anche il franceschiniano Ettore Rosato scende in difesa del segretario: «Bersani sta difendendo l'immagine del nostro paese: anche Mantovano dovrebbe essergli grato, visto che fatti e documenti confermano al resto del mondo che Berlusconi è un presidente stanco e in totale declino».

Massimo D'Alema si dice convinto che di files ne verranno fuori ancora parecchi e al Pdl che lascia sospettare documenti su Prodi replica con un secco: «Certo non potranno dire che Prodi partecipava a festini selvaggi». Piuttosto, sottolinea, «negli ultimi due anni, le delegazioni governative italiane hanno visitato la Libia 27 volte: nessuno è mai andato in India». L'ultimo ad andarci è stato lui quando stava al governo.

BERLUSCONI AL COPASIR

E proprio di fronte agli ultimi fatti, D'Alema torna a chiedere l'audizione del premier al Copasir: «È stato invitato quattro volte da me e dal mio predecessore e non è mai venuto. Deve venire e poi i membri del Comitato porranno le domande che ritengono più opportune». Ecco, sono le domande la cosa che più preoccupa l'inquilino di palazzo Chigi. Dovrebbe spiegare, tra l'altro, come mai nelle sue residenze entrano senza controllo diverse persone, comprese ragazzine con precedenti penali e escort a cui vengono dati i numeri personali di telefono del Capo del governo. Non gossip, ma sicurezza, come ricorda Francesco Rutelli, Api: «Due fatti avvenuti oggi impongono una presa di posizione altrettanto rigida: la dichiarazione del premier, secondo cui qualcuno paga delle ragazze per mentire sul suo conto; la dichiarazione dell'on. Cicchitto, secondo cui "non si vede cosa c'entra in questa vicenda il Copasir". I servizi, dice Rutelli, devono accertare se esiste un complotto ai danni del premier, mentre le «ultime vicende sono rilevanti proprio per la funzionalità dei rapporti tra il sistema dei Servizi, di cui il Premier è il vertice, in base alla legge, e il nostro primo alleato, gli Stati Uniti d'America. Il rapporto tra i nostri Servizi e quelli americani, infatti, trova uno snodo fondamentale nell'Ambasciata USA in Italia, e occorre capire, nella sede riservata del Comitato, quale incidenza abbiano questi ultimi sviluppi rispetto alla funzionalità della collaborazione tra le due sponde dell'Atlantico».❖

Foto Ansa



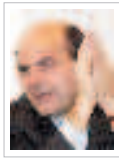
Il ministro degli Esteri Franco Frattini

"È incredibile come Berlusconi riesca a vedere un complotto della sinistra anche in un'operazione che ha lo scopo evidente di colpire l'amministrazione democratica degli Stati Uniti - dice il capogruppo Pd a Strasburgo, David Sassoli -. Ciò che emerge dai dossier è nient'altro che la conferma di ciò che in Europa è evidente a chiunque: questo è un governo debole»,

Le parole



D'Alema
«Quello che emerge si sapeva già, non c'era bisogno che ce lo dicessero gli americani. Leggeremo anche rivelazioni sul governo Prodi, ma non potranno dire che partecipava a festini selvaggi...»



Bersani
«Purtroppo questo non ci aiuta. Dalle notizie divulgate emerge che l'Italia non è vista in modo dignitoso nel mondo. C'è poco da ridere, bisogna voltare pagina».



Enrico Letta
«Mi fa piacere che le valutazioni del centrosinistra sono le stesse degli Usa. La pensiamo così: un leader vanitoso e incapace di guidare il Paese. Motivo in più per votare la sfiducia al Governo»

L'ambasciatore

Thorne: relazioni Usa-Italia restano eccellenti

«Ho fiducia che queste speculazioni non avranno alcun peso sulle nostre eccellenti relazioni»: così ha detto a Milano l'ambasciatore americano in Italia, David Thorne commentando i file americani diffusi da Wikileaks. «Voglio precisare che le analisi del Dipartimento di Stato sono dei punti di vista che nonrappresentano la politica estera degli Stati Uniti». Ed ha aggiunto: «Le analisi del dipartimento di Stato sono dei punti di vista che non rappresentano la politica estera degli Usa. Condanniamo la diffusione di tale materiale».

FINEZZE

Osvaldo Napoli, Pdl: «Soltanto sciocchi come Bersani, Di Pietro, Briguglio e qualcun'altro possono pensare di trarre vantaggi da uno sconvolgimento che non risparmia nessuno».

È il Cav. degli affari la vera preoccupazione della diplomazia Usa

Il capo del Governo parla di dichiarazioni di semplici funzionari ma chi ordina accertamenti su «investimenti personali» del premier italiano è il segretario di Stato Clinton

L'analisi

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
ROMA
udegiovannangeli@unita.it

Non bisogna guardare alle dichiarazioni di funzionari di terzo o di quarto grado che poi alla fine riportano quello che leggono sui giornali di sinistra, per esempio». Così parlò il Cavaliere stranito. La rivelazione clamorosa è che Silvio Berlusconi considera un «funzionario di terzo o di quarto grado» la segretaria di Stato Usa, Hillary Clinton. Al Premier smemorato e ai suoi «dimentichi» consiglieri sfugge che la numero uno della diplomazia statunitense ha chiesto alle ambasciate Usa di Roma e Mosca informazioni su eventuali «investimenti personali» di Berlusconi e del suo omologo russo Putin che possano condizionare le politiche economiche dei rispettivi Paesi. È quanto si legge in un documento riservato a disposizione per la lettura del sito Wikileaks e che a un giorno di distanza dalla sua pubblicazione non ha ricevuto smentita dal Dipartimento di Stato americano né dallo staff di Hillary Clinton.

Non solo «feste selvagge». Il nodo del contendere, la questione cruciale, era e resta la «diplomazia degli affari» sviluppata da Berlusconi con i suo sodali russo (Putin) e libico (Gheddafi). Nabucco contro South Stream, ovvero asse Usa-Ue contro intesa Italia-Russia. Dietro alle preoccupazioni, emerse dalle rivelazioni di Wikileaks, che il governo americano nutre nei confronti della particolare amicizia tra Silvio Berlusconi e Vladimir Putin c'è innanzitutto il gas, materia prima di cui l'Europa ha disperato bisogno, nuova potente arma di ricatto e di pressione. Il rapporto strettissimo tra il Cavaliere e lo «Zar» hanno riportato sotto la lente americana gli affari del gruppo energetico italiano, i cui funzionari sono stati «chiamati a rapporto» dai delegati Usa anche sul caso Iran. Nel Paese «canaglia» l'Eni ha infatti contratti in essere per investimenti da 3 miliardi di euro, che, emerge da Wikileaks, la società punta a recuperare, rispettando gli impegni presi. Il gruppo ha sempre precisato non aver stipulato nuovi accordi e di non essere intenzionato a farlo.

Sul sito Wikileaks tornato accessibile nel primo pomeriggio di ieri sono pubblicati due diversi documenti provenienti dall'ambasciata americana a Roma. Sono entrambi del 2010, uno del 22 gennaio (alle ore 15.03) e l'altro del 12 febbraio (13.01). Il primo è classificato come «confidential» e il secondo «secret/noforn, da non condividere cioè con Paesi stranieri). Nel primo cablogramma si rende conto delle indagini effettuate da una delegazione del Congresso a Roma con il ministero degli Esteri e con l'Eni per valutare «le intenzioni dell'Italia riguardo alle sanzioni contro l'Iran e alle prospettive per una azione multilaterale efficace per rallentare il programma nucleare iraniano», oltre che conversazioni con esponenti del Pd all'opposizione (Piero Fassino) su «Iran, ruolo dell'Italia in Afghanistan, il processo di pace in Medio Oriente, Iraq, e questioni di non proliferazione». Sul fronte industriale, l'Eni - specifica il primo report - all'inizio dell'anno «insiste che continuerà ad adempiere ai suoi impegni in quel Paese» (attività di sviluppo ed esplorazione). La compagnia dice di «comprendere» la richiesta Usa di ridurre la sua presenza in Iran, e che, «per questa ragione ha già abbassato le sue attività al livello minimo». L'Eni riconosce l'esistenza di una «zona grigia» fra attività nuove e datate, fra ciò che deve essere cessato e ciò che invece può essere proseguito, si sottolinea, per recuperare gli investimenti.

Investimenti e affari che l'Italia continua a tessere con il regime del «nuovo Hitler»: Mahmud Ahmadinejad. Gli Usa domandarono all'Italia di bloccare la fornitura a Teheran di 12 navi veloci con le quali l'Iran avrebbe potuto attaccare la flotta americana nel Golfo, e la richiesta fu accolta «solo dopo 11 mesi di resistenze, durante i quali le prime 11 navi furono comunque consegnate».. È quanto riporta uno dei documenti ottenuti dal sito di Jiulian Assange , pubblicato dal *New York Times*, inviato dall'ambasciata americana di Roma al Dipartimento di Stato. L'Italia nel 2009 è risultata essere il primo partner commerciale europeo dell'Iran, come resoconta il sito dell'Istituto del Commercio estero italiano. Allora come oggi, alla guida del Governo c'è il Cavaliere degli affari. ❖

COME ERAVAMO

Valter Weltroni: «Eravamo un Paese con ottime relazioni con gli Stati Uniti, adesso siamo un Paese con grandi relazioni con Putin e Gheddafi, con Libia e Russia...»

DA MOSCA

File sui dirigenti dell'Eni e sull'Ad Paolo Scaroni

NON È FINITA L'amministrazione Usa ha chiesto ai diplomatici americani a Mosca di fornire informazioni sui dirigenti dell'Eni e sull'amministratore delegato Paolo Scaroni. È quanto si legge in uno dei documenti divulgati da Wikileaks, e pubblicato dalla rivista russa *Rousski Reporter* (Il reporter russo) online. «Chiediamo per favore di fornirci informazioni sui rapporti fra i funzionari italiani, specialmente il premier Silvio Berlusconi e del ministero degli Esteri, e i dirigenti dell'Eni, incluso l'amministratore delegato Paolo Scaroni», è scritto nel documento. Nei giorni scorsi si era sussurrato di documenti contro Finmeccanica.

Russia
Sotto la lente degli statunitensi i rapporti del colosso Eni

Navi veloci all'Iran
Washington chiese all'Italia di bloccare la commessa

Le reazioni dei leader

Dito puntato contro il sito di Assange



Russia Il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov: una pulp-fiction divertente



Germania Il capo della diplomazia tedesca Westerwelle: documenti illegali



Francia Il governo guidato da Francois Fillon: è un attacco alla sovranità di Stato

→ **La segretaria di Stato:** «La nostra politica estera è trasparente». Il sito: pronte nuove carte

→ **I dossier svelati** La Russia glissa. Ahmadinejad: è propaganda. La Ue: gli Usa nostri partner

Hillary: è un attacco al mondo L'Onu spiata: siamo inviolabili

Il governo Usa annuncia l'avvio di un'inchiesta su Wikileaks, ma il sito preannuncia nuove divulgazioni di documenti segreti. Irritazione all'Onu, i cui vertici si scoprono spiati dai diplomatici americani.

GABRIEL BERTINETTO
gbertinetto@unita.it

Indagini penali sono in corso a Washington su Wikileaks. Lo annuncia il ministro della Giustizia Eric Holder affermando che «la diffusione de documenti ha messo in grave pericolo funzionari americani in tutto il mondo». E la segretaria di Stato Hillary Clinton rincara la dose: «Non è un attacco solo agli Stati Uniti ma a tutta la comunità internazionale. La nostra politica estera è trasparente, descritta da atti pubblici, non da dichiarazioni personali». Intanto nel mondo si accavallano commenti ora imbarazzati ora irritati, mentre alcuni governi o personalità oggetto delle rivelazioni preferiscono far finta di nulla o minimizzare.

Foto Ansa



Le prime pagine dominate dal caso Wikileaks

IL PALAZZO DI VETRO

Le reazioni più risentite arrivano dall'Onu. Le Nazioni Unite sono un' organizzazione per «sua natura trasparente» il cui lavoro però deve essere considerato «inviolabile» dai Paesi membri. Così a Palazzo di Vetro si commenta il contenuto dei documenti riservati diffusi da Wikileaks, secondo cui il Dipartimento di Stato americano ordinò ai diplomatici newyorchesi di spiare l'attività del segretario generale Ban Ki-moon e dei suoi funzionari. «Per sua stessa natura l'Onu è un'organizzazione trasparente che rende pubbliche gran parte delle informazioni riguardo la sua attività -si legge in una dichiarazione pubblicata sul sito del quotidiano El Pais-. I funzionari dell'Onu si riuniscono regolarmente con i rappresentanti degli Stati membri per informarli della propria attività».

A volte nelle carte pubblicate dal sito di Assange e da cinque grandi giornali, si scoprono comportamenti in totale contrasto con ciò che i protagonisti hanno sempre pubblicamente dichiarato. Così le presunte consultazioni israeliane con l'Autorità nazionale palestinese(Anp) prima di lanciare l'offensiva «Piombo fuso» a Gaza, vengono smentite recisamente da Saeb Erekat, capo-negoziatore dell'Anpi: «Abbiamo saputo che una guerra stava per scoppiare solo quando Israele ha cominciato ad annunciarlo».

In altri casi prevale il desiderio di ridimensionare. Per l'Unione europea ad esempio, che secondo certi dispacci riservati americani «non è così

Per il fondatore di Wikileaks c'è un mandato di cattura internazionale emesso dalla magistratura svedese per stupro. Ora Julian Assange rischia di essere incriminato anche in Australia se deciderà di cercare rifugio in patria. Camberra non intende offrire alcun riparto al responsabile dello Tsunami diplomatico, che è cittadino australiano.

l'Unità
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010



Gran Bretagna Per il premier David Cameron: a rischio la nostra sicurezza



Afghanistan Il portavoce del presidente Karzai: i rapporti con gli Usa non cambiano



Canada Il ministro degli Esteri Lawrence Cannon: un atto irresponsabile

In rete i file segreti: armi a Hezbollah nascoste da Teheran nelle ambulanze

Tra i segreti svelati da Wikileaks: aiuti iraniani a Hezbollah su ambulanze cariche di pasdaran e armi. Il presidente yemenita al generale Petraeus: bombardate pure Al Qaeda sul nostro territorio, ma dite che i missili sono nostri.

GA.B.
gbertinetto@unita.it

Teheran usò mezzi della Mezzaluna rossa per inviare armi e uomini alla milizia sciita Hezbollah in Libano, durante la guerra contro Israele quattro anni e mezzo fa. Sta scritto in un messaggio inviato nel 2008 al dipartimento di Stato dall'ambasciata americana di Dubai e pubblicato da Wikileaks. A bordo delle ambulanze sarebbero stati infiltrati in Libano membri dei Pasdaran assieme a carichi di armi nascoste fra scatole di farmaci. L'autore del rapporto si basa su notizie avute da un informatore iraniano, che sostiene anche «di aver visto missili a bordo di aerei diretti in Libano, mentre materiale medico veniva caricato sul veivolo».

DOPPIA VERITÀ

In un altro documento si parla di forniture belliche siriane a Hezbollah dopo la guerra del 2006, anche se il presidente Bashar al Assad aveva promesso a un alto rappresentante del Dipartimento di Stato Usa che non sarebbe più accaduto.

Sempre all'area mediorientale si riferiscono due più che imbarazzanti rivelazioni sui rapporti fra Stati Uniti e Yemen. Si apprende che lo scorso gennaio, dopo il fallito attentato di Natale sull'aereo Amsterdam-Detroit, il governo di Sana'a aveva dato il via libera al lancio di missili americani contro obiettivi di Al Qaeda sul proprio territorio. A patto, insistette il presidente yemenita Ali Abdullah Saleh, parlando con il capo del Comando centrale americano, generale David Petraeus, che «si continui a dire che le bombe sono nostre, non vostre». La notizia compare in un cablogramma inviato a Washington dall'ambasciatore Usa a Sana'a.

Saleh appare nei documenti segreti ora di pubblico dominio come persona piuttosto propensa al trucco delle due verità, quella ufficiale e quella nascosta, anche su questioni meno dirompenti come il consumo di alcool, che è legalmente vietato in Yemen in base al costume islamico. Saleh parlò infatti con Petraeus del traffico di droga, armi e whiskey da Gibuti verso lo Yemen, sottolineando però di essere preoccupato solo per i primi due problemi. Quanto al whiskey, «basta che sia buono».

Fra le rivelazioni che avveleneranno i rapporti Usa-Russia, una delle più forti è nei messaggi in cui i diplomatici americani a Mosca definiscono i servizi segreti locali come complici di organizzazioni criminali. In una nota del 2008 inviata al direttore dell'Fbi, Robert Mueller, si evidenzia inoltre il ruolo cruciale che giocano in Russia, Alexandre Bortnikov, capo della sicurezza interna, Mikhail Fradkov, capo dello spionaggio esterno e il ministro degli Interni, Rachid Nourgaliev. ❖

Nazioni Unite
Shock per le rivelazioni sull'attività di intelligence Usa

me come uno Stato mafioso. Parlano invece le autorità di Kabul. «Non vediamo niente di sostanziale che possa nuocere ai rapporti» con Washington, afferma Waheed Omar, portavoce del presidente Hamid Karzai. In alcuni messaggi diplomatici il leader afghano è dipinto come un «paranoico» e il fratellastro Ahmed «corrotto e trafficante di stupefacenti».

Ahmadinejad, definito «il nuovo Hitler», liquida come carte «senza valore» i testi rivelati da Wikileaks e nega ne possa scaturire alcun danno alle relazioni con i paesi vicini. Certi diplomatici americani attribuivano ai governi di alcuni Paesi arabi pressioni su Washington per un attacco militare all'Iran. Secondo il presidente iraniano non è stata una fuga di notizie: «Crediamo sia stato tutto organizzato perchè il materiale fosse regolarmente diffuso nel perseguimento di obiettivi politici». ❖

SILENZIO MOSCOVITA

Il Cremlino tace. Eppure i rapporti segreti dipingono un Medevedev «indeciso», quasi un pupazzo nelle mani di Putin, ed il regime russo nel suo insie-

importante per gli Usa», «gli Stati Uniti restano uno dei partner chiave più strategici». Lo dice la portavoce dell' Alto rappresentante della Ue Catherine Ashton. Dai singoli governi trapela però un notevole fastidio. Il neoministro della Difesa francese Alain Juppé parla di operazione «scandalosa» e «irresponsabile». Sulla stessa lunghezza d'onda il portavoce del governo tedesco, Steffen Seibert, esprime «rammarico» per la pubblicazione di documenti «ottenuti illegalmente», perché «la diplomazia estera ha bisogno di fiducia». Il ministro delle Finanze Schauuble, descritto dai diplomatici americani a Berlino come un «vecchio rancoroso e nevrotico», ostenta indifferenza: «Non ho letto ancora nemmeno il mio dossier della Stasi» (la polizia segreta della Germania comunista).

IO ITALIANA E I FESTINI DEL PREMIER

VISTO DA NEW YORK

Anna Di Lellio

Non c'e' nulla di nuovo su Berlusconi e l'Italia nella cascata di rivelazioni scaturita da Wikileaks. Ci ho trovato invece, purtroppo, qualcosa di antico. Con la loro lettura del Presidente del Consiglio, i diplomatici americani hanno riportato alla ribalta un'idea di italiano che perdura nell'immaginario collettivo dall'epoca del fascismo e della seconda guerra mondiale. È lo stereotipo umiliante del Don Giovanni vanesio, dell'Europeo di serie B, e dell'alleato inaffidabile.

Negli ultimi vent'anni, noi italiani residenti da anni negli Usa avevamo pensato di poter dimenticare questa immagine che ingiustamente amplifica alcuni vizi dello spirito italico. Invece no. Lo stereotipo oggi è proiettato sulla persona di Berlusconi, e assume una valenza ufficiale.

Il maschio che in primo luogo si preoccupa del proprio aspetto fisico e poi è anche schiavo della propria libido incontrollata, appare come un po' effemminato, oltre che decadente: Berlusconi/Robin appunto, la spalla omoerotica di Putin/Batman. È la persona che manca di uno degli attributi fondamentali della virilità, cioè l'onore. Alleato dell'America, diventa «il portavoce» di Putin in Europa quando il Primo Ministro russo decide di smottare l'equilibrio del post-guerra fredda a suo vantaggio.

Grazie a Wikileaks, oggi non mi sento troppo bene. Ma non solo perché tutto il mondo conosce l'orribile opinione che la diplomazia americana ha di Berlusconi. Molto più importante è il perché qualcuno abbia sentito il dovere di rivelare questa e altre notizie più o meno riservate, ma dal contenuto informativo discutibile. Quando mai la diplomazia ha avuto bisogno di trasparenza? E chi si vuole davvero umiliare dando in pasto al pubblico le comunicazioni riservate delle ambasciate americane in primo luogo? Non certo Berlusconi. ❖

Foto Ansa



Il capo della Casa Bianca Barack Obama

Intervista a Boris Biancheri

«La diplomazia non si fa tutta alla luce del sole»

L'ex ambasciatore: la vera notizia nel caso Wikileaks non sono i documenti ma la loro pubblicazione. Ciò che è avvenuto non fa onore agli Stati Uniti

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
ROMA
udegiovannangeli@unita.it

La diplomazia non può essere tutta alla "luce del sole". Il problema della riservatezza delle comunicazione è questione centrale nella democrazia». A sostenerlo è una delle personalità più autorevoli della diplomazia italiana: l'ambasciatore Boris Biancheri. Presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica internazionale (Ispi), Biancheri è stato ambasciatore a Tokyo, Londra e Washington. Ha inoltre ricoperto, al Ministero degli Affari Esteri, la carica di direttore generale degli affari politici, nella cui veste è stato negoziatore italiano del Trattato sulla Cooperazione Politica Europea nell'ambito dell'Atto Unico Europeo, che costituisce il fondamento su cui poggia il Trattato di Maastricht. Il suo ultimo incarico è stato quello di segretario generale del Mae. Con questo cursus honorum, Boris Biancheri è la persona più adatta per ragionare sulla «bufera Wikileaks». «Nel merito - riflette l'ambasciatore Biancheri - la circolare più imbarazzante, che non fa certo onore all'Amministrazione che l'emana. è quella in cui il Dipartimento di Stato Usa chiede di "spiare" le Nazioni Unite». Tanto più che a dare le direttive da «spy story» sono le responsabili della diplomazia Usa in due diverse amministrazioni: Condoleezza Rice, segretaria di Stato nell'Amministrazione Bush, jr. e il suo successore, Hillary Clinton, attuale segretaria di Stato nell'Amministrazione Obama. «Sotto il profilo della sicurezza e della tenuta dell'organizzazione interna - rileva Biancheri - ciò che è avvenuto non fa certo onore agli Usa, all'Amministrazione e, in particolare, al Dipartimento di Stato. In questa vicenda non si può parlare di "buchi" avvenuti nelle singole rappresentanze. Qui stiamo parlando dell'Amministrazione centrale...».

Il caso più grave

«Le carte sulle Nazioni Unite spiate per me sono la parte più imbarazzante Coinvolgono i vertici del Dipartimento di Stato»

Lo «scoop»

«Non ho trovato nulla di nuovo, tutte cose che in ciascun Paese i diplomatici americani hanno letto sulla stampa»

Ambasciatore Biancheri, da diplomatico di lungo corso come valuta la pubblicazione di centinaia di migliaia di file riservati che riguardano comunicazioni diplomatiche?

«Vede, il problema delle comunicazione, in particolare della riservatezza della comunicazione è una questione cruciale, delicatissima nelle democrazie. Pensare che la diplomazia possa svolgersi tutta alla "luce del sole" è illusorio e, per certi aspetti, pericoloso. Sulla vicenda in questione, è il fatto che sia successa che è una notizia, è la pubblicizzazione più del contenuto. Perché il contenuto, almeno da quanto finora è trapelato, non è che riveli cose sconvolgenti, tali da provocare chissà quale disastro nelle relazioni internazionali: i rappresentanti diplomatici hanno scritto ciò che si legge sui giornali o si vede nelle Tv dei Paesi in cui sono accreditati. Da qui la considerazione iniziale, che ritengo davvero essere quella cruciale; rendere tutto di dominio pubblico è la Notizia. Ora è abbastanza logico pensare che da oggi sarà più problematico per i diplomatici Usa avere delle "confidenze" da parte dei loro interlocutori».

Come escono gli Stati Uniti dalla «bufera Wikileaks»?

«Sotto il profilo della sicurezza e della tenuta dell'organizzazione interna, beh, ciò che è avvenuto non fa certo onore agli Usa, all'Amministrazione e, in particolare, al Dipartimento di Stato. In questa vicenda non si può parlare di "buchi" avvenuti nelle singole rappresentanze. Qui stiamo parlando dell'Amministrazione centrale. Questa è la cosa

Tra i file riservati resi di pubblico dominio da Wikileaks domenica scorsa, ci sono anche i testi di alcuni cablogrammi riservati inviati a Washington dall'ambasciata Usa di Ankara sul conto del primo ministro turco, Recep Tayyip Erdogan. Ne emerge un leader che «semplicemente odia Israele».

l'Unità
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010

Chi è

Il diplomatico inviato a Tokyo, Londra e Washington



BORIS BIANCHERI
AMBASCIATORE
PRESIDENTE DELL'ISPI

È stato ambasciatore a Tokyo, Londra e Washington. Ha inoltre ricoperto, al Ministero degli Affari Esteri, la carica di direttore generale degli affari politici, nella cui veste è stato negoziatore italiano del Trattato sulla Cooperazione Politica Europea nell' ambito dell'Atto Unico Europeo,che costituisce il fondamento su cui poggia il Trattato di Maastricht. Il suo ultimo incarico è stato quello di segretario generale del Mae.

più grave. In una sede diplomatica si può aprire una falla, un funzionario incauto o incapace, un collaboratore che si svela connivente con chi ha interesse a rendere pubblica una nota riservata...Questo può accadere, Ma il "cratere" organizzativo è avvenuto nel cuore dell'Amministrazione. Sul piano strettamente politico, va anche detto che sarebbe una forzatura far coincidere l'opinione di un ambasciatore con quella del Paese, in questo caso gli Stati Uniti. Molto più grave sarebbe se dai file emergessero circolari, direttive, indicazioni operative, valutazioni che dal centro arrivano alla sede diplomatica. In questo caso saremmo sì di fronte ad un fatto rilevante sul piano politico-diplomatico e nelle relazioni tra Stati».

Una delle questioni più rilevanti che emerge dai rapporti finora resi pubblici, c'è l'ordine impartito dalla segretaria di Stato, Hillary Clinton, e prima di lei da Condoleezza Rice, di spiare le Nazioni Unite...

«Questo indubbiamente è l'aspetto più delicato, e lo è per le ragioni che ho prima elencato. Perché la disposizione viene dall'Amministrazione, addirittura dai vertici del Dipartimento di Stato. Una circolare come quella resa pubblica da Wikileaks è più che imbarazzante per l'Amministrazione che l'emana».❖

Obama congela gli stipendi pubblici «Tutti dobbiamo fare sacrifici»

Obama annuncia il congelamento degli stipendi dei dipendenti pubblici per due anni. «Per riportare il deficit sotto controllo servono duri sacrifici. Le famiglie e le piccole imprese li fanno già». Mano tesa ai repubblicani.

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Nel giorno di Wikileaks, con la diplomazia Usa in fibrillazione e molti potenti in giro per il mondo incollati alla berlina dei propri vizi e manchevolezze, Obama lascia che Hillary Clinton sbrighi la faccenda e parla d'altro. Di economia per l'esattezza, con un piano che congela gli stipendi dei dipendenti pubblici per due anni e porta al profondo rosso dell'America un risparmio di 2 miliardi di dollari per il prossimo anno, che diventeranno 28 nel 2015, 60 nel 2020. Una goccia nel mare di guai in cui navigano le casse dello Stato - il buco arriva a 1,3 migliaia di miliardi l'anno- ma è un gesto simbolico, la mano tesa ai repubblicani che hanno conquistato la Camera alle elezioni di mezzo termine e che cominciano a gonfiare i muscoli per quando si insedieranno al Congresso nel prossimo gennaio. «Non è stata una decisione facile», dice Obama. «La dura verità è che riportare il deficit sotto controllo richiede grandi sacrifici e questi devono essere condivisi dai dipendenti pubblici».

Indora la pillola con il richiamo al patriottismo di chi serve lo Stato, ammette che non si tratta solo di cancellare una voce sui libri-paga. «Parliamo della vita di tante persone», dice il presidente, due milioni per la cronaca: tutti i lavoratori pubblici, compreso il personale civile della Difesa, unici esclusi i militari. È un assaggio, i sacrifici toccheranno a tutti. «Dopo tutto piccole imprese e famiglie stanno tirando la cinghia. Lo deve fare anche il governo».

Il fatto è che oggi partono i colloqui con i repubblicani, i primi da quando hanno vinto le elezioni e bisognerà pur trovare un terreno di intesa. In agenda c'è l'economia - che non va come dovrebbe - e la spesa pubblica. Il partito trainato da Tea Party la sua ricetta l'ha già spiegata ampiamente in campagna elettorale: tagliare, tagliare e tagliare ancora tutto quello che sa di pubblico (ma non la riduzione delle tasse adottata da Bush e in scadenza a fine anno).

DEFICIT

Il deficit annuale delle finanze pubbliche Usa è di 1,3 migliaia di miliardi di dollari. Obama ha annunciato risparmi della spesa per circa 130 miliardi, inclusi 8 da vendita di proprietà federali.

La sforbiciata agli stipendi pubblici era nel conto delle prime misure da prendere: Obama offre di surgelare l'1,4% di aumento previsto, molti repubblicani vorrebbero cominciare a tagliare anche i posti di lavoro statali.

Dalla loro hanno la convinzione diffusa che i dipendenti pubblici godano di immeritati privilegi, una sicurezza che nel settore privato non si osa neppure immaginare e stipendi da favola. Il New York Times cita uno studio recente del Cato Institute destinato a nutrire l'impopolarità dei «civil servants»: lo stipendio medio nel 2009 sarebbe stato di 81.258 dollari a fronte dei 50.464 di un lavoratore del settore privato. E dal 2000 le paghe statali sarebbero cresciute del 58%.

RISCHI POLITICI

Tutte favole, secondo i sindacati che non hanno gradito per niente l'annuncio di Obama, tanto più visto che hanno rappresentato un grosso serbatoio elettorale per il presidente. «Non è questa la strada - ha avvertito il presidente dell'American Federation of Government Eployees, John Gage -. Non siamo noi quelli che ci hanno messo tutti in questo guaio». Meglio sarebbe stato andare a pescare tra executive di Wall street e i loro bonus.

Per Obama, che già non gode di grande popolarità, il rischio politico è grande. Ma di alternative non sembrano essercene. Oggi è atteso anche il rapporto della commissione fiscale sulla spesa pubblica e bisognerà vedere. Al momento, oltre al taglio degli stipendi, Obama punta a risparmiare 20 miliardi di dollari cancellando programmi non necessari, altri 150 azzerando sovvenzioni non dovute e 8 dalla vendita di proprietà e terreni federali.

«La mia speranza è che a partire da oggi possiamo cominciare una conversazione bipartisan sul nostro futuro - ha detto il presidente -. Tutti devono collaborare». Il primo a dare l'esempio, del resto, è stato lui. Appena arrivato alla Casa Bianca ha congelato gli stipendi del suo staff.❖

IL RACCONTO

Barack: quando sono stressato mi aiuta stare con le figlie

Barack e Michelle Obama hanno augurato al principe William e alla promessa sposa Kate Middleton di «esser felici» come loro. Lo hanno fatto durante un'intervista all'Abc News, in cui hanno a lungo parlato della loro vita familiare, offrendo uno spaccato della più famosa casa statunitense. Il presidente Usa ha detto che le sue due figlie, Malia (12) e Sasha (9) non guardano la tv via cavo; ma non possono evitare completamente tutto quello che si dice sul padre; tra l'altro la più grande ha avuto modo di parlarne anche nel corso di discussioni a scuola. Le due ragazzine vogliono rimanere tali, hanno spiegato gli Obama, ed evitare di ascoltare i telegiornali o leggere i titoli dei giornali. Quanto alla stress di svolgere uno dei lavori più delicati del mondo, il presidente Usa ha confidato che è proprio trascorrere tempo con le figlie ciò che gli dà più sollievo. «Quando sei stressato sono divertenti, intelligenti, felici. Ti riportano a quello che è importante».

Tagli
Due milioni i lavoratori colpiti, risparmiati 2 miliardi di dollari

Reazioni
I sindacati: «La crisi non l'abbiamo provocata noi»



→ **Chiude «Vieni via con me»** Il procuratore Grasso stronca la riforma della giustizia del premier

→ **Fabio Fazio:** «Ho imparato che la Rai in questo Paese può servire ancora, ma a volte non lo sa»

Studenti morti a L'Aquila e sui tetti a Roma: ultima sfilata dell'Italia reale

Ultima puntata di «Vieni via con me»: Roberto Saviano parla del terremoto a L'Aquila e del voto di scambio. Pietro Grasso di come si combatte la mafia. Dario Fo offre consigli machiavellici ai politici. Gli elenchi degli studenti.

NATALIA LOMBARDO
ROMA

Dall'ultima puntata di *Vieni via con me* il procuratore nazionale Antimafia Pietro Grasso elenca le cose di cui ha «bisogno» per combattere la mafia, come fosse una risposta al ministro Maroni. E, soprattutto le cose di cui «non ho bisogno», scandisce smontando le ossessioni berlusconiane: «Non ho bisogno di dell'annunciata riforma della giustizia, almeno di quella che propone la separazione delle carriere, un Consiglio Superiore della magistratura solo per il pm», l'appello solo per il condannato, «leggi ad personam» o termini processuali che «portano all'impunità degli imputati». Ha bisogno, Grasso, del «41bis per i mafiosi sia applicato in modo efficace», di efficienza, di «scoprire i segreti della mafia» anche con le intercettazioni, di indagare «i colletti bianchi». Ha bisogno dei magistrati pronti «a dare la vita», come Falcone e Borsellino e tanti altri.

Si è concluso ieri il programma evento di RaiTre che ha battuto record di ascolti e il cui linguaggio è uscito dallo schermo per entrare nella società, Fazio Fazio dice cosa ha imparato: «Che la Rai è ancora importante di questo paese anche se spesso dimentica di esserlo», ma anche che «per molti televisione pubblica vuol dire che siccome è di tutti non si può dire niente». Ha imparato «che qualcuno si definisce Pro-vita, come se qualcuno fosse Pro-morte». E chi non si è sentito rappresentato… «può fare un'altra trasmissione». Lo farà Vittorio Sgarbi su Rai1.

Il dg e gli altri
10 milioni di spettatori hanno sgretolato il muro di Masi

Foto Ansa



Roberto Saviano e Fabio Fazio ieri sera durante l'ultima puntata della trasmissione "Vieni via con me"

Pensieri dal tetto, Francesca racconta la protesta dei ricercatori

1 Almeno da quassù riesco a vedere l'orizzonte 2 Ci hanno detto che difendiamo i baroni. Ma qui sul tetto non se ne vede uno. 3 Dicono che i concorsi sono truccati. Per capire se è vero vorrei poterne fare almeno uno. 4 L'università di Stato deve dimagrire, così può ingrassare quella privata. 5 Gli scippi mi fanno paura. Non sapevo si potessero scippare le borse di studio. 6 Sui tetti si sogna. Si sogna un'università pubblica, libera, aperta. 7 Sono stanca di sentirmi dire che sono troppo giovane, troppo vecchia, che ho pubblicato troppo o troppo poco, che sono troppo autonoma o troppo dipendente. 8 Forse vado via. 9 Forse rimango qui. Se ne vanno i ricercatori, portano via il futuro. Senza futuro muore il paese.



In onda i «27 maledetti secondi» della notte del 6 aprile a l'Aquila scorrono nel silenzio cupo. Roberto Saviano racconta il terremoto vissuto da Benedetto Croce, ricorda gli studenti che non ci sono più, morti sotto la Casa dello Studente, un palazzo che i periti hanno definito: «Una bomba a orologeria», senza un pilastro. Duro il secondo monologo dell'autore di *Gomorra*, sul voto di scambio, insieme a Don Ciotti legge la lista della legalità. Un applauso per Monicelli

Canta Francesco De Gregori *Viva l'Italia*, la raccontano parti d'Italia: Francesca, ricercatrice, elenca i pensieri della protesta sui tetti contro la riforma Gelmini, Domenico Starnone lo stato della scuola. Fazio e Saviano leggono l'Italia secondo Enzo Biagi. E poi il volontariato, gli studenti della scuola d'arte drammatica Grassi di Milano dicono di cosa «siamo fatti: degli occhiali scuri di Pasolini, della Lettera 22 di Montanelli, dell'orologio della stazione di Bologna, della sciarpa di Walter Tobagi» e cosi via con me. E la figlia, Benedetta Tobagi, ne elenca l'eredità ricevuta: «La fierezza di portare il suo cognome, la vita». Elio e le Storie Tese cantano l'Italia, sì, ma quella della *Terra dei cachi*. Il premio Nobel Dario Fo sprizza il suo teatro per raccontare le quattro cose che «Machiavelli avrebbe da dire sul potere: «Se corrompete un giudice, poi gridate alla calunnia, via i traditori!». Milena Gabanelli elenca e cause ricevute da Report: 251 milioni, un «salvadanaio per la Rai». Il ritmo è serrato di parole e musica, con Daniele Silvestri, Stefano Bollani. Il fedele berlusconiano Cornacchione elenca «le battute di Silvio». Quattro puntate di buoni motivi per dire «resto-vado via» nel ping pong finale tra Fazio e Saviano, con Paolo Rossi. E il balletto orgiastico su Trimalcione del coreografo Castello.

Il clima dietro le quinte è elettrizzato, di festa e rammarico per doverla finire qui. Il curatore, Loris Mazzetti (sotto provvedimento disciplinare) si augura, come RaiTre, altre quattro puntate in primavera.❖

L'elenco

Cornacchione racconta tutte le battute senza senso di Berlusconi

L'iniziativa

La marcia dei centomila nel nostro "Quarto Stato"

L'illustrazione che corre nella parte alta di queste due pagine (e in versione ridotta anche nella Striscia rossa) è la visione d'insieme dell'inserto con le 100.000 firme di solidarietà a Roberto Saviano. Le prime centomila perché le adesioni continuano ad arrivare sul nostro sito. Nel realizzarla, Fabio Magnasciutti si è ispirato al Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo. Una versione contemporanea dell'opera-simbolo del movimento dei lavoratori realizzata con centomila nomi e cognomi di cittadini italiani di oggi.

ANTIBIOTICI



DIFENDI LA TUA DIFESA

USALI CON CAUTELA

Non usarli in caso di raffreddore o influenza, assumili solo dietro prescrizione medica, nei tempi e nelle dosi indicate, altrimenti rischi di rendere i batteri più resistenti alle difese e di neutralizzare la nostra arma preziosa.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Agenzia Italiana del Farmaco
AIFA
Ministero della Salute



www.antibioticoresponsabile.it
800.571661

l'Unità
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO Fabrizio Meli
CONSIGLIERI Edoardo Bene, Marco Gulli

DIRETTORE RESPONSABILE Concita De Gregorio
CONDIRETTORE Giovanni Maria Bellu
VICEDIRETTORI Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Branca (centrale), Daniela Amenta, Fabio Luppino
ART DIRECTOR Loredana Toppi
PROGETTO GRAFICO Cases i Associats

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



LICIA PRIAMO

Wikileaks e la trasparenza

Leggo che la fuga di notizie su Wikileaks preoccupa la Farnesina per il danno d'immagine che ne può derivare al paese. Un paese che ha per premier Berlusconi però non ha più la possibilità di ricevere un "danno d'immagine". Di certe cose ci si deve preoccupare quando si fanno, non quando si sanno (lo dicevano i nostri vecchi).

RISPOSTA È davvero difficile capire il perché dell'indignazione che ha accompagnato l'iniziativa di Wikileaks. Vivere in una società democratica dovrebbe voler dire vivere in una società in cui il valore da difendere prima di ogni altro è la trasparenza dei comportamenti tenuti da chi ricopre delle cariche elettive. Frattini può non essere d'accordo ma i cittadini di un paese chiamati ad intervenire in una guerra hanno il diritto di sapere tutto sulle ragioni per cui la guerra viene decisa. Se al Dipartimento di Stato americano risulta che Berlusconi è il portavoce di Putin e che l'economia della Russia è nelle mani della mafia, ugualmente, i cittadini americani, italiani e russi hanno il diritto di saperlo e di sentirselo dire. L'idea che i politici possano nascondere i loro maneggi dietro il segreto di Stato e la riservatezza dei diplomatici è un'idea che fa a pugni con le regole della democrazia. Da noi ed altrove, quelli che servono sono leaders capaci di accettare l'idea per cui prendere delle responsabilità politiche vuol dire prendere un impegno di assoluta chiarezza nei confronti di quelli che li hanno eletti.

EVERYONE GROUP

I rifugiati uccisi dai trafficanti

Milano/Sinai, 28 novembre 2010. Poche parole per descrivere una tragedia. I parenti di alcuni rifugiati eritrei ci riferiscono un terribile evento. Tre uomini sono stati assassinati dai trafficanti, perché le loro famiglie non hanno pagato il riscatto. Gli assassini hanno ucciso i tre uomini con colpi di pistola. Le Nazioni Unite, l'Unione europea, i governi dei paesi civili, il governo dell'Egitto hanno il dovere di intervenire. Se gli assassini non vengono arrestati e gli ostaggi liberati, l'Egitto avrà legalizzato il traffico di esseri umani, la schiavitù, la tortura, l'omicidio a sangue freddo. Aspettiamo una risposta e le azioni che possano salvare i 77 rifugiati ancora in vita. Chiediamo che anche il governo italiano e le personalità politiche attente ai diritti umani e alla vita dei rifugiati compiano ogni sforzo possibile per evitare nuove atrocità. Gruppo EveryOne, Agenzia Habeshia e la rete di ong contro gli abusi sui rifugiati. Contact: EveryOne Group: +39 393 4010237, +39 331 3585406 info@everyonegroup.com, www.everyonegroup.com

LUCA M.F. FABRIS*

Quello che la Gelmini non vuole vedere

Parlando a favore della riforma universitaria che porta il suo nome, il ministro Gelmini indica sempre e soltanto i ricercatori come fomentatori della rivolta delle università pubbliche, difensori dello status-quo e gli studenti come marionette nelle loro mani, dimenticandosi che sono maggiorenni da un po'. Mi domando se il ministro sia a conoscenza che il Politecnico di Milano dall'11 ottobre scorso oscura il suo portale web con un messaggio critico sulla riforma firmato da Rettore, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (quindi espressione di tutto l'ateneo) e che il 24 novembre scorso ha ribadito, acquistando una pagina del Corriere della Sera con un contributo volontario cui hanno partecipato anche 350 professori ordinari e associati, le sue perplessità su questo disegno di legge. Forse anche questo agli occhi di Gelmini è un assembramento intergenerazionale che ha dell'inconcepibile, come quello, visto ieri a Roma, dei giovani che si preoccupano per le sorti dei loro genitori, dei loro nonni e viceversa. Ma il ministro non dice di avere a cuore la famiglia?
***Ricercatore universitario Politecnico di Milano**

MASSIMO MARNETTO

Cara Onorevole Roccella

Le scrivo dopo aver appreso che il Governo intende far corrispondere la data del decesso di Eluana Englaro (9 febbraio), con la "giornata degli stati vegetativi" e che lei è tra le maggiori sostenitrici di questa iniziativa. Da credente, ritengo questo abbinamento molto crudele nei confronti del padre di Eluana. Così, come lo fu negare il funerale a Piergiorgio Welby, nei confronti della moglie Mina. Da laico, vedo la prepotenza di chi vuole imporre anche a chi non è d'accordo, il proprio punto di vista morale. Le chiedo pertanto di essere più prudente quando maneggia le sue acuminate certezze. Basta poco per ferire gli altri.

BRUNA GAZZELLONI

Le società off-shore degli Enti Pubblici

Dall'eccezionale servizio di Report di domenica scorsa, abbiamo incredibilmente appreso che grandi enti pubblici come l'ENEL dispongono di società off shore in Paradisi Fiscali (Lussemburgo, Delaware) per lo scopo dichiarato da uno dei suoi dirigenti (Starace) al fine di risparmiare sulle tasse (spiegazione "ufficiale" non volendo ritenere che anche in questo caso le società off shore siano state utilizzate per costituire "fondi" per inconfessabili scopi). Ebbene appare incredibile, come ha sostenuto Milena Gabanelli, che anche società di proprietà pubblica come l'ENEL cerchino modi, alla stregua di tanti imprenditori privati che hanno fatto identica cosa con identici "stratagemmi" peraltro perfettamente ed incredibilmente legittimi, per evitare di corrispondere tutto il dovuto nelle casse dell'erario del proprio paese! Il Ministro del Tesoro che mentre esige le tasse le paghino tutti consente che società di sua proprietà le sottragga a beneficio più degli investitori azionari che del Ministero che gestisce?

La satira de l'Unità

virus.unita.it





REDAZIONE
00153 - Roma via Francesco Benaglia, 25
tel. 06585571 | fax 0658557219
20124 - Milano via Antonio da Recanate, 2
tel. 028969811 | fax 0289698140
40133 - Bologna via del Giglio, 5
tel. 05131511 | fax 0513140039
50136 - Firenze via Mannelli, 103
tel. 055200451 | fax 0552004530

Stampa Fac-simile | Litosud - Via Aldo Moro 2 - Pessano con Bornago (Mi) | **Litosud** - via Carlo Pesenti 130 - Roma | **Sarprint Srl , Z.I. Tossilo** - 08015 - Macomer (Nu) tel. 0785743042 | **ETIS 2000** - strada 8a (Zona Industriale) - 95100 Catania **Distribuzione Sodip "Angelo Patuzzi" Spa** - via Bettola 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (Mi) | **Pubblicità Publikompass S.p.A.** - via Washington 70 - 20143 - Milano tel. 0224424172 fax 0224424490 - 0224424550 | Arretrati € 2,00 Spediz. in abbonam. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma

La tiratura del 29 novembre 2010 è stata di 136.115 copie

Nuova Iniziativa Editoriale s.p.a.
Sede legale, Amministrativa e Direzione Via Francesco Benaglia 25 - 00153 - Roma
Iscrizione al numero 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. In ottemperanza alla legge sull'editoria ed al decreto Bersani del luglio 2006 l'Unità è il giornale dei Democratici di Sinistra DS. La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555 Certificato n. 6628 del 01/12/2009

Sms

cellulare
3357872250

METODO BOFFO CON GLI USA?
Berlusconi userà il metodo Boffo anche gli amwericani?
ANTONIO

SAPEVAMO GIÀ TUTTO
Wikileaks nn ci ha rivellato nulla di nuovo su B. e sulla sua filosofia che recita: gli affari sono affari e dell'Italia ki se ne frega. E la sua squadra d governo nn è diversa da lui.
ROS

GRAZIE WIKILEAKS
Dopo le rivelazioni di Wikileaks l'unica cosa saggia che il cav Berlusconi deve fare é dimettersi. Così da privato cittadino potrà fare tutti i suoi comodi, affari, festini evitando di coinvolgere nelle sue mattane l'Italia e gli italiani. Grazie, Wikileaks.
LUIGI, PALERMO

E LUI RIDE
Non oso pensare che anche stavolta il premier la faccia franca, il solo pensiero mi fa star male: ho sentito che ci ha riso sù, tanto a piangere ci sono già gli italiani.
ARMANDO

LO DICONO PERSINO GLI AMERICANI
Incredibile, ce lo devono dire gli americani che abbiamo un premier non consono all'articolo 54 della Costituzione.
PIERO, TORINO

FRANGETTA NERA
Complimenti a Lidia Ravera per l'azzeccato Frangetta Nera alla Polverini.
NADIA

LA NOSTRA FORZA
Reichlin e Tonini hanno ragione: occorre un partito forte con una identità concreta.
SALVATORE, SALERNO

PALLOTTOLE SPUNTATE
Cari Cremaschi e Ferrero lo sciopero generale è un arma da usare con intelligenza e con la certezza di colpire il bersaglio. Con la fame di lavoro, milioni tra disoccupati, cassaintegrati, precari (ovvero tutti ricattabili perché la priorità è mangiare e sopravvivere) le persone non capirebbero e difficilmente ci seguirebbero. Lo sciopero rischia di essere una "pallottola spuntata" con scarsi risultati per il mondo del lavoro e il rischio per "noi" della Cgil di ritrovarci ancora più soli. Lavoriamo per creare quella consapevolezza nel Paese che ancora non c'è, facendo ognuno il proprio mestiere e non confondendo ruoli e responsailità; quando sarà il momento sarà la Cgil (tutta) a proclamare lo sciopero.
CLAUDIO GANDOLFI

TROPPE PAROLE: ADESSO TASSIAMO CHI SPECULA

UN GETTITO EUROPEO DA 200 MILIARDI L'ANNO



Gianni Pittella
VICEPRES. VICARIO PARLAMENTO EUROPEO

In occasione dei vertici G20 di Washington nel 2008, Pittsburgh nel 2009 e Toronto nel 2010, si è sempre raggiunto un accordo per realizzare riforme capaci di rafforzare i mercati finanziari e fare in modo che gli istituti finanziari si assumessero la loro parte di responsabilità per quanto accaduto. Non si è però mai avuto il coraggio di passare dalle parole ai fatti sostenendo l'idea di una tassa mondiale sulle transazioni finanziarie. Purtroppo anche il G20 di Seul ha confermato questa contraddizione. Eppure almeno i Paesi europei dovrebbero sostenere con forza l'introduzione di questo strumento di equità. Se davvero vogliamo che anche il settore finanziario si faccia carico dei costi della crisi che ha contribuito a sviluppare, alleggerendo così le spalle dei cittadini, questa è una delle strade da seguire. Si potrebbero recuperare circa 200 miliardi di euro l'anno a livello europeo, da destinare allo sviluppo e all'occupazione.

Le priorità dell'agenda 2020 dell'Unione europea sono quelle di garantire la ripresa economica a lungo termine, la sostenibilità delle finanze pubbliche, la creazione di occupazione e una maggiore inclusione sociale. Non ci sono però le risorse per farlo, mentre si profila la necessità di fronteggiare nuovi rischi di default tra i bilanci pubblici, come testimonia l'allarme dei mercati sulla tenuta dei conti dell'Irlanda, del Portogallo, della Spagna. Esiste la necessità, soprattutto per Paesi come l'Italia produttivamente fermi e zavorrati da un debito pubblico imponente, di generare nuove entrate sostenibili per garantire che il consolidamento fiscale sia abbinato allo sviluppo. Altrimenti la sola politica del rigore, senza politiche di crescita, appesantirà ulteriormente le già complicata situazione di famiglie e imprese.

Tra l'altro i seri vincoli di bilancio imposti dalla congiuntura economica giungono in un momento in cui l'Ue ha assunto impegni estremamente importanti a livello globale, in particolare in relazione all'adattamento al cambiamento climatico e alla mitigazione dei suoi effetti nei Paesi in via di sviluppo. L'introduzione di uno strumento come la tassa sulle transazioni finanziarie avrebbe un duplice effetto positivo: la stabilità dei mercati finanziari e un potenziale significativo di nuove risorse disponibili. Maggiore stabilità dei mercati, perchè la tassa costituirebbe di fatto un freno alla speculazione incentivando il settore finanziario a effettuare investimenti a lungo termine a beneficio dell'economia reale e dei cittadini e non solo per chi "gioca" in borsa e sui titoli sovrani. Nuove risorse si renderebbero disponibili per il progresso sociale, perchè l'imposizione introdotta sarebbe un modo per mettere il valore aggiunto generato dalla finanza al servizio della crescita economica, dell'impresa e del lavoro. Anche in Italia, dove oggi cresce solo la spesa pubblica più improduttiva.❖

SIANO I GIOVANI LA «RISORSA» DELLA CGIL

SINE STUDIO



Marco Simoni
LONDON SCHOOL OF ECONOMICS

Sulle colonne di questo giornale, negli ultimi due anni, sia chi vi scrive, che altri più autorevoli di me, hanno sollecitato con urgenza il sindacato a prendere sul serio il tema delle condizioni di lavoro delle giovani generazioni. Prenderlo sul serio, secondo me, significava non ridurlo nel recinto paternalista e carico di omissioni caratterizzato dal famoso concerto del primo maggio. Non si può dunque che salutare con positività la scelta della nuova leader CGIL Camusso di dedicare ai giovani e al loro lavoro la sua prima uscita pubblica, prima prova di forza. Ho girato per la manifestazione e, come prevedibile, tra i partecipanti ho visto uno specchio fedele della distribuzione generazionale interna al sindacato, dunque giovani in minoranza netta.

Ma questa distribuzione generazionale non è solo il portato dell'invecchiamento della popolazione, perché se il sindacato negli scorsi quindici anni ha visto gli strati giovani della popolazione progressivamente allontanarsi da esso, deve imputare la causa soprattutto alle conseguenze delle sue scelte politiche e sindacali. In altre parole, una manifestazione e una dichiarazione di intenti "a favore dei giovani" sono positive, ma contano meno di anche solo un fatto.

Ad esempio, un mese fa, nell'ambito di una trattativa alla Unicredit, il sindacato ha firmato un accordo che prevede un canale privilegiato per l'assunzione di figli di dipendenti andati in pensione. Si tratta di un accordo non particolarmente originale per il settore delle banche sul quale ogni commento di indignazione e sconcerto è persino superfluo.

Faccio un secondo esempio, la commissione ministeriale che ha dovuto verificare l'avanzamento della riforma delle pensioni del 1995 e i suoi successivi aggiustamenti ha certificato come la più grande distanza tra le pensioni percepite riguaderà coloro che sono entrati nel mondo del lavoro dopo il 1995. In altre parole, tutti gli accordi firmati dalla CGIL compreso l'ultimo, nel 2007, a seguito del quale si sono aumentate le tasse ai lavoratori precari per poter attutire gli effetti della riforma delle pensioni per i lavoratori più anziani, hanno sacrificato pesantemente il reddito, presente e futuro, dei lavoratori più giovani a vantaggio dei meno giovani.

Potrei citare numerosi accordi aziendali in cui per difendere poche centinaia di euro in più dei lavoratori più anziani, si sono vietati i rinnovi dei contratti precari.

In breve, dopo gli intenti, sarà interessante vedere se seguirà un vero cambio di strategia. Il sindacato dovrebbe affrancarsi dalla logica semplice ma suicida del bilanciamento dei rapporti di forza interni, una logica che, allontandolo dai giovani, lo sta lentamente ma inesorabilmente condannando alla marginalità.❖

L'ANALISI



Gianni Cuperlo
DEPUTATO DEL PARTITO DEMOCRATICO

A destra è fallito un «modello»

Diseguaglianze crescenti, lavoro senza dignità, i guasti della finanza: ecco la vera sfida del Pd
Una politica autorevole non può delegare a religioni, scienza o cultura riflessioni di tale ampiezza

Non so dire se il governo alla fine strapperà la fiducia. So che il loro fallimento è manifesto e che a noi spetta dire cosa vogliamo fare. Con una premessa: non è vero che ci sono due crisi, la loro e la nostra. E' vero invece che è collassato lo schema di governo della destra dell'ultimo trentennio. Sono cose note: la promessa di meno tasse, il primato del cittadino-consumatore che portò la Thatcher a brindare il giorno in cui gli azionisti superarono per numero gli iscritti ai sindacati. E poi la finanza in cattedra e un ceto medio impoverito. Il risultato è stata una crescita delle diseguaglianze compensata solo in parte dall'energia di continenti emergenti. La vera crisi è di questo modello. Precisazione inutile ma se si discute del recupero dei moderati o di un partito sbilanciato a sinistra varrebbe la pena capirsi. Perché ascoltando l'Angelus, alcune domeniche fa, tutto si coglieva meno che un approccio moderato sull'economia. Dalla dignità del lavoro alla centralità della persona, lì si misurava una rottura col pensiero unico. Certo, è lo stesso pontefice che bolla l'omosessualità e infatti il punto non è assumerne la visione tout court. Ma la domanda è se una politica autorevole può delegare a religioni, scienza o cultura una riflessione di quella ampiezza. Me lo chiedo anche perché nello stallo della maggioranza colpisce lo sgretolarsi di un consenso che solo due anni fa pareva di granito. Può darsi che in Parlamento ci mettano una pezza ma hanno fallito nella risposta di fondo che era dove portare l'Italia. Dove collocarla in Europa e nel mondo. Loro ci hanno portato dove siamo, tra Putin e Gheddafi. Hanno innovato la politica ma ancorandola al peggio del passato, per cui il paese disprezza la dimensione pubblica e le forme più banali di civismo. Gli strappi sono profondi e ci vorranno generazioni solo per rammendare. Ma noi siamo esattamente in questo passaggio. Con un panorama di macerie non solo materiali. Questa è una nazione che rischia di non stare più insieme, di non avere più un senso e un timone. La domanda, allora, è come se ne esce. In particolare se noi siamo in grado di rispondere a questa regressione con qualcosa di più di un elenco di misure. Diciamo pure con una rifondazione dell'unità e, nell'immediato, con un governo di emergenza capace di poche terapie essenziali. Senza il PD questo scarto è quasi impossibile. Però, anziché mirare al merito, noi ci rinfacciamo di tirare la coperta al centro o a sinistra. Proprio adesso quando un'alternativa si fa pressante. Insomma, toccherebbe davvero a noi – e a chi sennò? – cogliere la sfida che i democratici affrontano ovunque, e che è il trasferimento eccezionale di risorse dalle cose (i consumi dissennati dell'ultimo decennio) alle persone, con un investimento nei beni comuni: lavoro, sapere, salute, cura del territorio, e naturalmente la democrazia, che vuol dire vedere nei diritti e nella dignità di ciascuno la frattura con la destra. La prova vera è un nostro modello di crescita coi suoi valori. Sfida suggestiva perché comprende rinascita economica, riscossa civica e risorgimento culturale. Se impostiamo il tema così le alleanze deriveranno, ma da un'idea di società che poi è la sola garanzia di centralità per un partito. In altre parole il PD vive se appare come risposta alla crisi perché è la sintesi più solida tra forze e bisogni che ripartono dall'interesse generale. Non è poco. Ed è anche la via per sciogliere il nodo della leadership. Pure in questo caso nella chiarezza. Le primarie sono state pensate in un impianto presidenzialista e tendenzialmente bipartitico. Poteva piacere o meno ma quel disegno aveva il pregio di unire un modello di partito, di partecipazione e di rappresentanza. Il punto è che quelle regole sono calate ora in un contesto diverso, dove il "presidenzialismo" è rimasto, anzi è degenerato, ma dove i partiti han ripreso a moltiplicarsi. Però se trasformi le primarie "sulle persone" in primarie "tra sigle" può spezzarsi il legame tra i singoli partiti, il loro progetto e la leadership che quella combinazione riassume. Insomma, se a prevalere è solo l'attrazione del candidato – per tacere degli squilibri nelle risorse finanziarie o mediatiche – noi dovremmo spiegare qual è il rapporto tra quella legittimazione e il consenso aggregato da partiti, e dun\que culture politiche, che a quel punto sarebbero subalterni a un leaderismo esasperato. Qualcosa di estraneo alla nostra cultura. A me tutto ciò pare rischioso ma al punto in cui siamo, e le primarie milanesi lo sigillano, la risposta non è l'obbedienza a un'indicazione che finisce col contraddire il senso dello strumento. Si parva licet, noi abbiamo imitato Will Coyote e spremuto cervelli per congegnare una trappola micidiale. A questo punto sarà bene disinnescarla. Però non lo si fa cancellando le primarie. Lo si fa allargando la partecipazione e soprattutto recuperando il primato culturale e politico di una forza, la nostra, sorretta da una sua visione del paese e della democrazia. Accettare questa sfida può riaccendere la speranza. E vuol dire misurare sulle scelte l'unità di un partito che dispone di una guida seria e di un compito da assolvere. Ora.❖

La questione delle primarie

Se prevale solo l'attrazione del candidato sul consenso aggregato dai partiti e quindi dalle culture politiche rischiamo la subalternità a un leaderismo esasperato



→ **Università in subbuglio** Dilaga la protesta contro il testo del ministro dell'Istruzione

→ **Montecitorio** In Aula deputati al lavoro, fuori il sit-in di studenti, dottorandi e ricercatori

Sui tetti, in strada e nelle piazze Oggi si vota la riforma Gelmini

Foto di Massimo Percossi/Ansa



La targa affissa ieri sul tetto della facoltà di Architettura della Sapienza di Roma

Ricercatori e studenti sui tetti delle facoltà occupate. Roma, Pisa, Firenze, Napoli, Siena, Bari. Da Nord a sud dilaga la protesta contro la riforma che il ministro definisce «epocale». Con loro il mondo della cultura.

JOLANDA BUFALINI
jbufalini@unita.it

Ettore Scola guarda verso le ragazze e i ragazzi seduti in terra, ascoltano attenti leggere dalla dichiarazione universale dei diritti, dalla Costituzione italiana, articolo 34, «i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». «Vedi come sono attenti, - dice il regista - disponibili a comprendere e esercitare lo spirito critico. Dobbiamo fare qualcosa per loro». Lui è stato il primo a salire sul tetto di Fontanella Borghese con i ricercatori di architettura, perché: «La cultura è una sola, come una sola è l'ignoranza che ispira questo governo, che non vuole cittadini ma oziosi consumatori di Tv». Due scalette metalliche a pioli per inerpicarsi sul tetto, salgono e scendono teste canute e celebrità dello spettacolo: Nicola Piovani è circondato dalle telecamere: «Nei cd e nei lettori prodotti dall'industria c'è anche il contenuto di un poeta o di un musicista che magari non ha scritto pensando ai bilanci». C'è Concita De Gregorio circondata dagli studenti. Arriva il direttore degli archivi di Stato, Eugenio Lo Sardo: «Abbiamo gli stessi problemi, dovrò chiudere almeno una delle nostre sedi perché manca il gasolio per il riscaldamento. A Sant'Ivo sono chiuse le sale di studio. Conserviamo i documenti dell'unificazione, non so come faranno a celebrare i 150 anni dell'unità d'Italia».

Ettore Scola
«La cultura è una sola come l'ignoranza che muove questo governo»

Giovanni Bachelet che è deputato ma anche professore di fisica, corre da un tetto all'altro, alla Sapienza. Su quello di Fisica sta per iniziare la lezione di Giorgio Parisi, che ha appena ricevuto la medaglia Max Planck per la fisica teorica. «Dei tre italiani che hanno avuto questo riconoscimento - ha detto riferendosi a Enrico Fermi e a Bruno Zumino - sono il primo italiano a lavorare in Italia». Poi si è detto preoccupato: «Dicono che hanno ridotto i tagli ma non si può essere contenti se invece di due dita te ne tagliano uno». All'Arco di Costantino c'è il blitz degli studenti di archeologia: «Crollano i monumenti, crolla l'università». Il bollettino delle occupazioni si aggiorna ogni minuto, a Pisa per la prima volta sono occupati i tre atenei.

→ SEGUE A PAGINA 18

→ SEGUE DA PAGINA 17

Al Cern di Ginevra la protesta deve scendere dal tetto, «è insicuro». Una mobilitazione che si moltiplica facoltà per facoltà perché ormai mancano 24 ore al temuto varo della «riforma epocale» che, spiega il prorettore della Sapienza Bartolomeo Azzaro «Ci costringe a chiudere corsi di eccellenza internazionale come astrofisica». Definanziamento significa meno professori e meno studenti, il taglio delle borse di studio colpisce i meno abbienti. «È una situazione che porterà in 5 anni al dimezzamento delle matricole e all'aumento delle tasse», così «saranno le università private a trarre vantaggio, del resto nulla vieta che i professori pagati dall'università pubblica siano anche ingaggiati, per molto meno, dagli atenei privati».

A Firenze il rettore dissidente Alberto Tesi invita i professori a non fare lezione oggi, a causa dell'importanza della discussione in Aula per il destino dell'università. Il ministro Gelmini risponde a muso duro: «Quello del rettore di Firenze è un comportamento inqualificabile di chi vuole conservare i propri privilegi».

Ma sui privilegi degli altri rettori, che hanno ottenuto per l'università 800 milioni ma contro un taglio di un miliardo e 450 milioni, i ricercatori hanno molto da dire: «Con la nuova legge saranno eletti solo dagli ordinari, potranno restare in carica due anni in più. Potranno farsi rieleggere per 6 anni se si dimettono prima dell'entrata in vigore delle nuove norme».

Pubblico e privato
«Le tasse universitarie aumenteranno favorendo le private»

Questa mattina ricomincia la discussione del Ddl di cui sono stati già approvati 18 articoli. Montecitorio sarà assediata da studenti, dottorandi e ricercatori. Ma Fini ha detto: «Voteremo sì».

Dalla Rete 29 aprile è stata inviata una lettera al presidente della camera, gli ricordano che «l'invito del presidente Napolitano per un confronto con i ricercatori è andato inascoltato»; che «il relatore della legge al senato, Valditara, che è d Fli, dice che ricerca e istruzione non sono al centro della politica del governo»; e che Fli aveva annunciato che non avrebbe votato «provvedimenti senza copertura finanziaria». Tutte cose per le quali dovrebbe spiegare «perché, allora, voterà questa legge».❖

Foto Ansa



Sul tetto del Cern I ricercatori italiani: «Con questa riforma il futuro è un buco nero»

Foto Ansa



Pompei la protesta campana

→ **I ricercatori campani** davanti al monumento devastato dall'incuria

→ **Striscioni e volantini** contro «il governo della pubblica distruzione»

La protesta a Pompei «Oggi crolla la Schola domani l'università»

I ricercatori campani si sono dati appuntamento lungo la via dell'Abbondanza, davanti alle macerie della Schola Armaturarum crollata nelle scorse settimane. «È il simbolo di ciò che succederà al sistema cultura italiano».

MARIAGRAZIA GERINA
INVIATA A POMPEI (NAPOLI)

"Towards Pompei", si sono passati parola sulla rete. Stavolta si va a Pompei, epicentro dell'impero che crolla, a protestare. In treno, con gli striscioni chiusi nello zaino. Piazza Garibaldi, San Giorgio a Cremano. La circumvesuviana corre tra aranceti pensili, palazzi scrostati. Ercolano: una donna dalla finestra sbatte le ciabatte in faccia ai turisti. A destra il mare, a sinistra l'immondizia: "Villa delle Ginestre, prossima fermata Leopardi". In mezz'ora si arriva agli scavi. Lì si sono dati appuntamento un centinaio di ricercatori che vengono da tutta la Campania. Rete29aprile, auto-organizzati. Arrivano alla spicciolata. Pagano il biglietto. Poi come staffette clandestine tirano fuori i volantini da distribuire ai turisti. Brevi cenni sul disastro dell'università italiana, in tutte le lingue: «Noi protestiamo, we protest, protestamos...». «Anche l'università in Italia sta crollando? Che peccato», si chiede stupita una turista di Barcellona. Dell'altro crollo hanno già letto tutti. Il luogo del delitto è proprio sul percorso obbligato. Lungo via dell'Abbondanza ("la Fifth Avenue pompeiana"). Coperto dalle transenne che sbarrano la strada ai curiosi. «Lo vede quel telo bianco?», fa un guardiano: «Il morto è lì sotto». Ma non ride nemmeno lui alla battuta: "È come ad Avetrana, qui tutti ormai chiedono: dov'è il crollo?». Le staffette universitarie preferiscono arrivarci da sentieri meno noti. In fila indiana con i caschetti gialli si inerpicano tra le viti e i campi coltivati e proprio sopra la Schola Armaturarum - «si chiama così perché la armi ritrovate fanno pensare che si trattasse della sede di una corporazione» -, srotolano gli striscio-

DOMENICO PANTALEO (CGIL)

«Questo governo non ha la credibilità morale per far approvare una riforma che fa gli interessi solo dei baroni e dei privati». Lo dichiara Domenico Pantaleo, segretario generale Flc-Cgil.

Centinaia tra insegnanti, genitori e bambini "armati" di orecchie d'asino e fischietti hanno protestato davanti al ministero dell'Istruzione. «Taglia, taglia... alla fine l'alunno raglia», lo slogan, scritto anche sul "dono" portato al ministro Gelmini: un enorme asino fatto con bottiglie di plastica riciclate. L'iniziativa è del VII Circolo Montessori di Roma.

l'Unità
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010

Foto Omniroma



Un asino per il ministro dai bambini della scuola elementare "Montessori"

Foto di Ettore Ferrari/Epa-Ansa



«Crollano gli atenei» La protesta degli archeologi davanti al Colosseo

ni. «Oggi Pompei, domani gli Atenei», «Governo della pubblica distruzione». Con tanto di bis, poi, sulla via principale. «Ecco», spiega Carmela Capaldi, ricercatrice in archeologia alla Federico II (alle spalle vent'anni di supplenze «nelle scuole di ogni ordine e grado» aspettando il concorso universitario): «Pompei, anzi l'intero patrimonio culturale, è in una situazione molto critica proprio come il sistema universitario e il crollo della Schola, al di là delle cause che verranno accettate, è l'immagine di questo degrado generalizzato». Imparare, perché non si ripeta, dice Carmela. Alessandro Pezzella, che si occupa di «pigmenti della pelle», lo dice in altro modo: «La riforma Gelmini ha lo stesso codice genetico con cui è stata pensata la Protezione civile Spa: con la scusa dell'emergenza si introducono strumenti drastici di intervento ma il vero obiettivo è la privatizzazione». Archeologi, chimici, matematici. Sono bravi a spiegare. «I ragazzi preferiscono noi ai docenti», sorride Francesco Giannino, che studia modelli matematici applicati all'ecologia. Solo che da maggio loro hanno spesso di fare i "supplenti". «E se la riforma passa, la protesta non si ferma». Con loro ci sono anche le mamme "vulcaniche" di Terzigno. «Quel muro crollato – dicono – è la prova che pure qui lo Stato ha fallito». ❖

Carmela Capaldi
«Quello che è successo qui è la dimostrazione del degrado culturale»

Avvocato in 15 giorni la meritocratica carriera del ministro Gelmini

Nel 2001 la titolare dell'Istruzione passò due settimane a Reggio Calabria per ottenere l'abilitazione. Mise insieme 25 udienze, una residenza fittizia e l'aiuto di amici di partito

Il dossier

GIANLUCA URSINI
REGGIO CALABRIA

Perché un neoministro inflessibile con gli studenti in protesta, rigoroso coi funzionari da tagliare, e insegnanti in esubero, applicò invece con elasticità a se stessa le regole? Perché nell'estate 2001 Maria Stella Gelmini, praticante presso l'Ordine forense di Reggio Calabria, ha disatteso tutte le indicazioni che uno studente pignolo e corretto avrebbe tenuto a mente?

L'Unità avrebbe da porgere alcune domande al ministro. Era inizio decennio: allora l'accesso alla professione era rigido al Nord, facilissimo al Sud; poi le regole sono diventate più rigide perché, si sa «al Sud c'è una preparazione diversa dei professori, meno attenti» (Gelmini dixit, estate 2008) e poi gli istituti del meridione «sono diventati dei diplomifici» (sempre l'inflessibile ministro, 2009). Che coraggio, detto da una signora che ha brigato ai limiti del regolamento per sfuggire alle commissioni esaminatrici del Nord.

Nel 2000, dopo tre trimestri a casa propria, bastava prendere residenza per l'ultimo semestre, in una città con una commissione di manica larga (90% di promossi a Reggio, contro poco più del 20 in Brescia) iscrivere come tutor un professionista esperto, possibilmente amico dello studio presso il quale si svolgeva la pratica al Nord, presenziare 20 udienze, e si risparmiava un sacco di tempo. «Non ero figlia di ricchi - ricorda il ministro - e non potevo permettermi di ripetere gli esami come i figli di papà».

E la fortuna dell'allora coordinatrice di Forza Italia in Lombardia, fu che il Consiglio dell'Ordine di Reggio tolse nel 2000, anche l'unico adempimento per cercare di rendere un minimo oneroso, questo indecente pendolarismo per ricchi rampolli: un obbligo di firma settimanale. In quell'anno passò l'esame l'attuale sindaco di Brescia, Adriano Paroli (forza Italia), praticante presso lo studio Scrivo. Poco dopo serve una soluzione anche per una collega di partito di Paroli. Pasquale Scrivo trova per Gelmini un collega appropriato: Renato Vitetta, fan del Berlusca. Il 17 marzo 1991 la praticante ottiene libretto numero 2879, con cui totalizzerà udienze 25.

Maria Stella, dei 180 giorni dichiarati in terra calabra, si farà vedere per miseri 15 complessivi tra aprile e giugno. Tutto in un lampo. I pubblici verbali d'udienza, scovati da l'Unità, denotano 4 stranezze per le quali vanno poste al Ministro delle domande. Dalla sua iscrizione, risulta residente per 6 mesi in Reggio C. via Cappuccinelli, 40. Perché nessuno dei vicini lì ha memoria di lei? Signora ministro, avrebbe dovuto presenziare le udienze con l'avvocato anziano, perché invece ad attendere con lei l'aula da tutor troviamo persone diverse? Così da poter sbrigare più udienze in mattinata? «Ma perché farne un casino: a Reggio si faceva così, ma anche negli altri distretti è pratica abituale», spiegano Giada e Lucio, 40enni con uno studio avviato sullo Stretto, tanti favori ai colleghi del Nord in passato.

Ma qui stiamo parlando di un ministro che si fa paladina della meritocrazia. Infine i verbali dell'inflessibile ministro, a distanza di mesi, o in aule giudiziarie distanti tra loro, sembrano vergati dalla stessa biro e con uguale grafia. Perché tutta quella fretta, signora Gelmini?❖

→ **Intesa col governo** Le Regioni ospiteranno l'immondizia campana. Ma il leghista non ci sta

→ **Delegazione Idv** a Terzigno. Di Pietro: «I cittadini devono poter monitorare l'inquinamento»

Rifiuti, l'accordo si blocca in Veneto Zaia: «Dobbiamo già smaltire i nostri»

A Napoli l'emergenza rifiuti continua, iniziata la raccolta straordinaria ad opera dell'esercito con i mezzi del Genio. Una delegazione dell'Idv fra i manifestanti di Terzigno, critiche alla procura di Nola.

MASSIMILIANO AMATO
NAPOLI
massimilianoamato@gmail.com

Seicento tonnellate al giorno per 3 mesi, distribuite proporzionalmente tra tutte le regioni, in base alle disponibilità. La Campania ha avuto semaforo verde dalla Conferenza Stato-Regioni: dai prossimi giorni potrà smaltire altrove la monnezza che non sa dove mettere anche se il governatore Zaia continua a confermare l'indisponibilità del Veneto perché, dice, «abbiamo una mole impressionante di rifiuti che dobbiamo smaltire dopo l'alluvione del 31 ottobre».

In ogni caso quella della Conferenza Stato-Regioni è una notizia che alleggerisce un po' la tensione nel Napoletano, ma è anche l'ennesimo "pannicello caldo". Ieri, nell'inferno partenopeo in cui da 48 ore operano 400 militari dell'Esercito, con i mezzi del Genio impegnati in una raccolta straordinaria, si è immersa una delegazione dell'Italia dei Valori. Il "tour della solidarietà" termina davanti ai cancelli di Cava Sari: Antonio Di Pietro avrebbe tutti i titoli per superarli perché parlamentare ma, responsabilmente, si gira di scatto e torna alla Rotonda dell'intifada. «Se entro io, entrano tutti, e succede un casino». Il letamaio di Terzigno, dal quale continua a levarsi una puzza che ottunde i sensi e la ragione, è lì, a due passi, e continua a ingoiare schifezze. Il leader Idv viene quasi portato in processione: c'è chi lo tira per la giacca, chi lo implora chiamandolo "Sant'Antonio", chi gli grida: "Ti vogliamo magistrato". E chi si lascia scappare qualche insulto, perché la politica da queste parti ha raggiunto i minimi storici di credibilità. Lui, Tonino, queste cose le sa bene: «In questo momento – arringa la folla – qui non c'è alcuna garanzia di tutela della salute e di mancanza di inquinamento». Gli appestati costretti a convivere con la discarica maledetta non si fidano delle analisi fatte da Protezione Civile e Arpac, e Di Pietro sta con loro: «Riteniamo che debba esser data subito la possibilità ai cittadini di poter fare anch'essi analisi, attraverso tecnici ed esperti». Era quanto aveva chiesto, in un esposto inviato alla Procura di Nola, anche Legambiente Campania. Sembrava che il sequestro della discarica fosse dietro l'angolo, invece i conferimenti, sia pure limitati ai soli comuni della fascia rossa vesuviana (18) sono ripresi. Il leader di Idv punta l'indice contro Paolo Mancuso, procuratore capo: «Parlo da ex magistrato: il comunicato stampa con cui i vertici della Procura nolana hanno messo in condizione il sindaco di Terzigno di revocare l'ordinanza che vietava altri conferimenti è irrituale. Un procuratore della Repubblica se non condivide un'ordinanza del sindaco fa una disposizione, un provvedimento a sua volta impugnabile. Un comunicato stampa non è impugnabile». «Un provvedimento formale – spiega Di Pietro – avrebbe dato la possibilità ai diretti interessati di impugnare nel caso in cui non fossero stati d'accordo, anche al fine di verificare la sussistenza o meno di inquinamento del territorio. Invece il solo comunicato non è di per sé impugnabile e allo stesso tempo lascia tutto in dubbio rispetto alla salubrità». In mattinata, la delegazione dell'Idv era stata a Chiaiano, unico sito attivo in provincia di Napoli: «Guai ad aggiungere il danno alla beffa. Questa discarica è stato un errore, come l'impiego dei militari. Tra poco il sito sarà saturo e bisogna pensare al dopo, alla bonifica». La ricetta Idv per tirare fuori la Campania dalla monnezza è articolata in 4 punti: «Rivisitazione degli incentivi per i Cip 6; superamento degli inceneritori; ampliamento dei sistemi di compostaggio; differenziata porta a porta».❖

Foto Ansa



I militari rimuovono i rifiuti utilizzando i mezzi del Genio

LUTTO

È scomparsa Franca Trentin il dolore de l'Unità

È scomparsa a Venezia Franca Trentin, insigne intellettuale, esiliata con il padre Silvio Trentin a Tolosa nel 1926, partigiana in Francia con i maquis, insegnante per molti anni alla Sorbona poi a Ca Foscari. Sorella di Bruno Trentin e moglie, in seconde nozze, con Mario Baratta (il primo marito era Hortace Torrubia, dirigente della Resistenza) era stata insignita da De Gaulle de "La croix de la Resistance". Aveva fondato con altri l'Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza di cui era stata Presidente per diversi anni. Avrebbe compiuto 91 anni il prossimo 13 dicembre. L'ultimo saluto È previsto con una cerimonia laica il 2 dicembre alle 11 a Ca' Farsetti. Una donna lieve ed energica, dotata di sapienza e di un humor sottile. Ai figli Silvio e Giorgio l'abbraccio dell'Unità .

ALLEGATO A L'UNITÀ DI MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010

Illustrazioni di Fabio Magnasciutti

Adrondi Massimo, Abagnale Giovanni, Abagnale Vincenzo, Abagnale Pio, Abagnale Rosa, Abagnale Michele, Abagnaro Annalisa, Abaribbi Silvia, Abatangelo Mara, Abatantuono Gaetano, Abate Carolina, Abate Teresa, Abate Lidia, Abate Matelda, Abate Angela, Abate Giuseppe , Abate Adolfo Nicola , Abate Anna, Abate Antonella, Abate Michaela Verena , Abate Rita, Abate Luigi, Abate Adriano, Abate Maria Antonietta, Abate Luciana, Abate Ivo, Abate Simone , Abate Nicola, Abate Alberto, Abate Enrico, Abate Francesca, Abate Elvira , Abate Laura, Abate Terenzio, Abaterusso Roberto, Abati Sara, Abati Samuela, Abbà Gianfranco, Abbà Silvia, Abbacucco Carlo, Abbacuccio Elena, Abbadessa Pasquale, Abbadessa Carmelo, Abbadessa Angela, Abbadini Pasqualino, Abbado Daniele, Abbafati Flavia, Abbafati Annamaria, Abbagnano Loredana, Abbamondi Livia, Abbaneo Sergio, Abbasciano Marinella , Abbate Leonardo, Abbate Giuseppe, Abbate Assunta, Abbate Antonia, Abbate Pietro , Abbate Rosa, Abbate Maria Grazia, Abbate Maria Teresa, Abbate Nunzia, Abbate Rosa, Abbate Maria Rosaria, Abbate Adolfo, Abbate Vera, Abbati Abbati Davide, Abbati Fabiola, Abbatiello Alessandro Nicola, Abbatiello Alessandro, Abbatiello Vincenza, Abbatino Gennaro, Abbattista Giuseppe, Abbattista Luigi, Abbattista Angelo Daniele , Abbattista Silvia, Abbiani Fabiano, Abbianoni Antonio, Abbiati Rita, Abbiati Francesca, Abbiati Samantha, Abbiati Luca, Abbiatico Manuela, Abbiatico Denni, Abbigliati Giacomo, Abblasio Silvia, Abbo Daniela, Abbocchio Maria, Abbondandolo Ivo, Abbondanza Rosa, Abbondanza Anna Luisa, Abbosino Laura, Abbotto Salvatore, Abbracciante Antonio, Abbracciante Maria, Abbruzzese Vito, Abbruzzese Gregorio, Abbruzzese Stefano, Abbruzzese Riccardo, Abbruzzese Alessandra, Abbruzzese Domenico Chiara, Abbruzzese Francesco, Abd Elmalek Tamara, Abdelouahab Youssef, Abdelrahman Hammad, Abdelrahman Hammad, Abdi Sandra, Abdillo Vincenzo, Abenanti Ornella, Abenanti Giuseppe, Abenavoli Maria, Abenavoli Roberto, Abetti Rix, Abis Sandra, Abis Anna, Abis Francesca, Abis Giorgia, Abis Maria , Abnor Erico, Abondio Ornella, Abondio Maria Elena, Abongherdi Emma, Abozzi Ahmed , Abram Sara, Abram Elisabetta, Abrami Gino, Abramo Antonella, Abramo Giuseppe, Abramo Alessandro, Abramo Melania, Abrate Serena, Abrescia Marcello, Abreu Julia, Abreu Rodriguez Heiddy Teresa, Abriola Antonio, Abruscia Pasquale , Abuel Pio Bruno, Abu El Hija Talal, Abussi Veronica, Abussi Lisa, Abu-Taleb Kamal, Abys Luca, Acacia Serenella, Acampa Giovanna, Acampa Roberta, Acampa Maria, Acampa Linda, Acampora Tiziana, Acampora Maurizio, Acampora Mariagrazia, Acampora Simona, Acampora Dante, Acampora Elena, Acampora Raimondo, Acampora Barbara, Acampora Silvia, Acampora Sabrina, Acanfora Rosa, Acanfora Pia, Acanfora Giuseppe, Acanfora Angelo, Acanfora Giandi, Acanfora Salvatore, Acanfora Izzo Anna, Acaul Giuseppino, Accalai Pino, Accardi Angela, Accardi Giacomo, Accardi Raffaele, Accardi Stefania, Accardo Carla , Accardo Simona, Accardo Yasmine, Accardo Aldo, Accardo Grazia, Accardo Domenico, Accardo Palo, Accardo Anna Maria , Accardo Agostino, Accardo Lucia, Accardo Nicolò, Accardo Antonio, Accardo Alessandro, Accardo Valvatore, Accarigi Luciano, Accarino Elena, Accarino Maria, Accascina Margherita, Accastello Alessandro, Accatino Adolfo, Accatino Mariarosa, Accattatis Francesco, Accattoli Giuseppe, Accavallo Antonio, Accettulli Gaetano, Acciai Leonardo, Acciai Mauro, Acciani Francesco, Acciardi Maria, Acciaro Angela, Acciaro Roberto, Acciaro Antonio, Acciaro Giuseppe, Acciarri Luri, Acciola Feliciano, Accinasio Daniela, Accinelli Daniela, Acciolo Giuseppe, Acco Matteo, Accoglì Annarita, Accoglì Santo Paolo, Accoglì Antonio, Accolla Katia, Accolla Sergio, Accomando Vincenza, Acconci Michela, Acconcia Manuele, Acconcia Bruno, Acconcia Filippo , Acconciagioco Maria, Accordini Franca, Accorinti Elisabetta, Accorsa' Gianfranco, Accorsa' Caterina, Accorsi Sara, Accorsi Anna, Accorsi Alberto, Accorsi Eugenio, Accorsi Davide, Accorsi Alicia Nora , Accorso Caroli Simone, Acczotzu Bruno, Accurso Vincenzo, Accurso Sisilia, Accurso Domenico, Accurso Tagano Teresa, Acerbi Paola, Aceranti Barbara, Acerbi Stefano, Acerbi Andrea, Acerbi Cristian, Acerbi Giuseppe, Acerbis Roberto, Acerbo Giovan Giuseppe, Acerboni Ornella, Acerra Francesco, Aceti Tonino, Aceto Giulia, Aceto Antonio, Aceto Elena, Aceto Isabella, Aceto Luigi, Achille Sara, Achille Giacomo, Achille Maria Grazia, Achille Enza, Achille Rosa, Achille Ilaria, Achilli Riccardo, Achilluzzi Elisa, Achilluzzi Daniela, Achilli Paola, Acierno Maria, Acierno Rosaria, Aciselli Paola, Acito

Cassese Laura, Cassese Angela, Cassese Pasquale Simone, Cassese Giandomenico, Cassese Rosa, Cassese Madia, Casseta Rossella, Cassetti Vera, Cassi Sara Valentina, Cassia Leyla, Cassia Luciano, Cassiani Paolo , Cassiani Donatella, Cassiani Marcello, Cassiani Gabriella, Cassiani Ingoni Roberta, Cassibba Ambra, Cassibba Vincenzo, Cassibba Emiliano, Cassibba Dalila, Cassibba Vincenzo Leopoldo, Cassieri Barbara, Cassinari Isabella, Cassini Gilda, Cassini Veronica, Cassini G, Cassini Claudio, Cassino Gelsomina, Cassio Tatiana, Cassio Paola, Cassisi Alessandra, Castaldini Daniele, Cassol Arturo , Cassol Emanuela, Cassola Angela, Cassoli Alex, Cassoli Valentina, Casson Robert, Cassone Marco Filippo, Cassoni Elisabetta , Cassoni Susanna, Cassoni Daniela, Cassotti Riccardo, Cassullo Chiara, Cassuto Ornella, Casuto Ariela, Casa Rosalba, Castagna Giorgio, Castagna Patrizia, Castagna Angela, Castagna Antonio, Castagna Giuseppe, Castagna Paola, Castagna Vannucci, Castagnaro Alessio, Castagnetti Settimo, Castagna Tiziano, Castagna Morena, Castagna Renata , Castagnacci Antonella, Castagnanova Bruna , Castagnaro Gabriele, Castagnaro Carlo, Castagnetti Gianmarco, Castagnetti Gianluca, Castagnetti Alfredo, Castagnetto Patrizia, Castagni Claudia, Castagnidoli Francesco, Castagnino Salvatore, Castagno Eros, Castagno Antonella, Castagnola Gaetano, Castagnoli Francesco, Castagnoli Giordano, Castagnoli Mirella, Castagnoli Ernesto, Castagnoli Andrea, Castagnolo M. Elvira, Castaldi Andrea, Castaldi Marco, Castaldi Serena, Castaldi Lucia, Castaldini Orietta, Castaldini Francesco, Castaldini Monica, Castaldo Olga, Castaldo Pina, Castaldo Antonio, Castaldo Mari, Castaldo Cristian, Castaldo Antonio, Castaldo Alfredo, Castaldo Maria Rosaria , Castaldo Anna, Castaldo Andrea, Castaldo Sonia, Castaldo Vincenzo, Castaldo Stefano, Castaldo Giovanni, Castaldo Tommaso, Castaldo Gaetano, Castaldo Nadia, Castaldo Carmela, Castaldo Maria, Castaldo Domenico, Castaldo Enza, Castaldo Ester, Castaldo Angela, Castaldo Rosario, Castaldo Maria Rosaria, Castaldo Anna, Castaldo Rosa, Castaldo Alessandro, Castaldo Carmela, Castaldo Giovanni, Castaldo Gianluca, Castaldo Lucia, Castaldo Francesco, Castaldo Alessandro, Castaldo Nicoletta, Castaldo Antonio, Castaldo Nicoletta, Castaldo Cristina, Castaldo Erica, Castaldo Rosario, Castaldo Raffaele, Castaldo Rosa, Castaldo Gilda, Castaldo Antonio, Castaldo Nerio, Castellano Benedetta , Castellano Maria, Castellano Benedetta, Castellano Vincenza , Castellano Maria, Castellano Nicola, Castellano Luca, Castellano Umberto, Castellano Filippo, Castellano Giuseppe, Castellano Elisa, Castellano Aldo, Castellanos Regina, Castellari Maria Cristina , Castellari Agostino, Castellari Francesca, Castellari Marco, Castellari Chiara, Castellaro Matteo, Castellazzi Giacomina, Castellazzi Maria Angela , Castellazzi Massimiliano, Castellese Giuseppe, Castellese Marina, Castelletti Simona, Castelletti Angelo Gabriele, Castelletti Gabriella, Castelli Cristina, Castelli Mario , Castelli Italo, Castelli Ivic, Castelli Margherita, Castelli Mauro, Castelli Sergio, Castelli Sofia, Castelli Maurizio, Castelli Lucia, Castelli Mario, Castelli Rossella, Castelli Giovanna , Castelli Alessia, Castelli Francesca, Castelli Lorenzo, Castelli Andrea, Castelli Carlo , Castelli Paola, Castelli Bianca, Castelli Gabriella, Castelli Andrea , Castelli Paola, Castelli Elisabetta, Castelli Alessandro, Castelli Sabrina, Castelli Nicoletta, Castelli Alessandra, Castelli Nicoletta, Castelli Ornella, Castelletti Chiara, Castelletto Lucia, Castelletto Nicoletta, Castelletto Cristina, Castelletto Mario, Castelletto Antonella, Castello Pasquale, Castello Aldo, Castello Loredana, Castello Vincenzo, Castello Barbara, Castello Michela, Castello Giampiero, Castello Daniele, Castello Enrico, Castello Simone, Castello Davide, Castello Andrea, Castello Donata, Castello Graziano, Castello Luigi, Castellone Maria, Castellotti Silvana, Castellotti Costantino , Castellucci Priscilla, Castellucci Antonio, Castellucci Gabriele, Castellucciа Isabella, Castelluccio Stefano, Castelluccio Marco, Castelluccio Ornella, Castelluzzo Mario, Castelmare Antonio, Castelnovo Narciso, Castelnovo Gianni, Castelnovo Marco, Castelvecchi Stefano , Castelveri Luca, Casti Salvatore , Casti Giuliana , Casti Annalisa, Casti Luigi, Casti Mariano, Casti Salvatore, Castiello Salvatore, Castiello Mariangela, Castiello Francesco, Castiello Susanna, Castiello Elisabetta, Castiello Pietro Antonio, Castiello Jasmine, Castiglia Emanuela, Castiglioni Claudia, Castiglione Michelangelo, Castiglione Paola, Castiglioni Benedetta, Castiglione Rocco, Castiglione Antonio, Castiglione Michele, Castiglione Nicola, Castiglione Gaspare, Castiglione Giuseppe, Castiglione Angelo Riccardo, Castiglione Emma, Castiglione Angelo, Castiglione Claudia, Castiglione Angelo, Castiglione Francesco, Castiglione Ilenia, Castiglioni Catia, Castiglioni Viviana, Castiglioni Lucia, Castiglioni Fabio, Castiglioni Michela, Castiglioni Michele, Castiglioni Massimiliano, Castiglioni Doris, Castiglioni Claudio, Castiglioni Roberta, Castiglioni Federico, Castiglioni Cristiano, Castiglioni Cristiano, Castiglioni Maurizio, Castiglioni Maria Grazia, Castignola Demetrio, Castignola Roberto, Castillo Antonio, Castioni Francesca, Castioni Matteo, Castoldi Lucilla, Castoldi Zefferina, Castoldi Maria Rosa, Castoldi Andrea, Castoldi Elena, Castoldi Simona, Castori Andrea, Castori Antonello, Castori Renata, Castori Loredana, Castoria Lina, Castorina Giovanni, Castorina Roberto, Castoro Tania, Castorri Sante, Castorrini Alessandra, Castracane Annabella, Castri Francesca , Castriani Valentina, Castrichella Francesca, Castrignano Mariarosaria, Castrignanò Valerio Marco, Castrignanò Maria , Castrignanò Silvia , Castro Paola, Castrilli Biagio, Castrilli Antonietta, Castro Fabio Carmine , Ciccola Carlo , Cioeta Angelo, Cioeta Angelo , Ciofani Remo, Cioffarelli Fabrizio, Ciofi Pasquale, Ciofi Emanuele, Ciofi Cristiana , Ciofi Giuseppe, Ciofi Stefania, Ciofi Giovanni, Ciofi Alvaro, Ciofi Serena , Ciofi Filippo, Cioffi Alessandro, Cioffi Luciana Fedora, Cioffi Maria Rosaria, Cioffi Domenico, Cioffi Carla, Cioffi Stefano, Cioffi Alfonso, Cioffi Angela, Cioffi Ernesto Anselmo , Cioffi Virginia, Cioffo Samuele, Ciofferelli Olga, Ciol Michele, Ciolella Antonella, Ciolella Alessandra, Ciolfi Chiara, Ciolfi Eleuterio, Ciolfi Gerta, Ciolli Marina, Ciolini Vittoria, Ciolini Andrea, Ciolini Francesca, Ciollaro Lorella, Ciolli Cinzia, Ciolli Maria Teresa, Ciolli Marco, Ciolli Giovanni, Ciolli Pierluigi, Cioni Olga, Cioni Luigi, Cioni Aurora , Cioninni Gabriello, Cionna Emily, Cioni Lorenzo, Ciosci Angelo, Ciot Matteo, Ciot Renzo, Ciotola Silvia, Ciotola Immacolata, Ciotola Alberto, Ciotta Luigi, Ciotta Bruno, Ciotta Fiorinella, Ciotta Mirko, Cioti Paolo, Cotti Giovanni, Cotti Massimo, Cottignoli Cristina, Cottini Elena, Cottini Giuseppe, Cottini Vanna, Cottino Gianni, Cottino Paolo, Cottino Alessandro, Cottino Rosa, Cottino Pietro, Cottino Chiara, Cottino Cristina, Cottino Alessandra, Cottino Maria Letizia, Cattaneo Sara, Cattaneo Elisabetta, Cattaneo Maria Letizia, Cattaneo Luca, Cattaneo Andrea, Caterbi Altamore, Caterina Maria, Caterina Ivolino, Caterina Giovanni, Caterina Maria Giovanna, Caterina Lorrai, Caterina Zanettin, Caterini Tommaso , Caterino Pasquale, Caterino Igino, Caterino Teresa, Caterino Loredana, Caterino Salvatore, Caterino Raffaele, Caterino Vincenzo, Caterino Adele, Cati Roberto, Cati Francesca, Catinella Luigi, Catinella Teresa , Catini Mirco, Catino Giulia, Catino Donato, Catizone Paola, Catizzone Chiara, Catizzone Michela, Catone Giorgio, Catone Francesco, Catone Daniele, Catoni Carlo, Catoni Marco, Catoni Valerio, Catozzi Nadia, Catozzi Valentina, Catozzi Alberto, Catozzo Matteo, Cattabriga Andrea, Cattai Giinvito, Cattaloni Roberto, Cattaneo Chiara, Cattaneo Patrizia, Cattaneo Angelo , Cattaneo Letizia, Cattaneo Irene, Cattaneo Paolo, Cattaneo Alessandra, Cattaneo Angelo, Cattaneo Liviana, Cattaneo Raffaello, Cattaneo Barbara, Cattaneo Maria, Cattaneo Giuseppina, Cattaneo Daniela, Cattaneo Fulvio, Cattaneo Stefania, Cattaneo Maria Luisa, Cattaneo Sara, Cattaneo Chiara, Cattaneo Andrea, Caterbi Altamore, Caterina Maria, Caterina Ivolino, Caterina Giovanni, Caterina Maria Giovanna, Caterina Lorrai, Caterina Zanettin, Caterini Tommaso , Caterino Pasquale, Caterino Igino, Caterino Teresa, Caterino Loredana, Caterino Salvatore, Caterino Raffaele, Caterino Vincenzo, Caterino Adele, Cati Roberto, Cati Francesca, Catinella Luigi, Catinella Teresa , Catini Mirco, Catino Giulia, Catino Donato, Catizone Paola, Catizzone Chiara, Catizzone Michela, Catone Giorgio, Catone Francesco, Catone Daniele, Catoni Carlo, Catoni Marco, Catoni Valerio, Catozzi Nadia, Catozzi Valentina, Catozzi Alberto, Catozzo Matteo, Cattabriga Andrea, Cattai Giinvito, Cattaloni Roberto, Cattaneo Chiara, Cattaneo Patrizia, Cattaneo Angelo , Cattaneo Letizia, Cattaneo Irene, Cattaneo Paolo, Cattaneo Alessandra, Cattaneo Angelo, Cattaneo Liviana, Cattaneo Raffaello, Cattaneo Barbara, Cattaneo Maria, Cattaneo Giuseppina, Cattaneo Daniela, Cattaneo Fulvio, Cattaneo Stefania, Cattaneo Maria Luisa, Cattaneo Luca, Cattaneo Andrea, Catteano Bruno, Cattaneo Roberto, Cattaneo Loretta, Cattani Giuseppe, Cattani Cesare, Cattani Leonardo, Cattani Barbara, Cattani Elsa, Cattani Alberto, Cattani Lodovica, Cattani Rita, Cattani Marcella, Cattani Alessandro, Cattani Sara, Cattani Emanuele, Cattani Ide, Cattani Anita, Cattania Andrea, Cattano Liberio, Cattano Santina, Cattano Peppino, Cattano Giorgio, Cattari Francesco, Cattarin Sabrina, Cattarinich Silvio, Cattarinussi Alessandro, Cattarulla Giorgio, Cattaruzza Claudia, Cattaruzza Galiano, Cattaruzzo Giovanni, Catte Rosalba , Cattelan Francesco, Cattelan Rita, Cattelini Cinzia, Cati Massimo, Catti Sara, Cattino Pietro, Cattini Tommaso, Cattini Cristina, Cattivelli Maurizio, Catto Alessio, Cattogno Domenico, Cattolico Luigi Silvestro, Cattolico Tommaso, Cattonaro Luca, Cattro Jean, Cattro Valentina, Catturani Marta, Cattuzzo Doriano, Catucci Marta, Catucci Fernando, Catucci Angela, Catulli Antonio, Catuogno Marcello, Catuogno Daniele, Catuogno Rocco, Catuogno Sabrina, Cau Milena, Cau Angela, Cau Maria , Cau Bobbiana, Cau Giovanna, Cau Liliana, Cau Manuela, Cau Maria Assunta, Cau Maria, Cau Caria, Cau Tonino, Cau Giovanni Maria , Cau Renata, Cau Renzo, Cau Rosanna, Caucchioli Enrica, Caucci Nicola, Caucci Stefania, Caudino Andrea, Caudino Elena, Caudino Fabrizio, Caudino Giordano, Catalano Imma, Catalano Alice, Catalano Armando, Catalano Carolina, Catalanotto Ivana, Catalanotto Pina, Cataldi Claudia, Cataldi Maddalena , Cataldi Ilaria, Cataldi Giuseppe, Cataldi Franco, Cataldi Moira, Cataldi Maria Francesca, Cataldi Gina , Cataldi Pietro, Cataldi Federico , Cataldi Enrico, Cataldi Ettore Giovanni, Cataldi Maddalena, Cataldi Fabio, Cataldi Viola, Cataldi Marco , Cataldi Angelo, Cataldi Giorgio, Cataldo Damiano, Cataldo Laura, Cataldo Biagio, Cataldo Valeria, Cataldo Leonardo , Cataldo Vittorio, Cataldo Salvatore, Cataldo Gennaro , Cataldo Sonia, Cataldo Antonietta, Cataldo Rosa, Cataldo Francesco, Cataldo Antonella , Cataldo Chiara, Cataldo Nicoletta, Cataldo Valentina, Cataldo Francesco, Cataldo Antonella , Cataldo Chiara, Cataldo Matteo, Cataldo Domenico, Catalfamo Cosimo , Catalfamo Giuseppe, Catalfamo Giuseppe, Catalfamo Gianpiero , Catalfi Enrico, Catalfi Salvatore, Catalfo Antonietta, Catalufi Fabrizio, Catanese Raffaella, Catanese Sara, Catanesi Fabio, Catani Francesca, Catani Sabrina, Catani Mariachiara , Catani Pino, Catani Nicola, Catani Enrico , Catani Maria Pia, Catani Lucrezia, Catania Elena , Catania Enzo , Catania Barbara , Catania Eduardo, Catania Francesco, Catania Marina, Catania Nicola, Catania Veronica, Catania Gianluigi, Catania Diego, Catania Salvatore, Catania Luca, Catania Elena, Catania Filippo, Catania Salvatore , Catania Rosaria, Catanorchi Maurizio, Catanzano Mario, Catanzariti Rita , Catanzaro Maria Teresa, Catanzaro Pippo, Catanzaro Antonino, Catanzaro Laura, Catapano Antonio, Catapano Francesco, Catapano Nello, Catapano Carolina, Catapano Monica Rosa, Catapano Bruno, Catapano Paola, Catarci Leda, Catarci Tiziana, Catarci Camilla, Catarini Letizia, Catarinicchia Vincenzo, Catarci Roberta, Catarci Michele, Catarsi Bruno, Catarsi Lucia, Catasta Claudio, Catastini Laura, Cataudella Enzo, Cataudella Jennifer, Cataudella Ilaria, Catelani Laura, Catelani Giorgio, Catellani Alessandro, Catellani Amedeo, Catellani Silvia , Catellani Chiara, Catellani Camilla, Catelli Massimo, Catelli Daniela, Catelli Pierpaolo, Catelli Francesca, Catelli Roberta, Catelotti Silvana, Catena Dina , Catena Claudia, Catena Rosalba, Catena Gabriella, Catenacci Antonio, Catenacci Giuseppina, Catenacci Daniela, Catenacci Fabrizio, Catenacci Elisabetta, Catenacci Elena, Catenacci Claudio, Catenacci Chiara, Catenacci Andrea, Caterbi Altamore, Caterina Maria, Caterina Ivolino, Caterina Giovanni, Caterina Maria Giovanna, Caterina Lorrai, Caterina Zanettin, Caterini Tommaso , Caterino Pasquale, Caterino Igino, Caterino Teresa, Caterino Loredana, Caterino Salvatore, Caterino Raffaele, Caterino Vincenzo, Caterino Adele, Cati Roberto, Cati Francesca, Catinella Luigi, Catinella Teresa , Catini Mirco, Catino Giulia, Catino Donato, Catizone Paola, Catizzone Chiara, Catizone Michela, Catone Giorgio, Catone Francesco, Catone Daniele, Catoni Carlo, Catoni Marco, Catoni Valerio, Catozzi Nadia, Catozzi Valentina, Catozzi Alberto, Catozzo Matteo, Cattabriga Andrea, Cattai Giinvito, Cattaloni Roberto, Cattaneo Chiara, Cattaneo Patrizia, Cattaneo Angelo , Cattaneo Letizia, Cattaneo Irene, Cattaneo Paolo, Cattaneo Alessandra, Cattaneo Angelo, Cattaneo Liviana, Cattaneo Raffaello, Cattaneo Barbara, Cattaneo Maria, Cattaneo Giuseppina, Cattaneo Daniela, Cattaneo Fulvio, Cattaneo Stefania, Cattaneo Maria Luisa, Cattaneo Luca, Cattaneo Andrea, Catteano Bruno, Cattaneo Roberto, Cattaneo Loretta, Cattani Giuseppe, Cattani Cesare, Cattani Leonardo, Cattani Barbara, Cattani Elsa, Cattani Alberto, Cattani Lodovica, Cattani Rita, Cattani Marcella, Cattani Alessandro, Cattani Sara, Cattani Emanuele, Cattani Ide, Cattani Anita, Cattania Andrea, Cattano Liberio, Cattano Santina, Cattano Peppino, Cattano Giorgio, Cattari Francesco, Cattarin Sabrina, Cattarinich Silvio, Cattarinussi Alessandro, Cattarulla Giorgio, Cattaruzza Claudia, Cattaruzza Galiano, Cattaruzzo Giovanni, Catte Rosalba , Cattelan Francesco, Cattelan Rita, Cattelini Cinzia, Cati Massimo, Catti Sara, Cattino Pietro, Cattini Tommaso, Cattini Cristina, Cattivelli Maurizio, Catto Alessio, Cattogno Domenico, Cattolico Luigi Silvestro, Cattolico Tommaso, Cattonaro Luca, Cattro Jean, Cattro Valentina, Catturani Marta, Cattuzzo Doriano, Catucci Marta, Catucci Fernando, Catucci Angela, Catulli Antonio, Catuogno Marcello, Catuogno Daniele, Catuogno Rocco, Catuogno Sabrina, Cau Milena, Cau Angela, Cau Maria , Cau Bobbiana, Cau Giovanna, Cau Liliana, Cau Manuela, Cau Maria Assunta, Cau Maria, Cau Caria, Cau Tonino, Cau Giovanni Maria , Cau Renata, Cau Renzo, Cau Rosanna, Caucchioli Enrica, Caucci Nicola, Caucci Stefania, Caudino Andrea, Caudino Elena, Caudino Fabrizio, Caudino Giordano, Catalano Imma, Catalano Alice, Catalano Armando, Catalano Carolina, Catalanotto Ivana, Catalanotto Pina, Cataldi Claudia, Cataldi Maddalena , Cataldi Ilaria, Cataldi Giuseppe, Cataldi Franco, Cataldi Moira, Cataldi Maria Francesca, Cataldi Gina , Cataldi Pietro, Cataldi Federico , Cataldi Enrico, Cataldi Ettore Giovanni, Cataldi Maddalena, Cataldi Fabio, Cataldi Viola, Cataldi Marco , Cataldi Angelo, Cataldi Giorgio, Cataldo Damiano, Cataldo Laura, Cataldo Biagio, Cataldo Valeria, Cataldo Leonardo , Cataldo Vittorio, Cataldo Salvatore, Cataldo Gennaro , Cataldo Sonia, Cataldo Antonietta, Cataldo Rosa, Cataldo Francesco, Cataldo Antonella , Cataldo Chiara, Cataldo Nicoletta, Cataldo Valentina, Cataldo Francesco, Cataldo Antonella , Cataldo Chiara, Cataldo Matteo, Cataldo Domenico, Catalfamo Cosimo , Catalfamo Giuseppe, Catalfamo Giuseppe, Catalfamo Gianpiero , Catalfi Enrico, Catalfi Salvatore, Catalfo Antonietta, Catalufi Fabrizio, Catanese Raffaella, Catanese Sara, Catanesi Fabio, Catani Francesca, Catani Sabrina, Catani Mariachiara , Catani Pino, Catani Nicola, Catani Enrico , Catani Maria Pia, Catani Lucrezia, Catania Elena , Catania Enzo , Catania Barbara , Catania Eduardo, Catania Francesco, Catania Marina, Catania Nicola, Catania Veronica, Catania Gianluigi, Catania Diego, Catania Salvatore, Catania Luca, Catania Elena, Catania Filippo, Catania Salvatore , Catania Rosaria, Catanorchi Maurizio, Catanzano Mario, Catanzariti Rita , Catanzaro Maria Teresa, Catanzaro Pippo, Catanzaro Antonino, Catanzaro Laura, Catapano Antonio, Catapano Francesco, Catapano Nello, Catapano Carolina, Catapano Monica Rosa, Catapano Bruno, Catapano Paola, Catarci Leda, Catarci Tiziana, Catarci Camilla, Catarini Letizia, Catarinicchia Vincenzo, Catarci Roberta, Catarci Michele, Catarsi Bruno, Catarsi Lucia, Catasta Claudio, Catastini Laura, Cata

D

Stefani Carla, De Stefani Caterina, De Stefani Carlo, Destefanis Antonio, Destefanis Paolo, Destefanis Marina, Destefanis Elisabetta, De Stefanis Luca, Destefanis Cristina, De Stefanis Paolo, Destefano Cesare, Destefano Claudio, De Stefano Ilaria, De Stefano Consiglia Maria, De Stefano Ornella, De Stefano Pasquale , De Stefano Costantina, De Stefano Andrea, De Stefano Pasquale, De Stefano Maurizio , De Stefano Marzia, De Stefano Giangiacomo, De Stefano Ter, De Stefano Caterina, De Stefano Antonello, De Stefano Giuseppe, De Stefano Alessio, De Stefano Donatella, De Stefano Valentina, De Stefano Francesco Adriano, De Stefano Stefano, De Stefano Vincenza, De Stefano Marco, De Stefano Daniela, De Stefano Barbara, De Stefano Barbara, De Stefano Alessandra Maria, Destri Marita, Destino Carmine, De Stradis Fernando, Destri Claudio, Destri Giulia, Destrieri Alberto, Destrieri Paolo, Destro Jessica, Destro Giorgia, D'urso Alfredo, D'urso Giuseppe, Destro Luigi, Destro Sabrina, De Strobel Francesco, Detassis Andrea, De Toffoli Carla, De Toffoli Luana, De Togni Francesco, De Togni Moreno, De Toma Carlo, De Tomaso Patrizia, De Tomasi Lorenzo, De Tomi Patrizia Mirka, De Tommasi Vincenza, De Tommasi Claudia, De Tommaso Barbara, De Tommaso Maria Rosaria, De Tommaso Caterina, De Tommaso Pietro, De Tommaso Sara, De Toni Maria Cristina, De Toni Celestina, De Tora Tony, De Totis Anna, Detotto Carlotta, De Troia Veronica Michela, Dettino Nicola, Dettoli Biagio, Dettore Carlo, Dettori Giuseppe, Dettori Francesco, Dettori Giuseppe Aldo, Dettori Grazia, Dettori Andreana, Dettori Massimiliano, Dettori Maria Paola, Dettori Pietro, Dettori Barbara, Dettori Mariella, Dettori Lina, Dettori Elvira, Dettori Pier Paolo, Dettori Emilio Mario, De Tuddo Cecilia, De Turri Giovanni, D'eugenio Francesca, De Varti Antonio, Devastato Agostino, De Vecchi Simonetta, De Vecchi Armando, Devecchi Pierbattista, De Vecchi Denis, De Vecchi Danilo, De Vecchis Mauro, De Venere Sara, De Venezia Roberta, De Vescovi Monica, Devescovi Luciano, Devescovi Riccardo, Devetta Paolo, De Viator Mario, De Vido Katia, Devigilli Piero, Devigus Vanessa, De Vita Adriana, De Vita Vito, De Vincenti Massimo, De Vincenti Giuseppe, De Vincenti Elisa, De Vincenti Gianluigi, De Vincenti Veronica, De Vincenti Cecilia, De Vincenzi Maria Francesca, De Vincenzi Alessia, De Vincenzi Valeria, De Vincenzi Luca, De Vincenzo Sergio, De Vincenzo Anna, De Vincenzo Francesco, De Vincenzo Gianna, De Vincenzo Mara , De Vinco Gabriella, De Vincolis Donato, De Virgilio Alessandro , De Virgilio Mauro, De Virgilio Ramona, De Virtis Roberto, De Visini Carmen, De Visintini Zoe, De Vita Antonietta, De Vita Angelo, De Vita Giovanni, De Vita Elisa, De Vita Mara, De Vita Elena, De Vita Nadia, De Vita Rosanna, De Vita Gaetano, De Vita Francesca, De Vita Antonio, De Vita Massimo, De Vita Enrico, De Vita Matteo, De Vita Rossella, De Vita Anna, De Vita Lorenzo, De Vita Gianni, De Vita Francesco, De Vita Alessandra, De Vita Rossana , De Vita Mariangela, De Vita Alfonso, De Vita Billy, De Vita Giovannina, De Vitis Assunta, De Vitis Michele , De Vitis Mino, De Vitis Valentina, De Vitis Claudio, De Vito Dorotea, De Vito Domenico, De Vito Giuseppina, De Vito Ercole, Devito Matteo, Devito Angela, De Vito Luigi, De Vito Francesca, De Vito Franceschi Renato, De Vito Francheschi Raffaella , Devitofrancesco Giuseppe, De Vito Piscicelli Anna, De Vito Piscicelli Maria, De Vito Isabella Rosa, De Vittorio Pietro, De Vivo Ferdinando, De Vivo Aldo, De Vivo Giuseppe, De Vivo Ciro, De Vivo Giancarlo, De Vivo Marco, De Vivo Luisa, De Vivo Riccardo, De Vivo Maria Rosaria, Devizi Guido, Devizzi Ezio, Devlet Maruska, Devoli Natale, Devolo Agata, Devoto Simone, Devoto Lorenzo, De Zan Alessandro, Dezi Cristiano, Dezi Maria Antonietta, Dezi Silvia, Di Candia Giovanni, Di Carlo Alessandro, Dicarlo Margherita, Di Carlo Pierpaolo, Di Caterina Rosa, Di Cecca Antonio, Di Cecco Daniela, Di Cecco Elisa, Di Cesare Giovanni, Di Cesare Daniela, Di Cesare Elisa, Di Cesare Carla, Di Cesare Emilia, Di Cesare Giorgia, Di Cesare Maria, Di Cesare Sara, Di Cesare Antonio, Di Cesare Mario, Di Cesare Anna, Di Cesare Alessandro, Di Cesare Giuseppe, Di Cesare Rosa, Di Cesare Maria, Di Cesare Michele, Di Chiara Guglielmo, Dichirico Valentina, Dichiara Ilario, Dichio Pierangela, Di Chio Laura, Di Chio Fernando Antonio, Di Ciaccio Raffaella, Di Ciaccio Daniela, Di Ciao Guida, Di Ciaula Elisabetta, Di Ciaula Davide, Diciaula Giancarlo, Di Cicco Roberta, Di Cicco Anna, Di Ciero Silvana, Di Ciesco Carmen, Di Cintio Antonia, Di Cintio Patrizia, Di Ciò Claudia, Diciocco Marcella, Di Ciuccio Mikhail, Di Ciuccio Davide, Diciocia Nicole, Di Ciommo Carolina, Di Ciommo Mario, Di Claudio Ennio, Di Clemente Angelo, Di Clemente Giulia, Di Clemente Antonio , Di Clemente Stefania, Di Clemente Sonia, Di Clemente Antonia, Di Clemente Simona, Di Clementi Alice, Di Cocco Ivana, Di Cola Laura, Di Cola Alessandra, Di Cola Davide, Di Colandrea Gennaro, Dicomani Emiliana, Di Concilio Salvatore, Di Concilio Assunto, Di Conza Giovanni, Dicorato Filippo, Dicorato Giuseppe, Di Corato Luca, Di Corato Alessandro, Di Cosimo Bianca Maria, Di Cosmo Michelino, Di Costa Sandra, Di Costa Elisa, Di Costanza Caterina, Di Costanzo Rosita, Di Costanzo Aurelio, Di Costanzo Giuseppe, Dicostanzo Annarella , Di Costanzo Andrea, Di Costanzo Maria Anna, Di Costanzo Amalia, Di Costanzo Anna Maria, Di Costanzo Alfonso, Di Costanzo Luigi, Di Costanzo Giorgio, Di Costanzo Luca, Di Costanzo Gennaro, De Coste Brunella, Di Costola Antonio, Di Credico Simona, Di Credico Daniela, Di Crescenzo Maurizio, Di Crescenzo Simona, Di Crescenzo Francesco, Di Crescenzo Claudio, Di Crisci Rita, Di Cristo Angelo, Di Cristofaro Valeria, Di Crosta Luciano, Di Crosta Marika, Di Cuffa Osvaldo, Di Cugno Gesmundo Antonio, Di Cunto Domenico, Di Cunzolo Maurizio, Dicuonzo Gianluca, Di Cuonzo Francesco, Di Dario Angela, Di Dato Luigi, Di Dato Lucia, Di Dato Riccardo, Di Dato Adriano, Di Dato Caterina, Di Dato Samanta, Di Dato Ada, Di Deco Milda, Di Decola Vittoriano, Di Dio Giuseppe, Di Dio Salvatore , Di Dio Sonia, Di Dio Carmelo, Di Dio Rosa , Di Dio Daniela, Di Dio Debora, Di Dio Greta Maria, Di Dio Dania , Di Dio Elia, Di Dio Roberta, Di Dio Arcangelo, Di Dio Vincenzo, Di Dio Irene, Di Dio Maria, Di Diomede Carmela, Di Dodo Francesco, Di Domenicantonio Vera, Di Domenico Fabrizio, Di Domenico Mario, Di Domenico Mauro, Di Domenico Rita, Di Domenico Giuseppe, Di Domenico Daniela, Di Domenico Gianluca, Di Domenico Giovanni, Di Domenico Doris, Di Domenico Anna Maria, Di Domenico Attilio, Di Domenico Roberto, Di Domenico Elda, Di Domenico Sara, Di Domenico Anna, Di Domenico Marco, Di Domenico Adriana, Di Domenico Cristina, Di Domenico Daniela, Di Domenico Lara, Di Domenico Dido Francesco , Didomizio Fulvio, Di Donato Claudia, Di Donato Diego, Di Donato Stefania, Di Donato Enzo, Di Donato Franco, Di Donato Manlio, Di Donato Ester Gaia, Di Donato Sandra, Di Donato Sebastiano, Di Donato Rosaria, Di Donato Salvatore, Di Donato Grazia, Di Donato Francesco, Di Donato Antonietta, Di Donato Roberta, Didonato Mariano, Didonato Giuseppe, Di Donato Giuseppe Sara, Dieleman Jacqueline, Di Emidio Maria, Di Emidio Alessandro, Di Emidio Valentina, Dienna Giulia, Dietrich Domiziana, Diez Alessandro, Di Fabbio Daniela, Di Fabio Angelo, Di Fabio Andrea, Di Fabio Makita, Di Fabrizio Antonio, Di Falco Maria, Di Falco Giovanni, Di Falco Agelo, Di Falco Marina, Di Falco Domenico, Di Falco Gennaro, Difato Domenico, Difato Giuseppe, Di Fatta Tiziana, Di Fausto Daniela, Di Fazio Simone, Di Fazio Isidoro , Di Fazio Santo, Di Fazio Gabriele, Di Fazio Antonio, Di Fazio Maria, Di Fazio Valentina, Di Febbo Matilde, Di Febo Martina , Di Febo Pietro, Di Fede Laura, Di Felice Tina, Di Felice Nicola, Di Felice Donatella, Di Felice Fabio , Di Felice Francesco, Di Felice Elia, Di Felice Massimo, Di Felici Daniela, Di Feo Amedeo, Di Feo Roberto, Di Feo Vittorio, Di Feo Gabriele, Di Feo Antonio, Di Feo Ester, Di Feo Immacolata, Di Ferdinando Eugenio, Di Filippo Tamara, Di Filippo Maria Teresa, Di Filippo Remo, Di Filippo Guido, Di Filippo Mariucca, Di Filippo Giuseppe, Di Filippo Mario, Di Filippo Fabio, Di Filippo Maria Luisa, Di Filippo Pietro, Di Filippo Daniela, Di Filippo Francesca, Di Finizio Maurizio, Di Finizio Marco, Di Fiore Angelo, Di Fiore Rosa, Di Fiore Teresa, Di Fiore Liliana, Di Fiore Roberto, Di Fiore Antonella, Di Fiore Rosa Maria, Di Fiore Romana, Di Fiore Luigi, Di Fiore Emanuele, Difrancesco Stefano, Di Fraia Flavio, Di Fraia Rosa, Di Fraia Antonio, Di Fraia Carmela, Di Fraia Giovanni, Di Francesco Maria, Di Francesco Giuseppe, Di Francesco Daniela, Di Francesco Gianluca, Di Francesco Fabio, Di Francesco Fabrizio, Di Francesco Gabriele, Di Francesco Gianni, Di Francesco Giuseppe, Di Francesco Giovanni, Di Francesco Alessandro, Di Francesco Luca, Di Francesco Massimo, Di Francesco Orietta, Di Francesco Lina, Di Francesco Claudio, Di Francesco Roberto, Di Francesco Antonio, Di Francesco Luigi, Di Francesco Daniela, Di Francesco Gabriele, Di Francesco Antonio, Di Francesco Tiziana, Di Francesco Antonio, Di Fucia Sandra, Di Fulvio Antonio, Di Fulvio Rosa Maria, Di Gabriele Ciro, Di Gaeta Maria Ilaria, Digaetano Alessandro, Di Gaetano Aldorino, Di Galante Giulio, Di Gangi Sergio, Di Gangi Massimo, Di Gangi Alessandro, Di Gangi Giuseppe, Di Gangi Stefania, Di Gangi Francesco, Di Gaspare Antonio, Di Gasparro Graziella, Di Genio Gianbattista, Di Gennaro Maurizio, Di Gennaro Aldo, Di Gennaro Fabiana, Di Gennaro Marina, Di Gennaro Claudio, Di Gennaro Davide Alberto, Di Gennaro Caterina, Digennaro Angela, Di Gennaro Michela, Di Gennaro Giovanni, Di Gennaro Arianna, Di Gennaro Giuseppe, Di Gennaro Pia D., Di Gennaro Mariagrazia, Di Gennaro Candeloro, Di Gennaro Francesco, Di Gennaro Ivan, Di Gennaro Marco, Di Gennaro Ciro, Di Gennaro Angela, Di Gennaro Giada , Di Gennaro Margherita, Di Gennaro Maria Rosaria, Di Gennaro Vincenzo, Di Genova Massimo, Di Geronimo Maria, Di Gesaro Nicolo, Di Gesaro Luca, Di Gesaro Giusi, Di Giacinto Daniela, Di Giacomo Giuseppe, Di Giacomo Antonella, Di Giacomo Valentina, Di Giacomo Alessandro, Di Giacomo Gianluca, Di Giacomo Vincenzo, Di Giacomo Elisabetta, Di Giacomo Sandy, Di Giacomo Pietro, Di Giacomo Gianluca, Di Giacomo Maurizio, Di Giambattista Marco, Di Giampasquale Andrea, Digianantonio Lucio, Di Giandomenico Fiorella, Di Giandomenico Anastasia, Di Gianfilippo Ilaria, Di Gianfrancesco Antonio, Di Giangiacomo Loredana, Di Giannantonio Pasquale, Di Giannantonio Graziano, Di Gioacchino Debora, Di Gioia Antonietta, Di Gioia Stefania, Di Gioia Patrizia, Di Gioia Angela, Di Gioia Rocco , Di Gioia Lua, Di Gioia Maria, Di Gioia Maria, Di Gioia Eleonora, Di Gioia Piero, Di Gioia Anna, Di Giorgi Cristina, Di Giorgi Anna , Di Giorgio Caterina, Di Giorgio Giuseppe, Di Giorgio Roberta , Di Giorgio Edoardo, Di Giorgio Vincenzo, Di Giorgio Melchiorre, Di Giorgio Mauro Lucio, Di Giorgio Floriana, Di Giorgio Simona, Di Giorgio Antonio, Di Giorgio Valentina, Di Giorgio Alba, Di Giorgio Marino G., Di Giorgio Ermenegilda, Di Giorgio Luigi, Di Giorgio Ivana, Di Giorgio Roberta, Di Giorno Andrea, Di Giosaffatte Maria, Di Giovambattista Luciana, Di Giovani Stefano, Di Giovanni Sabino, Di Giovanni Bruno, Di Giovanni Tiziano, Di Giovanni Gianluca, Di Giovanni Giovanni, Di Giovanni Mario, Di Giovanni Di Giovanni, Di Giovanni Riccardo, Di Giovanni Giulia, Di Giovanni Chiara, Digiovanni Valeria, Di Giovanni Simone , Di Giovanni Igor, Di Giovanni Cristina, Di Giovanni Alessio , Di Giovanni Stefania, Di Giovanni Maria Grazia, Di Giovanni Eugenio, Di Giovanni Maria Luisa, Di Giovanni Maria, Di Giovanni Maria Rosaria, Di Giovanni Alessandro, Di Giovanni Maria, Di Giovanni Maria, Di Giovanni Francesca, Di Girolamo Lella, Di Girolamo Federico, Digito Lucia, Digiugno Michele, Di Giulio Anita, Di Giulio Edoardo, Di Giulio Valentina, Di Giulio Giuseppe , Di Giulio Antonietta, Di Giulio Fulvia, Di Giuseppe Antonino, Di Giuseppe Flora, Di Giuseppe Lucia, Di Giuseppe Giuseppe, Di Giuseppe Zelia, Di Giuseppe Michele, Di Giuseppe Federica, Di Giuseppe Pasquale , Di Giuseppe Simona, Di Giuseppe Diego, Di Giuseppe Helga, Di Giuseppe Laura, Di Giusto Luigina, Di Giusto Fabrizio, Di Giusto Alessandro, Di Gleria Roberto, Di Gleria Gianluca, Digilio Clemente, Di Gloria Laura, Digonzi Vincenzo, D'ignazi Riccardo, D'ignazi Gilberto, D'ignazi Claudio, Dignazio Mauro, Dignazio Giulia, Dignazio Giampaolo, Dignazzi Chiara, Dignola Paola, Dignoti Salvatore, Di Grande Giuseppe, Digrand Giancarlo, Di Grazia Fanny , Di Grazia Bartolomeo , Di Grazia Ida, Di Grazia Andrea, Di Grazia Massimo, Di Grazia Giuseppe, Di Grazia Antonio, Di Grazia Maria Grazia, Di Grazia Giuseppe, Di Grazia Antonio, Di Grazia Olga, Digregorio Antonio, Digregorio Roberto, Digregorio Maria Carmela, Di Gregorio Lamberto, Di Gregorio Sabrina, Di Gregorio Romolo, Di Gregorio Daniela, Digrisolo Antonella, Digrisolo Roberto, Di Gruso Simona , Di Guardo Sebastia, Di Guardo Salvatore, Di Guglielmo Angelo, Di Guglielmo Maria Antonietta, Di Guida Enzo, Di Guida Giuseppe, Di Guida Luciano, Di Guida Giuseppina, Di Iasio Tommaso, Di Iasio Cristiana, Dii Lanno Antonietta, Di Iorio Emilia, Di Iorio Francesca, Di Iorio Annarita, Di Iorio Stefano, Di Iorio Paolo, Di Jorgi Barbara, Di Kaetano Mario, Di Lallo Annarita, Di Landro Bruno, Di Lanno Giuseppina, D'ilario Tania, D'ilario Alessio, Di Lascio Gianna, Di Lascio Samuele, Di Laudo Vittorio, Di Laudo Antonello, Di Laura Samantha, Di Laura Francesca, Di Lauro Andrea, Di Lauro Renato , Dilauro Vittorio, Di Lauro Enrico, Di Lauro Gennaro, Di Lauro Mary, Di Lauro Valentina, Di Lauro Roberta, Di Lazzaro Emanuele, Di Leccese Paolo, Di Leccese Fabio, Di Leo Antonella, Di Leo Gianluca, Di Leo Giuseppe, Di Leo Rosella, Di Leo Rosa, Di Leo Maria Rosaria, Di Leo Alessandra, Di Leo Antonio, Di Leo Olga, Digregorio Roberto, Digregorio Antonio, Digregorio Rosa, Digregorio Maria Carmela, Di Gregorio Lamberto, Di Gregorio Sabrina, Di Gregorio Romolo, Di Gregorio Daniela, Digrisolo Antonella, Digrisolo Roberto, Di Gruso Simona , Di Guardo Sebastia, Di Guardo Salvatore, Di Guglielmo Angelo, Di Guglielmo Maria Antonietta, Di Guida Enzo, Di Guida Giuseppe, Di Guida Luciano, Di Guida Giuseppina, Di Iasio Tommaso, Di Iasio Cristiana, Dii Lanno Antonietta, Di Iorio Emilia, Di Iorio Francesca, Di Iorio Annarita, Di Iorio Stefano, Di Iorio Paolo, Di Jorgi Barbara, Di Kaetano Mario, Di Lallo Annarita, Di Landro Bruno, Di Lanno Giuseppina, D'ilario Tania, D'ilario Alessio, Di Lascio Gianna, Di Lascio Samuele, Di Laudo Vittorio, Di Laudo Antonello, Di Laura Samantha, Di Laura Francesca, Di Lauro Andrea, Di Lauro Renato , Dilauro Vittorio, Di Lauro Enrico, Di Lauro Gennaro, Di Lauro Mary, Di Lauro Valentina, Di Lauro Roberta, Di Lazzaro Emanuele, Di Leccese Paolo, Di Leccese Fabio, Di Leo Antonella, Di Leo Gianluca, Di Leo Giuseppe, Di Leo Rosella, Di Leo Rosa, Di Leo Maria Rosaria, Di Leo Alessandra, Di Leo Antonio, Di Leo Olga, Di Leo Domenico, Di Leo Letizia, Di Leo Emanuela, Di Leo Michele, Di Leo Agnese, Di Leo Antonella Rossana , Di Leo Pietro, Di Leo Paola, Di Leo Luigi, Di Leo Lucia, Di Leonardo Carlo, Di Leonardo Stefano, Di Leonardo Luciano, Di Leone Domenico, Di Leonforte Alessio, Di Lernia Roberto, Di Lernia Giuseppe, Di Leta Andrea , Diletti M., Diletto Barbara, Di Leva Ilaria, Di Leva Fulvia, Di Leva Tania, Di Leva Roberto, Di Leva Lucia, Di Liberti Santino, Diliberto Emanuele, Di Liberto Giovanni, Di Liberto Matilde, Di Liberto Veronica, Di Liberto Deborah, Di Liberto Francesco, Di Liberto Calogero, Dilidio Savino, Di Lieto Luana, Di Lieto Cecilia, Di Lieto Matteo, Di Lieto Marco, Di Lieto Giuseppina, Di Lillo Marco, Di Lillo Antonio, Di Lino Maria Teresa, Di Lisi Renato, Di Lizia Michela, Dillon Francesco, Dillon Maria, Dillon Bussi Angela, Di Lollo Alfonso, Di Lonardo Erminia, Di Lonardo Monica, Di Lonardo Martina, Di Lorco Sandro, Di Lorenzi Alessandra, Di Lorenzo Angelo, Di Lorenzo Antonio, Di Lorenzo Alessandro, Di Lorenzo Alessandra, Di Lorenzo Rosella, Di Lorenzo Pellegrino, Di Lorenzo Giovanna, Di Loreto Pietro, Di Loreto Roberto, Di Loreto Daniela, Di Loreto Vincenzo, Di Lorito Paolo , Di Lot Aurelia, Di Luca Rosa, Di Luca Ilaria, Di Luca Doriana Lucia, Di Luca Chiara, Di Luca Enzo, Di Luca Antonietta, Di Lucchio Elena, Di Lucchio Luisa, Di Lucchio Giuseppe , Di Lucchio Fabio, Di Lucia Marco, Di Lucia Antonio, Di Lucia Nicola, Di Lucia Coletti Laura, Di Luciano Manuela, Di Luciano Manuela, Di Lucido Giovanni, Di Lullo Piero, Di Luna Mariafrancesca, Di Lustro Francesco Giuseppe, Di Luzio Massimo, Di Luzio Carlo, Di Luzio Salvatore, Di Luzio Andrea, Di Luzio Flavia, Dimabe Jana, Di Maggio Paola, Di Maggio Stefano, Di Maggio Massimo, Di Maggio Federico, Di Maggio Elena, Di Maggio Mariella, Di Maggio Francesco, Di Maggio Gondola Ilaria, Di Magli Nunzia, Dimaglie Maria, Di Magro Sebastiano, Di Maio Giuseppe Domenico, Di Maio Serafino, Di Maio Francesca, Di Maio Rosario, Di Maio Maria Grazia, Di Maio Antonio, Di Maio Daniela, Di Maio Mariarosaria, Di Maio Maria Rosaria, Di Maio Jessica, Di Maio Maria, Di Maio Gianna, Di Maio Sofia, Di Maio Pierluigi, Di Mambro Anna Maria, Di Mambro Sofia, Di Manici Proietti Arianna, Di Mantino Sara, Di Mantino Franco, Di Marcantonio Alfiero, Di Marcantonio Lino, Di Marcantonio Debora, Di Marcantonio Alessia, Di Marcello Federico, Di Marco Serafino, Di Marco Maria, Di Marco Francesco, Di Marco Manuela, Di Marco Carolina, Dimarco Mariangela, Dimarco Tommaso, Di Marco Mara, Di Marco Elisa, Di Marco Alessandra, Di Marco Mariella, Di Marco Emiliano, Di Marco Guendalina, Di Marco Michele, Di Marco Federica, Di Marco Veronica , Di Marco Giovanni, Di Marco Marianna, Di Marco Francesca Maria, Di Marco Davide, Di Marco Roberto, Di Marco Yari, Di Marco Sarah, Di Marco Giulia, Di Marco Gennaro, Di Marcobernardino Carlo, Di Marcoberardino Marina, Di Mare Emma, Di Mare Gaetano, Di Mare Maria, Di Mare Francesca, Di Maria Laura, Di Maria Claudia, Di Maria Roberta, Di Maria Enrico, Di Maria Fausto, Di Maria Silvia, Di Maria Carmelo, Di Maria Monica, Di Maria Lia, Di Maria Alessio, Di Maria Luciano, Di Maria Pieremanuela, Di Maria Francesco, Di Mariano Manuela, Di Mariano Pasquale , Di Marino Vincenzo, Di Marino Orlando, Di Marino Carlo, Di Marino Manuela, Di Marino Roberto, Di Marino Antonio , Di Mario Sara, Di Mario Aurelio, Di Mario Federica, Di Mario Pina, Di Mario Roberto, Di Mario Anna , Di Mario Fabio, Di Mario Antonio, Di Mario Alberto, Di Mario Giuseppe, Di Mario Elisa, Di Mario Mario, Di Mario Antonella, Di Mario Maria, Di Mario Emanuela, Di Mario Giuseppe, Di Mario Christian, Di Martino Carlo, Di Martino Anna , Di Martino Maria, Di Martino Andrea, Di Martino Francesco, Di Martino Roberta, Di Martino Carla , Di Martino Rosanna, Di Martino Sabrina, Di Martino Paola, Di Martino Maurizio , Di Martino Rosa, Di Martino Dario, Di Martino Melania, Di Martino Angelo, Di Martino Gianpiero, Di Marzio Lucia, Di Marzio Marco, Di Marzio Luca, Di Marzio Alessandra, Di Marzio Francesca, Di Marzio Sergio, Di Marzo Mikael Francesco, Di Marzo Domenico, Di Marzo Pier Luigi, Di Marzo Nicola, Di Marzo Silvana, Di Mascio Rosanna, Di Mase Chiara , Dimasi Concetta, Di Masi Annalisa, Di Masi Giulia, Di Masi Andrea, Di Masi Maurizio, Di Masi Umberto, Di Masi Rita, Di Masi Sergio, Di Maso Luisa, Di Massa Rosanna, Di Massimo Lucia , Di Masso Stefano, Dimastrogiovanni Paola, Di Matola Carmine, Di Matteo Simona, Di Matteo Rosa, Di Matteo Antonio, Di Matteo Giuseppe, Di Matteo Patrizia, Di Matteo Maria Rosaria, Di Matteo Sabrina, Di Matteo Patrizia, Di Matteo Marcella, Di Matteo Sandro, Di Matteo Antonio, Di Matteo Emanuela, Di Matteo Rosa, Di Matteo Antonio, Di Matteo Ludovico, Di Mauro Rita, Di Mauro Patrizia, Di Mauro Roberto, Di Mauro Massimo, Di Mauro Antonella, Di Mauro Elio, Di Mauro Pina, Di Mauro Alessandra, Di Mauro Maria Rosaria, Di Mauro Maria Antonietta, Di Mauro Marisa , Di Mauro Amanda, Di Mauro Pasquale , Di Mauro Marco, Di Mauro Roberto, Di Mauro Francesco, Di Mauro Dalila , Di Mauro Antonio, Di Mauro Concetta, Di Mauro Gennaro, Di Mauro Maria, Di Meco Laura, Di Meglio Marina, Di Meglio Tonia, Di Meglio Giovanni , Di Meglio Giovanni, Di Meglio Maria, Di Meglio Emanuela , Di Meglio Monica, Di Melfi Biagio, Di Meo Barbara, Di Meo Maria Anna, Di Meo Raffaella, Di Meo Eduardo, Di Meo Antonio, Di Meo Roberta , Di Meo Amelia, Di Meo Elena, Di Meola Anna, Di Micco Antonio , Di Micco Raffaele, Di Micco Fabio, Di Micheli Pietro Paolo, Di Michele Giovanni, Di Michele Fabrizio, Di Michele Egidio, Di Michele Luciano, Dimidio Ursula, Dimidio Francesco, Di Mieri Antonio, Di Mila Maria Rosaria, Di Milia Antonio, Di Milia Maria Grazia, Di Milia Maria Rosaria, Di Milia Jessica, Di Milia Maria, Di Milia Gianna, Di Milia Sofia, Di Milia Pierluigi, Di Mambro Anna Maria, Di Mambro Sofia, Di Manici Proietti Arianna, Di Mantino Sara, Di Mantino Franco, Di Marcantonio Alfiero, Di Marcantonio Lino, Di Marcantonio Debora, Di Marcantonio Alessia, Di Marcello Federico, Di Marco Serafino, Di Marco Maria, Di Marco Francesco, Di Marco Manuela, Di Marco Carolina, Dimarco Mariangela, Dimarco Tommaso, Di Marco Mara, Di Marco Elisa, Di Marco Alessandra, Di Marco Mariella, Di Marco Emiliano, Di Marco Guendalina, Di Marco Michele, Di Marco Federica, Di Marco Veronica , Di Marco Giovanni, Di Marco Marianna, Di Marco Francesca Maria, Di Marco Davide, Di Marco Roberto, Di Marco Yari, Di Marco Sarah, Di Marco Giulia, Di Marco Gennaro, Di Marcobernardino Carlo, Di Marcoberardino Marina, Di Mare Emma, Di Mare Gaetano, Di Mare Maria, Di Mare Francesca, Di Maria Laura, Di Maria Claudia, Di Maria Roberta, Di Maria Enrico, Di Maria Fausto, Di Maria Silvia, Di Maria Carmelo, Di Maria Monica, Di Maria Lia, Di Maria Alessio, Di Maria Luciano, Di Maria Pieremanuela, Di Maria Francesco, Di Mariano Manuela, Di Mariano Pasquale , Di Marino Vincenzo, Di Marino Orlando, Di Marino Carlo, Di Marino Manuela, Di Marino Roberto, Di Marino Antonio , Di Mario Sara, Di Mario Aurelio, Di Mario Federica, Di Mario Pina, Di Mario Roberto, Di Mario Anna , Di Mario Fabio, Di Mario Antonio, Di Mario Alberto, Di Mario Giuseppe, Di Mario Elisa, Di Mario Mario, Di Mario Antonella, Di Mario Maria, Di Mario Emanuela, Di Mario Giuseppe, Di Mario Christian, Di Martino Carlo, Di Martino Anna , Di Martino Maria, Di Martino Andrea, Di Martino Francesco, Di Martino Roberta, Di Martino Carla , Di Martino Rosanna, Di Martino Sabrina, Di Martino Paola, Di Martino Maurizio , Di Martino Rosa, Di Martino Dario, Di Martino Melania, Di Martino Angelo, Di Martino Gianpiero, Di Marzio Lucia, Di Marzio Marco, Di Marzio Luca, Di Marzio Alessandra, Di Marzio Francesca, Di Marzio Sergio, Di Marzo Mikael Francesco, Di Marzo Domenico, Di Marzo Pier Luigi, Di Marzo Nicola, Di Marzo Silvana, Di Mascio Rosanna, Di Mase Chiara , Dimasi Concetta, Di Masi Annalisa, Di Masi Giulia, Di Masi Andrea, Di Masi Maurizio, Di Masi Umberto, Di Masi Rita, Di Masi Sergio, Di Maso Luisa, Di Massa Rosanna, Di Massimo Lucia , Di Masso Stefano, Dimastrogiovanni Paola, Di Matola Carmine, Di Matteo Simona, Di Matteo Rosa, Di Matteo Antonio, Di Matteo Giuseppe, Di Matteo Patrizia, Di Matteo Maria Rosaria, Di Matteo Sabrina, Di Matteo Patrizia, Di Matteo Marcella, Di Matteo Sandro, Di Matteo Antonio, Di Matteo Emanuela, Di Matteo Rosa, Di Matteo Antonio, Di Matteo Ludovico, Di Mauro Rita, Di Mauro Patrizia, Di Mauro Roberto, Di Mauro Massimo, Di Mauro Antonella, Di Mauro Elio, Di Mauro Pina, Di Mauro Alessandra, Di Mauro Maria Rosaria, Di Mauro Maria Antonietta, Di Mauro Marisa , Di Mauro Amanda, Di Mauro Pasquale , Di Mauro Marco, Di Mauro Roberto, Di Mauro Francesco, Di Mauro Dalila , Di Mauro Antonio, Di Mauro Concetta, Di Mauro Gennaro, Di Mauro Maria, Di Meco Laura, Di Meglio Marina, Di Meglio Tonia, Di Meglio Giovanni , Di Meglio Giovanni, Di Meglio Maria, Di Meglio Emanuela , Di Meglio Monica, Di Melfi Biagio, Di Meo Barbara, Di Meo Maria Anna, Di Meo Raffaella, Di Meo Eduardo, Di Meo Antonio, Di Meo Roberta , Di Meo Amelia, Di Meo Elena, Di Meola Anna, Di Micco Antonio , Di Micco Raffaele, Di Micco Fabio, Di Micheli Pietro Paolo, Di Michele Giovanni, Di Michele Fabrizio, Di Michele Egidio, Di Michele Luciano, Dimidio Ursula, Dimidio Francesco, Di Mieri Antonio, Di Mila Maria Rosaria, Di Milia Antonio, Di Milia Maria Grazia, Di Milia Maria Rosaria, Di Milia Jessica, Di Milia Maria, Di Milia Gianna, Di Milia Sofia, Di Milia Pierluigi, Dimonte Domenico, Di Monte Michela, Dimopoulos Filippos, D'imorzano Donatella, Di Motta Maria Antonietta, Dimova Dejana, D'imperio Giuseppe, D'imporzano Monica, D'imporzano Mirella , Di Muccio Aldo, Di Munno Francesco, Di Muro Nicola, Di Muro Roberto, Di Muro Daniele, Di Muro Costanza, Di Muro Alessandro, Di Muro Francesco, Di Muro Potito, Di Murro Maria Anna, Di Muzio Francesco, Di Muzio Vincenzo, Dina Guido, Dinacci Assunta, Dinale Daniela, Di Nallo Alessandro, Di Nanna Simona, Di Nanna Veronica, Dinapoli Maria , Dinapoli Francesca, Dinapoli Luca, Di Napoli Pasquale, Di Napoli Maria, Di Napoli Alessandro, Di Napoli Luigi, Di Napoli Ciro, Di Napoli Giulia, Di Napoli Maria Grazia, Di Napoli Carmela, Di Napoli Lucia, Di Napoli Maria, Di Napoli Carmine, Di Nardi Sara, Di Nardi Barbara, Di Nardo Pupetta , Di Nardo Carmela, Di Nardo Michela, Di Nardo Raffaella, Di Nardo Antonio, Di Nardo Alberto, Di Nardo Maria Teresa, Di Nardo Maria Rosaria, Di Nardo Antonio, Di Nardo Antonio, Di Nardo Daniela, Di Nardo Silvana, Di Natale Pasquale, Di Natale Sara, Di Natale Carmelo, Di Natale Paolo, Di Natale Luca, Di Natale Enzo, Dinato Massimo, Dinatti Ivo, Dinca Francesca, D'inca' Marco, D'inca Laura, D'incecco Carmela, D 'Incecco Raimondo, D'incecco Umberto, D'incognito Micaela, Dindelli Gaia, Dindolven Anssamia , Dinella Elisa, Di Nella Fernando, Dinella Alessandra, Dinelli Elena, Dinelli Silvana, Di Nezza Cristina, Di Nezza Pasquale, Dini Daniela, Dini Serenella, Dini Massimo, Dini Piero, Dini Anna, Dini Sandra, Dini Sara, Dini Francesca, Dini Marco, Dini Serena, Dini Daniele, Dini Rossella, Dini Marianna, Dini Simone, Dini Annalisa, Dini Bruno, Di Nicola Aurelio, Di Nicola Carla, Di Nicola Giovanna, Di Nicola Tommaso, Di Nicola Rocco, Di Nicolo Anna, Di Nicuolo Antonio , Di Ninni Gabriella, Di Ninno Fabio, Di Ninno Francesca, Di Nino Giovanni, Di Nisio Caterina, Di Nitto Francesco, Di Nitto Pierluigi, Dinolfi Luigina, Dinon Lorenzo Giovanni, Dinoscenzo Nicola, Dinoscenzo Alessandro, Di Nuccio Dario, Di Nuccio Davide, Di Nuccio Sofia, Di Nuzio Ernesto, Di Nuzio Pina, Di Nuzio Angela, Di Nuzio Antonella, Di Nuzio Maria Grazia, Di Nuzio Antonio, Di Nuzio Maria Rosaria, Di Nuzio Ilaria, Di Nuzio Stefania, Dinuzzi Elisa, Di Nuzzo Angelo, D'inzeo Monica, Diodati Michaela, Diodati Rosanna , Diodati Elia, Diodato Ludovica, Diodato Marco M, Diodato Daniele, Diofili Lorenzo, Dioguardi Fabio, Dioguardi Andrea, Dioguardi Angelo, Dioguardi Tiziana, Dioidati Mario, Dioiaiuti Alberto, Dioli Antonella, Diomaiuta Giulia, Diomede Fresa Alessandra , Diomedi Daniela, Diomedi Maria, Diomedi Cammassei Andrea, Dione Antonio, Dione Giustina, Dionese Renato, Dionigi Maurizio, Dionigi Serenella, Dionisi Marco, Dionisi Valeria, Dionisi Gianni, Dionisi Alberta, Dionisi Gaia, Dionisi Gabriella, Dionisi Francesca, Dionisi Tommaso, Dionisio Giuseppina, Dionisio Erica, Dionisio Walter, Di Onofrio Maria Cristina, Dionori Tiziana, Diorio

Ferrrari Michele, Ferrua Carlo, Ferrua Caterina, Ferrua Giorgio, Ferrucci Emanuele, Ferrucci Valerio, Ferrucci Giancarlo, Ferrucci Danilo, Ferrucci Denise, Ferrucci Martina, Ferrucci Giuseppe, Ferruccio Lia, Ferruccio Vidoni, Ferruggi Dionisia, Ferruggia Giuseppe, Ferrulli Paola, Ferrulli Marta, Ferrulli Domenico, Ferrus Cristina, Ferruzzi Sandra, Ferruzzi Ferruccio, Ferruzzi Enzo, Ferruzzi Jessica, Fersini Pio Mario, Fersini Francesco, Feruglio Maurizio, Feruglio Franco, Feruzso Daniela, Ferzacca Cleia, Fesi Elsa, Festa Francesca, Festa Roberta, Festa Giuseppe, Festa Antonio, Festa Annamaria, Festa Giovanni Luigi, Festa Maristella, Festa Gianfausto, Festa Anna Maria, Festa Bianca, Festa Lorenzo, Festa Ennio, Festa Giandomenico, Festa Chiara, Festa Antonella, Festa Giuseppe Riccardo, Festa Irene, Festa Stefania, Festa Giuseppe. Festante Ottorino, Festari Paola, Festi Giorgio, Festini Capello Silvia, Festini Cucco Ilaria, Festino Nicola, Festorazzi Luca Festosi Dario, Fetto Pasquale, Fevola Ottavia, Fevola Iolanda, Fey Rudy, Fey Marco, Feza Giuseppe, Fezza Eugenio, Fezzardi Paola, Ffrediani Vanni, Fia Ino, Fia Cristian, Fiacconi Carmine, Fiaccavento Maria, Facchi Roberta, Fiacchini Adelmo Giuliano, Fiacco Paola, Fiadino Lino, Fiale Paola, Fiale Gianni, Fiamenti Paola, Fiamingo Pantaleone, Fiamingo Federica, Fiamingo Giuseppe, Fiamingo Giovanni, Fiamingo Caterina, Fiammenghi Bruno, Fiammenghi Giulia, Fiammeni Chiara , Fiamozzi Zignani Chiarasole , Fianchino Gaetano, Fiano Giuseppe, Fianco Matteo, Fianco Roberto, Fiandaca Luisa, Fiani Giorgia, Fiannacca Luciano, Fiaschè Maurizio, Fiaschetti Carlo, Fiaschi Niccolo, Fiaschi Michela, Fiaschi Antonella, Fiaschi Maria Laura, Fiaschi Rita, Fiasco Luigi, Fiasconaro Melania, Fiato Maurizio, Fiato Guido, Fibbi Sara, Ficaccia Raffaele, Ficai Tommaso, Ficara Zaira, Ficara Veronica, Ficara Maria, Ficara Santo, Ficara Dario, Ficara Asia, Ficarella Francesco, Ficarella Vito, Ficarola Silvia, Ficarola Davide, Ficarra Emanuela, Ficarra Giorgio, Ficara Bruno, Ficara Francesca , Ficcagna Lico, Ficerai Tiziana , Fichera Laura, Fichera Enza, Fichera Claudia, Fichera Marco, Fichera Francesca, Fichera Alessandra, Fichera Chiara, Fichera Emilia, Fici Anna, Fici Andrea, Ficicchia Giuseppe, Ficili Roberta, Ficini Chiara , Ficini Carmela, Fico Rocco, Fico Giusi, Fico Marco, Ficorella Sergio, Fidato Francesco, Fidanza Barbara, Fidanza Zoe, Fidanza Giuliano, Fidanza Emanuela, Fidone Rosa, Fidone Antonio, Fidone Alessandro, Fidone Giuseppe, Fidone Giovanna, Fidone Enza, Fidone Alessandro, Fidone Maria Cristina, Fidora Nicola, Fiemozzi Marco, Fienga Emidio, Fienga Luisa, Fiengo Fabio, Fiengo Fabiano, Fieni Giorgio, Fieramonti Flavia Cristiana, Fierro Riccardo, Fierro Maurizio, Fiero Modesta, Fierro Maria Carmela, Fierro Giovanna, Fierro Elisa, Fiesoli Alberto, Fiesoli David, Fiesoli Simonetta, Fietta Valter, Figala Stefania, Figalli Alessio, Figari Paolo, Fighera Valerio, Fighera Giorgio, Figini Elena, Figini Alessandro, Figini Giovanni, Figino Luca, Figlia Paola, Figliola Tortunato, Figliomene Mario, Figliomeni Vanessa, Figliuoli Luca, Figliuzzi Maria Giovanna, Figliuzzi Giuseppe, Fignagnani Maria, Figoli Renato, Figoli Roberto, Figoli Chiara , Figoni Laura, Figoni Mario, Figorito Benedetto, Figura Maria, Figura Giovanni, Figura Francesco, Figus Aldo, Figus Claudia, Figus Andrea, Figus Angelo, Figus Renato, Figus Patrizia, Figus Rita, Figus Bruno, Figus Carla, Figus Matteo , Figus Claudio, Figus Roberto, Fil Claudio, Fila Giulia, Filadoro Massimiliano, Filandri Andrea, Filandro Gianluca, Filannino Francesco, Filannino Antonia, Filanti Fernando, Filanti Federica, Filantropia Durante, Filardi Giuseppe, Filardi Maria, Filardo Tiziana, Filaseta Michele, Filattiera Giovanni, Filauro Giulia, Fildani Roberta, Fili Gilberto, Filieti Salvatore, Fil Franco, Filia Salvatore, Filiaggi Fabrizio, Filiberti Barbara, Filice Maria, Filice Antonio, Filice Gaetano, Filice Valeria, Filindeu Fabio, Filindro Paola, Filippa Michele, Filippaldi Mariarosaria, Filippi Maria, Filippazzo Irene , Filippazzo Elisa, Filippazzo Gaetano, Filippelli Denise, Filippelli Elisabetta, Filippelli Maria Cristina, Filippello Alessandro, Filippetti Livio, Filippetti Chimera , Filippetti Maurizio, Filippetti Chiara, Filippetti Francesca, Filippetti Giuseppe, Filippetti Daniela, Filippi Claudio, Filippi Giorgia, Filippi Simone, Filippi Paola, Filippi Lidia, Filippi Virgilio, Filippi Fabrizia, Filippi Gian Carlo, Filippi Flavia, Filippi Marco, Filippi Dafna, Filippi Adriano, Filippi Giuliano, Filippi Lazzaro, Filippi Luciano, Filippi Fabio, Filippi Biagio, Filippi Tupac, Filippi Maria Grazia , Filippi Elia , Filippi Stefania, Filippi Massimiliano , Filippi Gabriella , Filippi Gaia , Filippi Manuela Alessandra , Filippi Luana , Filippi Aldo , Filippi Della , Filippi Consuelo, Filippi Roberto , Filippi Silvano , Filippi Luca , Filippini Ilaria , Filippini Ilario, Filippini Michela, Filippini Samantha, Filippini Luca, Filippini Francesco, Filippini Francesco, Filippini Gianni, Filippini Paolo, Filippini Gianni, Filippini Gianpaolo, Filippini Sara, Filippini Pianca, Filippini Verdiana, Filippini Federica, Filippini Verter, Filippini Roberto, Filippo Chiari, Filippo Maria, Filippo Nonno, Filippo Maestro, Filippo Maria, Filippo Michele, Filippone Carla, Filippone Roberto, Filippoti Alberta, Filippoti Laura, Filippoti Luigi, Filipponio Andrea, Filippozzi Mauro, Filippucci Alessandra, Filippucci Benedetta, Filipucci Maria, Filipuzzi Luigi, Filisetti Mauro, Filisetti Silvia, Filisetti Vilma, Fillitti Francesco, Filizzola Gabriella, Filizzolo Liborio, Filo Luciano, Filocamo Francesco, Filocamo Fabrizio, Filocasso Annarita, Filogamo Roberto, Filogramo Maria Cristina , Filograsso Nicola, Filohenzo Enzo, Filomena Pedulla', Filomene Mariano, Filomene Antonio, Filomeno Domenico , Filoni Marco, Filoni Maria Letizia , Filoni Silvia, Filoni Vita Maria, Filosa Martina, Filosi Umberto, Filosi Giuliana, Filotico Salvatore, Filotto Gilberto, Filpi Filippo, Filpi Enrico, Filpi Margherita, Fimiani Donatella, Fimiani Luca, Fimiani Orlando, Fimiani Emilio , Fimiani Fosca, Fimiani Ramona, Fimiani Maria, Fimmano Paola, Fimmano Valentina, Fimmano Olimpio, Fin Claudia, Fin Mirko, Fina Federico, Finale Massimo, Finamore Alessandro, Fidone Alessandro, Finamore Giuseppe, Finanza Giuseppe, Finanza Paola, Finanzieri Anna, Finanzieri Luciana, Finanzieri Andrea, Finanzieri Emanuela, Finanzieri Giorgia, Finanzieri Susanna, Fincato Erika, Fincato Benedetta, Fincato Silvia, Finco Giuliana, Finelli Francesca, Finelli Claudia, Finelli Fabio, Finelli Marilena, Finelli Elena, Finello Chiara, Finenchi Barbara, Finessi Liliana, Finessi Anna , Finessi Giancarlo, Finessi Davide, Finessi Emanuela, Finesso Alessandra, Finetti Fabio, Finetti Alessandra, Finetti Elisa, Finetti Marco, Finferli Matteo, Fini Aurelio, Fini Maria Antonietta, Fini Alvaro, Fini Francesco, Fini Gianna, Fini Paolo, Fini Valentina, Fini Giovanni, Fini Patrizio, Fini Antonio, Fini Giulia, Fini Violetta, Fini Claudio, Finicelli Loredana , Finiguerra Lucia, Finisguerra Alessandro , Finizio Stefano, Finizio Margherita, Finizio Ignazio, Finizio Giuseppe, Finizio Francesco, Finizio Cristiano, Finizio Carla, Finizio Gianluca, Fino Grazia, Fino Claudia, Fino Antonia, Fino Giovanna, Finocchi Daniele, Finocchi Giulia, Finocchi Matilde, Finocchiaro Annamaria, Finocchiaro Giuseppe, Finocchiaro Filippo, Finocchiaro Luigi, Finocchiaro Ivana, Finocchiaro Gaetano, Finocchiaro Rodolfo, Finocchiaro Ferdinando Maria, Finocchiaro Giovanni, Finocchiaro Giuseppe, Finocchiaro Salvatore, Finocchiaro Gianfranco, Finocchiaro Giovanni, Finocchiaro Maurizio, Finocchiaro Nicola, Finocchiaro Gaetano, Finocchiaro Antonio, Finocchiaro Giampiero, Finocchiaro Paola, Gammannossi Tommaso, Gambardella Fabiana, Gambardella Giuseppe, Gambardella Antonio, Gambardella Maria Rosaria, Gambardella Ferdinando, Gambardella Enrica, Gambardella Dina, Gambardella Francesco, Gambardella Marco, Gambardella Eva, Gambardella Luigi, Gambardella Umberto, Gambarelli Nicolo', Gambarelli Lisa, Gambarelli Sara, Gambarelli Christian, Gambaretti Gabriella, Gambaretto Francesco, Gambarini Marco Giovanni, Gambarino Andrea, Gambaro Francesca, Gambaro Ginevra, Gambaro Carla, Gambaro Paolo, Gambaro Giovanni, Gambarotto Giorgio, Gambarti Marco, Gambassi Guido, Gambatesa Giovanni, Gambedotti Federica, Gambedotti Mario, Gambetta Chiara, Gambetta Graziella, Gambelli Francesca , Gambelli Anna, Gambelli Laura, Gambelli Sara, Gambelunghe Andrea, Gamberale Anna, Gamberale Sergio, Gamberale Colpietro Franco, Gamberi Barbara, Gamberi Luca, Gamberini Lorena, Gamberini Maria, Gamberini Paola, Gamberini Enrico, Gamberini Maurizio, Gamberini Gianni, Gamberini Giulia, Gamberini Luca, Gambetti Rosanna, Gambetti Antonella, Gambetti Santo, Gambi Maria Grazia, Gambi Gianluca, Gambi Paola, Gambi Gianni, Gambi Mario, Gambi Giuseppe, Gambi Riccardo, Gambi Alessandra, Gambi Francesca, Gambino Mariagrazia, Gambino Andrea Marco Simone, Gambino Stefania, Gambino Marilena, Gambino Violetta, Gambino Silvia, Gambino Antonio, Gambino Giuseppe, Gambino Alda, Gambino Sara, Gambino Arianna, Gambino Daniela, Gambitta Anna, Gambone Riccardo, Gamboni Giancarlo, Gamboni Giuseppe, Gambotti Mariateresa, Gambro Adele, Gambro Roberto, Gambrosier Roberto, Gambula Salvatore, Gambuto Dario, Gambuzza Andrea , Gamen Chiara, Gamerra Giuseppe, Gamini Annamaria, Gammi Amelia, Gammacurta Fabio, Gammaldi Adele, Gammaldi Vittoria , Gammardella Vincenza, Gammillone Arianna, Gammino Rosaria, Gammino Carmelo, Gammino Giorgia, Gammone Andrea, Gamucci Laura, Gamucci Alfredo, Gamurri Luisa, Ganassa Stefano, Ganassi Christian, Ganassi Angelo, Ganassin Emanuele, Ganassini Maria Giulia, Ganazzoli Mario, Gancedi Federica, Gancedo Claudia, Gancia Gianluca, Gancia Maria Grazia, Gancia Stefano, Gancitano Antonio, Gancitano Maria Concetta, Gancitano Giuseppe, Gancitano Salvatore, Gancitano Mario, Gancitano Giuseppe, Gancitano Vincenzo, Gancitano Giuseppe, Gancitano Antonio, Gancitano Giuseppe, Gancitano Giuseppe, Gancitano Giuseppe

Gibellini Sergio, Gibellino Silvia, Gibellino Rossana, Gibello Foglio Enrica, Giberti Domenico, Giberti Laura, Giberti Nico, Giberti Tonino, Gibertini Dante Sergio, Gibertini Rossano, Gibertoni Raoul, Gibilisco Giuseppina, Gibilisco Valeria, Gibilisco Ugo, Gibilisco Ruggero, Gibin Diego, Gibin Roberta, Gibin Maximiliano, Gibin Claudia, Gieri Massimiliano, Gierotto Cristian, Giese Sabine, Gifuni Alfonso, Gigante Roberta, Gigante Domenico, Gigante Ivano, Gigante Maria Laura, Gigante Francesco, Gigante Clementina, Gigante Stefania, Gigante Claudio, Gigante Antonietta. Gigante Elisabetta, Gigante Domenico Antonio, Gigante Giacomo, Gigantiello Carmela, Gigantino Giuseppe , Gigantino Gaetano, Gigi Bertolino, Gigi Luciano, Gigli Fabio , Gigli Antonio, Gigli Sauro, Gigli Barbara, Gigli Nicola, Gigli Monica, Gigli Cristina, Gigli Gigliola, Gigli Fabio, Gigli Natascia, Giglia Agnese, Giglia Francesca, Giglietto Mirco, Gigliotto Danilo, Gilardelli Mario, Gilardi Stefano, Gilardi Domenico, Gilardi Sonia , Gilardi Camilla, Gilardi Mara, Gilardino Maurizio, Gilardoni Walter, Gili Federico, Gili Cecilia, Gili Ilotti Elena, Gilioli Alessandro, Gilioli Luigi, Gillardi Simone, Gigli Raffaele, Giglio Alessandro, Giglio Michele, Giglio Isabella, Giglio Filippo, Giglio Federica, Giglio Gianluca, Giglio Salvatore, Giglio Giuseppe, Giglio Gaetano, Giglio Anna Francesca, Giglio Lina, Giglio Emilio, Giglio Patrizia, Giglio Daniela, Giglio Gennaro, Giglio Jones, Giglio Miguel Angel, Giglio Ivan, Giglio Elisa, Giglio Francesco , Giglio Simona, Giglio Mariano , Giglio Melania, Giglio Alessia, Giglio Lia, Giglio Mauro, Giglioflore Anna, Gigliolì Simona, Gigliotti Maria Grazia, Gigliotti Mariolina, Gigliotti Gianfranco, Gigliolì Alice, Gigliotti Tiziana, Giglione Pina, Giglione Marco, Gigliotti Roberto, Gigliotti Giovanni, Gigliotti Alessandro, Gigliotti Antonio, Gigliotti Lena, Gigliotti Eugenio, Gigliotti Caterina, Gigliotti Rossella, Gigliotti Mirco, Gigliotto Danilo, Gilardelli Mario, Gilardi Stefano, Gilardi Domenico, Gilardi Sonia , Gilardi Camilla, Gilardi Mara, Gilardino Maurizio, Gilardoni Walter, Gili Federico, Gili Cecilia, Gili Ilotti Elena, Gilioli Alessandro, Gilioli Luigi, Gillardi Simone, Gilli Gorgio, Gilli Lorenzo, Gilli Sara, Gilli Mario, Gillo Rosalba, Gillo Carlo, Gillone Franca, Gillone Massimo, Fabio Gilmozzi, Gilmozzi Sandro, Gilmozzi Simone, Gilotta Giuseppe, Gilotti Gianluca, Gilotti Gianni, Gilotti Mario, Gilotti Gianni, Gilotti Mario, Gilotti Gianni, Gilotti Mario

Domenico, Lauro Luana, Lauro Luca, Lauro Fabrizio, Lauro Maurizio, Lauro Adriana, Lauro Romylda, Lauro Sergio, Lauro Silvia, Lauro Cristina, Lauro Gianluigi, Laurora Irene, Laurora Chiara Francesca, Laurora Maria Teresa, Laus Lisa , Lautizi Gianfranco, Lautizi Massimiliano, Lauzana Bianca, Lava Paolo, Lavacchielli Giacomo, Lavacchielli Mirella, Lavacchielli Gionata, Lavagetto Silvia, Lavaggi Francesca, Lavagna Umbro, Lavagnini Ida, Lavagnini Mario , Lavagnino Gianni, Lavagnino Giulia, Lavagnino Zeno , Lavallaita Enza, Lavalle Gianluca, Lavalle Chiara, La Valle Giulia, Lavanga Maria, La Vara Antonino, Lavarda Nicoletta, Lavarello Grazia, Lavarino Michela , Lavatelli Viviana , Lavazza Luigi, Lavazza Michele, Lavazza Emanuela, Lave Daniela , Lavecchia Renato, Lavecchia Ruggiero, Lavecchia Michele, Lavecchio Diego, Lavecchio Luigi, La Vecchia Emilia, La Vecchia Florinda, Laveder Giuliano, Lavegas Patrizio, Laveglia Marianna, Lavelli Matteo, Lavena Massimo , La Venuta Liliana, La Verde Franca , La Verde Carola, La Versa Davide, La Via Francesca, La Via Francesco, Lavia Raffaele Paolo , La Via Vanessa, Laviano Raffaele , La Vigna Valentina, Lavitola Jeanne, Lavizzari Cristina, Lavizzari Paolo, Lavizzari Rebecca, Lavizzari Rita, Lavizzari Daniela, Lazzarini Raffaella, Lazzarini Luca, Lazzarini Roberto, Lazzarini Sandro, Lazzarini Pietro, Lazzarino Antonio, Lazzaretti Antonella, Lazzaretti Mauro, Lazzaretti Fabrizio, Lazzaretti Chiara, Lazzaretti Giulia, Lazzaretto Alba, Lazzari Giacomo, Lazzari Valerio, Lazzari Alberto, Lazzari Maria Grazia, Lazzari Graziano, Lazzari Silvia, Lazzari Gloria, Lazzari Fiorella, Lazzari Ugo, Lazzari Rita, Lazzari Maria Rosa , Lazzari Giulianno, Lazzari Anna Maria, Lazzari Patrizia, Lazzari Matteo, Lazzari Lorenzo, Lazzari Nicolò, Lazzari Renzo, Lazzari Stefano, Lazzari Monica, Lazzari Cesare, Lazzari Tiziana, Lazzari Riccardo, Lazzari Roberto Lucrezia, Lazzari Fabiana, Lazzari Chiara, Lazzari Lilia, Lazzari Elena, Lazzarin Laura, Lazzarin Patrizia, Lazzarin Mariella, Lazzarin Daniela, Lazzarin Lorella, Lazzarin Marina, Lazzarin Rebecca, Lazzarini Raffaella, Lazzarini Luca, Lazzarini Riccardo, Lazzarini Antonella, Lazzarini Enrico, Lazzarino Paolo, Lazzarino Luigi, Lazzarini Dario, Lazzaroni Sara, Lazzaroni Oscar, Lazzaroni Jacopo, Lazzaro Alessandro, Lazzaro Daniele , Lazzaro Pino, Lazzaro Alessandra, Lazzaro Stefano, Lazzaro Vincenzo, Lazzaroni Andrea , Lazzaroni Oscar, Lazzaroni Rosa, Lazzaroni Nicola, Lazzaroni Dario, Lazzaroni Sara, Lazzarotti Gaetano, Lazzarotto Anna, Lazzarotto Marco, Lazzarotto Carla, Lazzarotto Ilaria, Lazzereschi Lorenzo, Lazzereschi Alessio, Lazzereschi Katia, Lazzeretti Cecilia, Lazzeretti Paola, Lazzeretti Ilaria, Lazzeri Gloria, Lazzeri Cristina, Lazzeri Vera, Lazzeri Laura, Lazzeri Fiorella, Lazzeri Alberto, Lazzeri Roberta, Lazzeri Valentino, Lazzeri Federico, Lazzeri Maria Rita, Lazzeri Claudio, Lazzerini Laura, Lazzerini Emanuele, Lazzerini Tommaso, Lazzerini Filippo, Lazzerini Lorenzo, Lazzerini Mila, Lazzeri-Spaletra Maria Grazia, Lazzini Sonia, Lcresi Ilaria, Le Rob, Leale Carlo Enrico, Leali Elda , Leal Lopez Ruben Omar, Leandri Giuliana, Leandri Valentina, Leandri Sveva, Leandri Rita, Leana Giovanni, Leanza Sergio, Leanza Marco, Leanza Davide, Leanza Laura, Leanza Lucia, Leanza Mantegna Gabriele, Leardi Paolo, Leardini Monica, Learduini Lina, Lebano Antonio, Lebrino Maria, Lecaldano Paola, Lecce Luigi, Le Carf Julien, Lecca Marina, Lecca Alessio, Lecca Carlo Alberto, Lecca Anna Franca Ignazia, Lecca Valeri, Lecca Maria Teresa, Lecca Vladimiro, Lecca Anacleto, Lecca Marcello, Lecca Rosanna, Lecce Maria Teresa, Lecce Filippo, Leccese Maria Rosaria, Lecce Stefano, Lecchi Mariella, Lecchi Emanuele, Lecchi Stefano, Lecci Catia, Leccis Riccardo, Leccis Giulia, Leccis Silvia, Lechiancole Luisa, Lechner Kurt, Lecis Marina , Lecis Maria, Lecis Rita, Lecis Gian Paolo, Lecis Vindice, Lecoq Barbara, Ledda Caterina, Ledda Anna Rita, Ledda Anna, Ledda Giovanni, Ledda Silvia, Ledda Liliana, Ledda Elisabetta, Ledda Melissa, Ledda Angelica , Ledda Maurizio, Ledda Pasquina, Ledda Elena, Ledda Giovanna Maria, Ledda Simona, Ledda Marcello, Ledda Giuseppe, Ledda Angelo Raimondo, Ledda Egidio, Ledda Tiziana, Ledda Angelo, Ledda Elisabeth, Ledda Giacomo, Ledda Valeria, Ledda Anna, Ledda Pietro, Ledda Lazzaro, Lefante Giustina, Lefemine Domenico, Lefevre Valter, Lega Raffaella, Lega Giuliana, Lega Alessandra Maria, Lega Stefano, Lega Loredana, Legalita E Sicurezza Associazione Antiracket E Antiusura, Legari Luca, Legato Maria Rosa, Legato Valeria, Leggeri Rosa Maria, Leggeri Giuseppe, Leggeri Marco , Leggieri Brunella, Leggieri Andrea, Leggio Rosalia, Legnani Giovanna , Legnani Flavia, Legnani Elena Maria, Legnano Giuseppe , Legnante Salvatore, Legnini Elsa, Le Goff Stephane, Legora Massimo, Legramanti Anna, Legramanti Giusi, Legrenzi Marzia, Le Grottaglie Valeria, Leguy Erik, Le Guyader Gianpiero, Lehner Eva, Lei Barbara, Leigheb Carla, Leinardi Simone, Leiva Stefania, Lejerstein Annika, Lela Ivano, Lelario Antonietta, Lelli Cristina, Lella Ilara, Lella Valeria, Lella Antonio, Lelli Claudio, Lelli Marco , Lelli Roberta, Lelli Edoardo, Lelli Dario, Lelli Francesca, Lelli Costantino, Lelli Laura, Lelli Michele, Lelli Valter, Lelli Giorgio, Lelli Riccardo, Lelmi Marco, Lembo Laura, Lembo Maurizio, Lembo Marianna, Lembo Daniela, Lembo Serena, Lembo Nicolino, Lembo Annalisa, Lembo Gianni, Le Meur Martine, Lemma Filippo, Lemma Alessandro, Lemma Patrizia, Lemme Antonio, Lemmi Romano, Lemmi Rosita, Le Moal Marine, Le Moli Francesco, Lena Gabriel, Lena Pinella, Lena Giancarlo, Lena Erika , Lena Battista, Lenarda Elisabetta, Lenarduzzi Alessandro, Lenci Riccardo, Lenci Sara, Lenci Gabriella, Lenci Alessandra, Lenci Fabio, Lenci Lorenzo, Lenci Francesco, Lenci Enrico , Lenlano Mario, Lenoci Stefano, Lenoci Maria Grazia, Lenoci Francesco, Lenoci Nunzia, Lenti Paola, Lenticchi Valentina, Lentini Salvatrice, Lentini Bernardette, Lentini Nicola, Lentini Patrizia , Lentini Alfonso, Lentini Maria Grazia, Lentini Silvia, Lentini Rosa, Lentini Maria, Lentini Marcello, Lentini Giorgio, Lentini Gaspare, Lentini Silvana, Lentini Matteo, Lentini Patrizia, Lentini Calogero, Lentini Anna, Lentischio Stefania, Lento Antonella, Lento Rita Maria, Lentola Carlo Alberto, Lenuzza Alessandro, Lenzerini Luisa, Lenzi Sandra, Lenzi Luca, Lenzi Gioia, Lenzi Silvia, Lenzi Gianluigi, Lenzi Daniele, Lenzi Giulia, Lenzi Livio, Lenzi Michele, Lenzi Paola, Lenzi Mauro, Lenzi Michela, Lenzi Sara, Lenzitelli Giulia, Lenzini Edoardo, Lenzini Carla, Lenzo Maria, Lenzoni Tiziana, Lenzoni Umberto, Lenzo Simone, Leo Rosa, Leo Lucia, Leo Manuela, Leo Maurizio, Leo Alessandra, Leo Giuseppe, Leo Ida, Leo Roberto, Leo Elisabetta, Leo Gianmaria, Leo Giovanna , Leo Alba, Leo Florinda Ada Barbara , Leo Luca, Leo Valeria, Leo Maddalena, Leo Antonio, Leo Francesca, Leo Fortunato, Leo Carmine, Leo Raffaella, Leo Irene, Leo Marcello, Leo Omar, Leo Sabato, Leo Miriam, Leo Francesco, Leo Salvatore, Leocata Liliana, Leoci Claudio, Leoci Valentina, Leoci Maria, Leodori Mario, Leofanti Chiara, Leombruni Franca , Leombruni Mattia, Leombruni Orlando, Leonangeli Vincenzo, Leonard Alina, Leonard Isabella, Leonardelli Sonia, Leonardi Susanan, Leonardi Giovanni, Leonardi Serena, Leonardi Leonardo, Leonardi Gianfranco, Leonardi Carmelo Antonio, Leonardi Beatrice, Leonardi Daniele Andrea, Leonardi Maria, Leonardi Alfio, Leonardi Isabella, Leonardi Iacopo, Leonardi Mariamargherita, Leonardi Alfredo, Leonardi Rosalba, Leonardi Ivano, Leonardi Graziella, Leonardi Valeria, Leonardi Elisabetta, Leonardi Martina , Leonardi Claudia, Leonardi Gigi, Leonardi Bruno , Leonardi Daniela, Leonardi Maria Rosaria, Leonardi Maria Grazia, Leonardi Elena, Leonardis Benedetto, Leonardo Fortunato, Leonarduzzi Jean Paul, Leoncini Valentina, Leoncini Anna Maria, Leoncini Francesco, Leoncini Susanna, Leoncini Paola, Leoncini Cristina, Leoncini Vittorio, Leone Alice, Leone Francesca, Leone Vincenzo, Leone Giuseppe Pasquale, Leone Laura Marianna, Leone Stefano, Leone Franco, Leone Valentina, Leone Nadia, Leone Sara, Leone Isabella, Leone Luciana, Leone Daniele, Leone Pina , Leone Daniela, Leone Annalisa, Leone Antonio, Leone Domenica, Leone Elena, Leone Lia, Leone Domenico , Leone Marco, Leone Rosaria, Leone Vittorio, Leone Massimiliano, Leone Adele, Leone Gabriella, Leone Manuele, Leone Decio, Leone Antonietta, Leone Rita, Leone Silvana, Leone Maristella, Leone Mimmo, Leone Antonella, Leone Francesca, Leone Giuseppina , Leone Alessia, Leone Giovanna , Leone Davide, Leone Battista, Leone Francesco Pio, Leone Franca, Leone Annalisa, Leone Alessandro, Leone Giuseppina, Leone Gioconda, Leone Giulia, Leone Gianluca, Leone Desirée Veronica, Leone Biagio, Leone Simona, Leone Marcella, Leone Alberto, Leone Pietro, Leone Maria, Leone Fabio, Leone Silvia, Leone Antonino, Leone Emanuele, Leone Laura, Leone Giorgio, Leone Gaetano, Leone Quintino, Leone Angela, Leone Luigi, Leone Dario , Leone Edi, Leone Cataldo, Leone Marta, Leone Stefano, Leone Maria Letizia, Leone Alessio, Leone Grazia, Leone Lucia, Leone Aurora, Leone Saveria, Leone Cristina, Leone Paolo, Leone Marilena, Leone Aldo, Leone Stefano Davide, Leone Vittoria, Leone Dalila , Leone Luca , Leonelli Andrea, Leonelli Marco, Leonelli Cesare, Leonelli Silvio, Leone Patamia Igino Antonio, Leonetti Carla, Leonetti Emanuela , Leonetti Ugo, Leonetti Francesco, Leonetti Doriana, Leonetti Giovanni, Leonetti Maria Francesca, Leonetti Dino, Leonforte Gianmo, Leonforte Valeria, Leoni Fabrizio, Leoni Claudia, Leoni Elena, Leoni Graziella, Leoni Ludovico, Leoni Adriana, Leoni Adriano, Leoni Giuseppe, Leoni Mario, Leoni Rosalba, Leoni Sara, Leoni Susanna, Leoni Fabio, Leoni Paola, Leoni Luciano, Leoni Maria, Leoni Graziana, Leoni Enrico, Leoni Giuliano, Leoni Jessica, Leoni Giuseppe, Leoni Giorgio, Leoni Manuela, Leoni Giovanna , Leoni Pierluigi , Leoni Beppe, Leoni Enrica, Leoni Matteo, Leoni Elisa, Leoni Silvano, Leoni Simone Antonio, Leoni Veronica, Leoni Guido, Leoni Renato, Leonini Lucio, Leonini Fabrizio, Leonio Angelo , Leonio Martina, Leonio Ruggero, Leonio Stefano, Leonori Lino, Leonori Mariella, Leonori Roberta, Leonori Alessandro, Leonori Martina, Leopaldo Anna, Leopaldo Armando, Leopaldo Rossella, Leopardi Emanuele, Leopizzi Tiziana, Leopizzi Martina, Leori Sisinnio Guido , Leori Giovanni, Leotardi Cecilia, Leotta Chiara, Leotta Giuliana, Leotta Salvatore, Leotta Silvia, Leotta Gaetano, Leotta Luca, Leotta Valeria, Le Pera Carmela, Le Piane Poalviane, Lepore Silvana, Leporacce Cesira, Leporale Anna, Leporati Simona, Leporati Sara, Leporatti Fabio Santa, Lepore Angela, Lepore Pierluigi, Lepore Pasquale, Lepore Corrado, Lepore Elio, Lepore Alessandra, Lepore Emilia, Lepore Cristina, Lepore Rosa, Lepore Vincenzo, Lepore Cesare, Lepore Maria, Lepore Giuseppina, Leporini Annalisa, Leporini Elena, Leporini Maria, Leporini Andrea, Leporini Mario, Leporini Giovanni, Leporini Marta, Leporini Paolo, Leporini Giuseppe, Leporini Claudio, Lepre Silvana, Lepre Carmen, Lepre Alice, Lepre Francesca, Lepri Arrigo, Lepri Daniela, Lepri Laura, Lepri Federico, Lepri Valentina, Lepri Cristina, Lepri Simonetta, Lepri Anna Grazia, Lepri Cosimo, Leprotti Mirco, Lepsoy Skjalg, Leraris Annamaria, Lerario Nicola, Lerario Rosanna, Lerario Giuseppe, Lerco Alice, Lerco Francesco, Lerda Alessio, Lerda Nicola, Lerede Margherita, Leri Pierluigi, Leroi Emma, Lerone Laura, Lerose Alberto Giovanni, Lerose Saverio, Lerose Stefano, Le Rose Paola, Le Rose Anna, Leroy Eva, Lerro Cristiano, Lerro Roberto, Lerro Marianna, Lerro Vincenzo, Lerro Albertina, Lertora Helena, Lerza Nicolò, Lescarini Claudia, Leserri Rosaria , Lesèvre Laura, Lesi Alessandro, Lesmo Giuseppina, Lesmo Giuseppe, Leso Erasmo, Leso Vito, Lesquier Marinella, Lessi Raul, Lesti Paola, Lestingi Simona, Lestingi Giuseppe, Lestingi Gaetano, Letizia Emiliano, Letizia Maria Teresa, Letizia Massimiliano, Letizia Sofia, Letizia Rosario, Letizia Nunzia, Letizia Maria, Letizia Giuseppe, Letizia Vincenzo, Letizia Domenico, Letizia Raffaele, Letizia Antonio, Letizia Luca, Letizia Arturo, Letizia Luca, Letizia Gloria, Letizia Federico, Letizia Claudio, Leto Gaetano, Leto Luca, Leto Gloria, Letrari Martina, Letta Maria Cristina, Letta Rosa, Lettera Emanuele, Lettera Fabiana, Lettera Caterina, Lettieri Gianfranco, Lettieri Michele, Lettieri Antonio, Lettieri Davide, Lettieri Teresa, Lettieri Carlotta, Lettieri Raffaele, Lettieri Elettra Francesca, Lettina Giulio, Lettini Sara , Lettis Enny, Leu Daniele, Leucci Antonio, Leucci Maria, Leucci Marco, Leuce Angelo, Leuci Maria Grazia, Leurini Luca, Leurini Elena, Leuzzi Silvia, Leuzzi Davide, Leuzzi Guido , Leuzzi Elisabetta, Leuzzi Rino, Leva Vincenzo, Leva Mario, Leva Roberto, Leva Pinuccia, Leva Fara, Levadoux Cédric, Levantaci Cristiano, Levante Vincenzo, Levanti Giovanni, Levanti Marco, Levantino Erico, Levantino Emanuele, Levantino Marzia, Levarda Elena, Levati Maria, Leve Ettore, Leveghi Matta, Leveraro Stefano, Levi Marinella, Levi Nicoletta, Levi Marco Daniele, Levi Adriana, Levi Aldo, Levi Filippo, Levillayer Agnès, Levi Mirzi Alessio, Levoni Stefano, Levorato Erik, Levorato Pietro, Levrero Pietro, Levy Viola, Leyvraz Yann, Lezza Mariarosaria, Lezzi Angelo, Lezzi Vera, Lezzi Vera Lia Maria Fiorella, Lia Gianluca, Lia Maria Teresa, Lia Daniela, Lia Annamaria, Lia Luca, Lia Carmine, Lia Antonio, Lia Erico, Liakovich Nastassia, Liardo Emanuela, Liardo Elena, Liberi Michele, Liberio Monica, Liberi Maria Grazia, Liberio Silvana, Liberio Antonio, Liberio Andrea, Liberio Francesco, Liberio Maria Teresa, Liberio Patrizia, Liberatore Marco, Liberatore Mirella, Liberatore Luca, Liberatore Vincenzo, Liberatore Rosa Liberatore, Liberatori Liberace Italo, Liberali Valentina, Liberali Matteo, Liberali Matteo, Liberati Davide, Liberati Livio, Liberati Antonella, Liberati Sabrina, Liberati Sara, Liberati Alessio, Liberati Gabriele, Liberati Fabiana, Liberatore Susanna, Liberatore Lavinia, Liberatore Rossano, Liberatore Stefania, Liberatore Patrizia, Liberatore Marco, Liberatore Mirella, Liberatore Luca, Liberatore Vincenzo, Liberatore Rosa Liberatore, Liberatori Sandro, Liberatori Enrico, Liberatori Daniela, Liberatoscioli Giorgia, Liberini Fiorella, Liberini Gabriella, Liberio Giuseppe , Liberio Valentina, Liberman Oboienska Lidiya, Libero Michelina, Libero Guanito Marco, Liberotti Giovanni, Libertella Giuseppe , Libertella Luca, Liberti Giovanni, Liberti Fernanda, Liberti Daniela, Liberti Irene , Liberti Giacomo, Liberti Giancarlo, Liberti Luca, Libertini Giorgio, Libertini Paola, Libertini Maria Irene, Libertini Pietro, Libertini Giuseppe, Libertini Maria Rosaria, Libertini Gianfranco, Libertini Mario, Libertini Maria Teresa, Libertini Maria Concetta, Libertini Maria Grazia, Libertini Mario, Libertini Maria, Libertini Lucia, Libertini Natalina, Libo Emanuele, Libutti Maria Lucia, Libutti Emilio, Li Calzi Emanuele , Li Calzi Carmelo, Licari Stefano, Li Castri Salvo, Li Castri Roberto, Licastro Maria Teresa, Licastro Marco, Licata Valeria, Licata Vincenzo, Licata Angelo, Licata Rosaria, Licata Catia, Licata Patrizia, Licata Luca, Licata Fabio, Licata Settimo, Licata Giovanna, Licata Daniele, Li Causi Laura, Licausi Marco, Li Causi Ilia, Liccardi Anna, Liccardi Angela, Liccardi Antonio, Liccardi Biagio, Liccardi Rosa, Liccardi Mariano, Liccardo Roberta, Liccardo Isabella, Liccardo Marco, Licchetta Paolo, Licchetta Elvira, Licchetta Alessandro, Licchetta Gianna, Liccia Elisa, Licciardello Nathalie, Licciardi Annamaria, Licciardi Renzo, Licciardi Domenico , Licciardi Ignazio, Licciardi Fabio, Licciardola Stefania, Licciulli Silvia, Licenziato Renato, Licenziato Alice, Licheri Antonella, Licheri Paolo, Lichino Roberta, Lichtkopfer Sandro, Licini Cristina, Licini Arianna, Licini Roberto, Licitra Gabriele, Lico Maria Catena, Lico Raffaele, Licoccia Claudio, Licorni Andrea, Lidano Ilaria, Lidesti Francesco (Paolo), Lidiana Moni, Lidonnici Francesco, Lieci Davide, Lieggi Giovanna, Lieggi Nicola, Lieti Lietti Maria Daniela, Liga Pasquale, Ligabue Vito, Ligabue Margherita, Ligabue Elena, Ligabue Andrea, Ligabue Antonio, Ligabue Ivan, Ligabue Fernando, Ligabue Luigi, Ligas Alessandro, Ligas Maria Grazia, Ligas Giuseppe, Ligas Antonio, Ligas Daniela, Ligas Rosanna, Ligas Maria Luisa, Ligas Giancarlo, Li Gioi Roberto, Ligliani Giorgio, Lignarone Claudio, Lignola Donatella, Ligore Omar, Ligori Alessandra, Ligori Dario, Ligori Manola, Ligorio Cristina, Ligorio Silvia, Ligorio Rosa, Ligorio Faustina , Ligorio Anna Maria Libera, Ligossi Agnese, Ligotti Benito, Ligovich Cristian, Ligregni Maria Grazia, Ligresti Alessia, Ligrone Stefano, Liguori Grazia, Liguori Francesco, Liguori Mario, Liguori Rosaria, Liguori Mariagrazia, Liguori Carmelina, Liguori Vittoria, Liguori Tiziana, Liguori Rossella, Liguori Tonino, Liguori Stefania, Liguori Damiano, Liguori Carlo, Liguori Chiara, Liguori Lucia, Liguori Domenico, Liguori Ottavio , Liguori Marcello, Liguori Angelo, Liguori Giuseppe, Liguoro Caterina, Liguoro Rosario, Ligurgo Marco, Lijoi Antonio, Lijoi Luisa, Liliana Saccà, Lilja Pittuco Charlotte, Lilli Giulio Maria, Lilli Maria Vittoria, Lilli M Antonietta, Lilli Tilli, Lillini Gianluca, Lillo Maria Rosaria, Lillo Vincenzo, Lillo Giuseppe, Lillo Antonio, Lillo Stefano, Lillo Gianluca, Lillo Luigi, Lillo Stefania, Lillo Maria, Limatola Luigi, Limatola Rosa, Limatola Doriana, Limite Francesco, Limoli Cristina, Limoli Federico, Limoncelli Laura, Limonciello Antonio, Limone Giuseppe , Limone Sebastiano, Limone Daniela, Limone Manuela , Limone Federica , Limone Mario, Limone Rosa, Limone Alessandro, Limongelli Maria, Limongelli Luisa, Limongelli Antonio, Limongelli M. Teresa, Limongelli Francesca , Limongelli Patrizia, Limongelli Ugo, Limongelli Federico, Limongi Nicola , Limongi Federica, Limongi Faloci Sara, Limonta Simona , Limonta Giovanna, Limonta Annalisa, Limonta Nella, Limonta Davide, Limonta Maddalena, Limosani Raffaele, L'Imperio Stefania, Limpido Salvatore, Limtola Patrizia, Li Muli Marcello, Lina Ferraiolo, Lina Nicoli, Linardi Patrizia, Linchi Gea Edi Carla, Linda Russo, Lindenberg Cecilia, Linder Vera , Lindo Daniela, Lindo Michele, Lindsey Mary Jo, Linetti Ilaria M, Linetti Luigi, Lingua Matteo, Lingua Luca, Lingua Giuseppe, Lingua Mario, Linguanti Maria Rosaria, Linguiti Giuseppe, Linguiti Maria Grazia, Linguiti Antonio, Linguiti Maria Antonietta, Linguiti Nicola, Linguiti Luigi, Linguiti Stefania, Linguiti Maria, Linguiti Rosa, Linguiti Nunzia, Linnello Luca, Linnetti Sergio, Linnetti Ilaria, Linnetti Massimo, Linnetti Eustacchio, Linnetti Ruggiero, Linnetti Giuseppe, Linnetti Stefano, Linnetto Federica, Lionsi Martina, Liotine Narda, Liotta Claudia, Liotta Giovanni, Liotta Erik Ludovico, Liotta Giulia, Liotta Lorenza, Liotta Gaetano, Liotta Giuseppe, Liotti Claudia, Liotti Ortella, Liotti Vincenzo, Liotti Valeria, Lipani Nicoletta, Lipara Tino, Lipardi Michele , Lipari Luca, Lipari Samadhi, Lipari Nirvana, Lipari Pier Paolo, Lipari Paolo, Lipari Maria, Lipari Arianna, Liparti Deamira, Liparulo Fabrizio, Liparulo Nicola, Liparulo Gennaro, Lipat Alexandru, Lipec Darja, Liperi Andrea, Liperini Andrea, Lipira Fabio, Lippa Walter, Lipparini Adriana Lorena, Lippi Lenni, Lippi Italo, Lippi Guendalina, Lippi Anna, Lippi Benedetto, Lippi Simone, Lippi Claudia, Lippi Simona, Lippi Gianfranco, Lippi Maria Teresa, Lippi Mauro, Lippi Giuseppe, Lippi Daniela, Lippi Marco, Lippi Maria Cristina, Lippi Roberto, Lippi Luca, Lippi Giovanni, Lippi Paola, Lippi Luigi, Lippi Cristina, Lippi Sara, Lippi Roberto, Lippi Lucia, Lippi Sandro, Lippi Stefano, Lippi Maria, Lisai Giovanni , Lisanti Vincenzo, Lisanti Massimo, Lisanti Luciano, Lisca Paolo, Lisca Silvana, Lischetti Giuly, Lischi Federica, Lischi Marco, Lisci Simonetta, Lisci Francesco, Lisci Laura, Lisci Corrado, Lisci Vira, Lisci Diana, Lisci Lucia, Lisci Giuseppina, Liscio Moreno, Lisco Rosaria, Lisco Francesca, Lisco Michele, Liserre Lia, Lisi Roberta, Lisi Margherita, Lisi Katuscia, Lisi Marisa, Lisi Floriana, Lisi Matteo, Lisi Anna, Lisi Enzo, Lisi Diego, Lisi Domenico, Lisini Filippo, Lisino Simone, Lisi Giuseppe, Liso Riccardo, Lissa Marisa, Lissandrello Salvatrice , Lissi Selene, Lissiotto Alessandro, Lissoni Cosetta, Lissoni Valentina, Lissoni Achille, Lista Fortunato, Lista Davide, Lista Stefania, Lista Luca, Lista Annalisa, Listi Emanuela, Listorti Valeria, Listrani Gino, Litigante Graziano, Litri Enrico, Litrico Chiara, Litro Alessandra, Litterio Claudio, Littera Giovanni, Littarru Cristina, Littera Antonio, Littera Paolo, Littera Luca, Littera Maria Grazia, Littera Elisabetta, Littera Lucia, Littera Maria Rosaria, Littera Giuseppe, Littera Antonella, Maisto Giuseppe, Maisto Maria Rosaria, Maisto Luigi, Maisto Antonio, Maisto Pietro Carlo, Maiocchi Giuseppe, Maiocchi Pietro, Maiocchi Paolo, Maiocchi Elena, Maiocchi Lidia, Maiocchi Lobba Ferruccio, Lobefaro Francesco, Lobefaro Gregorio, Lo Bello Jacopo, Lo Bello Anna, Lo Bello Lucia, Lo Bello Pietro, Lo Bello Giuseppa Rosetti Francesca, Lobello Nicola, Lobello Rosa, Lobello Antonio, Lo Bianco Carmela, Lo Bianco Caterina, Lo Bianco Giuseppe, Lobianco Antonio, Lobianco Rosa, Lobianco Maria, Lobianco Giovanna, Lobina Maria Assunta, Lobino Marcella, Lo Biundo Leo, Lobono Rosella, Lobosco Rosanna, Lo Bosco Claudio, Lo Bosco Floriana, Loboscо Sergio, Lobrano Francesco, Lobriglio Antonio, Lo Bue Giuseppina, Lo Bue Gabriella, Lo Bue Antonio, Lo Buglio Angela , Loca Roberto, Locafaro Simona, Locane Andrea, Lo Canto Federico, Locanto Elisabetta, Lo Cascio Gabriella, Lo Cascio Marco, Lo Cascio Moreno, Lo Cascio Claudio, Lo Cascio Paolo, Lo Cascio Valerio, Lo Cascio Giuseppe, Lo Cascio Clara, Lo Castro Francesca, Locastro Davide, Lo Castro Salvatore, Lo Castro Evaristo, Locatelli Pilinio, Locatelli Pierangelo, Locatelli Maria Laura , Locatelli Chiara, Locatelli Leandro, Locatelli Robert, Locatelli Angelo, Locatelli Oreste, Locatelli Bruno, Locatelli Andrea, Locatelli David, Locatelli Maria, Locatelli Fausto, Locatelli Giulio, Locatelli Martina, Locati Mario, Locati Giuseppe, Locci Luca, Locci Giuseppe, Locci Sabrina, Locci Adriano, Locci Giuseppe, Locci Ivana, Locci Alessandro, Locci Luciano, Locci Giuseppe, Locci Vittorio, Locci Maria Grazia, Locci Luca, Locchi Caterina, Locchi Roberto, Locchi Carlo, Locchi Leonardo, Lo Cicero Luca, Lococo Stefania, Lococo Domenico, Lo Coco Davide, Lo Coco Albino, Lo Coco Rosario, Loconsole Nicola, Loconsole Simona, Loconzolo Antonella, Locorotondo Angela, Locorotondo Pinella, Locorotondo Pietro, Locorotondo Alessandro, Locorotondo Andrea, Locorriere Claudio, Lo Cricchio Domenico, Lo Cricchio Mariangela, Lo Curcio Antonio, Lo Curcio Ornella, Lo Curto Calogero, Lo Curto Giovanni, Locusti Luciano, Loda Maria, Loda Cristina, Loda Stefano, Loda Piera, Lodari Anna Maria, Lodato Alessandro, Loddi Simone, Loddi Alessandra, Loddi Andrea, Loddo Alessandra, Loddo Sergio, Loddo Annarella, Loddo Mariella, Loddo Nicola, Loddo Elsa, Loddo Alessandra, Loddo Anna , Loddo Mauro, Loddo Massimo, Loddo Francesco, Loddo Simona, Loddo Ignazio, Loddo Daniel, Loddo Maddalena, Loddo Maria Grazia, Loddo Stefania, Lodeserto Lucia, Lodetti Mario, Lodetti Maria Teresa, Lodetti Guido, Lodi Roberto, Lodi Alessandro, Lodi Gianfranco, Lodi Gerenzani Maria, Lodi Maurena, Lodia Adriano, Lodigiani Cristiana , Lodigiani Marco, Lodigiani Luigi , Lodi Lancellotti Massimo, Lodirio Emanuela, Lodise Antonio, Lodise Lomaistro Angelina , Lodo Federico, Lodola Paola, Lodola Laura, Lodola Franco, Lodoli Luciano, Lodolo Maurizio, Lodovici Marco, Lodovici Carlo, Lo Drago Ermina, Lo Duca Ilaria, Lo Duca Dalila, Loerch Beatrice , Loesch Irene, Lo Faro Rita, Lo Faro Paolo, Lo Faro Fabio, Loffreda Marta Svetlana, Loffreda Giovannina, Loffreda Giuseppina, Loffreda Angela, Loffreda Pierluigi, Loffreda Daniele, Loffredi Massimo , Loffredi Margherita, Loffredo Luisa, Loffredo Bibi, Loffredo Elisa, Loffredo Simone, Loffredo Federica, Loffredo Alessandra, Loffredo Loredana, Loffredo Tullio, Loffredo Stefania, Loffreno Michele, Lo Fiego Maddalena, Lofino Stella, Löfman Christer, Lo Forte Annalisa, Lo Forte Francesco, Lo Franco Marco, Lo Franco Antonio, Lo Frano Caterina, Logaldo Giuseppe, Logallo Antonio, Logallo Giuseppe, Logallo Maria Rosaria, Logallo Giuseppe, Logallo Claudio, Logallo Gianluca, Logallo Elisa, Logallo Cristina, Logallo Lorena, Logallo Francesco, Lo Grande Ilenia, Lo Greco Saverio, Loguasto Adele, Loguercio Ugo, Loguercio Davide, Loi Marisa, Loi Livia, Loi Roberta, Loi Pierpaolo, Loi Rosalba, Loi Ilaria, Loi Chiara, Loi Marco, Loi Alessio, Loi Alessandra, Loi Andrea, Loi Egidio Angelo, Loi Gianfranca, Loi Denise, Loi Gian Nicola, Loi Alice, Loi Ornella , Loi Ambra, Loi Flaminia, Loi Carlo, Loi Gianluigi, Loi Maria Teresa, Loi Sandra, Loi Debora, Loi Gabriella, Loi Angela, Loi Stefano, Loi Susanna, Loi Maria, Loi Francesca, Loi Guido, Loi Maria Dolores, Loi Gian Luca, Loi Maurizio Andrea, Loi Maria , Loi Elisabetta, Loi G Rosella, Loiacono Paola, Loiacono Pasqua, Loiacono Rita, Loiacono Ivo, Loiacono Nadia, Loiacono Antonio, Loiacono Domenico, Loiacono Luisa, Loiacono Alberto, Loiacono Giorgia, Loiacono Anna, Loiacono Silvana, Loik Maria Swiea, Loiodice Mariangela, Loiodice Antonio, Loiodice Carmela, Loiodice Giuseppe, Loiodice Rosa, Loiodice Maria, Loiodice Angela, Loiodice Rosa, Loiodice Vincenzo, Loiodice Francesco, Loiodice Giuseppe, Loiodice Vittorio, Loiodice Maria Grazia, Loiodice Daniela, Loiodice Lollo Franco, Lollobrigida Luigi, Lollobrigida Francesco, Lolo Vladimir, Lolo Marco, Lolo Giorgia, Lo Lullo Giuseppe, Lomagno Carlo, Lomangino Francesco , Lomartire Arianna, Lomartire Gery, Lomartire Alfonso, Lomasto Sara, Lomasto Sergio, Lomastro Roberta, Lo Mastro Antonio, Lomater Elisa, Lomazzi Anna, Lomazzi Giovanni, Lomazzo Alessandro, Lomazzo Gabriella, Lomazzo Renato, Lomazzo Eugenia, Lombardi Clara, Lombardi Francesca, Lombardi Cinzia Donatella, Lombardi Serena, Lombardi Teresa , Lombardi Antonio, Lombardi Nicolino, Lombardi Daniela, Lombardi Francesco, Lombardi Sara, Lombardi Pasquale, Lombardi Emilia, Lombardi Ilaria, Lombardi Maurizio, Lombardi Franco, Lombardi Margherita, Lombardi Loredana, Lombardi Andrea, Lombardi Mirella, Lombardi Patrizia, Lombardi Leda , Lombardi Ernestina, Lombardi Paolo, Lombardi Tiziana , Lombardi Marco, Lombardi Isaura, Lombardi Martina, Lombardi Alessandra Gerarda , Lombardi Valeria, Lombardi Umberto, Lombardi Luigi, Lombardi Graziella, Lombardi Fabio, Lombardi Antonio, Lombardi Domenico, Lombardi Olga, Lombardi Maria Rita Sergio , Lombardi Laura, Lombardi Cristina, Lombardi Chiara Maria, Lombardi Anna Maria, Lombardi Michela, Lombardi Nunzia, Lombardi Elisabetta, Lombardi Maria, Lombardi Carlo, Lombardi Rita, Lombardi Roberta, Lombardi Maria, Lombardi Giancarlo, Lombardi Alessandra, Lombardi Alice, Lombardi Valentina, Lombardi Rino, Lombardi Daniela , Lombardi Maurita, Lombardi Marina, Lombardi Massimo, Lombardini Bruno, Lombardini Emanuela, Lombardini Paolo, Lombardini Claudio, Lombardini Laura, Lombardini Davide, Lombardini Pier Luigi, Lombardino Giuseppe, Lombardo Sebastiano, Lombardo Luigi, Lombardo Angelo, Lombardo Francesco, Lombardo Tiziana, Lombardo Antonella, Lombardo Rita, Lombardo Giuseppina, Lombardo Angelo, Lombardo Sebastiano, Lombardo Elisa, Lombardo Lorenzo, Lombardo Mario, Lombardo Maricetta , Lombardo Salvatore, Lombardo Federica, Lombardo Iolanda, Lombardo Loredana, Lombardo Giovanni, Lombardo Sabrina, L

Marchetti Filippo, Marchetti Marta, Marchetti Gabriella, Marchetti Belinda, Marchettini Emilio, Marchettini Mirko, Marchettini Giulia, Marchetto Federica, Marchetto Lucilla, Marchetto Martino, Marchi Paola, Marchi Liliana, Marchi Claudia, Marchi Angela, Marchi Graziano, Marchi Alessia, Marchi Patrizia, Marchi Filippo, Marchi Alessandro, Marchi Irene, Marchi Alessandro, Marchi Niccolò, Marchi Lisa, Marchi Luca, Marchi Alexander, Marchi Sirio, Marchi Annalisa, Marchi Gabriele, Marchi Mattia, Marchi Pierfilippo, Marchi Claudio, Marchi Matteo, Marchi Elia, Marchi Clara, Marchi Francesco, Marchi Marco, Marchi Enrico, Marchi Pierluigi, Marchi Gian Luca, Marchi Lela, Marchi Fabio, Marchi Giordano, Marchi Alessandra, Marchi Fabrizio, Marchi Erica, Marchi Marika, Marchi Carlo, Marchi Vilson, Marchi Ivana, Marchi Alberto, Marchi Mirco, Marchiani Stefano, Marchiani Alessandro, Marchiani Claudio, Marchina Loredana, Marchingiglio Riccardo, Marchini Antonio, Marchini Cinzia, Marchini Mirna, Marchini Luca, Marchini Roberto, Marchini Stefania, Marchini Erminio, Marchini Catia, Marchini Alessandro, Marchio Monica, Marchio Francesco, Marchio Stefano, Marchio Elisabetta, Marchiò Claudio, Marchiol Michele, Marchiondi Leila, Marchione Michele, Marchione Antonio, Marchionni Agostina Margherita, Marchioni Valerio, Marchioni Nunzia, Marchioni Giulia, Marchioni Piera, Marchioni Claudia, Marchionna Annarita, Marchionna Antonore, Marchionna Antonio, Marchionne Pasquale, Marchionne Ilaria, Marchionne Giovanni, Marchionni Maurizio, Marchionni Claudio, Marchionni Enrico, Marchionni Valentina, Marchionni Silvia, Marchionni Alessandro, Marchionni Francesco, Marchionno Valentina, Marchionno Marina, Marchiono Guglielmo, Marchiori Andrea, Marchiori Camilla, Marchiori Carlo, Marchiori Cinzia, Marchioro Davide, Marchisa Elena, Marchisano Leonardo, Marchisano Gaetano, Marchisano Cristina, Marchisello Maria Grazia, Marchisio Vilma, Marchisio Rosanna, Marchisio Silvia, Marchitelli Fabiana, Marci Nicola, Marci Stefania, Marci Romina, Marcia Alice, Marcia Maria, Marcia Angelo, Marcia Mariella, Marcia Alice, Marcialis Giorgio, Marcialis Marcello, Marciano Alessandro, Marciano Ciro, Marciano Mariella, Marcianò Paola, Marciano Cristian, Marciano Alessandro, Marciano Elena, Marciano Ilaria, Marcias Silvia, Marciassi Enrico, Marcianò Maria Grazia, Marcianò Nubia, Marcianò Paolo, Marcianò Renata, Marcianò Stefania, Marcianò Silvia, Marcianò Emma, Marcianò Assandra, Marcianò Andrea, Marcianò Stefano, Marcianò Silvia, Marcianò Valter, Marcianò Mauro

Monaco Federica, Monaco Gianni, Monaco Manuela, Monaco Filippo, Monaco Dorina, Monaco Roberto, Monaco Valentina, Monaco Luisa, Monaco Lavinia, Monaco Gaetano, Monaco Valeria, Monaco Cetty, Monaco Gloria, Monaco Andrea . Monaco Carmine, Monaco Daniele, Monaco Luigi, Monaco Enrico, Monaco Grazia, Monaco Michela, Monaco Antonio, Monaco Ciro , Monaco Silvia , Monaco Giuseppe , Monaco Giovanni , Monaco Elena , Monaco Roberto , Monaco Deiana Liena Franco Aureliano , Monaldi Teresa , Monaldi Valter , Monaldi Viviana , Monaldi Gessica , Monaldi Claudia , Monardo Francesco , Monari Gabriele , Monari Marina , Monari Morena , Monari Marilena, Monari Claudio, Monari Mario, Monari Claudio, Monari Meris, Monassi Monica, Monasta Vittoria, Monasteri Stefano, Monastero Amelia, Monastra Stefano, Monastra Maria Rosa, Monastre Filippo, Moncada Giovanni, Moncada Giulio, Moncada Loredana, Moncada Anna, Moncalvo Luca, Moncalvo Dario, Moncelli Cesare, Moncelsi Caterina, Moncelsi Emiliano, Moncharmont Michelle, Monco Roberto, Monco Giuseppe, Mondadori Luca, Mondani Giovanni, Mondelli Alessandro, Mondelli Filomena, Mondelli Giuseppe, Mondelli Gualtiero, Mondelli Maria, Mondello Francesca, Mondello Sara, Mondello Luciano, Mondello Imma, Mondello Prospero , Mondi Giuseppe , Mondillo Pina, Mondillo Claudia, Mondin Arianna, Mondini Sara, Mondini Bruna, Mondini Marco, Mondini Marta, Mondini Luisa, Mondini Anna, Mondini Sofia Teresa, Mondini Rossana, Mondino Casimiro, Mondino Floriana, Mondo Marisa, Mondoni Ivana, Mondovecchio Francesca, Mondovi Debora, Mone Fabio, Mone Roberto, Mone Mennaro, Monea Luca, Monechi Camilla, Moneggalia Federico, Monelletta Ede, Monelli Daniela, Monello F, Monello Franco, Monello Federica, Monesi Tazio, Monesi Erica, Monesi Laura, Monesi Bruno, Monestier Caterina, Moneta Michela, Moneta Giuliana, Moneta Alessandro, Moneta Giulia, Moneta Aldo Maria, Moneta Marco, Monetta Sergio, Monetti Paolo, Monetti Silvia, Mongardini Lorenzo, Monfardin Leonardo, Monforte Sara, Monforti Gloria, Monforti Anna, Monforti Cecilia, Monfrecola Debora, Monfrecola Daniele, Monfredini Roberto, Mongardi Valeria, Mongardi Marcello, Mongardi Maria Rosa, Mongelli Omar, Mongelli Gia, Mongelli Magda, Mongiardini Daniela, Mongiardini Valeria, Mongelli Magda, Mongiardini Daniela, Mongilli Alessandro, Mongillo Rosanna, Mongiovi Francesco, Mongiu Maria, Monguzzi Gianpaolo , Monguzzi Sergio, Monguzzi Nicolas, Monguzzi Giuliana, Monguzzi Alessandro, Monguzzi Giuliano, Moni Riccardo, Moniaci Massimiliano, Monica Lorena , Monica Brignone, Monichino Veronica, Monici Emanuele, Monico Diego, Monico Alda, Monico Luciano, Monieri Fulvio, Monill Claudio, Monina Gianni, Monini Giulia, Monique Desiaurers, Monizio Mario, Monnanni Vinicio, Monni Mariangela, Monni Edoardo , Monni Annarita , Monni Viviana, Monni Renata, Monni Giuseppina, Monni Andrea, Monni Alessia, Monni Alessandra, Monni Massimo, Monni Danilo, Monni Antonio, Monni Teresa, Monni Giulio, Monni Clara, Monno Federica, Monopoli Gaia, Monopoli Davide, Monopoli Daniele, Monopoli Maxx, Monorchio Pietro, Monorchio Davide , Monorchio Sebastiano, Monotti Marina, Monsellato Francesca, Montagna Giuseppe, Montagna Barbara, Montacuti Andrea, Montagnana Simone, Montagna Tiziana, Montagna Marco, Montagna Umberto, Montagna Lino, Montagni Stefano, Montagnia Silvia, Montagna Francesco, Montagna Rosalba, Montagna Lorenza, Montagnani Andrea, Montagnaro Serena, Montagner Sandro, Montagner Michela, Montagner Luciano, Montagnese Serena, Montagnese Veronica, Montagni Ermes, Montagnini Maria Chiara , Montagnini Luigi, Montagnini Eugenia, Montagnini Elisa, Montagnino Alice Luciana, Montagnoli Francesco, Montagnoli Giancarlo, Montagnolo Stefano, Montalbano Federica, Montalbano Clara, Montalbano Filippo, Montalbano Maurizio , Montalbano Salvatore, Montalbano Ivo, Montalbano Vincenzo, Montalbano Giovanna, Montalbetti Emilia, Montaldi Laura , Montaldo Bruno, Montaldo Riccardo, Montaldo Roberto, Montaldo Daria, Montali Dina, Montali Daniela, Montali Giovanni, Montali Giuseppe, Montalti Paolo, Montalti Alessio, Montalti Edda, Montalti Shandy, Montalto Luca , Montalto Gabriele, Montalto Ruggero, Montalto Sacha, Montalto Giuseppe, Montalto Paolo, Montalto Salvatore, Montan Carlotta, Montan Lina, Montana Giuseppe, Montanari Mariarosa, Montanari Silvia, Montanari Emiliano, Montanari Andrea, Montanari Giovanna, Montanari Ermanno , Montanari Michelangela, Montanari Riccardo, Montanari Fabio, Montanari Amanda, Montanari Paola, Montanari Armando , Montanari Marco, Montanari Livio, Montanari Alice, Montanari Pierluigi, Montanari Bea, Montanari Luca, Montanari Luigi, Montanari Francesca, Montanari Michele, Montanari Barbara, Montanari Barbara, Montanari Elena, Montanari Erica, Montanari Maria Teresa, Montanari Cristina, Montanari Lilla, Montanari Alessandra, Montanari Gilberto, Montanari Giorgia, Montanari Dorina, Montanari Dorina, Montanaro Mimmo, Montanaro Maria, Montanaro Francesca, Montanaro Cataldo, Montanaro Maria Stella, Montanaro Luigino, Montanaro Riccardo, Montanaro Alessandra, Montanaro Anna, Montanaro Giuseppina, Montanaro Marco, Montanaro Francesco, Montanaro Selene, Montanaro Teodoro, Montanaro Flavia, Montanaro Adriano, Montanaro Angela Gabriella, Montanaro Roberto, Montanelli Judith, Montanelli Roberto, Montanelli Roberto , Montani Vanni, Montani Matteo, Montani Emma Maria, Montani Paola, Montani Maurizio, Montani Chiara, Montanini Marco, Montanini Giorgio, Montanini Alfredo, Montanino Francesco, Montanino Alessia, Montanino Annamaria, Montano Maria Grazia, Montano Valeria, Montano Rosario, Montano Monica, Montante Pietro, Montante Cosimo, Montante Gianluca, Montanti Beppe, Montaresi Daniela, Montarsesi Lorenzo, Montastruc Elisa, Montavoli Alfredo, Montavoli Angelo, Montavoli Paolo, Montavoli Sandro, Montavoli Lucia, Montavoli Rosalba, Montazzoli Gianni, Monte Franco, Monte Rosella, Monte Nicola, Montebello Sonia, Montebello Patrizia, Montebello Giovanni, Montebello Elena, Montecchi Alice, Montecchi Maria, Montecchi Nicola, Montedoro Domenico, Montedoro Pasquale, Montedoro Maria Pia, Montedoro Massimo, Montedoro Stefania, Montefalchi Paolo, Monteferri Marco, Montefiore Lino, Montefiori Monica, Monteforte Salvatore, Montefort Claudia, Montefranceso Veronica, Montefredini Sveva, Montefusco Stefania, Montefusco Ines, Montefusco Antonio, Montefusco Pietro, Montefusco Vittorio, Montefusco Eugenio, Montefusco Roberto, Montefusco Andrea, Montefusco Rita, Montefusco Domenico, Montegiove Sonia, Monteguti Angelo, Monteiro Flavio, Montel Marco, Monteleone Francesco, Monteleone Mauro, Monteleone Claudio, Monteleone Valeria, Monteleone Enzo, Monteleone Giuseppe, Monteleone Graziano, Monteleone Lorenzo, Monteleone Nevella, Monteleone Domenico, Monteleone Silvia, Monteleone Mario, Monteleone Alfredo, Montenovo Angelo, Montenovo Marta, Montepietra Daniela, Montera Carlo, Montera Gianni, Montera Maria, Montera Rita, Montesano Claudia, Montesano Beatrice, Montesano Rita, Montesano Luca, Montesano Rosanna, Montesano Fiore, Montesano Donato, Montesano Gianmarco, Montesano Alessia, Montesanti Georgia, Montesanti Leonardo, Montesanto Stefano, Montesano Gianmarco, Montesano Sara, Montesano Tiziana, Montesano Antonio, Montesano Daniela, Montesano Rosa, Montesano Luca, Montesano Raffaella, Montesarchio Claudia, Montesi Alessandra, Montesi Annalisa, Montesi Roberto, Montesi Pia Flaviana, Montesi Bruno Piero, Montesion Marco, Montevecchi Gian Franco, Montevecchi Francesco Maria, Montevetti Fabio, Montevetti Sandra, Montevetti Marco, Montevetti Daniela , Montevetti Daniela, Montevetti Alessia, Montex Giulio, Montezemolo Luca , Montgomery Giovanna, Monti Giorgia, Monti Carla , Monti Anna, Monti Emanuele, Monti Antonio, Monti Stefania, Monti Maddalena, Monti Maria, Monti Francesco, Monti Michele, Monti Massimo, Monti Marcella, Monti Erminia , Monti Matteo, Monti Lucia, Monti Maura, Monti Luciano, Monti Maria Teresa , Monti Viviana Francesca, Monti Raffaella, Monti Gladis, Monti Laura, Monti Valerio, Monti Gianmina, Monti Domenico, Monti Assia, Monti Enzo, Monti Viviana, Monti Enrico, Monti Angela, Monti Franco, Monti Roberto, Monti Francesca, Monti Antonio, Monti Gilberto, Monti Georgia, Monti Carlo, Monti Emanuela, Monti Gianluca, Monti Cristina, Monti Lilla, Monti Antonia, Monti Gilberto, Monti Georgia, Monti Carlo, Monti Emanuela, Monti Sante, Monti Luisa, Monti Federica , Monti Giuseppe , Montibeller Piero , Montibelli Mara , Montibelli Tamara, Montibelli Daniela, Montibelli Antonio, Montibelli Lorenzo, Montibelli Raphael, Montichiara Francesca, Monticello Annarita, Monticio Patrizia, Monticone Alberto, Monticelli Angela, Montieri Francesca, Monti Fabbro Silvia, Montinari Francesco, Montinaro Maria , Montinaro Giuseppe, Montinaro Simona, Montinaro Chiara, Montinaro Maria Angela, Montini Antonella, Montini Virginia, Montini Cesare, Montino Maria Chiara, Montinuro Vladimiro, Montironi Claudio, Monti Marilla, Montis Cinzia, Montis Michela, Montisano Maria Teresa, Montisci Gianni, Montisci Carlo, Montisci Massimo Ignazio, Montisci Roberto, Montixi Alba, Montixi Gianluca , Montixi Nicola, Monti Vincenzo, Montobbio Chiara, Montoci Marina, Montoli Debora, Montoli Roberta, Montolinelli Roberta, Montomoli Agnese, Montonati Tomaso , Montonato Simonetta, Montone Raffaele, Montone Tommasina, Montone Claudia, Montopoli Anna, Montori Maria, Montori Maria Rita, Montori Marta, Montorio Andrea, Montorio Al Vomano Pd, Montoro Marcella, Montorselli Alice, Montorsi Federico, Montorsi Andrea, Montorzi Andrea, Montrasio Barbara, Montresor Massimo, Montresor Maria Clelia, Montresor Maria Teresa, Montresor Adele, Montrone Sara, Montrone Elisabetta, Montrone Michele, Montrone Arianna, Montrone Mariagrazia , Montruccio Wanda, Montruccio Paolo, Montuori Stefano, Montuori Rino, Montuori Vito, Montuori Maria Rosaria, Montuori Mario, Montuori Alfredo, Montuori Giuseppe, Montuori Luigi, Montuori Alvaro , Monzani Alessandra, Monzo Carmen, Monzo Stefano, Moo Caterina, Moo Grazia, Moo Mario, Moo Matteo, Mora Aglaia, Mora Pier Giorgio Mora, Mora Donatella, Mora Donatella, Mora Davide, Mora Alessandro, Mora Roberto, Mora Alice, Morabello Gloria, Morabito Anna, Morabito Maria Chiara, Morabito Ines, Morabito Michele, Morabito Pasquale, Morabito Salvatore, Morabito Carmela, Morabito Alberto, Morabito Luciano, Morabito Marco, Morabito Nicoletta, Morabito Tullia , Morabito Costanza, Morabito Marisa , Morabito Agata, Morabito Giuseppe E Maria, Moraca Giuseppe, Moraca Mario, Moraca Ettore, Moraca Raffaele, Moraca Stefano , Moraca Amedeo, Moraca Marcello, Moraca Mariano, Morachioli Luca Morachioli, Moraco Leonardo , Moradei Claudio, Moradi Paolo, Moraglio Silvia, Moraldi Giuseppe, Morale Marta, Morale Daniela, Morale Federica, Morales Cassara Daniela Romina, Morales Nunura Carlos Armando, Morales Valle Paco, Morali Emilio, Morali Paolo, Moramarco Francesca, Morana Antonella, Morana Ambra, Morandi Bruno, Morandi Matteo, Morandi Franca, Morandi Augusta, Morandi Claudia, Morandi Luisa, Morandi Alessia, Morandi Andrea, Morandi Roberta, Morandi Alberto, Morandi Antonella, Morandi Michele, Morandi Carlo, Morandini Laura, Morandin Aldo, Morandini Daniela , Morandini Valentino, Morandini Giulia, Morandini Elena, Morandini Gianni, Morandini Laura, Morandini Eugenia Genny, Morando Michele, Morando Flavia, Morando Federica, Morando Marco, Morando Chiaramello Michela, Morandotti Marina, Morani Cinzia, Morani Daniela, Morano Lorenzo, Morano Daniele, Morano Elisa, Morano Nicola, Morano Anna, Morante Sara, Morante Marco, Morante Maria, Morari Luca, Morasca Gaspare Giacinto, Moraschinelli Marco, Moraschini Ivo, Morassi Sonia, Morassi Loretta, Morassutti Luca, Morassutto Fabio, Moratelli Flavia, Morati Cristiano, Morati Domenica, Morati Francesco, Morato Eugenia, Moratti Giovanna , Moratti Bruna, Moratti Elena, Moratto Gioia, Moratto Marco, Morawetz Francesco, Morazzano Silvia, Morazzoni Loretta, Morbegno Franci, Morbiato Giacomo, Morbidi Heros, Morbioli Francesca, Morbidoni Maria, Morbillo Angela, Morbini Monica, Morbini Francesco, Morbini Gianluca, Morbini Federico, Morcavallo Francesco, Morcelli Mario, Morcelli Roberto, Morcelli Fabiana, Morcesi Marcello, Morchio Mario, Morcone Sergio, Morcone Alessandra, Morcone Gianluca, Morcone Antonio, Morcone Giuseppe, Morcone Alessandra , Morcone Tania, Morcone Valeria, Morcone Giuseppe, Morcone Alessandro , Morcone Tania, Moreni Pietro, Moreni Giulia, Moreni Daria, Moreni Carlo Antonio, Moreni Maria, Moroni Maria Grazia, Moroni Antonia Olga, Moroni Nadia, Moroni Mimosa, Moroni Angela Maria, Moroni Isabella, Moroni Elena, Moroni Giambattista, Moroni Beatrice, Moroni Gabriele, Moroni Marcello, Moroni Daniela, Moroni Spadolini Tommaso, Morosi Rosa, Morosi Marco, Morosi Martina, Morosi Christian, Morosi Francesco, Morosini Guido, Morosi Maddalena, Morotti Francesca, Morotti Martina, Morotti Elisa, Morotti Fabrizia, Morsel Caterina, Morsiani Alessandra, Morra Tina Alessandra, Morra Tina Alessandra, Morra Tina

Alessandra Pochetti Migliori, Antonella Pochetti Migliori, Antonella Pochetti Migliori, Antonella

Poldori Antonello, Poldori Roberta, Poldori Emanuele, Poldori Maria Teresa, Poldori Marina, Poldori Federica, Poldori Alessandra, Poldoro Mario, Poldoro Giovannella, Poldoro Franca, Poldoro Vincenzo, Poldoro Antonio, Polegato Luigi, Polesel Gianluca, Poletti Matteo, Poletto Francesco, Poletto Bruno, Polichetti Antonio, Policano Giuseppina, Policastro Paolo, Policastri Maria, Policastri Giovanni, Policastro Felix, Policino Tommaso, Policella Bruno, Polichetti Antonio, Polidoro Luigi, Polidori Gianluca, Poldori Matteo, Poldori Vincenzo, Poldori

Rotello Salvatre, Rotesi Eleonora, Rotesi Simona, Roth Cecilia, Roth Sabine, Roticiani Sergio, Rotili Alberto, Rotilio Alessandra, Rotini Alice, Rotiroti Maria Rosa, Rotoli Pasquale, Rotolo Salvatore, Rotolo Veronica, Rotolo Daniela, Rotolo Filomena, Rotolo Roberto , Rotondaro Antonio, Rotondaro Gabriella, Rotondaro Iolanda , Rotondi Vito , Rotondi Nicola, Rotondi Luca, Rotondi Martina, Rotondi Anna, Rotondo Chiara, Rotondo Benvenuta, Rotondo Federica, Rotondo Marinella, Rotondo Maria Roberta Rotondo, Rotondo Tea, Rotondo Francesco , Rotondo Francesco, Rotondo Cataldo, Rotondo Anna, Rotondo Francesca, Rotondo Teresa , Rotondo Giovanni, Rotondo Maria Patrizia, Rotti Valeria Maria, Rottigni Giulio, Rotuletti Maria, Rotunda Mario , Rotunda Icaro, Rotundo Tiziano, Rotundo Maddalena, Rotundo Francesco, Rotundo Antonella, Rotundo Francesca, Rotunno Sergio, Rotunno Virginia, Rotunno Teresa, Rotunno Pierpaolo, Rotunno Rosalba, Rovai Tiziano, Rovarini Edoardo, Rovasino Ivano, Rovati Massimo, Rovati Gianluca, Rovati Anselmo, Rovati Francesco, Rovatti Mariapia, Rovatti Maria, Roveda Loretta, Roveda Giacomo, Roveda Alessia, Roveda Giorgio, Roveda Antonia, Roveda Elena, Rovelli Luciano, Rovelli Giulia, Rovelli Matteo, Rovelli Franca, Rovelli Gianna, Rovellotti Fabio, Rovense Adriana, Rovera Ornella, Rovera Alessandra, Rovera Stefania, Rovetato Gloria, Rovere Teresa, Rovere Enrico, Rovere Francesco, Rovere Concetta, Rovere Caterina, Roveri Laura, Roveri Patrizio, Roveri Lea, Roverselli Ernesto, Roversi Flavio, Roversi Ivano, Roversi Ettore, Roversi Giacomo, Rovescala Daniela, Rovesti Lino, Roveta Francesco, Roveta Maura, Roveta Carlo, Rovetta Jessica, Rovetini Luana, Roveto Sara, Rovetta Chiara, Rovetta Alessandro, Rovicone Deborah, Rovida Ermano, Rovida Letizia, Rovida Alberto, Rovida Tiziana, Rovigatti Franca, Rovighi Laura, Rovighi Giulio, Rovigilone Vittorina, Rovini Donatella, Rovini Cristiana, Rovida Rosa, Roy Claudia, Rozera Guglielmo, Rozza Giulia, Rozza Lucia, Rozza Nicoletta, Rozze Gianfranco, Rozzi Luca, Rozzi Bruna, Rozzo Simona, Rozzo Franco, Rozzoni Claudia, Roncali Michele, Ru Ma, Ruager Roberto, Ruaro Giovanni, Ruaro Gabriele, Ruaro Giovanni Battista, Rubagotti Daniela, Rubagotti Sergio, Rubano Daniele, Rubano Natja, Rubano Sebastiano, Rubattu Corrado, Rubbi Valentina, Rubbiani Luisa, Rubbiani Maria Teresa, Rubbiani Patrizia, Rubbiani Paola, Rubboli Silvia, Rubbiano Enrico, Rubbo Franco, Rubbo Annalina, Rubeo Romana, Rubertelli Cecilia, Ruberti Ago, Ruberto Antonia, Ruberto Laura, Ruberto Rosalba, Ruberto Diego, Ruberto Domenico, Ruberto Francesca, Rubia Johansson Josephine, Rubichi Enzo, Rubichi Alice, Rubichi Mara , Rubicondo Jessica, Rubicone Antonella, Rubini Graziana , Rubin Benedetta, Rubinacci Raffaele, Rubinaccio Giuseppe, Rubinato Marta, Rubinato Alberto, Rubini Marina, Rubini Maria Concetta, Rubini Stefano, Rubini Veronica, Rubini Sergio, Rubini Raffaele, Rubini Linda, Rubini Alberto, Rubini Nicola, Rubini Alda, Rubin Neiretti Ancilla, Rubino Maria Luisa, Rubino Giuseppina, Rubino Sara, Rubino Mara , Rubino Maria Rosaria, Rubino Silvia, Rubino Francesco, Rubino Marie, Rubino Enza, Rubino Ilenia, Rubino Massimo, Rubino Chiara, Rubino Giovanni, Rubino Aniello, Rubino Irene, Rubino Enrico, Rubino Ruello, Rubino Lorenzo, Rubino Rubino Francesca, Rubino Gaetano, Rubino Maria, Rubino Marinella, Rubino Bruno, Rubino Rosa, Rubino Nuccia, Rubino Pietro, Rubino Leo, Salvina Maurizio, Rubino Emanuela, Rubino Manuela, Rubino Cristina, Rubino Aldo, Rubino Barbara, Rubino Carolina, Rubino Maria, Rubino Rubino Angela, Rucano Alberto, Rucci Donatella, Rucco Alessandro, Rucco Auro, Ruccione Pippo, Ruda Simona Rita, Rudatelli Ornella, Rudelli Giulia, Rudello Roberta, Rudian Mariarita, Rudic Martina, Rudino Manuel, Rudino Alessandra, Rudino Marianna, Rudoni Roberto, Ruella Silvana, Ruella Elisabetta, Ruello Marco, Ruello Luciana, Ruello Ivo, Ruffa Enrica, Ruffa Maristella, Ruffa Annalisa , Ruffa Tania, Ruffa Domenico, Ruffaldi Emanuele, Ruffatti Francesca, Ruffatto Maria Teresa, Ruffilli Lorena, Ruffilli Marco, Ruffini Domelia, Ruffini Berardo, Ruffini Elisabetta, Ruffini Alessandra, Ruffini Fabrizio, Ruffini Christian, Ruffini Alessandro, Ruffini Franco, Ruffini Renato, Ruffino Enrico, Ruffino Daniele, Ruffino Giuseppe, Ruffino Alessio, Ruffinor Valter, Ruffo Filippo, Ruffo Ela, Ruffo Bruno, Ruffo Carmine, Ruffolo Rosamaria , Ruffolo Francesco, Ruffoni Patrizia, Rufilli Antonella, Rufinelli Stefano, Rufini Leandro, Rufini Mario, Rufini Gualtiero, Rufo Donato, Rufo Marella, Rufo Alvaro, Rufo Fabrizio , Rufolo Anita, Rufolo Dimitry, Rufolo Arturo, Ruga Katia, Ruga Piergiuseppe, Ruggenenti Luca, Ruggeri Diego, Ruggeri Silvana, Ruggeri Agostino, Ruggeri Fabrizio, Ruggeri Luigia, Ruggeri Kristian, Ruggeri Salvatore, Ruggeri Ettore , Ruggeri Francesco, Ruggeri Giulietta, Ruggeri Antonio, Ruggeri Emiliano, Ruggeri Rinaldo, Ruggeri Claudio, Ruggeri Carmela, Ruggeri Serenella, Ruggeri Luigi, Ruggeri Barbara, Ruggero Lorenzo, Ruggeri Alfio, Ruggeri Janis, Ruggeri Giuseppe, Ruggeri Francesco, Ruggeri Emanuela, Ruggeri Roberto, Ruggi Giacomo, Ruggia Nicola, Ruggiano Pasquale, Ruggieri Angelo, Ruggieri Edoardo, Ruggi Luciano, Ruggia Nicola, Ruggiano Pasquale, Ruggieri Angela, Ruggieri Silvia, Ruggieri Maria, Ruggieri Saverio, Ruggieri Ruggero, Ruggieri Monia, Ruggieri Federica, Ruggieri Giuseppe F., Ruggieri Cristina, Ruggieri Matteo Vittorio, Ruggieri Mario, Ruggieri Mariacristina, Ruggieri Giancarlo, Ruggieri Gianpaolo, Ruggieri Barbara, Ruggieri Lorenzo, Ruggieri Vito, Ruggiero Clemente, Ruggiero Marcella, Ruggiero Raffaele, Ruggiero Sabrina, Ruggiero Daniela, Ruggiero Mirella, Ruggiero Giancarlo, Ruggiero Carol, Ruggiero Maria, Ruggiero Sergio, Ruggiero Mariarosaria, Ruggiero Gaetano, Ruggiero Vinicio, Ruggiero Mario, Ruggiero Alessandro, Ruggiero Antonio, Ruggiero Augusto, Ruggiero Marina, Ruggiero Agostino, Ruggiero Paolo, Ruggiero Ugo, Ruggiero Peppe, Ruggiero Mary, Ruggiero Tiziana, Ruggiero Giuseppe, Ruggiero Nicola, Ruggiero Mariarosa, Ruggiero Nicoletta, Ruggiero Marco , Ruggiero Olimpia, Ruggiero Carmela, Ruggiero Patrizia, Ruggio Massimo, Ruggiu Giuseppe, Ruggiu Maurizio, Ruggiu Mauro, Ruggiu Roberto, Ruggiu Gianluca, Ruggiu Maria Rita, Ruggiu Rachele, Ruggiu Rita, Ruggiu Nadia, Ruggiu Agnese, Ruiu Anna, Ruiz Norma, Rukhman Yonatan, Rulfo Simone, Rullo Piermichele, Rullo Daniela , Rullo Antonino, Rullo Enzo, Rullo Stefania, Ruma Domenico, Rumano' Anna, Rumbolo Francesca, Rumeo Giuseppe, Rumi Anna, Rumini Lucia, Rummo Diego, Rumor Maria Angela, Rumori Simone, Rumichina Margherita , Runfola Giuseppe, Rungi Ciro, Rungi Raffaele, Rungo Paolo, Runza Maria Elena, Ruocco Carla, Ruocco Tiziana, Ruocco Rosa, Ruocco Salvatore, Ruocco Sergio, Ruocco Mariarosaria, Ruocco Ilaria, Ruocco Francesca, Ruocco Luca , Ruocco Giacomino, Ruocco Marcella, Ruocco Tatiana, Ruocco Roberto, Ruocco Ernesto, Ruocco Assunta, Ruocco Antonella, Ruocco Cristina, Ruocco Francesco, Ruocco Donato, Ruoli Jessica, Ruosi Patrizia, Ruotolo Giovanni, Ruotolo Michela, Ruotolo Antonio, Ruotolo Rosa, Ruotolo Vincenzo, Ruotolo Massimo, Ruotolo Antonella, Ruozi Luca, Ruozzi Simone, Rupe Sara, Rupeto Francesco, Rupil Gemma, Rupolo Ilaria, Ruffi Martina, Rupi Antonio, Rusca Ilaria, Rusciolelli Roberta, Ruscitti Sara, Ruscitti Antonio, Ruscitti Roberta, Ruschioni Sara, Rusci Vanessa, Ruscino Maria Teresa, Rusciano Pietro, Rusciano Umberto, Rusciano Giuseppe, Rusciano Ivana, Ruscica Marilena, Ruscigno Michele, Ruscio Rosanna, Ruscitti Antonella, Ruscitto Cecilia, Rusconi Giorgio, Rusconi Giovanni, Rusconi Roberto, Rusconi Gianfranco, Rusconi Massimo, Rusconi Gianemilio, Rusconi Carmen, Rusin Gabriele, Rusmi Andrea, Riso Alessandro, Rusolo Maria, Ruspantini Luisella, Ruspini Beatrice, Russello Francesca, Russello Giovanna, Russello Enza, Russi Giulia, Russi Isa, Russi Simona, Russi Patrizia, Russi Michele, Russignan Roberto, Rustioni Vincenzo, Russo Wanda , Russo Arianna, Russo Mattia, Russo Silvia, Russo Roberto, Russo Rossana, Russo Luigi, Russo Tania, Russo Gennaro, Russo Alessandro, Russo Mimmo , Russo Claudio, Russo Danilo, Russo Vittorio, Russo Michele, Russo Aniello, Russo Vittoria, Russo Monica, Russo Enrio, Russo Carmela, Russo Simona, Russo Lella, Russo Valentina, Russo Tito, Russo Pietro, Russo Agostino, Russo Antonio, Russo Amalia, Russo Elvira, Russo Maddalena, Russo Ferrara, Russo Domenico, Russo Pasquale, Russo Giuseppe, Russo Gabriella, Russo Stefano, Russo Benedetto, Russo Chiara, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Russo Vittoria, Russo Angelo, Russo Alfonso, Russo Lorenzo, Russo Giammarco, Russo Fabiana, Russo Michela, Russo Maria Ilenia, Russo Stefano , Russo Mimma , Russo Gianni, Russo Giulia, Russo Lucia, Russo Tina , Russo Raffaella, Russo Valentina, Russo Giuseppe, Russo Rosaria , Russo Marianna, Russo Paola, Russo Elena, Russo Massimo, Russo Mariacarmela, Russo Martina, Russo Federica, Russo Flavia, Russo Anna , Russo Loredana, Russo Andrea, Russo Daniela, Russo Maria Rosaria , Russo Anna Maria , Russo Giovanni, Russo Sabrina, Russo Angelo Faustino, Russo Tiziana, Russo Saverio, Russo Angelo, Russo Ilaria, Russo Marina, Russo Mariangela, Russo Nicola, Russo Anastasia, Russo Thomas, Russo Maria Grazia, Russo Gabriele, Russo Rosa, Russo Paolo, Russo Carlo, Russo Carmelo, Russo Salvatore, Russo Rosario, Russo Renata, Russo Marica, Russo Pasquale, Russo Marco, Russo Fatina, Russo Caterina, Russo Giuseppe , Russo Pina, Russo Gaetano, Russo Sofia, Russo Annalisa, Russo Rosa Dalia, Russo Raffaella, Russo Emanuela , Russo Riccardo, Russo Roberto, Russo Giacomo, Russo Manuela, Russo Francesca, Russo Orsola , Russo Emanuela, Russo Antonietta, Russo Giorgia, Russo Marcello, Russo Danila, Russo Davide, Russo Leonardo, Russo Emanuele, Russo Pina, Russo Giuliano, Russo Milena , Russo Ricky, Russo Arianna , Russo Salvo, Russo Palmiro, Russo Valerio, Russo Teresa, Russo Alberico, Russo Berardino, Russo Walter, Russo Maurizio, Russo Valentino, Russo Graziella, Russo Eleonora, Russo Ermanna, Russo Luca, Russo Viera , Russo Giovanni , Russo Federico, Russo Maria, Russo Angela Maria , Russo Ivan, Russo Nicola, Russo Tommaso, Russo Enza, Russo Marilena, Russo Fabio, Russo Dario, Russo Simone, Russo Grazia, Russo Diego, Russo Francesco , Russo Aristide, Russo Elisa, Russo Anna Rita, Russo Diletta, Russo Serena, Russo Felicita, Russo Antonina, Russo Umberto, Russo Celeste, Russo Rossella, Russo Francesco, Russo Tonino, Russo Ciro Maurizio, Russo Daniela , Russo Battaglia Maria, Russolillo Silvano, Russolillo Margherita, Russomanno Rita, Russomanno Rosaria, Russomanno Salvatore, Russoniello Valentina, Russu Antonio, Russu Roberta, Rustia Irena, Rustichelli Valentina, Rustici Cecilia, Rustioni Paolo, Rustici Daniel, Rustignoli Monia, Rustioni Mirco, Ruta Giovanna, Ruta Giuseppe, Ruta Giorgio, Ruta Patrizia, Ruta Angelo Andrea, Ruta Silvia, Rutelli Rosi, Rutigliano Nicoletta, Rutigliano Emma, Rutigliano Sara, Rutigliano Ruggero, Rutigliano Giuseppe , Rutigliano Raffaella, Rutigliano Lavinia, Ruto Caterina, Ruvoldi Filomena, Ruvoso Gaetano, Ruvo Mario, Giovanna, Sangoro Anna, Ruzic Fabrizio, Ruzic Nadia, Ruzzi Silvia, Ruttu Maurizio, Ruz Victor Miguel, Ruzza Mirco, Ruzza Elisabetta, Ruzzi Chiara, Ruzzi Fabrizio, Ruzzo Alfredo, Ruzzo Rosa, Ruzzo Simone, Ryan Christian, Ryan Rachel, Ryan Andrea, Ryba Barbara, Rybicka Agnieszka, Rychner Pascal, Rydyno Arianna, Ryf Andreas, S Guglielmo, S Antonio, S Letizia, S Eraldo, S... Paola, Sa Cr, Sa Paola, Saam Giovanna, Saba Roberto, Saba Serafino, Saba Giorgio, Saba Marianna, Saba Maria Antonietta, Saba Maria Piera, Saba Rosa, Saba Alessio , Saba Maria Annunziata, Saba Antonio, Saba Marco, Saba Stefano, Saba Giovanna, Saba Melania, Saba Carlo, Saba Selene , Saba Sandro, Saba Corrado, Saba Veronica, Saba Daniele, Saba Manuela, Saba Jessica, Saba Elisa Francesca, Saba Roberto, Saba Lisanna, Saba Andrea, Saba Riccardo, Saba Annalisa, Sabadello Andrea, Sabadin Oreste, Sabadini Annalisa, Sabadini Francesco, Sabadini Maria Cristina, Sabadini Barbara, Sabadini Sandra, Sabadini Arcangelo, Sabatini Federico, Sabatini Patrizia, Sabatini Camilla, Sabatini Antonio, Sabatini Valentina, Sabatini Alessandro, Sabatini Francesca, Sabatini Adelina, Sabatini Alessandra, Sabatini Daniela, Sabatini Silvia, Sabatini Sara , Sabatini Angelo, Sabatini Gabriele, Sabatini Rita, Sabatini Salimat Anna, Sabatino Enza, Sabatino Angelo, Sabatino Maurizio, Sabatino Francesca, Sabatino Giuliano, Sabatino Pietro, Sabatino Davide, Sabatino Elvira, Sabatino Paolo, Sabatino Luigi, Sabatino Maria Laura, Sabatino Giovanna, Sabatino Andrea, Sabatino Oreste, Sabatino Natale, Sabatino Dolores, Sabatino Antonio, Sabatino Mauro, Sabatino Giuseppina , Sabato Maria Teresa, Sabato Maria, Sabato Simona, Sabato Giovanni, Sabato Alessandro, Sabato Maurizio, Sabbatini Paola, Sabbatini Camilla, Sabbatini Raoul, Sabattini Elisa, Sabattini Andrea, Sabattini Marcello, Sabattoli Laura, Sabatucci Nazareno, Sabba Maria Francesca, Sabbadin Erico, Sabbadin Emanuele, Sabbadin Ferruccio, Sabbadini Martina, Sabbadini Sergio, Sabbadini Elena, Sabbadini Alfio, Sabbadini Giulietta, Sabbadini Maria Rosaria, Sabbadini Giovanna, Sabbadini Marco, Sabbadini Marco Gianpaolo, Sabbadini Paolo, Sabbadini Gianfranco, Sabbadini Lucia, Sabbadini Tommaso, Sabbadini Andrea, Sabbadini Bruno, Sabbadini Maria Luisa, Sabbadini Giulia, Sabelli Francesco, Sabelli Giuseppe Francesco Carlo, Sabeni Irene, Sabeni Luigi, Sabetta Sara, Sabetta Rossana, Sabetta Silva, Sabetta Cosima Antonella, Sabetti Marco, Sabia Alessandra, Sabia Enrico, Sabia Giovanni, Sabia Aurora, Sabin Alfonso, Sabina Fabris , Sabini Marika, Sabini Oscar , Sabini Dario, Sabino Biagio, Sabino Maria, Sabino Giuseppe, Sabino Angelo, Sablone Gabriele, Sabot Ivan, Sabrie Ahmed, Sabrina Valenti, Sabucci Adriana, Sacca Elisa, Sacca Valeria, Sacca Concetto, Saccaggi Licinia Laura, Saccagi Roberto, Saccagno Gaia, Saccani Barbara, Saccani Carmen, Saccani Atteo, Saccani Cristiana, Saccardi Giovanna, Saccardin Giuliano , Saccardin Nadia, Saccardo Antonio, Saccardo Leda, Saccares Pierpaolo, Saccaro Matteo, Saccaro Margherita, Saccavino Federica, Saccente Nicola, Saccenti Maurizio, Saccenti Laura, Sacchelli Giovanna, Sacchelli Antonella, Sacchet Carmela, Sacchetti Silvana, Sacchetti Elena, Sacchetti Antonietta, Sacchetti Anna, Sacchetti Benito, Sacchetti Maria, Sacchetti Roberto, Sacchetti Enrico, Sacchetti Barbara, Sacchetti Lucia, Sacchetti Antonio, Sacchetto Patrizia, Sacchetto Ottello, Sacchi Antonella, Sacchi Laura, Sacchi Massimo, Sacchi Monica, Sacchi Marco, Sacchi Simone, Sacchi Giuseppe, Sacchi Adriana, Sacchi Simona, Sacchi Gino, Sacchi Giulia, Sacchi Alessandro, Sacchi Mario, Sacchi Riccardo, Sacchi Nicola, Sacchi Michele, Sacchi Roberto G., Sacchi Roberta, Sacchi Gianluca, Sacchi Fabrizio, Sacchi Guido , Sacchi Martino , Sacchi Ilaria, Sacchiero Marisa, Sacchini Sauro, Sacchini Andrea, Sacchini Silvia, Sacchini Sacchini Barbara, Sacchini Sandro, Sacchini Mirko, Sacchitella Igino, Sacco Daniela, Sacco Berardino, Sacco Alessandra, Sacco Cosimo, Sacco Patrizia Sacco, Sacco Anna, Sacco Letizia, Sacco Donatella, Sacco Mariangela, Sacco Gianfranco, Sacco Rosamaria, Sacco Gianmarco, Sacco Nicola, Sacco Fedele, Sacco Emanuele, Sacco Marco, Sacco Mario, Sacco Stella, Sacco Ivana, Sacco Ilenia, Sacco Giorgia, Sacco Walter, Sacco Ilaria, Sacco Giuseppe, Sacco Cinzia, Sacco Angelo, Sacco Gianluca, Sacco Antonio, Sacco Maria Grazia, Sacco Andrea, Saccomandi Antonella, Saccomanno Gandolfo, Saccomanno Maria Rita, Saccomanno Tina (Assunta), Saccomano Nadia, Saccon Flavy, Saccon Andrea, Saccone Cristina, Saccone Rosa Maria, Saccone Silvia, Saccone Gianluca, Sacconi Davide, Sacconi Paola, Saccuni Annamaria, Sacconi Alessandro, Sacconi Sara, Sacco Tevini Luisa , Saccu Giulia, Saccucci Mauro, Saccuti Silvia, Saccuzzo Tania, Sacerdoti Claudio, Sacerdoti Francesco, Sacerdoti Lina, Sachero Mario, Sachs Giacomo, Sacino Michele, Sacino Maria Paola, Sacquegna Gianfranco, Sacramella Sara, Sacre Silvia, Sacripanti Mauro, Sacripanti Giancarlo, Sacristano Bruna, Sadd Simona, Sadd Marcella, Saddedu Maristella, Saddi Mauro, Saddi Carla, Saddi Giulia, Sadun Claudia, Saeli Marcella, Saetti Mauro, Saetti Stefano, Saffer Samantha, Saffioti Severo, Saffioti Claudio, Saffioti Rosetta, Saffioti Antonio, Saffioti Raffaele, Saffirio Paolo, Safina Baldo, Safina Salvatore, Safina Gerardo, Safone Mara, Sagara Antonella, Sagaria Giuliana, Saggese Veronica, Saggese Davide, Saggese Michele Antonio, Saggese Francesco, Saggese Matteo, Saggese Aniello, Saggini Carolina, Saggio Francesco, Saggio Rita, Saggiori Cristina, Saggiorato Agostino, Saglimbeni Sara, Saglietti Chiara, Saglietto Alessandro, Saglio Giovanni, Saglio Giuseppe, Saglio Claudio, Saglio Emanuela, Saglio Cristina, Sagnelli Angela, Sagnelli Giovanni, Sagnelli Claudio, Sagnelli Maria Rosaria, Sagnotti Maria, Sagnotti Mario , Sia Aldo, Saia Massimo, Saia Salvatore, Saia Isabella, Saia Elena, Saia Felice, Saiani Cristina, Saias Caterina, Saiello Gabriella, Saieva Salvatore, Saieva Lidia, Saija Lidia, Saija Laura, Sailis Angelo, Sailis Sara, Sailis Anna Elisa, Sainaghi Valentina, Sainaghi Elisabetta, Sainati Marianna, Saini Lorenzo, Saint Pierre Eugenio, Sainville Patrick, Saioc Anisoara Monica, Saioni Silvia, Saioni Marco, Sais Domenico, Saisi Federica , Saita Elena, Saita Ilaria , Saita Ferdinando, Saitta Silvia, Saitta Andrea, Saitto Fabio, Saiya Lina, Saja Pietro, Sakharov Sergiy, Sakhatskyy Rodion, Sakollari Eukleni, Sala Silvia, Sala Giuseppe, Sala Federica, Sala Lorenzo, Sala Marco, Sala Vittoria, Sala Silvana, Sala Roberto, Sala Cinzia, Sala Luca, Sala Linda, Sala Elisabetta, Sala Giovanna, Sala Leontina, Sala Ilenia, Sala Corinna, Sala Massimiliano, Sala Filippo, Sala Daniela, Sala Cristina, Sala Giovanni, Sala Angela, Sala Agostino, Sala Gianluigi, Sala Chiara, Sala Alessandra, Sala Nadia, Sala Stefania, Sala Elena, Sala Maria Ilaria, Sala Valentina, Sala Ilaria, Sala Margherita , Sala Giulia, Sala Andrea, Sala Roberta, Saladanna Federico, Saladini Sergio, Saladino Pietro, Saladino Giusi, Saladino Felicia, Sala Grau Nuria, Salamano Susanna, Salami Antonio, Salami Luca, Salamina Simone, Salamina Maria Rita, Salamon Elena, Salamone Giulia, Salamone Elena, Salamone Antonio, Salamone Samanta, Salamone Maria, Salamone Luca, Salamone Onofrio, Salandin Elena, Salandra Paola, Salandria Silvana, Salani Luigi, Salanitri Marco, Salardi Matteo, Salardi Claudio, Salari Dario, Salari Claudia, Salaris Costanzo, Salaris Marta, Salaris Cosimina Francesca, Salaris Gavina, Salaris Daniela, Salaris Sebastiano , Salaris Luca, Salas Emanuela, Salaris Stefania, Salaris Carmelo , Salati Gianfranco, Salatiello Fabio, Salatiello Marco, Salatiello Giuseppe, Salatino Sandro , Salatino Michele, Salatino Mirella, Salatino Teresa, Salbitani Giuseppe, Salcuni Alessandro, Saldarelli Rita, Saldari Mario, Saldarini Paola, Saldarini Sara, Saldarini Ilaria, Saldarini Fortunato, Saldarini Paolo, Saldarini Silvia, Saldarini Tania, Saldarini Sandro, Saldarini Timothy, Salemme Maurizio, Salemme Emma, Salemme Mario, Salentini Rosa , Salera Maria Teresa, Salerio Gianluca, Salerio Ilaria, Salerni Roberto, Salerni Angelo, Salerni B, Salerno Stefano, Salerno Raffaele, Salerno Iole, Salerno Cristina, Salerno Eliana, Salerno Giuseppe , Salerno Marco, Salerno Barbara, Salerno Alessandra, Salerno Gabriele, Salerno Domenica, Salerno Elena, Salerno Francesco, Salerno Simona, Salerno Daniele, Salerno Federica, Salerno Leorgildo, Salerno Valentina, Salerno Massimo, Salerno Betty, Salerno Danilo, Salerno Adelia, Salerno Giancarlo, Salerno Andrea, Salerno Rosario, Salerno Davide, Salerno Gervasio, Salerno Egidio V., Salerno Benedetto, Salerno Ivan, Salerno Valeria, Salerno Elia Donato, Salerno Letizia, Salerno Santi, Salerno Salvatore , Salerno Corrado, Salerno Iride, Salerno Renato, Salerno Alfonso, Salerno Sandra, Salerno Luca, Salerno Antonio, Salerno Pietro, Salerno Giuseppe, Salerno Gennaro, Salerno Maria, Salerno Salvatore, Salerno Antonio, Salerno Maria, Salerno Marco, Salernitano Gemma, Salimbene Michele, Salimbeni Roberto, Salimbeni Gabriella, Salimbeni Daniela, Salimbeni Agata Francesca, Salimei Chiara, Salin Zania, Salina Gaetano, Salinari Gregorio, Salinari Piero, Salinas Giacomo, Salinas Enrico, Salinas Emanuele, Salinelli Grazia, Salinelli Paolo, Salini Alessandra, Salini Tommaso, Salini Renata, Salinitro Alberto, Salinitro Andrea, Salio Mariolina, Saliola Paola, Sallis Francesco, Sallis Mariuccia, Salli Marco, Salis Liliana, Salis Lucio , Salis Salvatore Antonio, Salis Francesca, Salis Luisa, Salis Anna, Salis Milena, Salis Cristiano, Salis Elisa, Salis Manuela , Salis Alessandra, Salis Paolo , Salis Viola, Salis Simona, Salis Elia, Salis Gianfranca, Salis Denise, Salis Bruno , Salis Claudia, Salis Giovanni Maria, Salis Efisio, Salis Saverio, Salis Manuela, Salis Giulia, Salis Gianpaolo, Salis Adriano, Salis Lucio, Salita Anna, Salita Catterina, Salli Lorenzo, Sallo Giovanni, Salmaso Chiara, Salmaso Lucia, Salmi Maria Luisa, Salluzzi Giancarlo, Salluzzi Giorgia, Salluzzo Fabiana, Salmaso Walter, Salmaso Luigi, Salmeri Giovanna, Salmeri Angelo, Salmi Nello, Salocchi Luca, Salocchi Filippo, Salomè Maria Antonia, Salomi Maria Giovanna, Salomone Sabrina, Salomone Giuseppina , Salomone Valentina, Salomone Antonietta, Salomone Marielle, Salomone Alberto, Salomone Aldo, Salomone Claudia , Salomone Nicoletta, Salomone Alessandra, Salomone Stefania , Salomone Carmela, Salomone Nevio , Salomone Igor, Salomone Alberto, Salomone Salvatore, Salomoni Angela, Salomoni Elena, Salomoni Maria Cristina, Salomoni Alessandra, Salomoni Cinzia, Salomoni Claudia, Saloni Luca, Salonia Mascia, Salonicchi Francesca, Salotti Alice, Salotti Emilio, Salpanti Paride, Salsa Martina, Salsano Ciro, Salsedo Silvana, Salsedo Bruna, Salsedo Giulio, Salsi Annarita , Salsi Giorgia, Salsi Monica, Saltafuso Massimo , Saltalamacchia Chiara, Saltalamacchia Enzo , Saltalamacchia Giulia, Saltalippi Fausta, Saltamonti Alessandro, Saltarelli Corrado, Saltarelli Silvia, Saltarelli Elena, Saltari Maria, Saltari Elisabetta, Saltarocchi Sara, Saltarelli Silvia, Saltarelli Alessandro, Saltarelli Benedetta, Saltarelli Massimo, Saltarelli Davide, Saltini Patrizia, Saltini Roberto, Saltini Sara, Saltini Sandro, Saltini Angelo, Saltini Stefano, Saltini Alessandro, Saltini Giovanni, Saltini Giuseppe, Saltini Gianni, Saltini Mariangela, Saltini Emiliano, Saltini Lucia, Saltini Alessandra, Saltini Daniela, Saltini Sebastiano , Saltini Laura, Saltini Francesca, Saltini Elena, Saltini Maria, Saltini Alfredo, Saltini Donatella, Saltini Elda, Saltini Giulia , Saltini Sergio, Saltirana Massimo, Saltirani Margherita , Sarto Daniela, Sartoni Giorgio, Sartoni Dario, Sartor Fabrizio, Sartor Fabio, Sartor Giuseppe , Sartor Elisa, Sartor Giorgio, Sartor Giovanna, Sartor Gerardo, Sartorati Elena, Sartorato Alfredo, Sartorato Federica, Sartorato Sonia, Sartorato Silvia, Sartore Dora, Sartore Cristiana, Sartore Gaia, Sartore Loris Fabio, Sartorelli Tiziana, Sartorello Luigino, Sartoretto Christian, Sartoretto Giancarlo , Sartori Massimo, Sartori Laura, Sartori Lucia, Sartori Michele, Sartori Paolo, Sartori Flavia, Sartori Gabriella, Sartori Manuela, Sartori Silvio , Sartori Mariateresa, Sartori Liliana , Sartori Franca , Sartori Marco, Sartori Andrea, Sartori Paola, Sartori Matteo, Sartori Carlo, Sartori Gian, Sartori Vanessa, Sartori Katia, Sartori Samantha, Sartori Laura , Sartori Francesco, Sartori Virginia, Sassaroli Elena, Sassarini Riccardo, Sassarini Daniele, Sassarini Andrea, Sassarini Luisella, Sassarini Luciano, Sassarini Sergio, Sassarini Luisa , Sarni Pompilio Luciano, Sarnicola Luca, Sarno Innocenzo Maria, Sarno Raffaele, Sarno Luca, Sarno Diana, Sarno Ernesto, Sarno Anto Antonio, Sarno Erica, Sarno Francesca, Saroba Simona, Saroglia Eugenia Maria, Saroli Romain, Saroni Arcangelo, Saronni Edoardo, Saronni Michela, Sarpato Gianluigi, Sarpe Gutierrez Gabriella, Sarperi Giancarlo, Sarpi Paolo, Sarpi Maria Luisa, Sarpieri Tania, Sar Fiodor, Sarracco Nicola, Sarra Sara, Sarra Rosa Maria, Sarracino Vincenzo, Sarracino Immacolata, Sarracino Maria Antonietta, Sarracino Anna, Sarri Francesco, Sarrizza Rita, Sarrocco Fabiana, Sartarelli Donatella, Sarti Franco , Sarti Cesare, Sarti Donatella, Sarti Nicola, Sarti Paola, Sarti Carlo, Sarti Tullio, Sarti Daniela, Sarti Lorenzo, Sarti Sonia, Sarti Marina, Sarti Pierpaolo, Sarti Ornella, Sarti Emanuela, Sarti Alessandro, Sarti Federica, Sarti Giuseppe, Sarti Bruno, Sarti Filippo, Sartiano Fabio, Sartic Filippo, Sartini Fernando, Sartini Gianluca, Sartini Rita, Sartini Marco, Sartini Marina, Sartini Alfredo, Sartini Donatella , Sartini Elda, Sartini Giulia , Sartini Sergio, Sartirana Massimo, Sartirani Margherita , Sarto Daniela, Sartoni Giorgio, Sartoni Dario, Sartor Fabrizio, Sartor Fabio, Sartor Giuseppe , Sartor Elisa, Sartor Giorgio, Sartor Giovanna, Sartor Gerardo, Sartorati Elena, Sartorato Alfredo, Sartorato Federica, Sartorato Sonia, Sartorato Silvia, Sartore Dora, Sartore Cristiana, Sartore Gaia, Sartore Loris Fabio, Sartorelli Tiziana, Sartorello Luigino, Sartoretto Christian, Sartoretto Giancarlo , Sartori Massimo, Sartori Laura, Sartori Lucia, Sartori Michele, Sartori Paolo, Sartori Flavia, Sartori Gabriella, Sartori Manuela, Sartori Silvio , Sartori Mariateresa, Sartori Liliana , Sartori Franca , Sartori Marco, Sartori Andrea, Sartori Paola, Sartori Matteo, Sartori Carlo, Sartori Gian, Sartori Vanessa, Sartori Katia, Sartori Samantha, Sartori Laura , Sartori Francesco, Sartori Virginia, Sassaroli Elena, Sassarini Riccardo, Sassarini Daniele, Sassarini Andrea, Sassarini Luisella, Sassarini Luciano, Sassarini Sergio, Sassarini Luisa , Sarni Pompilio Luciano, Sarnicola Luca, Sarno Innocenzo Maria, Sarno Raffaele, Sarno Luca, Sarno Diana, Sarno Ernesto, Sarno Anto Antonio, Sarno Erica, Sarno Francesca, Saroba Simona, Saroglia Eugenia Maria, Saroli Romain, Saroni Arcangelo, Saronni Edoardo, Saronni Michela, Sarpato Gianluigi, Sarpe Gutierrez Gabriella, Sarperi Giancarlo, Sarpi Paolo, Sarpi Maria Luisa, Sarpieri Tania, Sar Fiodor, Sarracco Nicola, Sarra Sara, Sarra Rosa Maria, Sarracino Vincenzo, Sarracino Immacolata, Sarracino Maria Antonietta, Sarracino Anna, Sarri Francesco, Sarrizza Rita, Sarrocco Fabiana, Sartarelli Donatella, Sarti Franco , Sarti Cesare, Sarti Donatella, Sarti Nicola, Sarti Paola, Sarti Carlo, Sarti Tullio, Sarti Daniela, Sarti Lorenzo, Sarti Sonia, Sarti Marina, Sarti Pierpaolo, Sarti Ornella, Sarti Emanuela, Sarti Alessandro, Sarti Federica, Sarti Giuseppe, Sarti Bruno, Sarti Filippo, Sartiano Fabio, Sartic Filippo, Sartini Fernando, Sartini Gianluca, Sartini Rita, Sartini Marco, Sartini Marina, Sartini Alfredo, Sartini Donatella , Sartini Elda, Sartini Giulia , Sartini Sergio, Sartirana Massimo, Sartirani Margherita , Sarto Daniela, Sartoni Giorgio, Sartoni Dario, Sartor Fabrizio, Sartor Fabio, Sartor Giuseppe , Sartor Elisa, Sartor Giorgio, Sartor Giovanna, Sartor Gerardo, Sartorati Elena, Sartorato Alfredo, Sartorato Federica, Sartorato Sonia, Sartorato Silvia, Sartore Dora, Sartore Cristiana, Sartore Gaia, Sartore Loris Fabio, Sartorelli Tiziana, Sartorello Luigino, Sartoretto Christian, Sartoretto Giancarlo , Sartori Massimo, Sartori Laura, Sartori Lucia, Sartori Michele, Sartori Paolo, Sartori Flavia, Sartori Gabriella, Sartori Manuela, Sartori

Enrico, Signore Davide, Signorella Roberto, Signorelli Francesco, Signorelli Anna , Signorelli Simona, Signorelli Rita, Signorelli Paola, Signorelli Domenico, Signorelli Parisi Stefano, Signorello Pietra Paola, Signorello Roberto, Signorello Daniele, Signoretta Giusy, Signoretta Marco, Signoretti Paola, Signoretti Stefano, Signori Giacomo, Signori Giada, Signori Giuseppe, Signori Alessandra, Signoriello Ciro, Signoriello Ilaria, Signoriello Mattia, Signorile Giorgio, Signorile Leonarda, Signorile Fabrizio, Signorile Alberto, Signorini Valentina, Signorini Sandra, Signorini Claudio, Signorini Marina, Signorini Maria Cecilia, Signorini Irene , Signorini Fabrizio, Signorini Elisabetta, Signorini Giuliana, Signorini Aldo , Signorini Alessio, Signorini Laura, Signorino Lucia , Signorino Domenico, Signorino Roberta, Signoroni Paolo, Sigolo Walter, Sigolo Fabrizio, Sigon Carlo Arturo, Sigona Ignazio, Sigorini Stefano, Sigorini Luigi , Sigurtà Michele, Silno Alessandro, Silai Giuseppina, Silani Marco, Silanos Salvatore, Silano Demetrio, Silanus Ilaria, Silato Elisa, Silberleib Nora Claudia, Silci Laura, Silci Emanuel, Silecchia Tiziana, Silecchia Domenica Silecchio Maria, Silenzi Luca, Silenzi Orlando, Sileo Lucia, Sileo Sabrina, Sileoni Enrico, Siliberto Ester, Silicani Lucia, Silicani Sandra, Silicato Rossella, Silingardi Ulia, Silingardi Alberto, Silingardi Selena , Silingardi Annalisa, Silingardi Sara, Silipo Raffaele, Silipardi Eleonora, Silipardi Filippo, Silipardi Andrea, Siliquini Iuli, Silla Emanuela, Silla Bruno, Silla Emilia, Silano Silvia, Silano Donatella, Silano Ornello, Silleni Mariachiara, Silletti Antonella, Silli Renato, Silli Tatiana, Silli Giorgio, Silo Roberto, Silotto Orietta, Silva Monica , Silva Juliana, Silva Sabrina , Silva Laura, Silva Maria Emilia, Silva Fabio, Silva Alberto, Silva De Souza Juciara, Silvaggi Letizia, Silvagni Mendy, Silvagni Sara, Silvagni Ida , Silvagni Gifrano, Silvana Cornero, Silvani Luisa, Silvani Aldo, Silvani Sara, Silvani Franca, Silvano Michele, Silvaroli Angelo, Silvenni Roberta, Silveri Louisa Anne, Silveri Minetto, Silveri Oriade, Silveri Fabrizio, Silveri Mariella, Silvestri Antonella, Silvestre Diego, Silvestre Agnese Maura , Silvestre Gabriele, Silvestrelli Fiorella, Silvestri Roberto, Silvestri Patrizia, Silvestri Mara , Silvestri Antonio, Silvestri Maria, Silvestri Rosanna, Silvestri Elisa, Silvestri Maria Assunta, Silvestri Silvestro Milo, Silvestri Simone, Silvestri Pina, Silvestri Claudio, Silvestri Marcella, Silvestri Simone, Silvestri Mirella, Silvestri Giulia, Silvestri Alice, Silvestri Margherita, Silvestri Cosimo, Silvestri Martina, Silvestri Cristina, Silvestri Barbara, Silvestri Alfonso, Silvestri Sabrina, Silvestri Costantina, Silvestri Massimo, Silvestri Roberto Simone , Silvestri Adolfo, Silvestri Stefania , Silvestri Marco, Silvestri Desiderata, Silvestri Stefano, Silvestri Elisa, Silvestri Camilla, Silvestri Pietro Giorgio, Silvestri Andrea, Silvestri Agostino, Silvestri Luca, Silvestri Caterina, Silvestri Valeria, Silvestri Paolo, Silvestri Bianca, Silvestri Giorgia , Silvestri Alessandro, Silvestri Franca, Silvestri Campagnano Serenella, Silvestrin Giancarlo, Silvestrin Laura, Silvestrin Clarissa, Silvestrini Ornella, Silvestrini Attilio, Silvestrini Luca, Silvestrini Chiara, Silvestrini Silvia, Silvestrini Alessandro, Silvestrini Patrizia, Silvestrini Giulia, Silvestrini Anna, Silvestrini Daniele, Silvestro Chiara, Silvestro Giovanni, Silvestro Sonia, Silvestro Simone, Silvetti Gipalda, Silvi Valeria, Silvi Clara, Silvi Luigi, Silvi Emanuele, Silvi Silvano, Silvia Schirinzi, Silvia Salvatore, Silvia Carla , Silvani Alessandro, Silvino Rovina, Simaldone Tiziana, Simanella Andrea, Simanella Ambra, Simani Fabrizio, Simbula S.Angelo, Simbula Andrea, Simbula Simona, Simbula Stefano, Simbula Elvira, Simbula Fabrizio, Simeoli Mario, Simeoli Antonio, Simeoli Anna Maria , Simeon Maria Simeone Annamaria, Simeone Angela, Simeone Anna Rosa Silvana, Simeone Emilio, Simeone Fabio , Simeone Valentina, Simeone Chiara , Simeone Francesca, Simeone Gabriella, Simeone Riccardo, Simeone Luciano, Simeone Enrico, Simeone Alessandra, Simeone Lucia, Simeoni Luciano, Simeoni Ercole, Simeoni Doriana, Simeoni Angela, Simeoni Francesca, Simeti Adele, Simeti Natalia, Simi Agnese, Simi Alessandra, Simi Marco, Simi Jacopo, Simi Annalisa, Simi Andrea, Simi Anna, Simigliano Antonio, Simini Massimo, Simini Ilona, Simini Barbara, Simioli Valerio, Simioli Laura, Simion Giorgio, Simion Sonia , Simion Michele, Simionato Francesca, Simionato Laura, Simionato Chiara, Simione Marco, Simmel Maria Grazia, Simmini Chiara, Simola Giuseppe, Simola Federico, Simon Martina, Simona Tantari, Simona Pira, Simona Tacchi, Simonati Gianni, Simonato Sara, Simonato Andrea, Simonazzi Giovanni, Simonazzi Chiara, Simonelli Stefania, Simonelli Sabrina, Simoncelli Filippo, Simoncelli Mario, Simoncelli Monica, Simoncelli Andrea, Simoncelli Chiara, Simoncini Maria Cristina, Simoncini Elena, Simoncini Flavia , Simoncini Stefano, Simoncini Raffaella, Simonetti Fabio, Simondi Sara, Simondi Francesca , Simondi Alessia Michela, Sirato Rosa, Siravo Barbara, Sirchia Edoardo, Sirchia Nicola, Sirena Giuseppina, Sireno Michele, Sireno Eliana, Sireno Veronica, Sireno Eleonora, Sirgiovanni Domenico, Siri Bruno, Siri Pietro Angelo, Sirianni Rosanna, Siriani Silvana, Sirianni Emilio, Sirianni Serena, Sirianni Giuseppe, Sirianni Paolo, Sirianni Giulio, Sirianni Maria Eugenia, Sirianni Gloria Aurora, Sirianni Emma, Siriani Gigi, Sirianni Francesco, Sirica Giuseppina, Sirico Salvatore, Sirico Domenico, Sirigatti Nunzia, Sirignano Gaetano, Sirignano Fausta, Sirignano Giovanni, Sirigu Antonio, Sirigu Giuseppe, Sirigu Camilla, Sirigu Raffaella, Sirigu Antonella, Sirigu Donatella, Sirigu Bruno, Sirigu Mariano, Siringo Massimo, Siringo Barbara, Siris Paola, Siris Luigi , Siris Luigi, Siris Alessandro, Siris Paolo, Sirman Nihal, Sirna Norma Susanna, Sirna Alessandro , Sirna Maria Loredana, Sirò Francesco, Sirocchi Antonella, Sirocchi Giacomo, Sironi Gianni , Sironi Maria Elisabetta , Sironi Andrea, Sironi Cristina, Sironi Paola, Sirop Stefano, Sirovich Emma, Sirsi Stefano, Sirsi Giovanni, Sirotti Flavio, Sirotti Antonio, Sirotti Gino, Sirotti Paolo, Sirres Cristina, Sirresi Giusi, Sirri Lucia, Sirri Rossella, Sirtori Antonio, Sirtori Angela, Sirtori Sara, Sirtori Alberto, Sirtori Rita, Sisalli Barbara, Sisani Sergio, Sisca Francesco, Sisca Aurelia Francesca, Sisi Cecilia, Sisinni Cosima, Sismo Maria, Sismondini Antonio, Sisorio Francesco, Sissa Aldo, Sistelli Tiziana, Sistenti Rino, Sisti Ilaria, Sisti Daniela, Sisti Simona , Sisti Claudia, Sisto Cir, Sisto Mario, Sisto Nunzio, Sisto Carla, Sisto Mariano, Sita Nicodemo , Sita Alessandra, Sita Ilaria, Sità Viviana, Sità Lorenzo, Sità Liliana, Siteni Silvia, Sita Claudia, Sitta Aulo, Sitta Franca, Sitta Paola, Sitta Antonio, Sitzia Annita, Sitzia Pietrino, Sitzia Laura, Sitzia Valentina, Sitzia Sara, Sitzia Giorgia, Sitzia Daniela, Sitzia Claudia, Sitzia Luca, Sitziu Fernando , Siviero Silvestri Patrizia, Siviero Stefano, Siviero Leonardo, Siviero Lucia, Siviero Luciano, Siviglia Maria Lucia, Siviglia Raffaela, Sivio Marianna, Sivo Carlo, Sivo Silvia, Sivo Carmine, Six Cyber, Sizara Silvia, Sizzi Giulia, Sjödin Elisa, Skaf Ana Sandra, Skaf Mohamad, Skerlavaj Leopoldo, Skiavo Pierangelo, Skiavo Stefano, Skoglund Cristina, Skoglund Ludovica, Skrbinc Nicole, Slaiher Silvia, Slaiher Daniela, Slaiher Federica, Smaldone Antonella, Smaldone Carlo, Smaldone Chiara, Smaldone Elisa, Smaldone Giuseppe, Smaldone Maria Rosaria, Smaldone Nicola, Smaldone Rosa, Smaldone Sabrina, Smaldone Sara, Smaldone Silvana, Smaldone Simone, Smaldone Alessia, Smaldone Martina, Smaldone Giulio, Smaldone Silvia, Smaldone Pasquale, Smalto Emanuela, Smaltino Antonio, Smaltino Maria Rosaria, Smaltino Nicola, Smaltino Carlo, Smania Carla, Smania Ugo, Smania Elena, Smania Massimo, Smara Maria Sportia, Smarrazzo Maddalena, Smeraldi Consuelo, Smeraglia Francesco, Smeraglia Riccardo, Smeraldi Alen, Smeraldi Irene, Smeriglio Carlo, Smeriglio Nicola, Smeriglio Carlo Francesco Antonio, Smeriglio Massimo, Smerilli Chiara, Smerilli Laura, Smiraglia Giuseppina, Smiraglio Benedetta, Smirne Maria Antonietta , Smiroldo Luigino, Smolik Monica, Smorto Flaminia, Smorto Mauro, Smurra Adriana, Smurra Andrea, Snidar Laura, Snidero Luigino, Snidero Andrea, Snidero Matteo, Soardi Michele, Soardi Daniela, Soardi Cinzia, Soave Ugo, Soave Daniela, Soave Alberto, Soave Giulia, Soave Francesca , Sobrero Alberto, Soccali Alessio, Socci Ludovica, Socci Massimiliano, Socci Riccardo, Socci Gianluca , Socci Enzo, Socito Giacinto, Soccodato Giancarlo, Soccorsi Cristina, Soci Patrizia, Soci Gabriella, Soci Marco, Soci Adriano, Socionovo Luca, Soda Angelo, Sodano Valeria , Sodano Maria Rosaria, Sodano Daniele, Sodano Giulia, Sodano Luana, Sodano Giuseppe, Sodano Luca, Sodano Lucia, Sodano Angela, Sodano Anna Maria, Sodano Pina, Sodano Antonella, Sodano Gaetano, Sodano Alessandro, Sodano Rocco, Soddu Sandro, Soddu Maria Luisa, Sohrabmanesh Siyamack, Soi Matilde, Soi Augusto, Soinelli Gabriella, Soke Antonio, Sola Valentina, Sola Maurizio, Sola Francesca, Sola Roberto, Sola Simonetta, Sola Nadia , Solagna Una, Solagna Pierantonio , Solai Nadia, Solai Giorgio, Solaini Prisca, Solano Annunziata, Solari Ambra , Solari Carlo, Solari Giuditta, Solari Gliuliana, Solari Arianna, Solari Andrea, Solarino Maurizio, Solas Massimo, Solas Andrea, Solato Daniele, Solazzi Cecilia, Solazzi Valentina, Solazzi Graziano, Solazzo Candida, Solazzo Angela , Solazzo Sergio, Solazzo Fabio, Solazzo Anita, Solazzo Lucia, Solazzo Grazia, Solazzo Francesco, Solci Maurizio, Soldà Francesco, Soldà Alberto, Soldani Claudio, Soldati Mirella, Soldati Rossana, Soldati Irene, Soldati Roberto, Soldati Alessandra, Soldera Marina, Soldera Roberto, Soldi Barbara, Soldi Valentino, Soldi Maria Luisa, Soldi Gian Luigi, Soldi Tiziano, Soldi Margherita, Soldi Dario, Soldo Saverio, Soldoveri Angelo Raffaele, Sole Sabina, Sole Fiorella, Soleri Elena, Soletti Annamaria, Solferino Raffaele, Solforetti Davide, Solfrini Dino, Soli Anna, Soli Leonardo, Soli Davide, Soli Francesca, Soli Fiorella, Solia Luigi, Soliani Francesco, Soliani Loris, Soliani Franca, Soliani Dumer, Solignani Giulia, Soliman Akram, Solimando Paolo, Solimando Mario, Solimando Giulia, Solimena Alessandra, Solimena Luciano, Solimeno Candeloro, Solimeo Rossella, Solimine Gaia, Solina Dario, Solina Francesco, Solinas Ana, Solinas Claudia, Solinas Dario, Solinas Vincenzo, Solinas Rosa, Solinas Luca , Solinas Matteo, Solinas Laura, Solinas Maria , Solinas Mirko, Solinas Giulia, Solinas Maria, Solinas Oiero, Solinas Roberto, Solinas Sara, Solinas Daniele, Solinas Angelo, Solinas Antonio, Solinas Massimo, Solinas Ilaria, Solinas Giuseppe, Solinas Giuliano, Solinas Pier Paolo, Solinas Carmen, Solla Anna, Solla Giuseppe, Solla Stefania, Solla Natascia, Sollazzo Giuseppe, Sollazzo Francesco, Sollazzo Gianpiero, Sollima Maria, Sollima Luca, Sollo Francesco, Solmi Domenico, Solmi Laura, Solofra Roberto, Sologni Andrea, Solombrino Valeria, Solombrino Emanuele, Solomita Maria, Soloperto Eleonora, Soloperto Loredana, Solustri Sauro, Solustri Cristina , Solzi Laura, Soma Pier Paolo, Somà Walter, Somano Valentina, Somaschini Luca, Somaschini Elisabetta, Somenzi Paolo, Somenzi Massimo, Somigli Lorenzo, Somma Antonio, Somma Francesco, Somma Claudia, Somma Teresa, Somma Concetta, Somma Rosa, Somma Nunzia, Somma Daniele, Somma Marcello, Somma Michelangelo, Sommadossi Maddalena, Sommani Bernardo, Sommantico Simona, Sommario Claudia, Sommario Vittoria, Sommariva Roberta, Sommariva Ilaria, Sommariva Paola, Sommariva Giuseppe, Sommariva Gabriele, Sommati Stefano Antonio, Sommella Antonio, Sommella Rosa, Sommella Giuseppe, Sommella Simone, Sommer Sonia, Sommese Maria Rosaria, Sommese Sara, Sommese Nicola, Sommo Antonio, Somogyi Agnes, Somogyi Miller, Soncini Ines, Soncini Marco, Soncini Alessandra, Sonego Carla, Sonego Sandra, Songini Rita, Songini Rosalinda, Soni Simone, Sonino Alessandro, Sonni Giulia, Sonnini Aldo, Sonnino Claudio, Sonno Marzia, Sonzin Umberto, Sonzogni Luciano, Sonzogni Giancesare, Sonzogni Lidia, Sonzogni Francesca, Sonzogni Silvia, Sonzogno Giuseppe, Soppelsa Sonia, Soppelsa Carlo, Soppelsa Francesca Donata, Soprani Alessandro, Soprani Andrea, Soprani Ilaria, Soprani Dario, Soprani Dorazi Giuliana, Soprano Anna, Soprano Anna Maria, Soprano Carolina, Soprano Vladia, Sorabella Antonio, Soracase Isabella, Soracase Giuseppe, Soracci Antonio, Soraia Valentina, Soraia Claudio, Sorangelo Laura, Soranno Raffaele, Soranno Alessandra, Soranno Rocco, Soranno Anna, Soranzo Claudia, Soranzo Luca, Soraruf Soraru, Soraro Antonio, Sorbara Elisabetta, Sorbello Maria, Sorbello Antonio, Sorbi Anna Maria, Sorbo Simona, Sorbo Antonella, Sorbo Giuseppe, Sorbo Isabella, Sorce Carmela, Sorce Giuseppe, Sorce Rosamaria, Sorci Monica, Sorcinelli Cesare, Sorcinelli Anna, Sorcinelli Guido, Sorde Angelo, Sordato Federica, Sordi Marta, Sordi Pino, Sordi Gianni, Sordi Guglielmo , Sordi Silvia, Sordillo Edvige, Sordini Paolo, Sordini Francesca, Sordini Federica, Sordo Daniele, Sordo Francesco, Sordo Federico, Sordon Eleonora, Sordoni Chiara , Sordoni Erika, Sordoni Gina, Sordoni Daniel, Soreca Flavio, Sorelli Edoardo, Sorelli Mauro, Sorelli Sandra, Sorelli Michele, Sorensen Lene, Soresi Vito, Soresi Francesca, Soresini Francarosa, Sorgato Stefano, Sorgato Veronica, Sorgato Miriam, Sorge Stefania, Sorge Maurizio, Sorgente Anna, Sorgi Rita, Sorgiovanni Erika, Sorgon Giuseppe, Soria Angelo , Soria Graziа, Soria Marco, Soriani Andrea, Soriani Monica, Soriani Beatrice, Soriani Silvia, Soriani Sandra, Soriani Francesco, Sorice Sara , Soricelli Giacomo, Soriero Giulia, Soriga Flavio, Sorini Giuliano, Sorisio Silvia, Sorli Serena, Sormani Ingrid, Sormani Davide, Sormani Felicita, Sormani Giacomo, Sormani Donatella, Soro Manuela, Soro Riccardo, Soro Alessia, Soro Alessandro, Soro Tiziano, Soro Davideo, Soro Virginia, Soro Laura, Soro Salvatore, Soro Antonio, Soro Elisabetta, Soro Mariano, Sorrentino Maria Grazia, Sorrentino Aniello , Sorrentino Silvana, Sorrentino Cristina , Sorrentino Claudia, Sorrentino Francesco, Sorrentino Antonio, Sorrentino Carmine , Sorrentino Enrico, Sorrentino Modesto, Sorrentino Raffaele, Sorrentino Giovanni, Sorrentino Paolo, Sorrentino Alberto, Sorrentino Barbara, Sorrentino Gianni , Sorrentino Erika, Sorrentino Ilaria , Sorrentino Rosa, Sorrentino Stefania, Sorrentino Fabio, Sorrentino Michele Antonio, Sorrentino Mariateresa , Sorrentino Fabiola, Sorrentino Tino, Sorrentino Anna, Sorrentino Francesca , Sorrentino Chiara, Sorrentio Eugenio, Sorrento Aldo, Sorrento Carolina, Sorrino Francesco, Sorrino Giorgia, Sorrino Giuseppe, Sorrino Gianfranco, Sorrino Rosa, Sorrino Stefania, Sorrino Antonio, Sorrivi Emilio, Sorrivi Vincenzo, Sorrivo Maria Rosaria, Sorsa Pietro, Sorsa Giuseppe, Sorsa Sara, Sorsaia Maria Rosaria, Sorsaia Emilia, Sorsaia Andrea, Sorsari Maria, Sorsaria Antonio, Sorsaria Giuseppe, Sorsaria Maria, Sorsaria Teresa, Sorsaria Alessandro, Sorsaria Rosa, Sorsaria Maria, Sorsaria Giuseppe, Sorsaria Antonio, Sorsaria Maria Rosaria, Sorsaria Emilia, Sorsaria Michele, Sorsaro Costantino, Sorsaro Pina, Sorsaro Riccardo, Sorsaro Serena, Sorsio Eleonora, Sorsio Sonia, Sorsio Barbara, Sorini Roberta, Sorra Nicoletta, Surrusca Angelo, Susani Loredana , Susanna Spiridioni, Susat Roberta, Susca Nicola, Susca Francesco, Susca Linda, Susi Manuela Maria, Susini Franco, Susini Massimo, Susini Alberto, Susini Maria Grazia, Susini M. Grazia, Susini Lucia, Susnik Valentina, Sussarello Maurizio, Sussel Cesarina , Susta Alessandro, Sutera Giovanni, Sutera Sabrina, Sutera Sardo Fabio, Sutti Luca, Suttora Simone, Suttora Alfredo, Suzzi Carlo Giovanni, Svalato Anna, Svara Ivan, Svara Pia Flavia, Svegliado Giuseppe, Svegliati Alberto, Svegliati Emanuele, Svelto Carlo, Svelto Elizabeth, Swanson Ellen, Swelda Kate, Swich Elisabetta, Sylla Sira Letizia, Sylvie Roux, Symeonides Yannis, Szabados Susanna, Szaban Katarzyna

Supressa Marcello, Suppressa Francesco, Surace Federica, Surace Anna, Surace Teresa, Suraci Enza, Suraci Antonino, Suraci Michele, Suraci Domenico, Suraci Fortunata , Suraci Marco, Suraci Alessandro, Surbone Andrea, Surdo Palmina, Surian Marina, Surian Andrea, Suriano Maria Rosaria, Suriano Emilia, Suriano Michele, Suriano Costantino, Suriano Pina, Suriano Riccardo, Suriano Serena, Surico Eleonora, Surico Sonia, Surico Barbara, Surini Roberta, Surra Nicoletta, Surrusca Angelo, Susani Loredana , Susanna Spiridioni, Susat Roberta, Susca Nicola, Susca Francesco, Susca Linda, Susi Manuela Maria, Susini Franco, Susini Massimo, Susini Alberto, Susini Maria Grazia, Susini M. Grazia, Susini Lucia, Susnik Valentina, Sussarello Maurizio, Sussel Cesarina , Susta Alessandro, Sutera Giovanni, Sutera Sabrina, Sutera Sardo Fabio, Sutti Luca, Suttora Simone, Suttora Alfredo, Suzzi Carlo Giovanni, Svalato Anna, Svara Ivan, Svara Pia Flavia, Svegliado Giuseppe, Svegliati Alberto, Svegliati Emanuele, Svelto Carlo, Svelto Elizabeth, Swanson Ellen, Swelda Kate, Swich Elisabetta, Sylla Sira Letizia, Sylvie Roux, Symeonides Yannis, Szabados Susanna, Szaban Katarzyna

T Lia, T Marino (Pd), T Francesca, Tabacchi Cristina, Tabacchi Alessandra, Tabacchi Olga, Tabacchini Martina, Tabacchino Pasquale, Taballione Paolo, Tabanelli Daniele, Tabarelli Maura, Tabarelli De Fatis Karol, Tabarroni Valerio, Tabaroni Carlotta, Tabaroni Giulia, Tabaroni Margherita , Tabarrini Sofia, Tabarrini Silvia, Tabarrini Alfredo, Tabarrini Luisa Mari, Tabarro Carmine, Tabbo Samuel, Tabbone Antonino, Tabellione Valentina, Tabellione Piera, Tabellione Berardino, Tabor Davide, Taboriti Lamberto , Taborri Massimo, Tacca Bruno, Tacca Fiammetta, Taccagni Serena, Taccarelli Rosanna , Taccari Carlo, Taccetta Ruggero, Taccetta Giuseppa, Taccetta Luigi, Tacchetti Sabrina, Tacchetto Nicoletta, Tacchi Eliseo, Tacchi Bruna, Tacchinardi Rebecca, Tacchini Valentina, Tacchini Elisa, Tacci Franca , Tacconi Irene, Taccini Elena, Taccioli Andrea, Taccioli Massimo, Taccola Lorella, Taccone Pasquale, Taccone Danila, Taccone Virginia, Tacconella Davide, Tacconi Andrea, Tacconi Rita, Tacconi Lorella, Tacconi Sofia, Tacconi Francesca Romana, Tacconi Piergiorgio, Tacconi Giuseppe, Taccori Arianna, Taccucci Alberto, Taccinelli Giovanni , Taccinelli Lucia, Tacinelli Ettore, Taddei Flavio, Taddei Matilde, Taddei Matteo, Taddei Antonella, Taddei Massimo, Taddei Sara, Taddeo Maria Grazia, Taddeo Antonio, Taddeo Rosa, Taddeo Daniela, Taddeo Anna, Taddeo Maria, Taddeo Maria Teresa, Taddeo Alessandro, Tadini Daniel, Tadini Paolo Giuseppe, Tadioli Giorgio, Taetti Paolo, Tafaro Immacolata, Tafel Valeria , Taffache Mustafa, Taffelli Beatrice, Taffora Federico, Taffuri Michele, Tafner Chiara, Tafuri Alberto Carlo, Tafuri Mauro, Tafuro Paolo, Tafuro Sarah, Tafuro Paola, Tafuto Maria, Taga Valbona, Tagarelli Nunzio Gabriele, Taggi Rita, Taggi Lorenzo, Taghi Giovanna, Tagliabaschi Piera, Tagliabue C, Tagliabue Paola, Tagliabue Rosalia, Tagliabue Cinzia, Tagliabue Francesco, Tagliabue Roberta, Tagliabue Veronica, Tagliabue Andrea, Tagliatue Adello, Tagliacozzo Giovanna, Tagliaferri Giulio, Tagliaferri Ines, Tagliaferri Margherita, Tagliaferri Roberto, Tagliaferri Valentino, Tagliaferri Francesco, Tagliaferri Lucia, Tagliaferri Laura, Tagliaferri Ilaria, Tagliaferri Francesca, Tagliaferri Massimo, Tagliaferri Amelia, Tagliaferri Paola, Tagliaferri Elena, Tagliaferri Marco, Tagliaferri Daniela, Tagliaferri Cinzia, Tagliaferri Angela Maria, Tagliaferri Angela Maria, Tagliaferri Pietro , Tagliaferri Laura, Tagliagli Elena, Tagliapietra Sergio , Tagliapietra Vincenzo, Tagliapietra Laura, Tagliapietra Serena , Tagliapietra Giulia, Tagliapietra Paolo, Tagliarani Nazareno, Tagliarani Alberto, Tagliaretti Paolo, Tagliarini Martina, Tagliaro Sergio, Tagliaro Roberta, Tagliaro Roberta , Tagliasacchi Ljuba, Tagliati Elena, Tagliati Andrea, Tagliati Brunella , Tagliatti Alex , Taglialvia Maria, Taglialvia Silvia, Taglialvia Margherita, Taglialvini Cristina, Tagliavini Stefano, Tagliavini Silvano, Tagliavini Francesco, Tagliavini Danilo, Tagliazucchi Anna, Tagliazucchi Carolina , Tagliente Antonia , Taglierie Giulia, Taglierie Maria, Taglienti Bruno, Taglietti Sonia, Taglietti Alba, Taglietti Valentina, Taglio Giovanna, Taglioli Giuseppe Maria, Taglioli Anastasia, Tagliolini Alessio, Taglioretti Sara, Tagnani Celso, Tagnani Giorgio, Tahvildarzadeh Hamidreza, Talbbi Antonio, Talbbi Francesco, Talbot Giovanna, Talbot Nicola, Talcott Valentina, Talcuzzi Sara, Talenti Alessandro, Talenti Elisa, Talenti Marco, Talenti Tamara, Talenti Valentina, Talenti Anna, Talamona Giancarlo, Talamona Roberta, Talamonti Danilo, Talamonti Guerrino, Talamonti Romina, Talamonti Flavio, Talamonti Tonino , Talarico Kamala, Talarico Federico, Talarico Tiziana, Talarico Maria Cristina, Talarico Annamaria, Talarico Silvio, Talarico Filippo, Talarico Nadia, Talarico Pietro, Talarico Giuseppe, Talarico Sara, Taldo Sara, Taleb Nedia, Talenti Gino, Talenti Mita, Talenti Giuseppe, Talenti Michela, Talento Massimiliano, Talerico Giovanni, Talevi Francesca, Talevi Tiziana, Talia Michele, Talia Maria , Talia Bartolo, Taliani Marco, Taliani Massimiliano, Taliente Ilaria Marianna, Taliente Francesco, Taliento Valeria, Taliento Aurelio, Taliercio Pasqualina, Tallandini Laura, Tallarico Anna, Tallarico Florida, Tallarico Antonio, Tallarico Domenico, Tallarigo Massimo, Tallaro Romina, Tallini Cosmo, Tallini Pasqualino, Tallo Matteo, Tallon Ruggero, Tallone Carla , Tallone Diego, Tallone Agnese Maura , Tallone Gabriella, Tallone Melissa, Talò Francesco, Talone Patrizia, Talone Gianni, Talosi Silvia, Talotti Imma, Talotti Fabio, Talpo Nicolò, Talpone Nicoletta, Tamacoldi Paolo, Tamagnini Alessandro, Tamagno Paolo, Tamagnone Claudia, Tamagnone Marco, Tamanini Fernanda, Tamanini Giulia, Tamanini Stefania, Tamara Desogus, Tamarindo Luca, Tamaro Andrea, Tamaro Pietro, Tamassia Caterina, Tambani Sabrina, Tambara Alessandro, Tambara Albino, Tambaro Marianna, Tambasco Raffaele, Tambe' Alessandro, Tambellini Nicola, Tambellini Paolo, Tambellini Elisa, Tamberi Daniele, Tambini Emanuela, Tambini Ilario, Tambone Gilberto, Tamborini Paolo, Tamborini Alice, Tamborini Matta , Tamborino Stefano, Tamborra Enza, Tamborrino Ivano, Tamborrino Luca, Tamborrino Marco, Tamborrino Giuliano, Tamborrino Sara, Tamborrino Maria Antonietta, Tamborrino Paolo William, Tamburella Ossea, Tamburelli Maurizio , Tamburello Mario , Tamburello Adelaide, Tamburello Lucrezia, Tamburini Carlotta, Tamburini Maria Cristina, Tamburini Stefano, Tamburini Andrea, Tamburini Tiziano, Tamburini Morena, Tamburini Gianfranco, Tamburini Roberto, Tamburini Luca, Tamburini Iacopo, Tamburini Loretta, Tamburini Adriano, Tamburini Stefania, Tamburini Annamaria, Tamburini Alice, Tamburini Veronica, Tamburini Anna, Tamburrano Alice, Tamburrano Stefania, Tamburrini Annamaria, Tamburrini Yuri, Tamburrini Giuseppe, Tamburrino Marco Antonio, Tamburrino Giovanni, Tamburrino Teresa, Tamburro Roberto, Tamburro Marco, Tambuscio Marina, Tamiano Fabio, Tamiano Patrizia, Tamietti Alberto, Tamilia Nicolino, Taminelli Oliviero, Tamino Nicola, Tamma Domenico, Tammaro Vincenzo, Tammaro Teresa, Tammaro Gennaro, Tammaro Maurizio, Tammaro Marianna, Tammaro Luigi, Tammaro Roberta, Tammaro Lucia, Tammeo Franco, Tammone Francesca, Tampellini Lisa, Tampellini Sandro, Tampellini Valentina, Tampelloni Marco, Tampieri Roberta, Tampieri Luciana, Tamplenizza Susanna, Tamponi Marina, Tamponi Luisa, Tampoi Giovanni, Tanas Lucia, Tanasi Vincenzo, Tanasi Chiara, Tanca Matteo, Tanca Maria Elena, Tanca Ubaldo, Tanchella Eva, Tanchis Maria, Tancini Genny, Tancorre Giulia, Tancovich Mauro, Tancredi Antonella, Tancredi Daniela, Tancredi Sara, Tancredi Anna, Tancredi Alessandro, Tancredi Angela, Tancredi Mariella, Tancredi Roberta, Tancredi Roberto, Tanda Patrizia, Tanda Giuliano, Tanda Serena, Tanda Anna, Tanda Irene, Tanda Carla, Tandoi Patrizia, Tandoi Daniela, Tandoi Alessandro, Tanese Remo, Tanese Giacinto, Tanfani Claudio, Tanferna Maria Rosaria, Tanga Francesco, Tanganelli Elisa, Tanganelli Laura, Tanganelli Elsa , Tangari Gioacchino, Tangari Damiano, Tangari Mario, Tangaro Nicoletta, Tangerini Anna Alessia, Tangerini Daniele, Tangerini Fabio, Tangerini Michael, Tangi Silvano, Tango Giovanni, Tangolo Adele, Tangorra Ettore, Tani Lorenzo, Tani Sara, Tani Paolo, Tani Maria, Tani Andrea, Tani Tommaso, Tani Yuri, Tani Annalisa, Tani Loretta, Tani Noemi, Tanini Chiodaroli, Tanini Greta, Tanini Sara, Tanini Caterina, Taninni Ingrid, Taninni Alessandro , Tanno Alessandra, Tanoni Ilaria, Tanoni Fabrizio, Tansini Monica, Tantardini Valeria, Tantari Antonio, Tantillo Maurizio, Tantillo Massimiliano, Tantucci Marika, Tantucci Annamaria, Tantussi Francesca, Tanzarella Alice Lou, Tanzarella Lucrezia , Tanzi Nadia, Tanzi Lucrezia, Tanzilli Emanuele, Tanzillo Carla, Tanzillo Antonio, Tanzini Matteo, Tanzj Lapo, Taormina Paolo, Taormina Elisa, Taormino Maria Rosanna, Tapinassi Sofia, Taponecco Chiara, Tappa Maria Giuseppina, Tapparini Barbara, Tappero Merlo Francesco, Tappi Daniele, Tappi Deborah, Tappia Danilo Carlo, Tarabbo Alba, Tarabella Elena, Tarabella Carlo, Tarabella Stefania, Tarabini Mattia, Taraborrelli Giovanna, Taraborrelli Benedetta, Taradash Paolo, Taragni Alessandro, Tarallo Antonella, Tarallo Gianluca, Tarallo Rosa, Tarallo Rosanna, Taramasso Laura, Tarani Elisabetta, Tarantino Rosario, Tarantino Ottaviano, Tarantino Giuseppe, Tarantino Rosario, Tarantino Arianna, Tarantino Rosanna, Tarantino Rocco, Tarantino Laura, Tarantino Marco, Tarantino Lorenzo, Tarantino Alessandro, Tarantino Giando, Tarantino Antonio, Tarantino Maria Cristina, Tarantino Paolo, Tarantino Pasquale, Tarantino Santi Fabrizio, Tarantino Viviana, Tarantino Salvatore , Tarantino Angela, Tarantino Maura, Tarantino Eufemia, Taranto Alessandro, Taranto Cristian, Taranto Domenico, Taranto Martina, Tarantola Mauro, Tarantola Gaspare, Tarantola Mario, Tarantola Lucia, Taranu Victoria, Tararan Anna, Taras Gianluca, Taras Matteo, Taras Gabriela , Taras Cristian, Taras Giulia, Taraschi Fiorella, Taraschi Simone, Tarascio Fulvia, Tarasconi Giovanni, Tarascon Massimiliano, Tarascone Antonella, Tarasconi Elisa, Tarasconi Nicola, Tarasi Irene, Tarasi Maria Grazia, Tarasi Giovanni, Tarasi Maria, Tarasi Anna, Tarasi Paolo, Tarasi Simone, Tarasi Sergio, Tarasi Tommaso, Tarasi Ivan, Tarasi Laura, Tarasi Serena, Tarasi Antonella, Tarasi Laura, Tarasi Alessandro, Tarasi Arcangela, Tardioli Enrico, Tardiolo Roberta, Tardivo Andrea, Tardivo Laura, Tardivo Stefania, Tardivo Walter, Tardocci Franco, Tarenghi Chiara, Tarenzi Lidia, Tarenzi Fiorenza, Targa Patrizia, Tari Paolo, Taricco Claudio, Taricco Bruno, Taricco Pietro, Tarice Raffaele, Tarini Isabella, Tarini Stefania, Tarini Chiara, Tarlini Stefano, Taronna Alan, Taronno Salvatore, Tarozzi Maurizio, Tarozzi Viola, Tarozzi Wilma, Tarozzi Paola, Tarozzi Andrea, Tarozzi Ermanno, Tarozzi Vilmer, Tarozzi Michela, Tarquini Luigi, Tarquini Gianna, Tarquini Andrea, Tarquini Giovanni, Tarquini Arianna, Tarquini Giulia , Tarquini Marina, Tarra Carmine, Tarra Francesca, Tarricone Elisabetta, Tarricone Roberta , Tarroni Manolo, Tarroni Toni Marco , Tarsi Alessandro, Tarsia Ana, Tarsia Aida, Tarsitano Anna Maria, Tartaglia Catia, Tartaglia Tino, Tartaglia Fernando, Tartaglia Tommaso, Tartaglia Maria Gabriella, Tartaglia Rosa, Tartaglia Stefania, Tartaglia Antonio, Tartaglia Giuseppe, Tartaglia Antonietta, Tartaglia Alessandro, Tartaglia Silvia, Tartaglia Elisabetta, Tartaglia Valeria, Tartaglione Antonio, Tartaglione Maria Rosaria, Tartaglione Alessandra, Tartaglione Silvia, Tartaglione Elisabetta, Tartaglione Alessandro, Tartaglione Sirena, Tartaglione Ilaria, Tartarelli Ernesto, Tartari Andrea, Tartari Grazia, Tartari Maria, Tartarini Ivana, Tartarini Marco, Tartarini Fabio, Tartarisco Franco , Tartaro Sonny, Tartaro Beppino, Tartaro Carmen Ti

Adele, Trento Dario, Trento Vittoria, Treppini Ferdinando, Trequadrini Claudia, Trequadrini Franco, Trere Serena, Trerè Umberto, Tresca Giancarlo, Tresca Antonella, Tresoldi Luigi, Tresoldi Francesca, Tresoldi Giacomo, Trespidi Elena, Trespidi Rossana , Trespidi Ornella, Tressoldi Patrizio, Trettel Monica, Trettel Eva Maria, Trevaini Agostino, Trevellin Barbara, Treves Ada, Treves Rebecca, Treville Aldo, Trevisan Giuliana, Trevisan Maria Grazia, Trevisan Federica, Trevisan Fabio, Trevisan Roberto, Trevisan Elisa, Trevisan Laura, Trevisan Giorgio, Trevisan Alberto, Trevisan Roberta, Trevisan Chiara , Trevisan Mimmo, Trevisan Antonella, Trevisan Attilio, Trevisan Alice, Trevisan Sara, Trevisan Riccardo, Trevisan Marisa, Trevisan Alessandra, Trevisan Mariagrazia, Trevisan Maria Pia, Trevisanello Santo, Trevisani Daniela, Trevisiani Annamaria, Trevisiol Gianni, Trevisiol "Gianni", Trevisiol Anna, Trevisiol Annamaria, Trevisiano Renato, Trevisani Luigi, Trevisanut Andrea, Trevisi Lorenzo, Trevisi Edgardo, Trevisi Maria, Trevisi Luigi, Trevi Rosario, Trevisio Antonella, Trevisiol Marina, Trevisiol Luigi, Trezza Barbara, Trezzani Daniele, Trezzi Silvia , Trezzi Maria Ombretta, Trezzi Francesca, Trezzi Cristina, Trezzi Alessandro, Trezzi Fulvia, Tri Sonia, Tria Irene, Tria Luciana, Tria Paolo, Triani Giorgio, Triarico Antonio, Triassi Caterina, Tribbia Cinzia, Tribolati Isabella, Tribuni Antonio, Tribuson Alessandra, Tribuzi Tiziana, Tricarico Vincenzo, Tricarico Matteo, Tricarico Mimmo, Tricarico Carolina, Tricarico Andrea, Tricarico Maria, Tricarico Margita, Tricarico Gerardo, Trichese Rossana, Trica Luciana Gabriella, Tricerri Giovanni, Trichès Mauro, Triches Massimo, Tricoci Viola, Tricoli Claudio, Tricomi Chiara, Tricomi Graziella, Tricozzi Giovanni , Tridente Luigi, Tridente Flaminia, Tridente Marco, Tridici Isidoro, Tridico Filomena, Triestino Nunzia, Trifiletti Anna, Trifiletti Francesco, Trifiletti Maria Grazia, Trifiletti Giuseppe, Trifiro' Carmela Francesca, Trifiro Enzo, Trigari Mauro, Trigari Nadia, Trigiglianti Amedeo, Trigiglio Domenico, Trigiglio Rossella , Trigiani Milena , Trigiani Francesco Giovanni , Trigiani Maria Teresa , Trigiani Giuseppe, Trigila Giorgio, Trigila Benedetta , Trigilia Federica, Trigilia Anna, Trigilia Assunta, Trigilia Caterina, Trigilio Emiliana, Trigilio Elena , Trigilio Elena, Trigilozzi Simona, Trignani Vincenzo, Trigolo Andrea, Trigona Vittorio, Trillocco Antonio, Trillini Beatrice, Trimarchi Giuseppina, Trimarchi Laura, Trimarchi Maria, Trimarchi Alberto, Trimarchi Elena Sofia, Trimarchi Gabriele, Trimarchi Luisa, Trimarchi Massimo, Trimboli Domenico, Trimboli Marilia, Trimboli Giancarlo, Trimeloni Maria, Trimeloni Carmela, Trimeloni Francesco, Trimeloni Giuseppe, Trimeloni Laura, Trimeloni Mario, Trimeloni Vincenzo, Trimeloni Antonella, Trimeloni Giuseppina, Trimeloni Rosa, Trimeloni Antonio, Trimeloni Giuseppe, Trimeloni Maria, Trimeloni Anna, Trimeloni Carmela, Trimeloni Giovanni, Trimeloni Elisa, Trimeloni Gaetano, Trimeloni Alessandro, Trimeloni Pietro, Trimeloni Valentina, Trimeloni Norberto, Trimeloni Gessica, Trimeloni Antonio, Trimeloni Emilia, Trimeloni Rosario, Trimeloni Paolo, Trimeloni Laura, Trimeloni Maria Elena, Trimeloni Erika, Trimeloni Anna, Trimpbetti Cristina, Trocco Alessandro, Trocco Carol, Trucco Marcello, Trucco Annamaria, Trucco Giorgia, Trucillo Emanuela, Trudu Franco, Trudu Daniela, Trudu Carla Trudu, Trudu Silvio , Truffa Gabriella, Truffelli Jennyfer, Truffi Francesca , Truffo Pier Mario , Truglio Tindaro, Trullu Clelia , Trumino Rosy, Truncellito Immacolata, Trunzo Vincenza, Trupia Elisa, Trupia Laura, Trupiano Claudio, Truppi Roberto, Truppo Vincenza, Truppo Simona, Truppo Vincenzo, Trusceli Giuseppe, Truscello Iacopo, Truscia Paola, Trusova Eva, Trussardi Andrea , Trussi Albino, Truvolo Renata, Truvolo Simona, Truzzi Giuliana, Tsucalas Ioannis, Tua Serena, Tuarivoli Piero, Tubertini Ivano, Tubertini Sara, Tubico Laura, Tucci Francesca, Tucci Antonio, Tucci Tatiana, Tucci Nicolino, Tucci Fernanda, Tucci Chiarina, Tucci Maria, Tucci Sara, Tucci Annarita, Tucci Sabina, Tucci Salvatore, Tucci Gabriele, Tucci Domenico, Tucci Camilla, Tucci Carla, Tucci Sabrina, Tucci Emanuela, Tuccio Maria Rosaria, Tuccio Michele, Tuccillo Antonio, Tuccillo Teresa, Tuccinardi Alessandro, Tuccio Antonio, Tuccio Fabrizia, Tuccio Maria Grazia, Tuccinardi Margherita, Tuccio Anna, Tuccio Francesco, Tuccio Giancarlo , Tuccio Giuseppe, Tuccori Costantino , Tucci Patrizia, Tuci Giulia, Tuci Claudia, Tudino Angelo, Tudisco Silvia , Tudisco Ely, Tudisco Anna, Tudisco Fabio, Tudisco Ivan , Tudisco Valentina, Tufan Maria, Tufano Giovanni, Tufano Angela, Tufano Paola, Tufano Luisa, Tufano Feliciana, Tufano Vittorio, Tufano Marco, Tufano Mariarosa, Tufariello Diego, Tufaro Luigi, Tufariello Giuseppe, Tuffu Maria Rosa, Tul Danilo, Tufo Pinuccia , Tufolo Gennaro, Tufoni Barbara, Tugnetti Daniele, Tugnoli Alessandro, Tugnoli Mirco, Tugnoli Paola, Tugnoli Giordano, Tugnoli Silvia, Tugulu Angelino, Tuletti Davide Giacomo, Tulino Antonio, Tulino Carmine, Tulipano Milda, Tulipano Anna Maria, Tulisci Caro, Tull Cristina, Tulli Alberto, Tulli Paola, Tulli Riccardolli, Tulli Filippo, Tullio Nunzia, Tullio Rocca, Tullio Cataldo Antonio, Tulli Gaia, Tullo Raffaella, Tullo Angelo, Tulumello Eleonora, Tulumello Giuseppe, Tuma Luigi, Tumaini Laura, Tumedei Adrian, Tumeo Franco, Tumiati Enzo, Tumiati Gabriele, Tumino Emma, Tumino Giorgio, Tumino Nadia, Tumino Simonetta, Tumino Carmelo, Tumino Marco, Tumm Danilo, Tummarello Maria , Tumminelli Roberto, Tumminello Vincenzo, Tumminello Jacopo, Tumminello Francesca Maria, Tumminello Giorgio, Tummolo Adriana, Tummolo Michele, Tumolo Valeria, Tumolo Valeria, Tuncbo Ada, Tuncbo Fabrizio, Tundo Antonio, Tundo Alessandro, Tundo Laura, Vigliarolo Mariateresa, Tunno Giuseppina, Tuosto Giuseppina, Tuozzolo Rosa, Tupponi Maddalena, Tura Daniela, Turati Laura, Turbiglio Maria Vittoria, Turbiglio Stefano, Turchetti Anna, Turchetti Maria Beatrice, Turchetti Rosella, Turchetti Angelo, Vigliarolo Emiliano, Vigliar Giovanni , Viglieca Fabio, Viglierchio Daniela, Viglietto Laura, Vigliotto Vitale, Viglino Francesco, Viglino Marisa , Viglione Eleonora, Viglione Mattia, Viglione Donatella, Viglione Irene, Vigliotta Nella, Vigliotti Giovanni, Vigliotti Davide, Vigliotti Pasticceria , Vigna Luigi, Vigna Nicoletta, Vigna Simone, Vigna Franco, Vigna Giorgio, Vigna Giuseppe , Vigna Giuliana, Vignaduzzo Caterina, Vignale Maria, Vignale Francesco, Vignale Claudia, Vignale Camilla, Vignali Memma, Vignali Eduardo, Vignali Paolo, Vignali Tania, Vignali Andrea, Vignali Giorgio, Vignali Lorenzo, Vignali Barbara, Vignarolli Thomas, Vignaroli Paolo, Vignati Giancarla, Vignati Silvana, Vignati Stefano, Vignati Angelica, Vigneri Eleonora , Vigneri Marco, Vignes Francesco, Vignes Fabio, Vignetti Lorenzo, Vignetti Silvia, Vigni Maria, Vigni Anna , Vigna Lucia, Vignola Adele, Vignoli Silvia, Vignoli Anna , Vignoli Michela, Vignoli Veronica, Vignoli Romeo , Vignolini Silvia, Vignoli Fabio, Vignolo Andrea , Vignolo Rosella, Vign Guido, Vigo Wanda, Vigo Emanuela Chiara, Vigo Jurij, Vigo Enrico, Vigo Luigi, Vigo Loredana , Vigo Melania, Vigo Vittoria , Vigo Lilia, Vigolini Carla, Vigorito Lucilla, Vigorito Ilaria, Vigorosi Vittorio , Vigortito Dario, Vigotti Roberto, Vigo Giuseppe, Vilalta Carmen, Vilardi Enza, Vilardi Rossella, Vilardi Francesco, Vilardi Elide , Vilardo Sandro, Vilardo Alida, Vilardo Maria Alida, Vilardo Patrizia, Vilcu Eugen, Vildacci Lucia, Villa Antonia, Villa Vanessa, Villa Sergio, Villa Primo , Villa Fabrizio, Villa Stefania , Villa Guido, Villa Rosa, Villa Matina, Villa Valentina, Villa Manuela, Villa Paola, Villa Luca, Villa Cecilia, Villa Francesco, Villa Angela, Villa Alessandra, Villa Wilson, Villa Carmela, Villa Maria, Villa Ilaria, Villa Francesca, Villa Lorenzo, Villa Elvio, Villa Carlo Michele, Villa Alessandro, Villa Barbara, Villa Linda, Villa Alessia, Villa Maurizio, Villa Paolo, Villa Adriano, Villa Virginia, Villa Gioranni, Villa Andrea, Ville Celerino Luigi, Ville Giovannina, Ville Pietro, Ville Piera, Villa Claudio Mario, Villa Giovanna, Ville Arianna, Villa Grazia, Villabruna Laura, Villacaro Dario, Villafranca Salvatore Salvatore, Villafranca Matteo, Villalba Laura, Villalba Werneck Elisa, Villalunga Mariangela, Villamaggi Maura, Villamaina Viola, Villamaino Valentina, Villamarena Maurizio, Villamelli Alfredo, Villani Valentina, Villani Salvatore, Villani Maria Carmen, Villani Giulio, Villani Amije Ligia Emmanuel, Villani Alfonso, Villani Marco, Villani Piero, Villani Grazia, Villani Annalucia , Villani Andrea, Villani Francesco, Villani Rosario, Villani Magda, Villani Teresa, Villani Ludovica, Villani Silvana, Villani Francesco, Villani Ivana, Villani Giuseppe, Villani Stefano, Villani Bernadette, Villani Monica, Villani Paola, Villani Domenico, Villani Vincenzo, Villani Violetta, Villani Giovanni, Villani Matteo, Villani Lorenzo, Villani Donatella, Villani Rosanna, Villani Anna, Villani Marta, Villani Daniela , Villano Carmen, Villano Carmela, Villanova Francesco, Villanova Luca, Villanti Giovanni, Villanucci Alessandro, Villapiano Susy, Villari Donata, Villari Francesco, Villari Videlma, Villaroi Rafa, Villarosa Rita, Villasanta Grazia, Villasmunta Vittorio, Villavecchia Ezechiele, Villegas Carmen, Villella Cristiano , Villella Franco, Villella Eraldo, Villella Tito, Villella Giorgio , Villella Marzia, Villi Franco, Villino Doriana, Villirilli Dario, Villirillo Giulia, Villone Massimiliano M., Vilone Tiziana, Vilonna Danilo, Vilonnova Maria Pia, Vilucci Massimiliano, Vinaccia Maria Rosaria , Vinai Aurora, Vinay Manuela, Vincelli Veronica, Vincelli Giuseppe, Vincentelli Ilaria, Vincenti Massimo, Vincenti Patrizia, Vincenti Giuseppe, Vincenti Gianni, Vincenti Veronica, Vincenti Valentina, Vincenti Alessandra, Vincenti Maria, Vincenti Alessandro, Vincenti Mario, Vincenzi Alessandra, Vincenzi Alessia, Vincenzi Paola, Vincenzi Pina, Vincenzi Lorenzo, Vincenzi Valentina, Vincenzo Carlino, Vincenzo Ruffa, Vincenzo Paduano, Vincenzo Marini, Vincenzo Ianni, Vincenzo Sanna, Vincenzo Farina, Vincenzo Simonetti, Vincenzo Roberta, Vincenzo Carnovale, Vincenzoni Andrea, Vincenzoni Mauro, Vincenzotti Paola, Vinci Giovanni, Vinci Roberto, Vinci Marianeve, Vinci Lello, Vinci Mirella, Vinci Giuseppe, Vinci Renata, Vinci Gianluigi, Vinci Mariella, Vinci Gesualdo, Vinci Giorgio, Vinci Arcangela, Vinci Vitantonio, Vinci Nello, Vinci Salvo , Vinci Mario, Vinci Franca , Vinci Annamaria, Vinci Anna, Vinci Gabriele, Vinci Paolo, Vinci Antonella, Vinci Antonio , Vinci Pierpaolo, Vinci Carmelo, Vinci Donatella, Vinci Fabio, Vinci Damiano, Vinci Teresa, Vinci Salvatore, Vinci Francesco, Vinci Chiara, Vinci Bruna, Vinci Valeria, Vinci Samanta, Vinci Luca, Vinci Angelo, Vinciarelli Maria, Vinciguerra Alice, Vinciguerra Vincenzo, Vinciguerra Antonio, Vinciguerra Giuseppe, Vinciguerra Maria, Vinciguerra Rosa, Vinciguerra Valentina, Vinciguerra Silvia, Vinciguerra Elisabetta, Vinciguerra Vincenzo, Vinciguerra Giovanna, Vinciguerra Francesca, Vinciguerra Gianluca, Vinciguerra Gianni, Vinciguerra Gianluca, Vinciguerra Gianni, Vinciguerra Gianluca, Vinciguerra Gianni

Due operai intossicati in modo lieve. È il bilancio dell'incidente di ieri al petrolchimico Ies di Mantova: intorno alle 14,30 dalla raffineria è fuoriuscita una nube di vapori industriali che ha messo in allarme gli operai. Sul posto è intervenuto il nucleo NBCR dei vigili del fuoco, l'unità creata dopo l'11 settembre per le emergenze chimiche, radiologiche e batteriologiche.

Ascoli, ordigno fatto esplodere davanti alla sede della Cgil

Era un ordigno di discreto potenziale, forse una bomba carta, quello che è stato fatto esplodere all'1.30 della notte scorsa davanti alla sede della Camera del Lavoro di Castel di Lama, in provincia di Ascoli Piceno. Non ci sono stati feriti ma i danni sono ingenti. Nessuna rivendicazione, ma una solidarietà bipartisan con il sindacato bipartisan, arrivata anche dalle altre organizzazioni sindacali. Mentre la neo segretaria Cgil Susanna Camusso parla di «atto gravissimo», sul quale «va fatta al più presto chiarezza».

Molta la preoccupazione, soprattutto perché il gesto si inquadra «in un periodo in cui affiorano tensioni sociali crescenti», osserva Cesare Damiano, capogruppo Pd in Commissione lavoro, e chiama «istituzioni e forze sane del Paese ad un'attenta vigilanza, perchè - afferma l'assessore al Lavoro delle Marche, Marco Luchetti - nella grave situazione di crisi economica sappiano reagire isolando qualsiasi ambiente e persona che evochi strategie non accettabili».

Era notte fonda quando gli abitanti di via Monte Lieto a Villa Sant'Antonio, frazione di Castel di Lama, sono stati svegliati da un forte boato e dal rumore di vetri andati in frantumi. La "bomba", un ordigno di fabbricazione artigianale, o forse acquistato presso una rivendita di fuochi pirotecnici, ha quasi scardinato il portone in cristallo antisfondamento e ferro della sede Cgil, mentre l'onda d'urto mandava in pezzi una finestra dell'edificio di fronte. A dare l'allarme al 113 è un abitante del quartiere: in pochi minuti arrivano sul posto una volante della Questura, gli agenti della Digos e quelli della Scientifica, che raccolgono ogni frammento e traccia utile agli accertamenti tecnici. Un atto minatorio, con un precedente fotocopia: l'esplosione che nella notte fra il 3 e 4 gennaio scorsi danneggiò la porta del circolo Pd.❖

Il neo-segretario
Camusso: un atto gravissimo sul quale va fatta piena luce

→ **Ieri l'incontro** col segretario Pd di Torino Bragantini. «Sì alle primarie»

→ **«Mi prendo** qualche giorno». In campo anche il lettiano Gariglio

Torino, Fassino è in campo «Pronto a dare contributo»

Piero Fassino pronto a correre alle primarie di Torino. Via libera da Bersani, si è preso alcuni giorni per «verificare» le condizioni. In campo anche il lettiano Gariglio. Sel: «Ai gazebo anche un nostro candidato».

ANDREA CARUGATI
ROMA
acarugati@unita.it

Piero Fassino è pronto a correre alle primarie torinesi per scegliere il candidato sindaco del centrosinistra. Dopo il ritiro, domenica, del rettore del Politecnico Francesco Profumo, l'ex leader Ds ha deciso di «dare un contributo». Il via libera di Bersani da Roma è già arrivato, ma Fassino ha deciso di prendersi alcuni giorni prima della decisione ufficiale. Un giro di consultazioni con le forze politiche e la società torinese per prendere le misure, e poi scioglierà la riserva. Una cosa è certa: le primarie ci saranno, ai primi di febbraio. «Stanno nelle regole del Pd, non ho alcuna intenzione di sottrarmi», spiega Fassino, che ieri ha incontrato il segretario del Pd torinese Paola Bragantini. Che gli ha proposto di correre: «L'incontro è servito a verificare la sua disponibilità a un'eventuale candidatura a sindaco di Torino», spiega Bragantini.

Nel Pd però si erano già fatte avanti altre candidature, a partire dall'ex presidente del consiglio regionale Davide Gariglio e da Giorgio Ardito, ex segretario del Pci. È chiaro che l'obiettivo dei democratici è «presentarci uniti alle primarie», ma per questo ci vuole cautela. «I nomi già in campo sono molto autorevoli», spiega Bragantini. Sinistra e libertà. invece, ha deciso di presentare comunque un proprio candidato, anche esterno al partito. Lo confermano i referenti locali di Sel Monica Cerutti e Antonio Ferrentino, che escludono un sostegno a Fassino alle primarie. Il nome però ancora non c'è: si parla dell'assessore comunale al Bilancio Gianguido Passoni, ma anche di Eleonora Artesio e del sociologo Marco Revelli. Mentre Giorgio Airaudo, della Fiom, potrebbe riunire tutta la sinistra, compresa la Federazione. Oggi la segreteria nazionale di Sel si occuperà del dossier amministrative, venerdì è prevista una riunione del centrosinistra torinese per decidere le regole delle primarie.

A fianco di Fassino è già schierato Sergio Chiamparino. Ma Gariglio, quarantenne avvocato lettiano, sembra intenzionato a non rinunciare alla candidatura: ha già inaugurato il suo comitato elettorale nella centralissima via Roma. Non a caso ieri Enrico Letta, a Torino per un convegno, si è speso per le primarie: «Non farle sarebbe un errore, come dire che abbiamo paura». Fassino per ora ringrazia «i molti che stanno sollecitando un mio impegno» e spiega: «Valuterò quale sia il mio contributo più utile per offrire a Torino una candidatura a sindaco in grado di raccogliere un ampio consenso».❖

Laurea
Complimenti alla Dott.ssa
Veronica Mancini
per essersi laureata
dai genitori Cinzia, Flavio e Luca Mancini



→ **Dal 9 dicembre** il nuovo iter per la regolarizzazione degli stranieri

→ **I test** La lingua, anche scritta, nelle prove obbligatorie per i richiedenti

Per avere il permesso di soggiorno bisogna parlare già l'italiano e saper usare il pc

Foto di Tonino Di Marco/Ansa



Le nuove disposizioni per ottenere il permesso di soggiorno in vigore dal 9 dicembre

Ottanta su cento il punteggio da ottenere per superare gli esami. Chi è bocciato può ripetere la prova successivamente. Con una sola prospettiva per chi non sia alfabetizzato: un ritorno certo alla clandestinità.

ALESSANDRA RUBENNI
ROMA
arubenni@unita.it

Si alza l'asticella per ottenere il permesso di soggiorno. E per gli stranieri più sfortunati, quelli che nel Paese di origine non sono stati scolarizzati, che non sanno usare il pc o hanno problemi con carta e penna, la prospettiva diventa ancora più nera. La data fatidica è arrivata. Dal 9 dicembre diventa operativo il decreto del 4 giugno 2010 firmato dai ministri Maroni e Gelmini, Interno e Istruzione, che introduce di fatto l'esame obbligatorio di lingua italiana per gli immigrati che chiedono di regolarizzare la propria presenza in Italia per il «lungo periodo». Per tanti, un ostacolo difficilissimo da superare, che suona come una condanna certa: quella di un ritorno inevitabile alla clandestinità. Il decreto varato questa estate fissa le modalità di svolgimento dei test di lingua - come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo del 25 luglio 1998 - attraverso i quali gli stranieri devono dimostrare di conoscere l'italiano a un livello classificato come "A2" dai parametri europei, ovvero di saperlo parlare, scrivere, leggere e di saperlo usare per «interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi». E se questo già sembra un bello scoglio - tanto che diverse scuole italiane per migranti hanno già manifestato il loro dissenso -, ci si mette pure l'informatica. La trincea sulla quale gli immigrati dovranno affrontare i test saranno infatti delle postazioni pc, anche se chi lo chiederà potrà farlo vergando la propria prova pure su carta.

La macchina sarebbe già pronta. Il Ministero dell'Interno fa sapere che il suo "Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione" ha messo a punto la procedura informatica che consentirà la gestione delle domande per sottoporsi ai test. Lo straniero che vuole chiedere il permesso di soggiorno da giovedì 9 dicembre dovrà collegarsi al sito www.testitaliano.interno.it (non ancora disponibile) e da lì avanzare la sua richiesta alla Prefettura di riferimento, che lo convocherà entro 60 giorni per la prova, indicando giorno e luogo. Dunque, se l'iter non si incepperà - e ammesso che come prescritto dal decreto tutto questo non pesi in nessun modo sulle casse pubbliche - via agli esami di "sbarramento" per i permessi di soggiorno, sulla base di criteri di svolgimento e di assegnazione del punteggio stabiliti in modo uniforme in tutta Italia. Chi riesce a ottenere almeno l'80% del punteggio complessivo, con una prestazione che rasenta la perfezione, supera l'esame e dunque può andare avanti in questo percorso a punti, presentando la domanda del permesso di soggiorno alla questura. Chi non ce la fa, dopo la prima bocciatura può invece ripetere la prova un'altra volta. Esentati dall'esame di lingua, solo chi abbia dei titoli di studio o degli attestati che certificano la conoscenza dell'italiano, come nel caso degli stranieri che abbiano frequentato le scuole italiane di primo o secondo grado, i minori che non abbiano ancora compiuto i quattordici anni, chi è venuto in Italia come dirigente, professore universitario o ricercatore, traduttore o interprete; oppure, infine, chi dimostra di «essere affetto gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico derivanti dall'età, da patologie o da handicap, attestate mediante certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica». Chi non ha mai avuto accesso all' alfabetizzazione, si prepari. Ma a un nuovo percorso, di illegalità.❖

Laurea
Laura Ferrari
si è laureata in infermieristica pediatrica con 110 e lode.
Alla neo dottoressa gli auguri dei genitori e di Elena, Dario e Valerio.

Italia-razzismo

OSSERVATORIO
info@italiarazzismo.it



Se negli stadi italiani la squadra che vince è quella del razzismo

In tempo di elenchi, ritengo opportuno proporne uno sul razzismo nel calcio (riprendendo "solo" le sentenze dei vari giudici sportivi o notizie di stampa), dedicato a tutti coloro, istituzioni calcistiche in primis, che continuano a sostenere che in Italia non c'è razzismo negli stadi e a far finta di scandalizzarsi quando vengono insultati i giocatori della Nazionale. Sostenitori della Torres indirizzano, nei confronti di due calciatori del Muravera, ingiurie manifestamente espressive di discriminazione razziale: 3.000 euro di multa. Due ragazzi "di colore" del Nuova Erba vengono insultati "con furbizia" da alcuni avversari della Rovellese. L'allenatore, per protesta, decide di ritirare la squadra per 5 minuti. Sostenitori del Verona, due volte nel corso del primo tempo di gara, intonano cori di discriminazione razziale in occasione delle giocate di due calciatori "di colore" del Monza: 5.000 euro di multa. Sostenitori della Lazio, in due occasioni nel corso del primo tempo, rivolgono ad un calciatore del Milan cori costituenti espressione di "discriminazione etnica": 5.000 euro di multa. Sostenitori del Novara , al 38° e al 42° del secondo tempo, rivolgono ad un calciatore del Livorno cori di discriminazione razziale: 6.000 euro di multa. Sostenitori del Cagliari, al 3° del primo tempo, rivolgono ad Eto'o grida e cori costituenti espressione di discriminazione razziale, determinando la sospensione della gara per circa tre minuti, su disposizione del responsabile dell'Ordine pubblico: 25.000 euro di multa. Una proposta (la stessa che facciamo da anni senza ottenere risposta): perché non destinare i 100.000 euro di multa incassati fino ad oggi dalle varie Leghe e dalla FIGC a iniziative antirazziste?

MAURO VALERI

Italia-razzismo è promossa da:

Laura Balbo , Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khouma, Luigi Manconi, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghloul, Tobia Zevi.



Amaro Medicinale Giuliani

Nelle difficoltà digestive e nella stitichezza occasionale favorisce la digestione e aiuta la funzionalità intestinale

Una buona digestione, un intestino attivo e regolare ci aiutano a vivere meglio. L'Amaro Medicinale Giuliani è a base di estratti vegetali da sempre noti per la loro benefica azione sul processo digestivo (Rabarbaro e Genziana) e sulla funzionalità intestinale (Cascara e Boldo).

Per questo, quando una dieta ricca di fibre e acqua non basta, l'Amaro Medicinale Giuliani, assunto episodicamente, può essere un utile aiuto.



È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Consultare il Medico se il bisogno di assumerlo è più frequente di 3-4 volte in un mese. Autorizzazione Min. Sal. del 16/07/2010

GIULIANI

→ **Aperti in Messico** i lavori della Conferenza mondiale sulla lotta alla febbre del pianeta

→ **Non parteciperà** nessun capo di Stato. Sulle stretegie anti-Co2 scontro Usa-Cina

Clima, i Grandi in ordine sparso Cancun vertice senza speranza

Si è aperta ieri a Cancun la sedicesima Conferenza dell'Onu sulla lotta ai cambiamenti climatici. Dopo il fiasco di Copenaghen, per le Nazioni Unite lo spettro di un nuovo, drammatico fallimento.

PIETRO GRECO
pietrogreco011@gmail.com

Quello che si è aperto ieri quasi in sordina a Cancun – COP 16, la sedicesima Conferenza delle Parti che hanno sottoscritto la Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti del Clima – è un «vertice senza speranza». Non solo e non tanto perché non vi parteciperà nessun capo di Stato e, quindi, è chiaro a tutti sin dall'inizio che quando COP 16 si chiuderà, il prossimo 10 dicembre, non avrà assunta alcuna decisione storica. Ma anche e soprattutto perché – un anno dopo Copenaghen (ultima conferenza sul clima) e diciotto anni dopo Rio de Janeiro (la conferenza dove è stata sottoscritta la Convenzione sul Clima) – non ci sono sul tavolo decisioni chiare da prendere.

Foto Ansa



La ministra degli Esteri messicana Patricia Espinosa ieri ha inaugurato il «villaggio climatico» per la conferenza di Cancun

I DISSIDI

Alcuni Paesi sostengono che occorre elaborare e sottoscrivere un nuovo trattato internazionale vincolante. Altri che occorre solo estendere il Protocollo di Kyoto, il quale impegna i soli Paesi di antica industrializzazione e portare avanti programmi di riduzione delle emissioni antropiche. Altri ancora che bisogna estendere il Protocollo di Kyoto anche ai Paesi a economia emergente.

In realtà, nessuna di queste possibilità verrà concretamente scelta. Per ragioni tattiche e contingenti, non per ragioni strategiche e strutturali. È come se la nave della lotta ai cambiamenti climatici, uscendo finalmente dal porto per guadagnare il mare aperto, si trovasse improvvisamente davanti una serie di scogli affioranti.

Gli scogli affioranti sono molti, compreso quello tagliente di WikiLeaks che in queste ore sta oscurando ogni altra notizia e rallentando le relazioni internazionali. Lo scoglio principale, tuttavia, appare il «contrasto sul metodo» tra Stati Uniti e Cina. I primi chiedono impegni «misurabili» e «verificabili» alle economie emergenti (Cina, India, Brasile, Sud Africa). I secondi rispondono che devono essere loro, gli Usa, a fornire garanzie, perché ogni impegno assunto a livello internazionale dall'Amministrazione Obama rischia poi di essere bloccato al Congresso.

Ma anche nel merito, i punti di dissidio non mancano. Gli Stati Uniti tendono a minimizzare il grado di responsabilità tra le nazioni: tutti devono impegnarsi. I Paesi a economia emergente e in via di sviluppo ricordano invece le responsabilità storiche dei Paesi di antica industrializzazione. Sono questi ultimi che, negli ultimi 200 anni, hanno immesso la gran parte dei gas serra di origine antropica che oggi ci troviamo in atmosfera.

Tagli alle emissioni
L'Europa spinge Strasburgo: 30% in meno entro il 2020

Né si possono dimenticare le differenze attuali. La Cina, per esempio, fa notare che un proprio cittadino, a tutt'oggi, emette in atmosfera la quarta parte di un cittadino americano. E l'Etiopia fa notare che un proprio cittadino emette gas serra in quantità duecento volte meno di un cittadino Usa. L'Etiopia non si limita a esprimere un senso di giustizia, ma svolge anche un'azione politica. Lo scorso anno a Copenaghen furono proprio alcuni Paesi in via di sviluppo a bloccare l'accordo – peraltro non particolarmente spinto – tra Stati Uniti e i maggiori Paesi ad economia emergente (Cina, India, Brasile, Sud Africa), da cui erano stati esclusi, insieme all'Europa. Insomma, il fronte politico è molto frammentato. Tanto che, appunto, nessuno si aspetta granché da Cancun. Tutti tendono a rimandare le decisioni al 2015.

E tuttavia se la nave delle Nazioni (poco) Unite riuscisse a superare questi scogli, si troverebbe di fronte un mare aperto e mai così placido da attraversare in relativa sicurezza e rapidità.

Tutti i governi, infatti, si sono convinti che bisogna fare qualcosa sia in termini di prevenzione sia in termini di adattamento per contrastare i cambiamenti climatici. L'Europa spinge sempre più per adottare obiettivi ambiziosi e vincolanti nella riduzione delle emissioni (il Parlamento vorrebbe tagliarle del 30% entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990). E malgrado la sua crescente debolezza politica, continua a essere un esempio in fatto di politica ecologica. I Paesi asiatici investono sempre più nella "green economy": la Corea del Sud vi investe il 5% del Pil, la Cina il 3%. Pechino è diventato il massimo esportatore al mondo di tecnologie per il solare e l'eolico.

Anche gli Stati Uniti stanno facendo propria sia la prospettiva del «phase out» dal petrolio e del cambiamento del paradigma energetico. Il tasso di deforestazione dell'Amazzonia è stato letteralmente abbattuto dal presidente uscente del Brasile, Luis Ignacio Lula da Silva e non è mai stato così basso come in questo momento. In una parola, mai le condizioni strategiche per una politica concreta di contrasto ai cambiamenti del clima sono state così favorevoli. Eppure la sensazione è che la nave delle Nazioni Unite o impatterà in uno scoglio o finirà in una secca e venerdì 10 dicembre guarderà con rammarico a quel mare così aperto e invitante che si intravede, appena oltre Cancun. ❖

Il caso Etiopia
A Copenaghen fu uno dei Paesi che bloccò l'accordo

→ **Duplice attentato** nella capitale. Ferito anche un altro scienziato

→ **Il presidente:** le nostre centrifughe colpite da un virus informatico

Teheran, ucciso fisico nucleare Ahmadinejad accusa Cia e Israele

Lo scienziato Majid Shahriari ieri è stato ucciso in un duplice attentato nella capitale iraniana. Il presidente Ahmadinejad ha puntato il dito contro i servizi segreti israeliani e la Cia: vogliono fermare il nostro progresso.

VIRGINIA LORI
esteri@unita.it

Uno dei «cervelli» della ricerca atomica iraniana è stato ucciso ieri da un'esplosione nella sua auto a Teheran e un altro scienziato è rimasto ferito in simili circostanze. Per i due attentati le autorità hanno subito puntato il dito contro la Cia e il Mossad, mentre il presidente Mahmud Ahmadinejad ha ammesso per la prima volta che il virus informatico Stuxnet ha creato intoppi all'arricchimento dell'uranio.

LA DINAMICA DELL'ATTACCO

Il «martirio» dello scienziato Majid Shahriyari, secondo l'agenzia Mehr, è stato provocato da una bomba attaccata al finestrino della sua auto, la cui deflagrazione ha anche ferito la moglie. Il secondo scienziato nucleare, Fereydun Abbasi Davani, colpito di persona dalle recenti sanzioni dell' Onu, in un attentato analogo è rimasto ferito non gravemente, dice la Mehr, anch'egli con la moglie. Secondo la Bbc, l'attentato mortale a Shahriyari è stato compiuto da uomini a bordo di una motocicletta, i quali, accostatisi alla sua auto, hanno piazzato una carica all'esterno prima di dileguarsi. Le tv hanno mostrato immagini di un'auto con il cofano bucherellato e un'altra con i vetri frantumati e uno sportello saltato via.

Shahriayari era docente al dipartimento di ingegneria dell' Università Shahid Beheshti di Teheran e svolgeva un ruolo chiave in uno dei progetti più importanti del programma nucleare, secondo quanto dichiarato dal capo dell'agenzia atomica iraniana Ali Akhbar Salehi, che l'ha definito «uno dei nostri fiori più preziosi» che è stato «strappato». È il terzo «cervello» del programma nucleare colpito quest'anno: in gennaio era stato ucciso da un ordigno Massud Ali Mohhamadi, che lavorò a stretto contatto con Abbasi Davani. Il regime ha reagito subito: Ahmadinejad ha indicato subito il colpevole nel «regime sionista», nei suoi «difensori occidentali». Più esplicito ancora il ministro degli Interni Mohammad Najjar, che alla tv ha detto: «L'arroganza globale, il Mossad e la Cia, sono i nemici della nazione iraniana e vogliono fermare i nostri progressi scientifici», mentre Salehi ha ammonito i «nemici dell' Iran» a «non giocare col fuoco».

Ahmadinejad ieri ha ammesso pubblicamente che gli attacchi informatici che ha subito e che avrebbero colpito 30.000 computer coinvolti nella filiera nucleare di Teheran, hanno provocato «alcuni problemi» all'impianto di arricchimento di uranio a centrifughe di Natanz. Accusando il colpo, il presidente ha tuttavia negato che il virus Stuxnet abbia bloccato l'arricchimento. Ieri Teheran ha comunque accettato di tenere il secondo round dei negoziati fra la Repubblica islamica e i 5+1 (Usa, Gb, Francia, Russia, Cina e Germania), il 5 dicembre a Ginevra.❖

IL CASO

Eritrei sequestrati nel deserto del Sinai: 3 non pagano, uccisi

Si fa sempre più drammatica la condizione dei profughi eritrei sequestrati nel Sinai. Tre di loro sono stati uccisi perché non hanno pagato il riscatto richiesto dai trafficanti di uomini che da più di un mese li tengono segregati nel deserto. I rifugiati sono sequestrati in condizioni disumane, incatenati come schiavi, maltrattati e marchiati a fuoco, intrappolati al confine tra Egitto e Israele. Hanno pagato 2.000 dollari per la traversata, ma ora i trafficanti ne chiedono chiedono 8.000 per liberarli. Questa è la terribile denuncia arrivata all'Agenzia Habeshia da alcuni parenti in regolare contatto con gli ostaggi.

Per la pubblicità su
l'Unità
PK publikompass

Il 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

FRANCA TRENTIN BARATTO
Antifascista

Docente universitaria dall'intelligenza generosa è originale, sempre a fianco delle donne, impegnata nella difesa dei valori democratici della Resistenza. Lo annunciano: i figli Giorgio e Silvio, il fratello Giorgio con Picci, la nuora Giorgia, la cognata Anna, la cognata Marie, i nipoti Pauline, Fabrizio, Irene, Nausicaa, i nipoti Francesca, Silvia, Nicoletta, Antonella e Giorgio.

La cerimonia funebre si svolgerà Giovedì 2 dicembre 2010 alle ore 11.00 presso la sede del Municipio di Venezia a Ca' Farsetti.

Venezia, 30 novembre 2010

IPF Pavanello 0415229405

Mario Geymonat, insieme alla moglie Anna Lombardo e con i figli Francesca e Ludovico, saluta commosso la meravigliosa amica

FRANCA TRENTIN BARATTO

che lo accolse nella sua casa a Cannaregio ventun anni fa e in tutto questo periodo è sempre stata generosa di affetto e di consigli, anche nei momenti più difficili.

Venezia, 29 novembre 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari
Rivolgersi a PK publikompass
Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211

Da vittime di guerra ad arma di pace Dove contano le donne

Dieci anni fa la risoluzione 1325 dell'Onu riconosceva la necessità di ripensare al femminile il peso dei conflitti e come uscirne. Bilancio di ActionAid e Pangea



Soldate Rapporti facilitati con la società civile

Le cifre

Escluse dai tavoli di trattativa

3 le donne capomissione Onu, in Nepal, Liberia e Repubblica centrafricana, mentre sono 6 le vice

20 le donne con un ruolo direttivo nel Dipartimento per le operazioni di peace-keeping delle Nazioni Unite

16 per cento è la quota complessiva di donne in posizioni di leadership nelle missioni sul campo, era al 13% nel 2007

60 in sessanta anni di operazioni di pace si contano solo 7 donne nominate rappresentanti speciali del segretario Onu

2,3 è la percentuale di donne sugli 88.661 peacekeeper impegnati in 17 missioni

2,4 percentuale di donne firmatarie di processi di pace dal '92. Appena il 7,6% dei negoziatori negli 11 casi esaminati è donna, nessuna ha guidato la mediazione

Il rapporto

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Eravamo tre ragazze sulla strada per Cirunga. I soldati ci hanno fermate, stuprate e condotte al loro accampamento. Sono stata trattenuta lì un mese. Quando volevano, venivano da me e mi stupravano. Ho passato giorni interi a piangere, supplicando Dio che mi liberasse da quell'inferno». A parlare è Kabare, una ragazza di 23 anni, della provincia congolese del Sud Kivu. La sua da queste parti è una storia qualunque. Ogni giorno 40 donne vengono stuprate nella Repubblica democratica del Congo, il loro corpo è il campo di battaglia. Vittime che ActionAid cerca di rimettere in piedi, non solo offrendo assistenza ma anche strumenti per andare avanti e soprattutto far sentire la propria voce. La stessa cosa che per altre strade, ad altre latitudini, fa la Fondazione Pangea. In Afghanistan ha dato supporto ad una rete di organizzazioni non governative femminili, puntando a formazione, cooperazione, pressione politica: empowerment, così si chiama il processo che trasforma le donne da vittime a protagoniste.

Pangea e ActionAid presentano oggi alla Camera un rapporto sul decennale della risoluzione Onu 1325, che nell'ottobre del 2000 ha riconosciuto per la prima volta che in guerra oggi è più pericoloso essere donna che soldato. E che oltre ad una protezione contro le violenze, è necessario garantire la partecipazione femminile ad ogni fase del processo che porta dai conflitti alla pace. Più donne in divisa coinvolte nei processi di peace-keeping, capaci di parlare alla popolazione femminile oltre che di limitare le violenze commesse dagli stessi peace-keepers. Più donne nei negoziati, più donne ai tavoli dove si gettano le basi della ricostruzione.

Da vittime a strumenti di pace, questa l'idea di fondo della risoluzione che rimandava ai singoli Stati il compito di provvedere a Piani nazionali d'azione, per indicare obiettivi realistici, indicatori riconoscibili e sistemi di monitoraggio. Finora hanno provveduto una ventina di Paesi, prima la Danimarca nel 2005 seguita da 11 Stati europei, ultimo il Ruanda nel 2010. L'Italia non è nella lista.

Tra i 20mila e i 50mila stupri nella Bosnia in guerra (92-95), tra i 250mila e i 500mila nel Ruanda impazzito della conflitto tra hutu e tutsi. Lo stupro come arma di guerra è una realtà fin troppo nota, è umiliazione del nemico, strumento di pulizia etnica, bottino. Questo il punto di partenza che la risoluzione 1325 intende ribaltare aprendo una breccia. Piccola finora, se lo stesso segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon ha ricordato che ancora troppo le donne sono viste come «vittime», eterna parte lesa dei conflitti degli uomini. Al contrario la partecipazione delle donne ai processi di peace-keeping cresce ancora molto lentamente, come evidenzia il rapporto ActionAid-Pangea. L'obiettivo era raggiungere il 10% di donne nelle missioni internazionali entro il 2014, oggi siamo a poco più del 2%, il 2,3 per l'esattezza. Solo l'8,2% del personale di polizia Onu è costituito da donne, rispetto ad un target indicato nel 30%. È migliorata invece la presenza delle donne in posizioni di alto livello nelle missioni Onu: oggi sono il 16%, nel 2007 erano il 13. Ma «in 60 anni di peace-keeping» solo 7 donne hanno rivestito il ruolo di rappresentante speciale del segretario generale Onu, posizione chiave in negoziati e colloqui di pace.

Caschi rosa

Più peace-keeper donna ma i negoziati restano al maschile

Eppure, quando si riesce a uscire dai punti di vista più convenzionali, le cose cambiano davvero. Le 300 donne che nel giugno scorso in Afghanistan hanno partecipato alla Jirga, la consulta nazionale, si sono sedute accanto agli ultraconservatori. «Il primo giorno li abbiamo salutati e non ci hanno risposto - racconta a Pangea Soraya Sobhrang -. Il secondo giorno abbiamo insistito a salutarli e dalla loro bocca è uscito un sibilo. Il terzo giorno ci hanno salutati di loro spontanea iniziativa». Anche un buon giorno può spostare le cose.❖

L'Alta Corte di Lahore ieri ha impedito al governo di Islamabad di concedere la grazia ad Asia Bibi, la donna cristiana condannata a morte con l'accusa di blasfemia per aver insultato il profeta Maometto. Diversi avvocati hanno infatti inviato una petizione alla Corte di Lahore per impedire che il presidente Asif Ali Zardari salvi la vita a Bibi.

Intervista a Rosa Villecco Calipari

L'Italia che non c'è «Noi non abbiamo ancora un Piano nazionale»

Dieci anni fa il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato la risoluzione 1325 su «Donne, pace e sicurezza», riconoscendo la necessità di coinvolgere le donne nella prevenzione e nel superamento dei conflitti. Il documento rinviava all'approvazione di piani nazionali, per tradurre in passi concreti le linee guida indicate. Nel giugno 2009 Rosa Villecco Calipari, vicepresidente dei deputati del Pd, ha ottenuto l'approvazione di una mozione che sollecitava l'adozione di un piano italiano. Ma al momento il piano ancora non c'è.

A che punto siamo?

«Bisognerebbe chiederlo ai ministri Frattini e Carfagna. Pochi giorni fa il ministro degli Esteri ha annunciato la stesura di una bozza. Noi come Pd puntiamo non solo all'adozione di un piano nazionale, ma anche al rispetto di un metodo, che preveda oltre alla partecipazione del ministero degli Esteri, della Difesa e delle pari opportunità, anche quella delle organizzazioni della società civile che da tempo sono impegnate in questo campo. Finora non è avvenuto.

Perché è importante adottare un piano nazionale?

«Perché questa è la risoluzione Onu a più ampio raggio d'azione. Non si limita ad indicare campi d'azione specifici, come i minori o la lotta all'Aids, ma riguarda quelle che noi chiamiamo le tre «P»: prevenzione nel corso dei conflitti, protezione e partecipazione delle donne tanto nei negoziati che nelle missioni di peace-keeping e peace-building. L'obiettivo è che le donne non siano solo vittime, ma diventino attori principali della costruzione e del mantenimento della pace».

Nonostante l'impegno Onu questo non sta ancora accadendo. È così?

«Molti paesi Onu hanno messo mano a politiche specifiche. Ho avuto modo di conoscere l'esperienza della Svezia. Loro hanno puntato su una forte presenza delle donne nelle forze militari di peace-keeping ed hanno verificato come sia più semplice essere percepiti come una presenza costruttiva e non solo di contrapposizione: diventa un fattore di protezione dalle violenze e di coinvolgimento delle donne a livello locale. Certo molto resta da fare, sul coinvolgimento delle donne nella fase di negoziati di pace siamo ancora indietro».

In Italia qual è l'ostacolo alla risoluzione Onu?

«Spero che le promesse di Frattini abbiano seguito. L'ostacolo vero resta però il taglio delle risorse per la cooperazione, l'ultimo è del 45%. Credo che invece sia una necessità ridare forza alla società civile e promuovere la cultura della pace specie nei Paesi dove siamo impegnati in conflitti armati». **MA.M.**

Chi è



Rosa Villecco Calipari è vicepresidente dei deputati Pd. Nel 2009 ha presentato una mozione per sollecitare il Piano nazionale sulla risoluzione 1325.

BRUXELLES 24-25-26 NOVEMBRE

CAMPAGNA PROMOSSA DA:
- CEVI -
- CICMA -
- CIPSI -
- COSPE -
- LEGAMBIENTE -
- CERAI (Spain) -
- FRANCE LIBERTES (France) -
- GREEN (Belgium) -
- HUMANITAS (Slovenia) -
- KESSA-DIMITRA (Greece) -
- TNI (Holland) -

LEGAMBIENTE

Realizzato con il sostegno finanziario dell'Unione Europea, nell'ambito della Campagna "WATER - Water Access Through Empowerment of Rights" (ACQUA - Accesso all'acqua attraverso la promozione dei diritti)
DCI-NSA/2007/136-066

INTERNATIONAL WATER MESSENGERS DAYS

GIORNATE INTERNAZIONALI DEI PORTATORI D'ACQUA MESSAGGIO FINALE

SIAMO GIOVANI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA CHE VOGLIONO FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE COME UNA NUOVA E GRANDE GENERAZIONE UNITA CHE SI SENTE PARTE DI UN'UNICA FAMIGLIA: L'UMANITÀ.

SIAMO GIOVANI PORTATORI D'ACQUA PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA E VOGLIAMO CAMBIARE I NOSTRI STILI DI VITA PER ASSICURARE UN FUTURO ALLE PROSSIME GENERAZIONI.

CHIEDIAMO AL PARLAMENTO EUROPEO, AI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI CHE PARTECIPERANNO AL VERTICE SUL CLIMA DI CANCUN, AI NOSTRI GOVERNI DI AIUTARCI A PORTARE AVANTI QUESTO PROPOSITO ANCHE IN VISTA DEL FORUM MONDIALE DELL'ACQUA CHE SI TERRÀ A MARSIGLIA NEL 2012.

COME PORTATORI D'ACQUA CI SIAMO INCONTRATI E CONFRONTATI SU DIVERSI TEMI CONNESSI ALL'ACQUA E ABBIAMO ELABORATO DELLE RICHIESTE SPECIFICHE.

PORTATORI D'ACQUA

H2O WATER WANTED
WATER
WATER ACCESS THROUGH EMPOWERMENT OF RIGHTS

ACQUA E BIODIVERSITÀ
Oggi le persone non conoscono o sottovalutano l'importanza la bellezza e la varietà della biodiversità. Questa è la ragione per cui i nostri mari sono malati e i pesci che mangiamo tossici! Dovremmo perciò proteggere e migliorare la qualità dei nostri fiumi, laghi e mari che non sono solo contenitori d'acqua ma anche habitat di vita. E una sana vita degli oceani è vita umana sana!

ACQUA E CAMBIAMENTI CLIMATICI
La nostra è una generazione fatta di consapevolezza e di conoscenza: non possiamo ignorare questo problema! Non vogliamo scarsità di soluzioni, chiediamo un'inondazione di soluzioni! Ci rifiutiamo di piangere in futuro perché i nostri figli non avranno quello che noi abbiamo oggi, perciò ci impegniamo a cambiare i nostri stili di vita. Di nuovo: vogliamo cambiare i nostri stili di vita per garantire ai nostri figli e nipoti un futuro diverso!

ACQUA E COOPERAZIONE
L'acqua dovrebbe essere un diritto per ogni essere umano, anche nei paesi del Sud del mondo. Il diritto umano all'acqua per tutti potrebbe essere raggiunto se l'acqua fosse gestita come un bene comune, se venissero assicurati a tutti i cittadini informazione, tecnologie e organizzazione sociale. Ma per questo c'è bisogno di denaro! Bisogna sradicare la povertà – non solo a Sud - per garantire l'accesso all'acqua per tutti!

ACQUA E DIRITTO UMANO
Usiamo l'acqua oggi pensando al domani. Allo stesso tempo ricordiamoci che i poveri non possono permettersi l'acqua potabile. Questo potrebbe essere causato da diversi elementi: 1. abuso di tecnologie da parte dei *paesi ricchi*; 2.aumento dei livelli di inquinamento; 3. politiche internazionali non chiare sull'acqua come bene comune e diritto umano; 4. gli abusi ambientali sempre a carico dei più *poveri*; 5. spreco d'acqua principalmente per attività economiche; 6. il costo crescente dell'accesso all'acqua potabile.

ACQUA E CONSUMI QUOTIDIANI
L'acqua è vita e la vita è la nostra! Perché aspettare di risolvere i problemi che affliggono la nostra vita se il problema è adesso? Dovremmo riciclare l'acqua, bere acqua del rubinetto, educare le persone cosicché ognuno sappia che si può scegliere! Scegliere i prodotti locali, l'acqua del rubinetto, ridurre gli sprechi e garantire la sostenibilità.

ACQUA E CITTÀ
Pensiamo che sia necessario creare una nuova cooperazione tra cittadini e politica, in materia di acqua. Questo è possibile attraverso la costruzione di spazi di partecipazione collettiva e lo scambio di esperienze a tutti i livelli. Si deve creare un nuovo immaginario collettivo sull'acqua all'interno della società, che porti i cittadini ad essere parte dei processi di governo e gestione della risorsa in tutti i suoi aspetti.

Per questo diciamo:
ACQUA PER TUTTI, NON PER IL PROFITTO!

Per questo diciamo:
C'E' UN TEMPO PER USARE L'ACQUA E UN TEMPO PER NON ABUSARNE!

Per questo diciamo:
TENIAMO L'ACQUA FUORI DAL MERCATO!

Per questo diciamo:
PENSATE ALL'UMANITÀ QUANDO DEFINITE LE POLITICHE DELL'ACQUA!

21 scuole elementari, medie e superiori di Belgio, Francia, Olanda, Grecia, Italia e Slovenia.

www.portatoridacqua.it www.watermessengers.be

→ **Lunedì nero** dopo il via libera al piano di aiuti per l'Irlanda deciso da Eurogruppo ed Ecofin

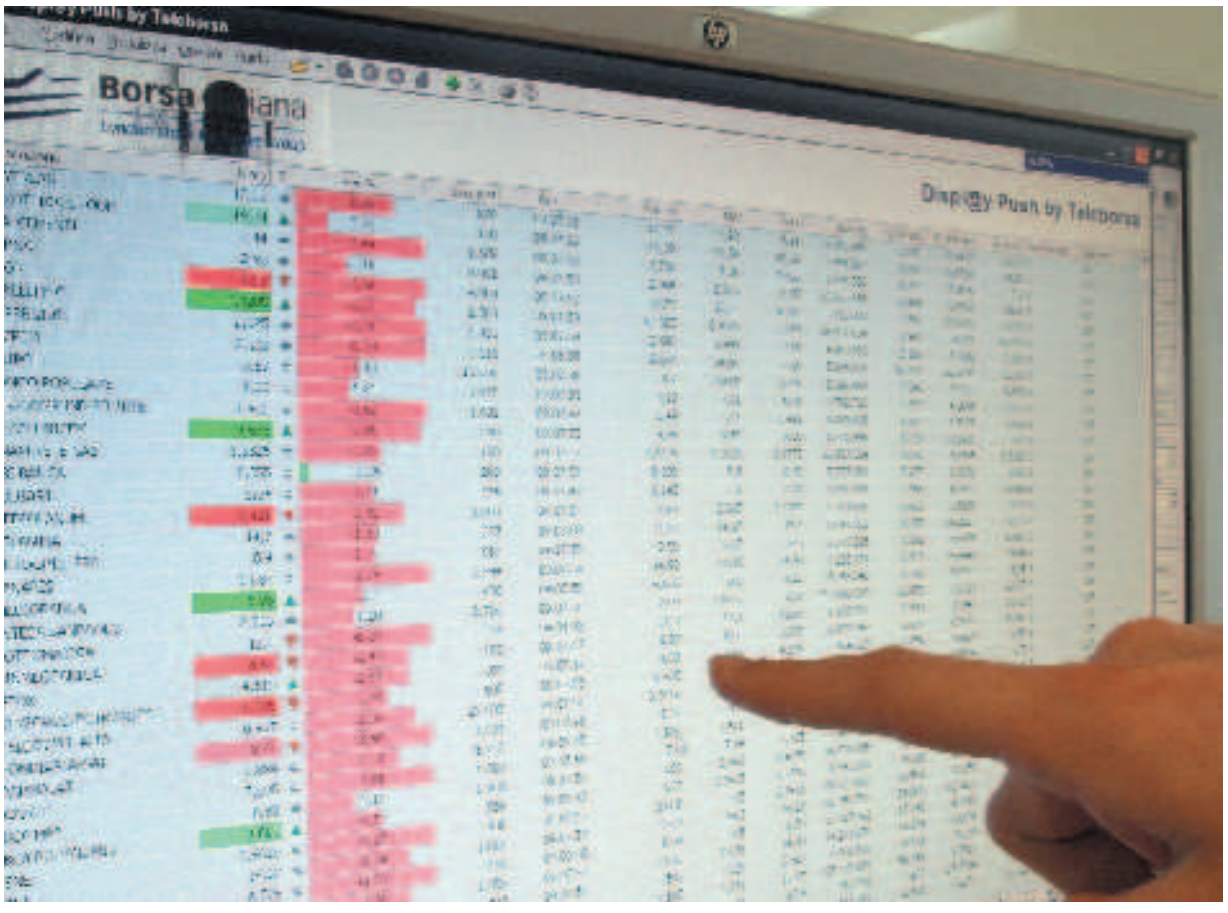
→ **La valuta unica** scende fino a 1,30 sul dollaro, ai massimi lo spread fra bond italiani e tedeschi

La Ue non convince i mercati Borse ed euro in caduta libera

Si attendeva la reazione dei mercati al piano di aiuti per l'Irlanda, nonché alle altre misure decise domenica a Bruxelles, e la risposta è stata fortemente negativa. Perdite nelle Borse ed euro a picco.

MARCO VENTIMIGLIA
MILANO
mventimiglia@unita.it

Foto Ansa



Un'altra giornata nera per i mercati finanziari di tutta Europa

Congedatisi nella notte a Bruxelles, i ministri delle finanze europei prevedevano, o più semplicemente auspicavano, di andare incontro ad un lunedì sereno. Ebbene, il pronostico, o il semplice auspicio, è stato fragorosamente infranto in una giornata nera per i mercati del continente. E la caduta libera di Borse ed euro per una volta non si presta ad interpretazioni assortite, il motivo del secco calo è fin troppo chiaro: i mercati non confidano più di tanto né sul piano di aiuti varato dall'Eurogruppo e dall'Ecofin a beneficio della disastrata Irlanda, né sul parziale dietrofront della Germania in tema di coinvolgimento obbligatorio degli istituti di credito nel ripianamento delle finanze dissestate di questo o quello Stato del continente.

Il bollettino della giornata, come detto, parla chiaro, e coinvolge un po' tutti gli indicatori della congiuntura economica. Fra quelli più preoccupanti per l'Italia c'è lo spread rispetto ai titoli tedeschi, vale a dire il differenziale fra il premio di rendimento pagato dai Btp italiani decennali rispetto al Bund germanico, che è volato ai nuovi massimi dall'introduzione dell'euro. Duecentouno punti base che stanno a significare come gli investitori vedono crescere il rischio associato al nostro Paese e quindi "richiedono" un maggior tasso d'interesse in cambio dei loro soldi.

Previsioni negative
Nel biennio 2010-2011 la crescita dell'Italia non andrà oltre l'1,1%

Stessa musica per quanto riguarda le quotazioni azionarie, dove in una giornata da dimenticare per tutte le Borse europee, Piazza Affari si è aggiudicata il poco ambito ruolo della peggiore. L'indice Ftse Mib ha chiuso in calo del 2,67% a 19.314 punti, mentre l'All Share ha perso il 2,52%. Più di un punto percentuale al di là della performance negativa dell'indice Stxe 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, che ha ceduto l'1,4%, comunque 74 miliardi di capitalizzazione bruciati in una seduta. Le piazze peggiori dopo Milano sono state invece Parigi (-2,4%) e Madrid (-2,3%).

Un capitolo a parte merita l'euro,

IL CASO

Rincaro carburanti Il gasolio sorpassa la quota di 1,30 euro

Tornano a salire i prezzi dei carburanti ed insorgono le associazioni dei consumatori. La benzina è ormai a un passo dal prezzo di 1,42 euro al litro, mentre il gasolio ha sfondato la barriera di 1,3 euro al litro. Ed in base alle rilevazioni mensili condotte dall'Unione petrolifera, è la prima volta da oltre due anni che il gasolio si porta oltre questa soglia di prezzo. In particolare, i prezzi medi calcolati dalla Staffetta Quotidiana oscillano per il gasolio tra 1,285 euro al litro applicato nei distributori Shell e il massimo di 1,304 euro al litro in quelli Q8.

Per l'Adoc l'Italia è tra i Paesi europei dove la benzina costa di più, e dunque «l'emergenza benzina va arrestata». Gli fa eco il Codacons, che parla di «listini astronomici, una maxi-stangata a danno dei cittadini». Il presidente Carlo Rienzi afferma che «in quasi 10 anni, il prezzo del gasolio ha subito un rincaro del 39%, mentre la benzina è aumentata del 34%. Ciò significa che un automobilista medio, rispetto a 10 anni fa, spende oggi per il gasolio 440 euro in più all'anno (+433 euro per la benzina)». Anche Matteo Mauri, responsabile Infrastrutture Pd, ricorda che l'Italia è il paese più caro: «Pedaggi sulle strade e rincaro record della benzina: ecco il regalo di Natale del governo agli italiani. Per pendolari e automobilisti una vera e propria stangata».

altro anello debole dell'attuale catena degli eventi. L'ok al piano di aiuti per l'Irlanda non ha cancellato i timori di un effetto domino della crisi che potrebbe mettere a rischio l'esistenza stessa della valuta unica. E così, dopo un buon avvio, su quota 1,33 dollari, l'euro ha cambiato decisamente direzione mano a mano che i rendimenti dei titoli di stato italiani, portoghesi e spagnoli segnavano un rialzo consistente. Una discesa che ha portato la quotazione fino a un minimo di 1,306 dollari (livello più basso degli ultimi due mesi), per poi attestarsi sul finale attorno intorno a quota 1,31.

UN BIENNIO DIFFICILE

Ma i mercati oltre che l'intervento per Dublino hanno mal digerito il tentativo di rassicurazione sul ruolo delle banche sulle future grandi crisi finanziarie. Da qui le maxi perdite accusate dal comparto creditizio un po' in tutto il continente, con Deutsche Postbank che ha ceduto il 6,62%, Bbva il 4,32%, Intesa SanPaolo il 4,11%, Credit Agricole il 3,58%.

In questo contesto, i numeri arrivati ieri da Bruxelles sulle previsioni macroeconomiche per quest'anno e il successivo non sono riusciti a strappare alcun sorriso, e questo nonostante la conferma del maxi aumento del pil tedesco nel 2010, ben il 3,7%. Il problema è che dopo la Germania c'è il vuoto, con Gran Bretagna e Francia attestate su un modesto +1,8% e +1,6%. Quanto all'Italia, l'orizzonte è assai cupo, con la previsione di una crescita che non andrà oltre l'1,1% sia nel corrente anno che nel prossimo. Un dato che ci pone abbondantemente al di sotto della media Ue, stimata su un +1,8% nel 2010, per poi passare all'1,7%.

A pesare sul pil italiano - sottolineano gli esperti della Commissione Ue - sono soprattutto le debolezze strutturali del sistema economico, a partire dalla «crescita insoddisfacente della produttività. E se a trainare l'economia continueranno ad essere le esportazioni, i consumi delle famiglie progrediranno solo lentamente».❖

TAMOIL IN SCIOPERO

Oggi sciopero unitario del gruppo Tamoil, che ha annunciato la chiusura della Raffineria di Cremona. I sindacati chiedono un incontro al ministro dello Sviluppo.

FIAT INDUSTRIAL

FIAT SOCIETÀ PER AZIONI

La Fiat fornirà veicoli alla Opel

NOVITÀ **Sergio Marchionne ha svelato ieri i due marchi Fiat che dal primo gennaio prossimo segneranno la separazione della Fiat spa dalla Fiat Industrial. Nell'incontro con la comunità finanziaria in piazza Affari, presidiata da ingenti forze di polizia pur in assenza di contestatori, Marchionne ha detto che l'integrazione tra Fiat e Chrysler è più avanti del previsto. Fiat, inoltre, fornirà veicoli alla Opel a partire dal dicembre 2011. I veicoli, basati sulla piattaforma Fiat Doblò, saranno prodotti nello stabilimento Tofas in Turchia. È partito, infine, il confronto sul futuro di Mirafiori.**

Retribuzioni ferme a ottobre, mai così basse dal 1999 Senza contratto in 5 milioni

Dati Istat: salari fermi e più bassi dell'inflazione nel mese di ottobre. In attesa di rinnovo 41 accordi contrattuali, che riguardano circa 4,9 milioni di dipendenti. A fine anno, molti contratti arriverano a scadenza.

LA. MA.
MILANO

Mai così in basso da marzo 1999. Le retribuzioni sono ferme a ottobre su base mensile, e la crescita nell'arco dell'anno è rallentata all'1,5% dall'1,7% di settembre, sotto il livello dell'inflazione (+1,7% a ottobre). Nel periodo gennaio-ottobre 2010, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è del 2,2%. Nell'intero 2010 la crescita media sarà del 2,1%, di poco superiore a quello dei prezzi al consumo (+1,5%). I dati sono quelli dell'Istat: se l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali ad ottobre è rimasto invariato, spiega, la causa è l'impatto molto limitato degli adeguamenti contrattuali osservati nel mese.

Alla fine di ottobre i contratti collettivi nazionali, in vigore per la sola parte economica, interessavano il 62,3% degli occupati dipendenti. Tra i contratti, quelli con gli incrementi tendenziali più elevati sono relativi a telecomunicazioni (4,5%), servizi di informazione e comunicazione (3,5%), tessili, abbigliamento e lavorazione pelli (3,1%). Gli incrementi minori si osservano, invece, per trasporti, servizi postali e attività connesse (0,3%) e forze dell'ordine (0,5%). Con riferimento al semestre novembre 2010-aprile 2011, in assenza di rinnovi, il tasso di crescita tendenziale, quasi stabile sino a dicembre, salirebbe all'1,8% a gennaio e febbraio per poi ridiscendere all'1,3 in aprile.

IN ATTESA

A ottobre erano in attesa di rinnovo 41 accordi contrattuali, relativi a circa 4,9 milioni di dipendenti. La quota di dipendenti che aspettano il rinnovo è pari, per l'intera economia, al 37,7%, in aumento rispetto allo scorso mese (36,4%) e in forte aumento rispetto a ottobre del 2009 (11,5%). La copertura era totale in agricoltura, del 94,7% nell'industria, del 65,7% nei servizi privati, dell'80,9% nel settore privato. Nella pubblica amministrazione da gennaio 2010 i contratti sono tutti scaduti e a fine dicembre, segnala l'Istat, scadrà «una quota molto ampia di contratti». I contratti in vigore erano invece 37 (uno in più rispetto al mese precedente) e regolano il trattamento economico e di circa 8,1 milioni di dipendenti, a cui corrisponde un'incidenza in termini monte retributivo del 59,3%. Inoltre, fa notare l'Istat, i mesi di attesa per chi ha il contratto scaduto sono, in media, 12,4 in lieve crescita rispetto a settembre 2010 (12), ma in calo rispetto ad un anno prima (19,2). ❖

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3093

FTSE MIB	ALL SHARE
19314,38	19986,42
-2,67%	-2,52%

VODAFONE
Sconto dati
Vodafone taglia fino al 60% i costi in Europa del traffico dati in roaming. L'offerta Passport permette di navigare all'estero con la propria tariffa nazionale e 2 euro in più al giorno.

AUTO DELL'ANNO
Nissan Leaf
La vettura al 100% elettrica Nissan Leaf ha vinto il titolo europeo di Car of the Year 2011. È la prima volta che il premio viene conferito ad un veicolo ad emissioni zero.

KRAFT
Arbitrato
Kraft vuol chiedere un arbitrato relativo alla disputa con la catena di caffetterie Starbucks su un accordo che consente a Kraft di distribuire caffè impacchettato da Starbucks in drogheria.

AUTOGRILL
Thailandia
Dal primo al 15 dicembre in 9 ristoranti "Ciao" di Autogrill saranno allestiti angoli dedicati alla cucina etnica dove verranno proposti ai clienti assaggi di alcune specialità della cucina thailandese.

PORTO DI GENOVA
In crescita
Nei primi dieci mesi del 2010 il traffico container nel porto di Genova è cresciuto del 15,2% rispetto allo stesso periodo del 2009. Lo afferma con una nota l'Autorità portuale dello scalo ligure.

CONCORRENZA
Russia giù
Nella speciale classifica dedicata alle «capacità concorrenziali», per la facilità di accesso al mercato la Russia è 102esima su 133 Paesi monitorati. Situazione ancora peggiore per le procedure burocratiche: Mosca è sestultima.

IL LUTTO

Foto Ansa



Il grande regista Mario Monicelli

→ **Mario Monicelli** si è tolto la vita lanciandosi dal balcone dell'ospedale S. Giovanni a Roma

→ **Una lunghissima carriera** costellata di capolavori come "La Grande Guerra" e "I soliti ignoti"

Il re della commedia all'italiana ci lascia col più tragico dei ciak

Un lutto immenso, e non solo per il mondo della cultura e dello spettacolo. Ci lascia un gigante, un leone, un uomo che fino all'ultimo ha testimoniato la schiena dritta di questo Paese e i suoi valori.

ALBERTO CRESPI
ROMA

La notizia è arrivata ieri sera verso le 22, ed era la notizia che non avremmo mai voluto sentire, anche se lo scorrere inesorabile del tempo la rendeva sempre più probabile. Mario Monicelli ha detto basta. A 95 anni, e con il cervello sempre lucidissimo, al punto che ci eravamo ormai illusi che fosse immortale. Ma se la testa lo è, il fisico arriva a un punto in cui non si riesce più ad andare avanti. Era ricoverato all'ospedale San Giovanni, come ultimamente capitava spesso, per controlli che regalavano sempre ulteriori speranze. Non questa volta. Questa volta Mario ha deciso che il momento era propizio. Si è lanciato dalla finestra, mettendo la parola "fine" alla sua straordinaria avventura artistica e umana.

TOSCANO D'ACCIAIO

Mario Monicelli era un toscano d'acciaio. Piccolo e indistruttibile. Era già morto parecchi anni fa, in un incidente d'auto: era in macchina da solo, in una strada di campagna, a sera tarda. La macchina era uscita di strada e lui era rimasto nell'abitacolo, ferito e sanguinante, fino al mattino dopo. Lo avevano portato in ospedale e si era rimesso perfettamente. Sembrava Gassman in *Brancaleone alle Crociate*, quando sfida ripetutamente la morte – che era "interpretata", pochi lo sanno, da Gigi Proietti, coperto dal sudario nero e con la falce in mano – e riesce sempre a sfangarla.

Gli esordi negli anni '30
Il primo corto «Cuore rivelatore» è datato 1932

Aveva parlato tante volte della morte, Mario Monicelli, nei suoi film. Era stato il primo a far morire un personaggio in una commedia all'italiana: *I soliti ignoti*, 1958. Il ladro Cosimo, intepretato da Memmo Carotenuto. Finiva sotto il tram durante una rapina, e al suo funerale si radunava tutta la banda di cialtroni che si accingevano a rapinare il Monte di Pietà. Fra loro c'era anche Totò, il maestro di scasso Dante Cruciani, che uscito dalla camera ardente mormorava "pare che dorme", il che ci sembra anche oggi il commento più giusto. Poi, forte del successo di quel film, era riuscito a convincere il produttore più potente dell'epoca, Dino De Laurentiis, a far morire entrambi i protagonisti della *Grande guerra*. Alberto Sordi e Vittorio Gassman erano i due fantaccini fannulloni della prima guerra mondiale, costretti nel finale a diventare

La filmografia

Quasi ottant'anni di carriera riconoscimenti e capolavori

Una produzione sterminata inaugurata nel '35 con "I ragazzi della via Paal" e conclusa nel 2008 con il documentario "Vicino al Colosseo... c'è Monti". Tra i suoi capolavori "Totò cerca casa", (con Steno, '49), "Guardie e ladri" (con Steno, '51), "I soliti ignoti" ('58), "La grande guerra" ('59), "L'armata Brancaleone" ('66), "La ragazza con la pistola" ('68), "Romanzo popolare" ('74), "Amici miei" ('75), "Un borghese piccolo piccolo" ('77), "I nuovi mostri" ('77), "Il marchese del Grillo" ('81), "Amici miei atto II" ('82), "Speriamo che sia femmina" ('86), "Parenti serpenti" ('92). Ha vinto il Leone d'Oro con "La grande guerra" e quello alla carriera nel '91. Tre volte Orso d'Oro a Berlino come miglior regista, cinque David e quattro Nastri d'Argento. Nel '60 ha ricevuto una nomination all'Oscar per "La grande guerra".

eroi loro malgrado, e ad affrontare il piombo del plotone d'esecuzione austriaco. Quel film contribuì, più di mille saggi, a demolire il mito patriottardo della "grande guerra", a denunciare come i conflitti siano bagni di sangue a cui politici corrotti e militari imbecilli costringono i poveri cristi, i figli del popolo. È la stessa storia che Monicelli ha raccontato nel suo ultimo film di pochi anni fa, Le rose del deserto, fortissimamente voluto per tornare nell'Africa dove era stato da ragazzo (come assistente di Genina nel film di regime *Lo squadrone bianco*) e per rinnovare la sua denuncia sulla follia della guerra.

Anche in *L'armata Brancaleone*, film superbo in cui viene distrutta l'immagine arcadica del Medioevo, una delle scene più belle è una scena di morte. È quella in cui muore Abacuc, "tesoriere della truppa e maestro di mercati", il piccolo ebreo interpretato da quel Carlo Pisacane che era già stato l'immortale Capannelle dei Soliti ignoti. Abacuc muore perché i cristiani, a lui tanto superiori, hanno voluto battezzarlo, immergendolo in un fiume gelido. La polmonite se lo porta via, e i suoi compagni di sventura lo seppelliscono nel cassone che lui si trascinava sempre appresso, non dopo avergli preannunciato un aldilà laico, addirittura pagano, in cui scorrono i ruscelli, c'è da bere e mangiare, belle fanciulle ti porgono "prosciutti e caci e coppe di vino e ti dicono, prendi vecchio, saziati", e soprattutto – è la frase più toccante di tutta la scena – non ci sono più "spaventi". Ecco, Monicelli è stato molto di più di un comico. È stato un narratore epico, ma la sua epica è stata quella dei poveracci che trascorrono la vita tra fame, stenti e spaventi, e possono rendere grazie a Dio – o a chi per lui – se alla fine dell'avventura li aspetta un piatto di pasta e fagioli, anziché il fuoco nemico. Poi, certo, molti suoi film erano spassosi e divertenti. La chiave era (quasi) sempre quella della commedia, nella quale ha avuto straordinari complici: scrittori come Age & Scarpelli, Benvenuti & De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico; attori come tutti i grandissimi della commedia tranne Nino Manfredi (con il quale curiosamente non lavorò mai), ma anche altri: il citato Proietti, che può raccontare su di lui aneddoti fantastici; Monica Vitti, che inventò attrice comica nella Ragazza con la pistola; Alessandro Haber, che di divertiva a torturare sul set e che negli ultimi film era una presenza fissa; Michele Placido, che lanciò in *Romanzo popolare*, un film che amava moltissimo e che gli face-

L'ultima opera

«La nuova armata Brancaleone» del 2010 con Mimmo Calopresti

va sempre piacere citare. Ma sotto la "crosta" della commedia si nascondeva una visione pessimista del mondo, una lettura quasi darwiniana dei rapporti umani, osservati con lucidità e con un pizzico di sano cinismo.

Varrà la pena ricordare, tra i film (tanti, troppi) che non riusciamo a citare, *Il borghese piccolo piccolo* tratto da un libro duro, breve e bellissimo di Vincenzo Cerami. In una delle prime scene, il pensionato-pescatore Sordi ammazzava con una pietra, con grande indifferenza, il pesce che aveva appena catturato. Alla fine del film, riservava lo stesso trattamento al ragazzo che aveva accidentalmente ucciso suo figlio. Come scrisse Ugo Casiraghi su questo giornale, la commedia all'italiana diventava tragedia davanti ai nostri occhi, e in un anno non casuale, il 1977. Ma tale mutazione era già avvenuta. In mano a Monicelli erano tutte tragedie, anche quando facevano morir dal ridere.❖

I martedì filosofici

Il dilemma di Julie: essere o no la migliore amica di Lucile?

OSCAR BRENIFIER
FILOSOFO E EDUCATORE

Julie torna pensierosa da scuola. Lucile, che è appena arrivata nella sua classe, le ha chiesto di diventare la sua migliore amica. La mamma la interroga.

– Cosa c'è Julie? Hai l'aria preoccupata….

– Niente. Sto solo pensando.

– Lo vedo, ma sei così assorta significa che qualcosa ti preoccupa.

– No, non è che sono preoccupata, è che c'è una nuova compagna in classe, Lucile, e mi ha chiesto una cosa un po' strana.

– Ah! Cosa ti ha chiesto di così strano?

– Visto che è nuova, ho cercato di essere gentile con lei, di farle vedere le cose, di spiegarle tutto, insomma. E dopo le lezioni, poco prima di tornare a casa, lei mi chiede se voglio essere la sua migliore amica.

– Bene, non vedo il problema. Visto che appena arrivata, cerca un'amica. Perché questo ti infastidisce tanto?

– Non è che sono infastidita, ma sono solo due giorni che la conosco.

– Allora, quanti giorni servono secondo te per diventare una tua amica?

– Aspetta, non è mica la stessa cosa essere un'amica e la migliore amica.

– Forse per lei non c'è veramente differenza.

–Stai scherzando?! Tutto il mondo sa cos'è una migliore amica. Non è la stessa cosa.

– Visto che lo dici, voglio proprio crederti. Ma spiegami comunque la differenza.

– Non si chiede a qualcuno di diventare la sua migliore amica. Viene naturalmente, se no è come forzare l'altro.

– D'accordo, ma non spieghi comunque cos'è una migliore amica.

– Allora: si sta spesso con lei, la si pensa molto, ci si tiene sottobraccio in cortile. Nessuno la può toccare e la difendi se qualcuno la insulta. Non è mica la stessa cosa che un'amica, alla fine.

– E come facciamo a sapere quando qualcuno è la nostra migliore amica?



Il disegno di Despres per un libro di Brenifier

– Non lo so, io! Lo si sa e basta!

– Non trovi che la tua descrizione assomigli un po' all'amore?

– Ma sei fuori?! Non c'è sesso con la migliore amica.

– È vero ma pensi molto a lei, la vuoi vedere tutto il tempo, non sopporti che la critichino, sei un po' gelosa….Non è un po' troppo forte?

– Una migliore amica, la conosci bene, le racconti i fatti tuoi, avete gli stessi gusti, e puoi fidarti di lei.

La spiegazione

«Non è mica la stessa cosa che un'amica, alla fine...»

– Ma allora, perché ogni tanto cambi la tua migliore amica?

– Perché ci sono dei problemi, si litiga e si finisce per non sopportarsi più.

– Sembra di sentire i motivi di un divorzio, non credi che…

– Mi stai stressando, non ha niente a che vedere con tutto questo.

– E quella catenina che avete in comune, con un ciondolo a cuore spezzato in due?

– La collanina «best friend»? È solo una collana che si condivide con la propria migliore amica, dai!

– Non trovi che diventi un po' nervosa quando si discute della migliore amica?

– Sì, ma anche tu, che domande mi fai?!❖

SOCIETÀ

→ **Tendenze** Anche in Italia sempre più titoli dedicati al mondo della scuola: sarà l'effetto Gelmini?

→ **Sul set** Il regista Marco Bechis in viaggio per l'Italia raccogliendo le storie e le parole degli alunni

Il cinema entra in classe Per non essere sudditi



Tra i banchi Una scena di «La scuola media» di Marco Santarelli

Un viaggio da Milano a Palermo attraverso lo sguardo dei ragazzini delle elementari. È il film a cui sta lavorando Marco Bechis, il regista di «Garage Olimpo». È solo l'ultimo di una lunga serie di titoli dedicati alla scuola.

GABRIELLA GALLOZZI
ROMA
ggallozzi@unita.it

La scuola al cinema c'è sempre stata. E in quello documentario pure. Dai tempi di *Diario di un maestro* di Vittorio De Seta, che ha fatto scuola, le cineprese hanno scavato spesso nell'universo didattico. Eppure, recentemente, la tendenza sembra davvero in crescita. Da *La classe* di Cantet, Palma d'oro a Cannes a *Fratelli d'Italia* di Claudio Giovannesi - già definito la versione italiana del film francese per l'ambientazione in un istituto multietnico di Ostia -, da *Tajabone* di Davide Mereu in una scuola media di Cagliari a *Sotto il Celio azzurro* di Edoardo Winspeare, fino ai documentari in concorso al Festival di Torino (ne parliamo accanto) è tutto un fiorire di documentari sull'argomento.

Il progetto
«Dar voce ai ragazzini, esseri umani che si affacciano al futuro»

LA DISTRUZIONE DEL SAPERE

Sarà l'effetto devastante della Gelmini? La distruzione del sistema-cultura da parte di questo governo? Fatto sta che l'interesse per la scuola è tornato vivissimo. E proprio su questo è al lavoro, da circa un anno ormai, ancora un nome illustre del nostro cinema: Marco Bechis. Il regista di *Garage Olimpo*, infatti, sta lavorando a *Tutte le scuole del regno*, un corposo documentario che fotograferà l'Italia da Milano a Palermo attraverso lo sguardo dei ragazzini delle elementari. Ma attenzione, chiarisce subito Bechis: «Non sarà un reportage di tipo televisivo per denunciare le carenze della scuola. Piuttosto un modo per dar voce ai ragazzini, esseri umani che si affacciano al futuro, i famosi uomini e donne di domani. Dar loro la possibilità di esprimersi sulla scuola, ma anche sui temi della vita». Con l'intervento di celebri «maestri» come Grazia Fresco, l'ultima allieva della Montessori o il pedagogista Mario Lodi. Ma anche lo stesso Bechis che maestro elementare lo è stato davvero. In Argentina - di madre cilena e padre italiano ha vissuto a Buenos Aires - durante la dittatura. Fu proprio in quel periodo che venne arrestato e conobbe personalmente la realtà dei desaparecidos, come ha poi raccontato nei suoi *Garage Olimpo* e *Figli/Hijos*. «In quel momento di dittatura - spiega - l'unico modo di far politica era l'insegnamento, una forma di militanza poiché l'educazione è lo strumento, l'arma per dare spazio alla libertà. Un concetto politico ormai troppo trascurato». L'idea del film, aggiunge il regista, è nata tempo fa parlando con Goffredo Fofi a proposito di educazione.

SOLO CONSUMATORI

«Ecco - prosegue Bechis - l'educazione è, tanto più oggi, una priorità assoluta. Un modo altro per battersi contro il bombardamento mediatico che ci vuole solo consumatori e non più cittadini. Forse paradossalmente c'era più libertà quando non c'era la tv. Ma se la scuola diventa, come è accaduto, il prolungamento dei media si trasforma nel secondino del sistema della catena di consumo. E purtroppo è l'Italia di destra e di sinistra che ci vuole consumatori. Per questo è urgente che la scuola apra un spazio perché i bambini possano essere. Al contrario avremo un altra generazione di sudditi». Quelli del regno a cui fa riferimento il titolo del film, secondo la vecchia formula «espulso da tutte le scuole del regno».

Del resto, dice il regista, «dal 1861 quando è stata istituita la scuola pubblica in Italia non sembrano essere cambiate molte cose. L'insegnamento, per esempio, è ancora frontale: gli studenti allineati nei banchi e il maestro davanti a mo' di secondino... Ma insomma, il titolo *Tutte le scuole del regno* può evocare ancora molte cose. Per esempio che viviamo ancora nel regno d'Italia». Il cui sovrano viene facile in mente chi può essere. Anche se Bechis su Berlusconi preferisce soprassedere, nonostante l'idea portante dell'educazione come forma di affrancamento dal cittadino-consumatore è già esplicita.

L'Italia, poi. Ci sarà anche quella inevitabilmente nel suo film. «Attra-

PARLANDO DI...
Addio a Irvin Kershner

Il regista Irvin Kershner, che ha diretto fra l'altro il secondo episodio di *Guerre Stellari* (*L'impero colpisce ancora*) è morto ieri a Los Angeles a 87 anni. Regista e produttore, Kershner diresse anche uno 007 con Sean Connery, *Mai dire mai,* nel 1983. nonché *La vendetta dell'uomo chiamato cavallo,* con Richard Harris, e *Gli occhi di Laura Mars* con Faye Dunaway.



«Fratelli d'Italia» di Claudio Giovannesi

Torino
E Santarelli racconta una media di Taranto

Doc **Sono tante le scuole italiane raccontate recentemente dai nostri documentari. Ultima la scuola media «Luigi Pirandello» di Taranto, protagonista di «Scuola media» di Marco Santarelli, passato in questi giorni al festival di Torino. È un istituto musicale nel quartiere Paolo VI, sotto i fumi dell'Ilva, dove assistiamo alla vita quotidiana di allievi e insegnanti. Soprattutto le difficoltà di questi ultimi di relazionarsi con studenti abituati già in famiglia a tener poco in considerazione i docenti. Continue sono le telefonate della segreteria ai genitori che «coprono» le assenze dei figli. Continue le fatiche dei docenti ad interessare la classe. Tante, tantissime sono le ragazze che vogliono fare le parrucchiere e quindi proprio non si capacitano del cosa serva loro studiare la geografia per fare la messa in piega. Ma tutto scorre con toni leggeri. E a tratti comici. Come accade davanti ad una mamma che, in segreteria, deve tirar fuori l'estratto di nascita per verificare come si scrive il nome della figlia Desirée, riportato nei modi più fantasiosi. Si sorride, insomma, ma senza perdere di vista il dramma della nostra scuola, ridotta sempre più allo stremo. E dalle medie si passa alla materna, con «Una scuola italiana» di Giulio Cederna e Angelo Loy, che racconta invece la realtà multietnica della «Carlo Pisacane» di Roma, a Tor Pignattara.** GA.G.

verseremo il paese - continua - da Nord a Sud. E non necessariamente in un percorso solo geografico. Ormai le differenze non sono più soltanto tra la grande città e il piccolo paesino. La stessa periferia di Milano è ben diversa dal suo centro. Le distinzioni di classe esistono, eccome. E non è solo un problema di etnie». Marco Bechis che ha già rac-

Evoluzioni
«Dall'Unità d'Italia a oggi, la scuola non è cambiata granché»

colto testimonianze di alunni ed insegnanti, assicura che sarà un lavoro «in profondità. Punteremo ai contenuti piuttosto che alla mappatura sociologica». Ma la sfida, per lui, è soprattutto la scelta di lavorare coi bambini. «Cosa che non ho mai voluto fare fin qui. Il cinema italiano - dice - fa un uso enorme dei bambini, ma sono sempre usati per emozionare gli adulti. Eppure loro hanno gli strumenti e la capacità di comunicare il loro pensiero. E a questo punto con il film».

Un po' come recentemente - è passato al Festival di Roma - si è visto in *Ce n'est qu'un début*, il documentario dei francesi Jean-Pierre Pozzi e Pierre Barouger in cui i piccoli alunni di un asilo erano alle prese con la filosofia. Strumento, appunto, per imparare l'arte rivoluzionaria della libertà di pensiero. Fuori dai luoghi comuni degli adulti.❖



Leslie Nielsen fotografato qualche anno fa a Roma

Se ne va Leslie Nielsen Ha fatto ridere il mondo con «pallottole spuntate»

È morto a 84 anni Leslie Nielsen, l'irresistibile attore protagonista di film esilaranti come «L'aereo più pazzo del mondo» e la serie di «Una pallottola spuntata». Canadese, aveva iniziato con il teatro e la tv.

ALBERTO CRESPI

Non è possibile! È morto il tenente Frank Drebin, il poliziotto più idiota della storia assieme all'ispettore Clouseau. Dev'essere uno scherzo. Viene voglia di dire: «Surely you can't be serious», certo non dirai sul serio. Al che lui risponderebbe: «I am serious, and don't call me Shirley» (sono serio, e non chiamarmi Shirley). La battuta, costruita sull'assonanza fra l'avverbio «surely» e il nome proprio «Shirley», è in realtà una delle trovate più divertenti dell'*Aereo più pazzo del mondo*, dove Leslie Nielsen – di lui stiamo piangendo la dipartita, ormai l'avrete capito – era l'ineffabile dottor Rumack. Frank Drebin, invece, è il personaggio di *Una pallottola spuntata*. Sono i due ruoli grazie ai quali Nielsen si è garantito l'immortalità, almeno in Italia – dove, chiamato dai fratelli Vanzina, fece anche un ruolo in *S.P.Q.R.* Canadese, 84 anni (era nato nello stato del Saskatchewan l'11 febbraio del 1926), è morto in Florida per le complicazioni di una polmonite. Anche se oggi lo ricordiamo come un fuoriclasse della comicità demenziale, i suoi inizi artistici erano stati radicalmente diversi. Figlio di un ufficiale della polizia canadese a cavallo – le mitiche Giubbe Rosse! – aveva servito in aviazione e poi aveva studiato danza e recitazione con grandi maestri, fra i quali spicca Martha Graham. Dal teatro e dalla tv era presto approdato al cinema, dove il fisico – era alto e bello – lo «inscatolò» in ruoli da protagonista buono di film non sempre eccezionali. Il più famoso rimane *Il pianeta proibito*, capolavoro della fantascienza anni '50. Negli anni '70, con l'eccezione di *L'avventura del Poseidon*, Nielsen sembra relegato in ruoli tv quando i fratelli Jerry e David Zucker e il loro complice Jim Abrahams hanno un'idea folgorante: lo chiamano per *L'aereo più pazzo del mondo*, dove vogliono replichi in chiave farsesca il suo cliché del capitano elegante e affidabile. Lui è fenomenale, e il film ottiene un successo del tutto insperato. Fatalità vuole che gli ZAZ – la squadra Zucker-Abrahams-Zucker – lo coinvolgano in un serial tv comico-poliziesco, *Police Squad*. L'idea, in televisione, non funziona, ma gli ZAZ decidono di perseverare: prendono il personaggio di Nielsen e gli costruiscono intorno un film, la prima *Pallottola spezzata*. Da lì in poi Nielsen non si ferma più: la comicità demenziale sembra liberarlo, l'attore bello e lievemente ingessato degli esordi diventa una forza della natura capace di esplorare il comico nei suoi lati più beceri e scatologici… con quell'aplomb, che definiremmo canadese, che permette a Drebin di essere adorabile anche nelle situazioni più scabrose. Rimane indimenticabile la scena – in una delle *Pallottole* – in cui, di servizio durante un lussuoso ricevimento, si reca inavvertitamente in bagno con una radio trasmittente addosso: e tutto l'elegantissimo consesso ascolta attonito i devastanti rumori prodotti dalle sue deiezioni. Nielsen era diventato un erede di Peter Sellers o di Jerry Lewis, nell'epoca del *Saturday Night Live* e di John Belushi, quando ormai si poteva osare di tutto. Se Blake Edwards l'avesse conosciuto ai tempi d'oro, Clouseau avrebbe dovuto affrontare un rivale temibile.❖

CINEMA & POTERE

→ **Torino filmfest** Il notevole film di Morgan e Loncraine prodotto dalla Bbc e dalla Hbo

→ **Grande cast** Michael Sheen nella parte del premier inglese, Dennis Quaid è il presidente Usa

Clinton & Blair, la fine di una love story L'ultima sfida del cinema britannico

Il trasformismo di Blair, che preferirà Bush jr all'oramai sorpassato Clinton, dopo un rapporto di grande vicinanza. È quel che racconta «The Special Relationship», presentato ieri al Torino Filmfestival.



Tony e Bill Michael Sheen (Blair) e Dennis Quaid (Clinton) in una scena di «The Special Relationship»

ALBERTO CRESPI
TORINO

Mettiamola così: due persone si amano, poi una delle due perde il suo fascino e l'altra si trova un nuovo amore. È un modo come un altro – non il più banale, probabilmente il più divertente – di raccontare la storia politica degli ultimi vent'anni... a condizione che le due «persone» siano Bill Clinton e Tony Blair, e che il nuovo amore del premier britannico sia George W. Bush. Richard Loncraine e il suo sceneggiatore Peter Morgan hanno costruito *The Special Relationship* – in Italia uscirà con l'aggiunta, nel titolo, di *I due presidenti* - come una love-story. Solo che i due innamorati reggono le sorti di Usa e Gran Bretagna, i terzi incomodi sono le rispettive mogli – Cherie e Hillary – e alla fine giunge il «cattivo», Bush, che trucca le elezioni, frega il predestinato Al Gore e rovina i piani della coppia. «Dopo di me c'è Al Gore per altri 8 anni – dice Clinton a un certo punto – e in tutto il mondo le forze progressiste sono al potere, possiamo dare una svolta di centro-sinistra a tutto il pianeta».

CONDURRE IL GIOCO

Sappiamo bene com'è andata. Nemmeno quattro anni dopo Clinton e Blair si ritrovano di nuovo insieme, poche ore dopo che Gore ha sportivamente riconosciuto la vittoria di Bush. «E ora che farai?», chiede l'americano. L'inglese ha già deciso, ma si barcamena: «Beh, dovrei fare ciò che è giusto per il mio paese... e poi Bush è inesperto, ora potrei essere io a condurre il gioco...». Clinton lo guarda con amarezza, e gli indica un televisore che mostra le facce soddisfatte di Bush e del suo vice, Cheney: «Guarda che quelli giocano duro. Hanno conquistato la Casa Bianca con la truffa e non se la lasceranno soffiare. Ora tu devi decidere se sei ancora un politico di centro-sinistra... o se lo sei mai stato». Pochi giorni dopo, Blair è a Camp David e il film si chiude con la storica conferenza stampa in cui i veri Bush e Blair rivelano di usare lo stesso dentifricio. «Un buon punto di partenza, no?».

The Special Relationship è un film per la tv (producono Bbc e Hbo) che in quasi tutto il mondo uscirà al cinema. Loncraine e Morgan sono due inglesi purosangue abituati a cimentarsi con le figure del Potere. Loncraine era il regista di *Riccardo III*, la brillantissima rilettura nazista del tiranno più feroce di Shakespeare, con Ian McKellen. Morgan è lo sceneggiatore di *The Queen*, il film di Stephen Frears su Elisabetta II, con Helen Mirren. Questo film è una costola di *The Queen*: Morgan ha richiamato in campo tutti gli attori che abitavano Downing Street in quel film, per cui Michael Sheen è di nuovo Blair, Helen McCrory è sua moglie Cherie e Mark Bazeley torna ad interpretare Alastair Campbell, il consigliere del premier. Per la parte americana, invece, è tutto nuovo: Clinton è Dennis Quaid, pesantemente invecchiato – forse troppo, e la somiglianza è relativa, anche se il talento dell'attore è fuori discussione. Con Hillary, hanno fatto un miracolo: Hope Davis, dopo lunghe ore al trucco, è semplicemente perfetta, solo appena più graziosa dell'originale. I ruoli delle first-ladies sono decisivi, perché è sulla loro tenacia che si giocano le fortune politiche dei mariti: e lo scandalo-Lewinsky assume un sapore diverso se vissuto dal punto di vista di Cherie Blair, che da un lato è dispiaciuta per «l'amica», dall'altro guarda con sospetto il marito quando lo sente affermare, convinto, che «il sesso orale non è adulterio».

Politica
Bill a Tony: «Li vedi quelli? Quella è gente che gioca duro...»

Costruito su un sapientissimo assemblaggio di frasi autentiche – Morgan ha scritto la sceneggiatura con gli avvocati a fianco –, *The Special Relationship* è un durissimo giudizio politico sul trasformismo di Blair, nel quale Clinton assume di riflesso una statura quasi romantica. Non perdetelo, quando uscirà: è un utilissimo ripasso di storia sotto forma di commedia sofisticata. Avesse voglia, Morgan, di scrivere un film su Berlusconi...❖

studiopiù



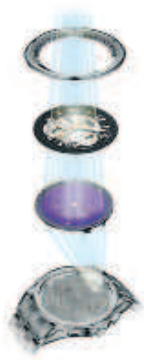
CITIZEN. OLTRE LA PERFEZIONE.



Citizen Pilot Radiocontrollato.

Unico.

Radiocontrollato: regolato dallo spazio
con precisione assoluta.
Sistema Eco-Drive: non necessita di cambio pila.
Vetro zaffiro antigraffio.
Impermeabile a 20 bar. 418 euro



Il sistema **Eco-Drive**

Cattura la luce

La converte in energia

Accumula una riserva
di carica inesauribile

RADIOCONTROLLATO
Regolato dallo spazio con precisione assoluta.

CITIZEN®
www.citizen.it

Zapping

LE CRONACHE DI NARNIA - IL LEONE, LA STREGA...

RAIDUE - ORE: 21:05 - FILM

CON GEORGIE HENLEY



BALLARO'

RAITRE - ORE: 21:05 - RUBRICA

CON GIOVANNI FLORIS



I CESARONI IV

CANALE 5 - ORE: 21:10 - TELEFILM

CON CLAUDIO AMENDOLA



WILD - OLTRENATURA

ITALIA 1 - ORE: 21:10 - RUBRICA

CON FIAMMETTA CICOGNA



Rai 1

06.00 Euronews. News
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta. Documentario.
06.30 TG1. News.
06.45 Unomattina. Rubrica.
10.00 Verdetto Finale. Rubrica
11.00 TG1. News
11.05 Occhio alla spesa. Rubrica
12.00 La prova del cuoco. Show. Conduce Antonella Clerici
13.30 TELEGIORNALE. News
14.00 TG1 Economia. News.
14.10 Bontà loro. Rubrica. Conduce Maurizio Costanzo
14.40 Se...a casa di Paola. Rubrica. Conduce Paola Perego
16.10 La vita in diretta. Rotocalco. Con Lamberto Sposini Mara Venier.
18.50 L'Eredità. Gioco.
20.00 TELEGIORNALE. News
20.30 Soliti Ignoti. Gioco. Conduce Fabrizio Frizzi

SERA

21.10 Filumena Marturano. Miniserie. Con Mariangela Melato, Massimo Ranieri.
23.20 Porta a Porta. Rubrica.
00.55 TG1-NOTTE. News.
01.35 Sottovoce. Rubrica
01.50 Dominique's story Documentario.
03.05 Piovuto dal cielo. Telefilm.

Rai 2

06.00 The Love Boat. Telefilm.
09.45 Rai Educational - Crash. Rubrica.
10.00 TG 2punto.it. Rubrica
11.00 I fatti vostri. Rubrica.
13.00 TG 2 Giorno. News
13.30 TG 2 Costume e società. Rubrica
13.50 Medicina 33. Rubrica
14.00 Pomeriggio sul due. Rubrica. Con Caterina Balivo Milo Infante
16.10 La signora in giallo. Telefilm. Con Angela Lansbury
17.00 Numb3rs. Telefilm. Con David Krumholtz.
17.45 TG 2 Flash L.I.S.. News.
17.50 Rai TG Sport. News
18.15 TG 2. News
18.45 Secondo canale.
19.00 Dichiarazioni di voto finale del disegno di legge n. 3687
20.25 Estrazioni del lotto. Gioco
20.30 TG 2 - 20.30. News

SERA

21.05 Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio. Film avventura (2005). Con Georgie Henley, Skandar Keynes, William Moseley. Regia di A.Adamson
23.30 TG 2. News
23.45 Into the sun. Film azione (04). Con Steven Seagal, Matthew Davis.

Rai 3

06.00 Rai News - Morning News. Attualità.
07.00 TGR Buongiorno Italia Rubrica
07.30 TGR Buongiorno Regione Rubrica
08.00 La storia siamo noi. Rubrica.
09.00 FIGU. Rubrica
09.05 Agorà. Rubrica
11.00 Apprescindere. Rubrica.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Fuori TG.
12.45 Le Storie. Rubrica.
13.10 Julia. Telefilm
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo.
15.00 TG3 L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea. Telefilm
15.50 Tg 3 Gt Ragazzi. Rubrica
16.00 Cose dell'altro Geo. Rubrica
17.40 Geo & Geo. Rubrica.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob. Attualità
20.10 Seconde chance. Telefilm. Con Caroline Veyet
20.35 Un posto al sole. Soap Opera

SERA

21.05 Ballarò. Rubrica. Conduce Giovanni Floris
23.15 Parla con me. Rubrica
24.00 Tg 3 Linea notte
01.10 Rai Educational. Gap Rubrica. Conduce Benedetta Rinaldi
01.35 Prima della prima. Rubrica
02.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste.

Rete 4

06.25 Media shopping. Televendita
06.55 Charlie's angels. Telefilm.
07.55 Starsky e hutch. Telefilm.
08.50 Hunter. Telefilm.
10.15 Carabinieri. Telefilm.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico. News
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino. Telefilm.
12.55 Detective in corsia. Telefilm.
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima. Rubrica
14.05 Il tribunale di forum. Rubrica.
15.10 Hamburg distretto 21. Telefilm.
16.15 Sentieri. Soap Opera
16.45 Sfida oltre il fiume rosso. Film western (1967). Con Glenn Ford, Angie Dickinson, Chad Everett.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Telefilm
20.30 Walker texas ranger. Telefilm.

SERA

21.10 Viaggio nei miracoli di Guarigione. Rubrica
23.50 I bellissimi di r4. Show
23.55 Birthday girl. Film commedia (GB, 2001). Con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Mathieu Kassovitz. Regia di Jez Butterworth

Canale 5

06.00 Prima pagina
07.57 Meteo 5. News
07.58 Borse e monete. News
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Show. Conduce Federica Panicucci, Paolo Del Debbio
11.00 Forum. Rubrica.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5. News
13.41 Beautiful. Soap Opera
14.07 Grande fratello pillole. Reality Show
14.10 Centovetrine. Soap Opera
14.45 Uomini e donne. Talk show
16.15 Amici. Reality Show
16.55 Pomeriggio cinque. Show.
18.50 Chi Vuol essere milionario. Gioco
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5. News
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell' improvvidenza. Show. Conduce Ezio Greggio, Enzo Iacchetti

SERA

21.10 I Cesaroni IV. Telefilm. Con Claudio Amendola, Antonello Fassari, Max Tortora
23.00 Matrix. News. Conduce Alessio Vinci
01.30 Tg5 - Notte
01.58 Meteo 5 notte.
01.59 Striscia la notizia. Show
02.40 Uomini e donne. Talk show

Italia 1

06.10 Willy, il principe di Bel-Air. Situation Comedy.
08.40 Smallville. Telefilm.
10.30 Terminator: the Sarah Connor chronicles. Telefilm.
11.25 Heroes. Telefilm.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo. News
13.00 Studio sport. News
13.40 Cotto e mangiato - Il menu' del giorno. Rubrica
13.50 I Simpson. Telefilm.
14.20 My name is Earl. Miniserie.
14.50 Camera cafe'. Situation Comedy.
15.40 One piece tutti all'arrembaggio. Cartoni animati.
16.10 Sailor moon. Cartoni animati.
16.40 Il mondo di Patty. Telefilm.
17.35 Ugly Betty. Miniserie.
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport. News
19.30 I Simpson. Telefilm.
19.55 Big bang theory. Situation Comedy.
20.30 Trasformat. Gioco. Con Enrico Papi

SERA

21.10 Wild - Oltrenatura. Rubrica. Conduce Fiammetta Cicogna
24.00 Anaconda. Film avventura (USA, 1997). Con Jennifer Lopez, Ice Cube, Jon Voight.
01.50 I Griffin. Telefilm.
02.15 Studio aperto - La giornata
02.30 Media shopping. Televendita

La 7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus . Rubrica.
09.55 (ah)iPiroso. Rubrica. C
10.50 Life. Rubrica. Conduce Tiziana Panella, A. Sommajuolo
11.25 Movie Flash. Rubrica
11.30 Ultime dal cielo. Telefilm.
12.25 Movie Flash. Rubrica
12.35 Avvocati in divisa. Telefilm.
13.30 Tg La7
13.55 Vendesi miracolo. Film Commedia (1992). Con Steve Martin, Debra Winger, Liam Neeson. Regia di R. Pearce
15.55 Movie Flash. Rubrica
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Rubrica. Conduce Natasha Lusenti
18.00 Adventure Inc. Telefilm
19.00 The District. Telefilm.
20.00 Tg La7

SERA

20.30 Calcio - Tim Cup 2010/2011. Fiorentina - Reggina (4° turno elimin.)
22.45 Leverage. Telefilm.
23.50 Tg La7
24.00 Victor Victoria. Rubrica. Conduce Victoria Cabello
01.15 Prossima fermata. Rubrica.
01.30 Movie Flash. Rubrica

Sky Cinema 1 HD

21.00 Ondine - Il segreto del mare. Film drammatico (IRL/USA, 2009). Con C. Farrell. Regia di N. Jordan
23.00 Romanzo criminale 2 - La serie. Telefilm. "Ep. 3".
24.00 Romanzo criminale 2 - La serie. Telefilm. "Ep. 4".

Sky Cinema Family

21.00 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film commedia (USA, 1998). Con L. Nielsen J. Reinhold. Regia di F. Gerber
22.45 A prima vista. Film commedia (USA, 1999). Con V. Kilmer M. Sorvino. Regia di I. Winkler

Sky Cinema Mania

21.00 Assatanata. Film commedia (USA, 2001). Con J. Black A. Peet. Regia di D. Dugan
22.40 Young Guns II - La leggenda di Billy the Kid. Film western (USA, 1990). Con E. Estevez K. Sutherland. Regia di G. Murphy

Cartoon Network

19.05 Blue Dragon.
19.30 I combattenti di Bakugan: Nuova Vestronia.
19.55 Leone il cane fifone.
20.25 Le avventure di Billy & Mandy.
20.50 Johnny Bravo.
21.15 Star Wars: Clone Wars.
21.40 Flor.

Discovery Channel

18.00 River Monsters. Documentario.
19.00 Come è fatto. Documentario.
20.00 Top Gear. Documentario.
21.00 Acque mortali. Documentario.
22.00 Speed of Life. Documentario.
23.00 L'ultimo sopravvissuto: Metropolis. Documentario.

Deejay TV

18.30 Deejay News Beat. Musicale
19.30 Deejay TG
19.35 Shuffolato. Musicale
19.50 Pop-App. Musica
20.30 Nientology. Rubrica.
21.00 Pop-App. Musica
22.00 Deejay chiama Italia Musicale. "Edizione serale"

MTV

17.00 Only Hits. Musica
19.00 MTV News. News
19.05 Sex with... Mom and Dad. Show
19.30 Speciale MTV News. News
20.00 The City. Show
21.00 10 cose che odio di te. Telefilm
22.00 Teen Mom. Show
23.00 Loveline. Talk show
24.00 Speciale MTV

WIKILEAKS, NIENTE SU FRATTINI?

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Dopo giorni e giorni di attesa per le rivelazioni di Wikileaks, da noi niente di nuovo. Lo ha detto il senatore Gasparri, che è la voce della verità (e dell'intelligenza). Ma, se uno che non sapesse né leggere né scrivere dovesse farsi un'idea solo ascoltando la tv e giudicare tutta la faccenda dalle dichiarazioni dei nostri politici, dovrebbe cominciare, diciamo così, dal più competente e cioè dal ministro degli Esteri. E infatti ecco Frattini tutto compunto, che, il giorno prima della pubblicazione, ha invitato i politici italiani (in specie quelli dell'opposizione) a minimizzare, anzi a non commentare nemmeno. E il giorno dopo ha commentato lui stesso: «Siamo all'11 settembre della diplomazia». Niente meno. Ora, se il ministro Frattini fosse tenuto nella minima considerazione dagli americani, chissà che cosa avremmo potuto leggere su di lui per mano della diplomatica Elizabeth Dibble, che farà passare alla storia Berlusconi con due soli aggettivi: vanitoso e incapace.❖



Giosetta Fioroni & Paul Celan

LA MOSTRA **È in corso a Roma una grande mostra di Giosetta Fioroni dedicata al poeta Paul Celan: «Fogli in forma di libri e altre Carte dedicate a Paul Celan», L'esposizione è allestita presso la diagonale / libreria di Roma (in via dei Chiavari 75) e resterà aperta al pubblico fino al 15 gennaio.**

Pillole

IL VOLPONI A NICOLA LAGIOIA
Lo scrittore barese Nicola Lagioia ha sbaragliato la concorrenza di Sebastiano Nata e Laura Pugno e ha vinto il Premio Volponi 2010. Nella cerimonia di ieri, sono stati premiati anche Francesco Tullio Altan, con il «Lettere d'Arti» e Alvaro Cesaroni con il «Cultura e impresa».

PREMIO ONOFRI A JANECZEK
L'edizione 2010 del Premio Sandro Onofri è stata vinta, per la sezione «autore italiano» da Helena Janeczek con il romanzo *Le rondini di Montecassino* (Guanda) e per la sezione «autore straniero» da Tzvetan Todorov, edito in Italia da Garzanti. La La cerimonia di premiazione il 14 dicembre 14 dicembre alla Casa delle Letterature di Roma.

DOC IN SALA A ROMA
Documentari in sala grazie a «Cinema.doc», il festival-circuito stagionale del documentario di creazione. Domani al Cinema Farnese di Roma (ore 20:30) sarà la volta di *Left by the ship* di E. Rossi Landi e A. Vendemmiati. Al termine della proiezione incontro con gli autori. Modera Boris Sollazzo. A seguire (ore 22) *This is my land… Hebron* di G. Amati e S. Natanson.

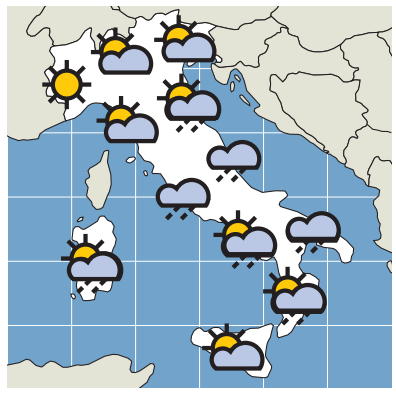
NANEROTTOLI

Il potere di vetro

Toni Jop

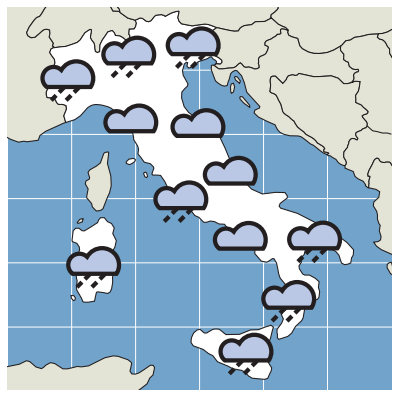
E con Wikileaks come la mettiamo? Questa storia che sta diffondendo on line un sacco di cose indicibili ma dette tra un ambasciatore e un altro, tra un capo di Stato e un altro è affascinante sotto il profilo della narrazione della storia di questi tempi. Ma sembra farci un regalo al quale non sappiamo se credere: e cioè che ci siano falle così vistose nel Sistema da consentirci di sapere ciò che non dovremmo. Pur sapendo – in un noioso gioco di parole – che la conoscenza è la base della democrazia. Ma davvero sapremo? Chi garantisce chi o che cosa? È tutto molto aereo, tipo nuvole. Come la paura dei potenti di fronte alla diffusione dei loro pruriti e delle loro inconfessate intolleranze, delle loro meno note relazioni di stato. Ma è Natale, o quasi, ed è bello immaginare che sia vero, che sia vero che il potere non potrà mai più blindarsi e usarci come topi in gabbia, perché prima o poi – ma piuttosto prima – sapremo che ingredienti usano in cucina mentre ci preparano la sbobba. E ci predicano che loro sono un palazzo di vetro.❖

Il Tempo



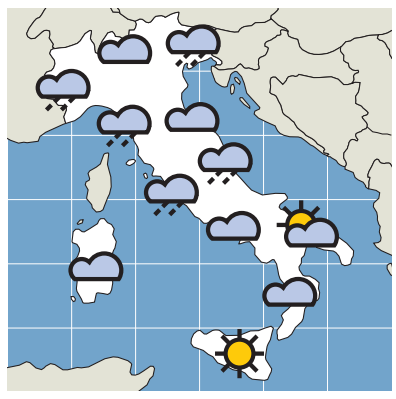
Oggi

NORD **inizialmente soleggiato. Tra pomeriggio e sera nubi in aumento.**
CENTRO **instabile con piogge ed acquazzoni sparsi su Adriatiche, Lazio e dorsale.**
SUD **rovesci sparsi sulle regioni peninsulari. Soleggiato in Sicilia.**



Domani

NORD **perturbato con precipitazioni diffuse, migliora a fine giornata.**
CENTRO **perturbato con piogge e rovesci.**
SUD **molto nuvoloso con piovaschi su tutte le regioni.**



Dopodomani

NORD **cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.**
CENTRO **cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.**
SUD **variabile su gran parte delle regioni.**

→ **Beretta, Lega Calcio** «Siamo vicini ad una soluzione». Ma si sbaglia, e i fondi sono stati tagliati

→ **Il testo originario** Un salvacondotto per speculatori. Lolli (Pd): «Buone le modifiche della Camera»

«Stadi di proprietà, in fretta» Ma per la legge servono mesi

Con la scusa della neve, il presidente della Legacalcio Maurizio Beretta torna alla carica per chiedere «stadi di proprietà». Ma i tempi saranno lunghi. Lolli (Pd): il nuovo testo tiene conto del ruolo dei Comuni.

MASSIMO FRANCHI
ROMA
mfranchi@unita.it

Si fa presto (in Italia) a dire «stadi di proprietà». L'ultimo a farlo, parlando del rinvio di Bologna-Chievo causa neve, è stato domenica sera il presidente della Lega Calcio Maurizio Beretta. «Pochi campi al nord sono riscaldati, abbiamo gli impianti più obsoleti d'Europa, il sistema degli stadi non funziona, bisogna andare verso impianti di proprietà», ha tuonato l'ex direttore relazioni esterne della Fiat. Ma il *mantra* «stadi di proprietà» viene usato ogni volta (e capita spesso) che qualcosa non funziona nel disastrato mondo del pallone nostrano. Dopo lo show serbo a Genova, dopo ogni riunione dei presidenti, ad ogni convegno che abbia per argomento il calcio. Beretta però questa volta è andato oltre, ribadendo una previsione alquanto azzardata: «Sulla legge quadro per gli stadi ci sono segnali che in questi giorni possa riprendere velocemente la parte finale del cammino. Ci conto, l'appuntamento è per martedì (oggi, Ndr), siamo vicini a una soluzione. Il Senato approvò all'unanimità, mi auguro che alla Camera faccia lo stesso percorso».

Ecco, Beretta è male informato. Le cose stanno molto diversamente. La riunione a cui fa riferimento è prevista per domani e si tratta dell'ennesima del cosiddetto Comitato ristretto della Commissione Cultura della Camera. E se mai la Commissione votasse all'unanimità un testo in sede legislativa, questo sarebbe comunque diverso da quello votato dal Senato il 7 ottobre 2009. E dunque, crisi permettendo, si parla di mesi. Il problema infatti è che il Senato aveva legiferato in fretta e male sotto la spada di Damocle della (poi sfumata) candidatura italiana agli Europei 2016. Ne era uscito un testo che rischiava di dar vita a procedure fin troppo facilitate con il rischio reale di speculazioni edilizie belle e buone. Solo in Italia infatti tutti i progetti di nuovi stadi presentati presentano stranamente quartieri residenziali di fianco all'impianto. Nel testo del Senato passavano sotto la dizione di «complessi multifunzionali», ma di quello si trattava. I palazzinari di tutta la penisola erano quindi pronti ad entrare nell'affare e non certo per elevare il livello del nostro calcio.

Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa



Rinviata per neve L'arbitro Guida verifica la praticabilità del campo prima prima di sospendere Bologna-Chievo domenica scorsa

Società dilettantistiche
Nel nuovo testo previsti sgravi fiscali per le società dilettantistiche

A spiegare meglio la situazione ci pensa Giovanni Lolli, parlamentare del Pd e fautore, assieme ad Alessio Butti del Pdl, della legge. «Le possibilità di chiudere mercoledì ci sono, anche se non è sicuro. E comunque la legge dovrà tornare al Senato perché il testo è nettamente cambiato». E Lolli ci tiene a sottolineare come «il nuovo testo sia figlio di un grande dibattito pubblico che è andato avanti da un anno a questa parte: abbiamo incontrato tante associazioni e grandi suggerimenti li abbiamo avuto dall'Anci (l'associazione dei Comuni, Ndr)». Il nuovo testo è quindi «più snello e ha un'idea di fondo molto chiara: Comuni, ora proprietarie degli impianti ma non più in grado di gestirli da soli, e società sportive sono i due attori principali per costruire o ristrutturare un impianto sportivo, il tutto con procedure semplificate ma rispettando tutti i vincoli ambientali e paesaggistici». Un altro cambiamento non è voluto: «I mutui con tassi agevolati previsti con il Credito sportivo spariscono perché il governo ha tolto il finanziamento». Ma una buona notizia per lo sport, quello di massa, comunque c'è: «Nel nuovo testo - annuncia Lolli - sono previsti sgravi fiscali per le società dilettantistiche». Quelle che non un impianto non potranno mai costruirselo da sole.❖

Venerdì ci sarà la prima udienza del collegio arbitrale che dovrà decidere sulla querelle fra Antonio Cassano e la Sampdoria, ma i rumors di mercato danno per certo l'approdo del barese in nerazzurro. L'Inter, secondo le indiscrezioni, avrebbe pronto per l'ex madrista ormai vicino al divorzio dalla Samp un triennale da 4 milioni a stagione.

Piani e flop

I bianconeri capofila e il flop del Giglio di Reggio



IL NUOVO STADIO DELLA JUVENTUS
TORINO
INAUGURAZIONE PREVISTA ESTATE 2011

Nel giugno 2009 sono iniziti i lavori che dovrebbero terminare entro l'estate del 2011. Il nuovo impianto, che sorge sulle ceneri del vecchio Delle Alpi, conterrà 41mila spettatori su una superficie totale di 355.000 metri quadrati.



STADIO GIGLIO
REGGIO EMILIA
COSTRUITO NEL 1994

Lo stadio Giglio è stato costruito nel 1994, con la Reggiana in serie A. Il 29 marzo 2006 il giudice del tribunale di Reggio dichiara il fallimento della Mirabello 2000 inserendo l'impianto tra i beni del crac della Reggiana.



LO STADIO DELLE AQUILE
ROMA
PROGETTO DEL 2005

Più che "Stadio delle Aquile", lo Stadio sulle nuvole. Il presidente Lotito lo presentò nell'ormai lontano giugno 2005. Senza avere un'area su cui costruirlo, azzardò una zona sulla Tiberina, ma si trattava di una area agricola. La speculazione era evidente.

Il fallimento Italia90 e i tanti progetti che fanno gola ai club

La Juventus è in dirittura d'arrivo, gli altri annaspano indietro
Altrove gli impianti di proprietà sono il modello di riferimento
Da noi la strada è ancora lunga, ma non mancano gli interessi

Il dossier

IVO ROMANO
ivo.roman@libero.it

Stadi, eterno dilemma. Tra impianti inadeguati, disegni di legge che viaggiano al rallentatore, rischi di speculazioni all'italiana. Su un punto, tutti d'accordo: bisogna cambiare registro. Del resto, l'Uefa ha detto la sua da tempo e ce la ripete a ogni pie' sospinto: due dolorose bocciature europee (una volta battuti da Polonia e Ucraina, un'altra dalla Francia, restando perfino dietro alla Turchia), più la classifica dei cosiddetti stadi a 5 stelle del continente sbattutaci in faccia come un pesante atto d'accusa (non un impianto italiano nelle prime 20 posizioni). C'è chi sa coglierle al volo (il Portogallo europeo e la Germania mondiale) e chi se le fa passare sotto gli occhi senza neanche accennare ad allungare la mano. Ne sa qualcosa Montezemolo, l'ultimo vate della politica all'italiana. Il treno è passato vent'anni fa, non siamo riusciti a salirci sopra. E continuiamo a pagarne le conseguenze. La costruzione degli impianti per il Mondiale si risolse in una serie di costose e controproducenti ristrutturazioni (vedi il Meazza, l'Olimpico, il San Paolo), qualche inutile cattedrale nel deserto (il San Nicola di Bari, il contestatissimo Delle Alpi di Torino, poi abbandonato, a beneficio dell'Olimpico, ristrutturato in occasione delle Olimpiadi invernali), poche opere ben riuscite, senza dimenticare il corollario di scandali e scaldaletti come nella peggiore italica tradizione. Stadi di proprietà, eccolo la soluzione. A patto, però, di saperli gestire. Non come a Reggio Emilia, dove il Giglio (unico esempio italiano di stadio privato) è finito all'asta fallimentare nell'elenco dei beni del crac della Reggiana. Per ora, ci prova la Juve con un progetto esemplare: lavori avviati, costo di 135 milioni di euro, capienza di 40mila spettatori, al suo interno palestre e ristoranti, 120 box per vip, il tutto foderato da lamiere bianche e nere, i colori sociali. La Juve ha indicato la strada, altre società ci provano. Anzi, fanno degli stadi di proprietà la loro ragion di vita. Della Valle, ad esempio. La Cittadella Viola, l'oggetto del contendere. Un ping-pong di accuse e repliche, un progetto che non va avanti. E il patron viola che potrebbe avviarsi verso il disimpegno. Perché gli stadi sono al centro di tutto. Anche a Roma. Lotito accarezza il suo progetto dello stadio delle Aquile, nella campagne della Tiberina, il passaggio di proprietà della Roma dipende molto dalla possibilità di lasciare l'Olimpico e costruire un impianto a uso e consumo dei giallorossi. Inter e Milan hanno trovato tempo fa un accordo per la gestione di San Siro: poca cosa, di questi tempi. E meditano di emigrare: la società nerazzurra ha lanciato un paio di idee (Rogoredo o zona Expo 2015), quella rossonera è passata da Rogoredo a un San Siro new-look, in attesa di segnali. Idee nuova, anche in provincia. Cellino spinge per il progetto Caralis Arena, Zamparini per un impianto da mille e una notte in zona Zen, Brescia e Atalanta per uscire dal centro e trovar spazio in periferia, la Samp per costruire a due passi dall'aeroporto. Progetti, tanti. Certezze poche, fatta eccezione per il nuovo stadio della Juventus. Beretta ha indicato la strada, seppure con colpevole ritardo. Tocca seguirla. Magari mettendo da parte le solite speculazioni all'italiana. Servono certezze legislative: per accelerare il processo, ma pure per evitare scandali. ❖

Rimpianti mondiali

Tante ritrutturazioni pochi gioielli e molte cattedrali nel deserto

Brevi

SICUREZZA

Maroni: «Per la tessera del tifoso 700mila domande»

«La tessera del tifoso ha avuto uno straordinario successo, siamo oltre le 700 mila richieste». Lo ha ricordato il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, sottolineando che si tratta «di uno strumento che serve per evitare provvedimenti restrittivi, perché se tutti la avessero non ce ne sarebbero». Il ministro ha ricordato che «chi ce l'ha è un tifoso che va a vedere la partita e non a tirare bombe-carta», aggiungendo che «ogni domenica c'è il pirla di turno che ci conferma quanto sia necessario adottare misure restrittive».

CALCIO, BOLOGNA

Entro il 17 dicembre le proposte di acquisto

È stato completato ieri il report sull'analisi societaria patrimoniale, finanziaria, economica e fiscale effettuata da Intermedia Finance sulla società Bologna Football Club 1909. Ora la procedura prevede che i potenziali acquirenti provvedano ad inviare una proposta che può pervenire ad Intermedia Finance entro e non oltre il 17 dicembre prossimo.

TENNIS

Classifica Atp, Nadal resta al numero 1, segue Federer

Ha perso la finale del Masters di Londra contro Roger Federer, ma non la posizione numero 1 al mondo. Rafa Nadal è ancora saldamente in testa al ranking Atp con oltre tremila punti di vantaggio sullo svizzero. Nei primi dieci posti un solo cambio: Andy Murray torna numero 4 ai danni di Robin Soderling, quinto. Novak Djokovic rimane numero tre. Tomas Berdych è numero 6, seguito da David Ferrer, Andy Roddick, Fernando Verdasco e Mikhail Youzhny.

MOTOCICLISMO

Tolti i punti alla spalla Rossi al lavoro in palestra

Valentino Rossi ha tolto ieri mattina i 10 punti di sutura alla spalla destra operata lo scorso 14 novembre. A quanto si apprende dal sito internet del nove volte campione del mondo, tutto sta procedendo secondo i tempi previsti e tra due settimane potrà iniziare la rieducazione attiva, prima in piscina e poi in palestra.

l'Unità
www.unita.it
Martedì 30 Novembre 2010

CHE GRANDE IL CINEMA ITALIANO

VOCI D'AUTORE



Giancarlo De Cataldo
SCRITTORE

Comincia con i *I cento passi* di Marco Tullio Giordana (2000) e si finisce con *Vincere* (2009) di Marco Bellocchio l'elenco dei 100 film da non perdere del cinema italiano del nuovo millennio redatto da Gianni Canova, il popolare "cinemaniaco" di Sky (*Cinemania*, ed. Marsilio). È un elenco, per esplicita ammissione dell'autore, arbitrario, per quanto improntato a criteri rigorosissimi di selezione. Non tanto il piacere personale, che pure gioca un ruolo in ogni nostra scelta, quanto il coefficiente di "rischio", cioé il coraggio mostrato dagli Autori nell'osare la scorribanda fuori dai canoni "disciplinati" del film fatto "come si deve", e perciò, talora, noioso e prevedibile, e l'imprescindibilità del risultato, vale a dire l'importanza riconosciuta al film in quanto ci aiuta a «capire il rapporto che il cinema italiano del nuovo millennio intrattiene con l'immaginario collettivo e con il modo in cui l'immaginario stesso sta cambiando ed è cambiato». Di là dalla brillantezza dei testi (Canova, a differenza di altri studiosi di formazione accademica, non considera la divulgazione un peccato mortale) ci sono due cose che impressionano, in questo elenco ragionato. La prima è la quantità dei temi "caldi" che il nostro cinema ha toccato: il crimine, la Storia, la famiglia, il sentimento, l'evoluzione (o involuzione) dei modelli giovanili, i fantasmi, l'anoressia, l'erotismo, la politica e tanto altro, davvero tutto. Il cinema italiano, contrariamente a quanto si usa pensare, è stato, in questo decennio, attivissimo nel registrare i mutamenti, spesso indecifrabili, della società. La seconda è la qualità delle opere: alcune davvero di impressionante bellezza. In definitiva, un'innegabile prova di forza creativa e di vitalità della nostra cultura: si consiglia la lettura dell'elenco ai responsabili di recenti aforismi in materia (vedi alle voci: con la cultura non si mangia; il cinema è culturame sinistrorso).❖

Tutti i dettagli sono decisivi per tutelare la vostra qualità.



Senza eccezioni.

La sicurezza alimentare richiede l'affidabilità di tutta la filiera. Siamo specialisti e sappiamo che la garanzia su ERBE E SPEZIE dipende da un rigoroso controllo sulle materie prime, sui fornitori e sul processo produttivo. E non solo da un foglio di carta.

- Controlli organolettici, igienico-sanitari e microbiologici
- Sistema qualità applicato a tutto il ciclo produttivo (segregazione allergeni, eliminazione di impurità, pulizia da corpi estranei e residui ferrosi, etc...)
- Tracciabilità completa e sostanziale supportata da audit periodici presso i fornitori
- Assistenza tecnica personalizzata e copertura assicurativa

CERTIFICAZIONI
UNI EN 9001:2008 · BRC · IFS · KOSHER · ICEA (PRODOTTI BIO) · LAWLABS CIRCUIT · SA 8000 · ISO 14000* · OHSAS 18001*
* In corso di certificazione

MEMBRI DI
AIIPA · ASSOERBE



DROGHERIA & ALIMENTARI 1880 DIVISIONE INDUSTRIA

La più grande, la più completa, la più specializzata azienda italiana di:
ERBE • SPEZIE • CONCE E DROGHE • INGREDIENTI FUNZIONALI
fornitore delle più prestigiose industrie alimentari
e delle più importanti catene di supermercati, anche a *private label*

Drogheria e Alimentari SpA • Tel. +39 055 8432650 - Fax +39 055 8432653 - email: industria@drogheria.com - **www.drogheria.com**

Drogheria e Alimentari collabora in ricerca applicata con **Università di Pisa, Firenze, Milano e CNR.**

www.unita.it



Il nuovo sito
PIÙ NOTIZIE
PIÙ VIDEO
PIÙ COMMENTI

WIKILEAKS E IL MONDO
«Armi nucleari in Belgio Zapatero romantico»

WIKILEAKS E L'ITALIA
Berlusconi fa finta di nulla: ma quali festini, erano cene

LE NOSTRE FIRME
In centomila per Saviano: guarda il video

DDL GELMINI
Università: la protesta degli studenti arriva al Cern